

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



7 0 3 1 2 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 12 MARZO 2017 - ANNO 115 - N. 10 - € 1,50**



Sito internet
www.lancora.eu

P.I.: 9/3/2017

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

Dopo due anni di intenso lavoro è stato presentato martedì 7 marzo

Progetto per combattere la povertà "Tutti per una comunità che cresce"

Acqui Terme. "Tutti per una comunità che cresce". In queste poche parole è racchiusa l'essenza del progetto che martedì 7 marzo è stato presentato ufficialmente al pubblico. Un progetto nato un paio di anni fa a seguito della ricerca sulle iniziative nel campo del sociale presenti sul territorio dell'acquese, promossa dalla cooperativa Impressioni Grafiche. Dopo una serie di tavoli tecnici il progetto ha preso forma concreta per raggiungere un obiettivo: combattere la povertà sul territorio. Non con delle parole ma con fatti. Novità di questa iniziativa è che non si penserà solo ed esclusivamente all'aiuto immediato ma alla diffusione di una cultura della solidarietà dove chi vie-



ne aiutato, automaticamente, potrebbe trasformarsi in chi aiuta. Come? Ad esempio ricevendo voucher lavoro dal Centro d'Ascolto e fornendo la propria opera per distribuire pasti a domicilio

agli indigenti oppure adoperandosi per smistare gli indumenti donati per essere messi in vendita a prezzi calmierati.

Un progetto ambizioso dunque ma fattibile. Anche perché

le associazioni che ne fanno parte sembrano essere piuttosto determinate. Asca, Centro d'ascolto, Auser, Impressioni Grafiche, Azimut, Croce Rossa e Soms hanno deciso di unire gli sforzi al fine di ottimizzare le risorse disponibili. Hanno deciso di creare una vera e propria piattaforma in rete attraverso la quale tutti coloro che necessitano di aiuto, avranno la possibilità di essere aiutati nel miglior modo possibile. Questa operazione, resa possibile grazie soprattutto al contributo della Compagnia di San Paolo, si svolge sostanzialmente in quattro passaggi. In primo luogo c'è il reperimento dei beni mettendo in campo anche la lotta agli sprechi.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Convegno sul termalismo organizzato dal Pd

Terme o albergatori chi deve trainare?



Acqui Terme. Da una parte c'è la Regione Piemonte che dice che la città deve rimodernare le sue strutture ricettive al fine di essere più competitive nel mercato del turismo del benessere. Dal-

l'altra ci sono però gli albergatori convinti che prima di pensare ad eventuali ristrutturazioni sono le Terme a dover decollare.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2



Tantissima gente per il carnevale acquese edizione 2017

Pagina 8



Iniziati gli incontri zonal per il Giubileo della Cattedrale

Pagina 6



Il pittore Concetto Fusillo dona un dipinto a Villa Ottolenghi

Pagina 3



Ampio dibattito sulla discarica di Sezzadio

Pagina 15

Al "cittadino Roncarolo"

Grazie per il richiamo coraggioso

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Caro Direttore, desidero ringraziare con convinzione il prof. Roncarolo e congratularmi con lui per l'illuminato - pur nella desolazione dell'ora - contributo di disamina, sintesi, e competenza con cui ha ripercorso e stigmatizzato le vicende dell'ospedale del nostro territorio.

L'imparzialità del galantuomo, la passione civile, la profonda dedizione del clinico guidano le sue parole con una probanza, un accertamento di cause ed effetti, ormai desueti nei geroglifici del politichese cui i media ci assuefanno quotidianamente, narcotizzandoci.

Le sue parole, accompagnate dalla passione civile che nobilmente e sdegnosamente contraddistingue l'uomo democratico, esprimono la coscienza e il rovello di una milizia civile che investe il vario operare dell'uomo sociale dai tempi di Pericle e il senso religioso della vita da quelli del messaggio cristiano.

Il percorso professionale dell'uomo, di altissimo grado, appare viepiù legato a questo senso di dovere verso la società, se si consideri con quanta attenzione al tessuto variegato della nostra Heimat egli abbia operato, lottato e soffer-

• continua alla pagina 2

Della storica Collino

L'ultimo saluto all'ing. Bariggi

Acqui Terme. In molti, moltissimi, hanno voluto dare l'ultimo saluto, lunedì 6 marzo alle 15 in Cattedrale, all'ing. Tullio Bariggi, protagonista di una lunga storia imprenditoriale acquese, essendo ai vertici della società "Collino".

red.acq.

• continua alla pagina 2



Venerdì 3 marzo ad Alessandria

Riunite le testate diocesane piemontesi



«Spegnere un settimanale diocesano è come spegnere una scuola». Così don Luigi Berzano ha voluto efficacemente evidenziare l'importanza del capitale sociale costituito dai giornali cattolici. Lo ha detto rivolgendosi ai direttori e agli amministratori delle testate diocesane di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta aderenti alla FISC che venerdì 3 si sono ritrovati ad Alessandria.

A fare gli onori di casa il direttore de "La Voce Alessandrina" Andrea Antonuccio e il direttore dell'Ufficio Comunicazioni sociali, Enzo Governale. Ha aperto i lavori il vescovo, monsignor Guido Gallesse, richiamando l'importanza di integrare tutti i media, dalla carta al web, e l'urgenza di fare sempre più rete anche tra le diverse testate.

• continua alla pagina 2



CENTRO MEDICO 75°

Programma di prevenzione odontoiatrica 2017

- Visita specialistica • Illustrazione del piano di prevenzione e delle cure
- Preventivi senza impegno • Pagamenti personalizzati anche con finanziamenti

Responsabile: Dott.ssa Paola Monti

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
 www.centromedico75.it

email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Monastero Bormida: speciale sagra del polentonissimo. pagg. 16, 17
- Carnevale a Ponzone e Grogardo. pagg. 18, 24
- Giusvalla: 4ª edizione "salviamo il pei buccin". pag. 19
- Prasco: è stata aperta la nuova farmacia. pag. 20
- Strevi: degustazione di "nuovi vitigni" resistenti. pag. 22
- Pro Loco: i programmi 2017 di Bistagno e Montaldo B. da. pagg. 20, 23
- Ovada: Imu, Tasi, Tari, e Irpef: le aliquote e le scadenze. pag. 35
- Ovada: iniziano i lavori in via San Paolo. pag. 35
- Campo Ligure: importante finanziamento per il Comune. pag. 38
- Masone: carnevale all'oratorio e in paese. pag. 38
- Cairo entra nel sistema Sprar e chiude a nuovi migranti. pag. 39
- Cairo: due ditte di Arezzo redigono nuovo P.U. pag. 39
- Cairo: torna il Mela Day, giorno delle mele antiche. pag. 41
- Confagricoltura, affollato convegno sul caporalato. pag. 42
- Risolto il caso della giovane canellese "scomparsa". pag. 42
- Canelli: festa della Fidas e premiazione di 73 donatori. pag. 42
- Nizza: la raccolta differenziata è al 65,8%. pag. 44
- "Conosci Nizza" lezioni sulla carne bovina piemontese. pag. 44
- Fontanile: Cristina Vicino presenta "Due fari nella notte". pag. 45



LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Progetto per combattere

Entrando nello specifico, ad esempio, si penserà alla raccolta di materiale scolastico, indumenti, alimenti e anche farmaci (sono già due le parafarmacie aderenti al progetto: Parafarmacia Mazzini e Parafarmacia San Defendente). Si cercherà anche di coinvolgere la media e grande distribuzione per la raccolta degli alimenti prossimi alla scadenza e anche del pane. Il secondo passaggio del progetto consiste nel realizzare un sistema informatico integrato in modo che uno qualunque dei partner possa prendere in carico colui che chiede aiuto. Una volta individuate le problematiche si procede con la creazione di un tavolo di regia per distribuire le risorse. Infine, ecco l'azione diretta nei confronti del beneficiario.

La predisposizione di un software di rete risulta partico-

larmente importante per raggiungere una maggiore efficacia nel confronto e scambio di informazioni tra i partner, migliorando l'offerta mirata ai bisogni dei singoli ed evitando la sovrapposizione di interventi di aiuto.

Attraverso questa piattaforma sarà inoltre possibile provvedere alla stesura di un bilancio familiare, alla quantificazione dei bisogni del nucleo familiare in difficoltà e, parallelamente, misurare l'incidenza delle azioni di sostegno attivate. La finalità ultima sarà garantire una vita dignitosa ai beneficiari e fornire uno strumento concreto di educazione ai consumi. Lo stesso software permetterà di costruire un percorso personalizzato che vedrà, nell'attivazione della comunità, la possibilità di trovare risposte articolate meglio rispondenti ai bisogni rilevati.

DALLA PRIMA

Grazie per il richiamo

Un territorio, il nostro, che, tra storture e ripartizioni cervelotiche dei confini amministrativi, ha visto disgregarsi la media Val Bormida, un'entità storica ed antropologica di particolare rilevanza, sciaguratamente sezionata ed assorbita da quattro province e due regioni; una piccola patria appunto, alla quale solo l'amministrazione francese nel periodo napoleonico ebbe il merito di riconoscere identità peculiare e, sia pur parzialmente, di riunire nel dipartimento di Montenothe; e che solo la diocesi di Acqui ancor oggi in qualche modo custodisce. In questa prospettiva storica ed etnologica si colloca appunto la vicenda del Monsignor Galliano; e lo scoramamento, la disperazione, la rassegnazione che ormai dilagano (non trovo traccia dell'affaire ospedale nei primi documenti e pro-

clami inerenti le prossime elezioni amministrative), non fanno tuttavia venir meno nei cuori nobili e negli intelletti che poggiano su un "affetto puro" l'urgere della speranza in una vigorosa riscossa.

È un imperativo morale quello che s'affaccia nelle parole di Roncarolo: è quel "non mollare", che in tempi non lontani richiamò ogni cittadino al dovere di difendere i propri diritti: oggi, quello alla salute ed alla vita: il primo di cui dovrebbero farsi tutori i cerretani del panorama partitico, rischiando anche carriera e poltrone, e financo l'ingrata eventualità di dover rivedere il proprio credo ideologico.

L'articolo del cittadino Roncarolo ci ha richiamati, coraggiosamente e con "occhio chiaro", a questo diritto-dovere.

Grazie.
Riccardo Brondolo, Vesime

Soddisfazione dei beneficiari del "custode sociale"

Acqui Terme. Il progetto del "Custode Sociale", voluto ed organizzato dalla dott.ssa Fiorenza Salamano Assessore alle Politiche Sociali, è ormai una realtà.

Dalla scorsa settimana, infatti, i cittadini ultrasessantacinquenni che ne hanno fatto richiesta possono beneficiare dell'aiuto di questo operatore sociale che si reca al loro domicilio per tenere compagnia, aiutare nelle piccole faccende quotidiane e collaborare con i servizi nel monitoraggio delle situazioni più a rischio.

Il progetto viene attuato con il supporto del Centro di Ascolto di Acqui Terme che con i suoi volontari sostiene in maniera attiva la realizzazione di numerose iniziative comunali.

Dice la dott.ssa Fiorenza Salamano: "Sono davvero soddisfatta di questo progetto. Grazie all'aiuto del Centro di Ascolto siamo riusciti ad avviare la figura del custode presso le persone che ne hanno fatto richiesta. Si tratta di ultrasessantacinquenni che vivono da soli. Alcuni non hanno alcun supporto familiare per cui il

DALLA PRIMA

Terme o albergatori



Quindi il punto è: sono le Terme che devono essere da traino per il settore o lo devono essere gli albergatori ammodernando le proprie strutture? Il problema è stato sollevato sabato 4 marzo in occasione del convegno sul termalismo che, organizzato dal Pd, ha visto, alla ex Kaimano, la partecipazione dell'onorevole Federico Fornaro, secondo firmatario di una legge per rimodernare il termalismo italiano, l'onorevole Cristina Bargerò e, oltre al candidato alla poltrona di sindaco per il Pd, Carlo De Lorenzi, anche l'assessore regionale alle attività produttive, Giuseppina De Santis.

Proprio l'assessore, intavolando il discorso terme è stata piuttosto chiara: «Non si può pensare di portare turisti ad Acqui offrendo semplicemente bagni termali. Bisogna pensare ad un turismo del benessere che sia appetibile a 360 gradi». Per questo motivo, la Città dei fanghi, insieme a solo il 15% del territorio piemontese, è stata inserita nell'area di crisi non complessa. Una denominazione che, di fatto, dà la possibilità agli albergatori e alle imprese del territorio, di poter accedere a dei finanziamenti attraverso un bando ufficializzato il primo marzo scorso.

«Logicamente mi fa piacere che ci sia la possibilità di avere contributi economici, ci mancherebbe - spiega Claudio

Bianchini, presidente dell'Associazione Albergatori di Acqui Terme - ma mi devono spiegare a cosa serve fare un albergo a 4 o 5 stelle se poi, a conti fatti, oltre ad un bel paesaggio e una buona enogastronomia, non abbiamo null'altro da offrire». Le cure termali appunto, il cui progetto di rilancio stenta a decollare. Anzi, continua a seminare sul campo molta incertezza, vista la mancata presentazione fino ad ora di un piano industriale concreto da parte di Finsystem, proprietaria dell'81% delle quote azionarie di Terme spa.

«Se per ristrutturazione, ad esempio, intendessero che possiamo realizzare all'interno delle nostre strutture delle spa da alimentare con l'acqua termale avrebbe un senso - continua Bianchini - ma visto che l'utilizzo dell'acqua termale continua essere di esclusivo appannaggio delle Terme è chiaro che devono essere loro ad essere un traino per noi». Anche perché, proprio a causa della crisi del settore termale i prezzi praticati dagli alberghi cittadini, negli ultimi anni sono letteralmente crollati.

Mediamente, secondo le stime di Bianchini, del 30-40%. «Allora di cosa stiamo parlando? - aggiunge - è da diverso tempo che chiedo un incontro con Finsystem per avere delle risposte ma fino ad ora non ho ottenuto nessuna risposta».

Ed ecco che quindi la possibilità di poter ottenere finanziamenti per ristrutturare gli alberghi non sembra essere accolto con lo spirito che ci si aspettava a Torino. «Ammetto che la situazione non è semplice - ha detto l'Assessore Giuseppina De Santis - ma credo che ci siano i margini per ragionare sullo sviluppo del turismo del benessere. Un turismo che logicamente non è più quello del vecchietto che viene ad Acqui per fare le cure termali ma cerca qualcosa di più».

Alberghi, ristoranti e luoghi di svago e divertimento. Un ragionamento che non fa una piega e che, a livello teorico risulta essere condiviso a 360 gradi ma che ha conti fatti suscita perplessità sul come realizzare questo obiettivo.

DALLA PRIMA

L'ultimo saluto

Amato e rispettato, sia per le capacità indiscusse sul lavoro, sia per i tratti signorili e di grande affabilità che lo contraddistinguevano nei contatti personali, oltre all'attività lavorativa ricopriva un posto di rilievo, come artefice di molte iniziative, nel Lions Club Acqui Terme Host, che aveva contribuito a fondare nel lontano 1955 e nel quale operò per sessant'anni (nel 2015 fu festeggiato dal Lions proprio come l'ultimo rimasto dei fondatori).

Tullio Bariggi era nato a Genova Borzoli il 28 maggio 1925. Dopo aver effettuato gli studi fino al conseguimento della laurea, con l'intermezzo dell'esperienza partigiana nell'acque in cui fu commissario di brigata, si trasferì definitivamente ad Acqui Terme, in seguito al matrimonio con Clara Gaino.

Incominciò la propria attività lavorativa come ingegnere libero professionista e dopo poco tempo entrò a far parte della Società Collino, la quale era impegnata in un'attività di diffusione riscaldamento e di gas in città.

L'ingresso dell'Ing. Bariggi coincise con la stipulazione di una concessione di durata trentennale con il Comune di Acqui Terme, che si caratterizzò anche per l'impiego di un combustibile diverso dal carbone bruciato in forni, consistente in un gas miscelato con aria, portato con carri bombolai.

In seguito fecero presto la comparsa sul mercato i combustibili ricavati dalla distillazione petrolifera (prima olio combustibile e poi gasolio) congiuntamente alla progettazione e realizzazione degli im-

pianti centralizzati condominiali, destinati ad affiancarsi alle stufe. Questo determinò la necessità, in un mercato diverso dall'attuale, di accordi con le compagnie petrolifere per le forniture e gli acquisti degli adeguati mezzi di trasporto. In parallelo la Collino iniziò ad operare nell'impiantistica con la fornitura ed installazione di caldaie e bruciatori.

In occasione del primo rinnovo della concessione si passò all'utilizzo di metano puro non solo nella cucina ma anche nel riscaldamento, con le prime trasformazioni impiantistiche e la graduale estensione della rete cittadina.

Attualmente il gruppo Collino si caratterizza per la presenza di due Società, la Collino & C. S.P.A. e la Collino Commercio S.P.A., la prima si denota per un operato generale e la seconda per la vendita del solo metano. Nei primi anni settanta la Collino aprì anche un deposito a Cortemilia, al fine di espandere in quella zona la vendita del gasolio (ora non più esclusivamente per riscaldamento, ma anche per autotrazione e per usi agricoli).

Fiore all'occhiello dell'espansione anche la realizzazione di due distributori al dettaglio, uno ad Acqui Terme e l'altro a Cortemilia (con l'annessione al primo di un autovagone e di un centro di ristorazione) e l'assistenza nell'illuminazione pubblica.

Al figlio Marco ed al nipote Andrea il compito di seguirne le orme e di continuare a tenere alto il prestigio di una società che ha meritato di far registrare il proprio nome nella storia cittadina.

DALLA PRIMA

Riunite le testate

La prima parte dell'incontro, coordinato dalla delegata interregionale nonché vicepresidente nazionale della FISC, Chiara Genisio, ha fatto il punto sulle recenti elezioni della Federazione e su alcuni punti critici dei giornali, primo tra tutti i disservizi di Poste Italiane che rendono sempre più difficoltosa la distribuzione.

Quindi l'intervento di Luigi Berzano, parroco e professore ordinario di sociologia all'Università degli studi di Torino, che ha proposto una rilettura del processo di secolarizzazione che vede oggi la sua quarta svolta. «Viviamo la secolarizzazione degli stili di vita - ha detto don

Berzano - che rischia di cancellare le identità. La rivoluzione culturale del '68 ha creato i presupposti per cui i bisogni vengono rivendicati come diritti». Il "detonatore strutturale" di questo processo che coinvolge e, per certi versi, travolge le fedi e le religioni, offrendo una spiritualità senza Dio, è da ricercare «nell'espansione e nella moltiplicazione dell'informazione». Il breve ma intenso intervento di Berzano ha favorito un dialogo aperto con i presenti che hanno richiesto di poter approfondire queste tematiche, utili ad avere una visuale più ampia nella riflessione sulla cronaca e sull'attualità.

paprika
abbigliamento & accessori

Vieni a scoprire la nuova collezione primavera ora anche **UOMO** paprika vi aspetta in Via Garibaldi 36, Acqui Terme.

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento
VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

il **Moncalvo**
ristorante

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Abbazia Santa Maria La buona pizza tra arte e storia

ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 442450
331 9428164
Parcheggio
via Barone 1

Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

ANCHE DA ASPORTO

Tutti i giovedì
GIROPIZZA
€ 11 una bevanda inclusa

La cerimonia informale si è svolta sabato 4 marzo

Il pittore Concetto Fusillo dona un dipinto a Villa Ottolenghi



Acqui Terme. Sabato 4 marzo, alle ore 11, alla presenza di una selezionata accolta di persone interessate, a Villa Ottolenghi si è svolta, in via informale, la cerimonia con cui il pittore Concetto Fusillo ha fatto dono di un suo dipinto (intitolato *Cercatori di tesori*) a quella che, nonostante le improvvise spoliamenti di un passaggio non troppo remoto, resta una delle più belle dimore signorili dell'Acquese.

Dopo la pioggia battente della prima mattinata, a rendere più accogliente l'atmosfera si è affacciato un bel sole dal sapore già primaverile. E lo sguardo si è quindi aperto con sollievo alla digradante cerchia di vigne e di verzura delle colline di Monterosso.

Alla manifestazione, oltre naturalmente al padrone di casa e al donatore, hanno partecipato, fra gli altri, il dottor Matteo Ravera, delegato comunale *ad hoc* ed una gentile assessora del Comune di Montechiaro, i quali si sono congratulati e rallegrati con l'artista di Lentini, che, dopo anni di operosa permanenza in quel di Lecco, si è stabilito pressoché definitivamente dalle nostre parti. A Mombaldone, infatti, egli ha tuttora il suo personale *atelier* e ad Acqui Terme ha di recente sposato la poetessa Egle Migliardi. Proprio questa, in maniera appassionata ed evocativa, ha dato lettura del regesto che illustra il soggetto e, diremmo, lo spunto di partenza dell'ampio e articolato dipinto (cinque metri di lunghezza) a suo tempo apprestato per la mostra dedicata a "L'altra medicina". E non a caso parliamo di regesto, poiché ad ispirare l'artista è stato, anche in questa occasione, un documento d'archivio: più precisamente una serie di deposizioni e di atti processuali provenienti dall'Archivio Vescovile di Acqui, ma riguardanti alcuni strani e misteriosi avvenimenti verificatisi nel 1698 a Montechiaro.

Per darne un'idea meno vaga, riproponiamo qui il regesto stilato per il catalogo della mostra del 2008. «Si è sparsa la voce che sul territorio di Montechiaro vi sono dei tesori nascosti: chi dice nel Castellaro, chi in Cravino, chi alla Braida, chi presso il Rittano detto il Rettorbo e chi in altri luoghi ancora. La febbre dell'oro contagia diverse persone, in particolare gli abitanti della Braida: Marc'Antonio Barbero e il figlio Gio. Batta. Ma alle ricerche prendono parte anche dei preti: don Gio. Batta Casanova *in primis*, l'arciprete di San Giorgio Scarampi e una terza persona che fa il maestro di scuola nello stesso paese.

Le ricerche si svolgono per lo più di notte, al chiaro di un lume *o sij torchia* che don Casanova tiene accesa in mano, mentre l'altro prete, vestito di stola, legge da un libretto e recita delle litanie. Alle ricerche prende parte anche un indovino che viene dall'Orba ed ha una parlata particolare, né genovese né monferrina. Giunto alla Braida, dove la notte - a quanto pare - si odono rumori di denari smossi, l'indovino, armato di una bacchetta, con cui disegna una sorta di cerchio entro il quale mette certe cose, individua la presenza di ben 150 doppie lì nascoste da qualche antecessore. Fa scavare nel cantone vicino alla porta, ma non si trova nulla; anzi, mentre si procede allo scavo e si sta per trovare il tesoro, *li fu dato un grosso schiaffo da uno Spirito, o sij Diavolo et non da persona humana*. Tutti ne avvertono il colpo. Sembra addirittura che a quel punto uno spirito insorga a di-

re di lasciare i denari dove sono, perché sono destinati ad altri; nessuno poteva dunque toccarli *se prima non li davano l'Anima del più vecchio*.

La cosa è strana, ma altre cose anche più strane avvengono da un po' di tempo in quella casa: una cassa chiusa a chiave viene puntualmente trovata aperta, chi sa come; i ragazzi *di tanto in tanto sentivano a parlare ma non vedevano alcuno ne meno intendevano le parole precise*...

Un altro tentativo viene comunque fatto al Torrazzo, con l'assistenza dei sacerdoti: durante la notte si scava invano per un paio d'ore. Il prete forestiero - forse quello di San Giorgio Scarampi o il maestro di scuola - mentre i cercatori scavavano *face giurare sopra un libretto tutti li Particolari eccetto l'indovino et di più l'intimò la scomunica se avessero rivelato a estranei qualcosa di quanto si andava facendo*. Ma ormai tutti ne parlano, fa Denice a Montecastello».

Questi i fatti e questo, in sostanza, il soggetto; ma il pittore non ha tratto ispirazione solo da essi, si anche dal documento considerato nella sua materialità, a cominciare dalla carta con quella patina che ricorda l'avorio invecchiato e dall'inchiostro che ora ha morso a fondo lo spessore delle pagine, ora invece sembra sbiadito o evaporato per effetto della polvere e del tempo.

C'è poi la grafia con il suo particolare *ductus*, i suoi svolazzi e i suoi estri, e le pieghe e le macchie - d'inchiostro e d'umidità - che a mo' di stigmati hanno segnato i fogli, e il latino di prammatica che si alterna al volgare delle deposizioni: un volgare che è in realtà una traduzione cancelleresca del dialetto, di cui serba a volte l'afrore, le cadenze e certi calchi lessicali. Tutti elementi sui quali l'artista opera medianicamente, lasciandosi guidare la mano dal *pathos* che ne promana e che sulla tela si traduce in immagini e colori febbrili, fortemente evocativi. I paesaggi, tra monferrini e langaroli, si delineano nella loro panoramica estensione, quasi parvenze oniriche, in un susseguirsi di colline scoscese e di turriti manieri, contrassegnati dai loro toponimi.

La dimensione spaziale, però, non ha nulla di realistico: è chiaro che si tratta di paesi e di paesaggi dell'anima. O della mente. È lo scenario in cui si affollano in costume personaggi la cui passionalità traspare dai connotati espressivisticamente che ne fanno delle maschere concitate, grottesche nella loro malcelata cupidigia. Una folla di anime illuse e irretite dalle diaboliche seduzioni dell'*auri sacra fames* (l'esecranda fame d'oro). E lì, accanto a loro, proprio una schiera di diavoli sembra attizzare le fiamme destinate ad accoglierli e ad avvolgerli. Senza che tra la sfera naturale e quella soprannaturale vi siano fratture nette.

La visione dell'artista crea insomma una dimensione *sui generis*, senza soluzione di continuità, in cui la realtà si riflette e si affranca dal tempo e dallo spazio. All'insegna dell'estetica e dell'eternità. E lo sguardo che l'abbraccia non intende tanto giudicare quanto commiserare. *O saisons, ô châteaux, / quelle âme est sans défauts?* Sono versi di Rimbaud, ma parlano come i dipinti di Fusillo.

Carlo Prospero

In biblioteca la sera del 3 marzo

Da Sergio Rizzo un'analisi impietosa



Acqui Terme. Davvero numeroso il pubblico che ha richiamato in Biblioteca, venerdì 3 marzo, il giornalista Sergio Rizzo, oggi responsabile della redazione romana de "Il Corriere della Sera", che - a dieci anni da *La casta* - è tornato da noi per presentare, auspice la Libreria delle Terme di Piero Spotti, l'ultima sua opera, dedicata a *La repubblica dei brocchi*.

A dialogare con lui Matteo Ravera (consigliere delegato alla Biblioteca Civica).

Quella malattia del "portare voti"

Impietosa l'analisi che Sergio Rizzo ha proposto: al di là di un degrado culturale (ma anche grammaticale, lessicale, di contenuti e forme) che coinvolge tanti rappresentanti della classe politica italiana (nel parlamento 1948 il 90% era costituito da laureati; oggi scesi di un terzo: e spesso assai disinibiti nell'uso "creativo" della lingua italiana), l'attenzione si è concentrata sugli scandali della cosiddetta "rimborsopoli" e dei vitalizi. Tra le leggi che fotografano la storia recente della nostra Nazione, due - una virtuosa, e l'altra assai meno - sono paradigma di una deriva. Nel 1953 i nostri legislatori, tra cui tanti padri costituenti, non mancarono di sottolineare come i futuri consiglieri regionali non potessero in alcun modo equipararsi ai Parlamentari. Ma già una "legge di Natale", approvata il 23 dicembre di sette anni dopo, era il 1960, declassò la norma di cui sopra a "transitoria", aprendo la strada alle prassi che hanno dissanguato, e continuano a dissanguare, le casse delle Regioni. Con i vitalizi che, per Rizzo, sono da intendere come "una riconoscenza" a chi ha portato voti (e tanti) ai partiti.

Che poco hanno capito, per l'ospite, negli ultimi 10 anni, finita con tangentopoli la cosiddetta prima repubblica.

Tanto c'è da cambiare

Ecco allora una burocrazia non molto migliore della politica, l'accettazione sostanziale delle distorsioni (in Italia, ad esempio, gli avvocati

e gli architetti con la "A" maiuscola sono quelli che sanno muoversi nelle pieghe delle procedure con astuzia, si districano con abilità in mezzo ai paletti della legislazione...). E non certamente ultima viene la ferita della prescrizione, il cui tempo "si conta" dal momento in cui il reato è commesso. Un modo per dire che la giustizia la si vuole zoppa. In più gli ordini professionali che attendono opportune ed invocate riforme, e una stampa tenuta assai spesso sotto scacco, poiché ben 5 anni concede il legislatore, a chi si sente diffamato, per ricorrere. Il che esprime bene un (implicito) desiderio: quello di giornali e giornalisti asserviti. Ma a chi, veramente? Non certamente i politici sono le persone che più incidono in questo Paese.

In cui anche la Scuola (come del resto la Sanità) è in crisi. Con il 60% delle aule non a norma. E, soprattutto, con una incapacità, di fondo, che grava come un macigno. Mai ci si chiede cosa sia utile gli studenti debbano imparare.

"Non funziona una sanità che 'serve' a medici ed infermieri; non funziona una scuola che si struttura in base alle esigenze degli insegnanti" (un esempio: la settimana corta, qualche anno fa definita da un preside milanese "una molestia didattica").

Animatissimo il dibattito di fine serata. Tante le domande. Come uscire da una situazione che sembra compromessa? Dinanzi ad una società italiana che pare "bloccata, spaventata, rattrappita, pigra, e che, perciò, non vuole cambiare più di tanto"?

La soluzione da un interesse vero degli Italiani per la cosa pubblica. Il che significa tornare ad avere in tasca una tessera di partito. Certo la Democrazia è "dispendiosa" come sistema. Ma consente, dal "basso", aprendo discussioni e dibattiti (gran pregio la libertà) di usufruire di validi strumenti per modificare le cose.

G.Sa

Finalista dell'ultimo Acqui Storia

Kioko Hayashi testimone della bomba

Acqui Terme. "La mia guerra era iniziata con i marinai che mi salutavano, affabilmente, sul Fiume Giallo. E finì con il bombardamento atomico".

La scrittrice giapponese Kyoko Hayashi, una delle più celebri autrici del Sol Levante - insignita in Giappone di numerosi riconoscimenti, tra cui i Premi Akutagawa, Kawabata, Tanizaki, Noma Literary, Asahi - è morta a Tokyo all'età di 87 anni. A funerali avvenuti l'annuncio da parte dei media nipponici.

A dare risonanza, in Italia, alla sua opera, anche il Premio "Acqui Storia", che nell'ultima edizione ha davvero rischiato di eleggerla quale vincitrice della sezione *Romanzo storico*, con *Nagasaki. Racconti dell'atomica* (Gallucci Editore; sorprendentemente è stato questo, giunto a noi assai in ritardo, - a cura di Manuela Suriano - il suo primo libro tradot-

to nella nostra lingua: e moltissimo sappiamo piacquero alla giuria dei lettori "popolari").

"Hibakusha", ovvero sopravvissuta alla bomba (il 9 agosto 1945 era a Nagasaki, al lavoro in una fabbrica di armi, con giovani compagne di scuola: aveva 14 anni), Kyoko è stata una delle più autorevoli voci - e la si potrebbe equiparare a Primo Levi - dell'olocausto nucleare.

Anche lei portandosi addosso, negli anni, non solo le conseguenze emotive di quell'evento, ma anche, nel suo corpo, i segni radioattivi.

Sembrare in salute. Ma con la consapevolezza di racchiudere in sé "una bomba inesplosa".

Absolutamente non disinnescata. Tra il terrore che quel "male" si manifesti. E l'esigenza di procedere. Avanti. Sempre e comunque (un po' alla Pavese de "fai il tuo dovere e crepa").

Combattente e resistente rispetto al "nemico interno" - con questo nome chiamava le generazioni e i danni provocati in lei dall'atomica - ha spiegato di una sua "esigenza di scrittura" nata dalla fiducia negli esseri umani. Una fiducia, però, recentemente tradita in quanto anche il Giappone, secondo lei, non ha sostanzialmente saputo imparare dal passato (ecco l'incidente di Fukushima: che le diede occasione per ribadire la rabbia e lo sconforto da collegare alla menzione edulcorata di un "uso pacifico" del nucleare; ecco in Giappone il dibattito sulla revisione della Costituzione pacifista, e di quell'articolo in cui si rinunciava *per sempre* alla guerra).

Tra i suoi ricordi "italiani" quella dei nostri marinai. Era loro, proprio loro, che Kyoko Hayashi, vedeva, bambina, sul Fiume Giallo.

G.Sa

I VIAGGI DI LAIOLO Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

SEGUICI SU FACEBOOK

NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra • Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 12 marzo
SANREMO: sfilata dei carri fioriti

Domenica 19 marzo
MILANO e la Certosa di PAVIA

Domenica 26 marzo **PIACENZA: mostra su il Guercino e salita alla cupola affrescata del Duomo**

Domenica 2 aprile
MONTECARLO ed EZE VILLAGE

Domenica 9 aprile
PRALORNO: mostra messer tulipano e visita al castello

Lunedì 17 aprile **PASQUETTA Tour in battello alle 5 TERRE**

Domenica 23 aprile
PISTOIA capitale della cultura 2017

Martedì 25 aprile **REGGIA di COLORNO BRESCELLO: il paese di Don Camillo**

ARENA DI VERONA

Sabato 1 luglio **RIGOLETTO**

Sabato 8 luglio **MADAMA BATTERFLY**

Sabato 15 luglio **NABUCCO**

Lunedì 17 luglio **GALA ROBERTO BOLLE (prenotazioni entro il 15 maggio)**

Domenica 23 luglio **AIDA**

TOUR PASQUA

Dal 13 al 17 aprile
VIENNA - SALISBURGO e la MINICROCIERA SUL DANUBIO

Dal 15 al 17 aprile
TRIESTE, LJUBIANA e LAGO di BLED

16 e 17 aprile
VENEZIA e tour in battello di MURANO, BURANO e TORCELLO

Dal 12 al 18 aprile
Tour della GRECIA CLASSICA

Dal 13 al 18 aprile
MADRID, TOLEDO e SPAGNA CLASSICA

Dal 13 al 18 aprile
Tour della SICILIA

SPECIALE PONTI

Dal 25 aprile all'1 maggio
SPAGNA DEL SUD: le magie dell'ANDALUSIA

Dal 27 al 30 aprile **ISCHIA, NAPOLI, COSTIERA AMALFITANA**

2 e 3 giugno
VENEZIA e tour in battello di MURANO, BURANO e TORCELLO

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

IN AEREO

Dal 28 maggio al 4 giugno **Soggiorno mare SICILIA + Isola FAVIGNANA volo aereo - Con escursioni**

10 ottobre - 11 GIORNI
NAMASTE: tour dell'INDIA CLASSICA con accompagnatore Trasferimenti a/r aeroporto

CROCIERA CON NOI

La crociera Under 30
Dal 22 al 29 luglio **MSC ARMONIA + over night PALMA e IBIZA**

Dal 19 al 27 agosto
MSC OPERA: CUBA, JAMAICA, ISOLE CAYMAN, MESSICO

Moltri altri tour in preparazione per l'estate

ANNUNCIO



Renato GARBARINO
di anni 64

In Vercelli mercoledì 1° marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari porgono un cordiale ringraziamento a quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

ANNUNCIO



Adalgisa OLIVIERI
(Gisa)
ved. Cavanna
di anni 92

"Vive nella luce di Dio e nel cuore dei suoi cari". Giovedì 2 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti esprimono viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Ana Luisa DRAGO

È prematuramente scomparsa il 16 gennaio in Madrid, gettando nel dolore più profondo il marito Antonio, la mamma Emma ed il fratello Piero e lasciando attoniti tutti i suoi cari. Quanti l'hanno conosciuta non potranno mai dimenticare la sua umanità ed allegria. Pregheremo per lei nella santa messa di domenica 26 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

RINGRAZIAMENTO



Anna CASAGRANDE DRAGO

Mercoledì 22 febbraio ha serenamente concluso la sua esistenza terrena, lasciando un grande vuoto nei suoi cari e un dolce ricordo in chi la conobbe. I figli Luisella e Gianni, il genero Gianni e la nipote Margherita, commossi per la grande dimostrazione di affetto e stima che le è stata tributata, ringraziano quanti in ogni modo sono stati loro vicini. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 26 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

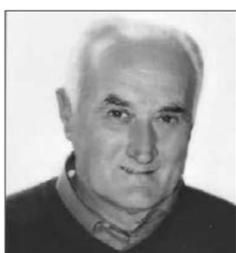
RINGRAZIAMENTO



Francesco VALENTINI

Mercoledì 1° marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. La famiglia ringrazia la dott.ssa Barisone, il dott. Ghiazza, il dott. Ferraro ed il reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme per le cure e l'assistenza prestate. Inoltre ringrazia tutti coloro che, in ogni modo, hanno partecipato al suo dolore.

TRIGESIMA



Amerio MILANO
1929 - † 10/02/2017

"La sua cara memoria vivrà eternamente nell'animo di quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene". La famiglia ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 marzo alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Rocchetta Palafea. Un sentito ringraziamento a quanti parteciperanno.

TRIGESIMA



Teresa GALLARETO
ved. Billia
1925 - † 13 febbraio 2017

Ad un mese dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, commossa dalla grande dimostrazione di stima ed affetto, riconoscente ringrazia tutti coloro che hanno espresso la loro partecipazione. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 12 marzo alle ore 11 nella parrocchia di "San Francesco".

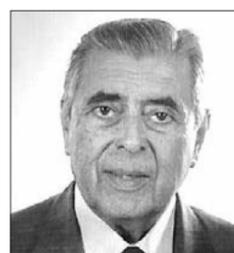
TRIGESIMA



Luigia FOGLINO
(Vigina)
in Chiodi

"Il Signore è il mio pastore: su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce". (Salmo 23). I figli Beppe e Livia, le sorelle Rosa e Rita insieme ai familiari tutti, ringraziano quanti si sono uniti nella preghiera e nel ricordo per la morte della cara Vigina e annunciano che la messa di trigesima si terrà ad Acqui Terme venerdì 17 marzo presso la cattedrale alle ore 18 ed a Nizza Monferrato sabato 18 marzo presso la chiesa di "Sant'Ippolito" alle ore 17,30.

TRIGESIMA



Franco RUBBA
1927 - † 17/02/2017

Ad un mese dalla scomparsa la moglie Teresa, i figli Maria Grazia e Giorgio con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 19 marzo alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Momaldone.

ANNIVERSARIO



Carla BROLI
in ANTONIAZZI

"Il primo pensiero di ogni giorno è rivolto a te che vivi sempre nel nostro cuore". Nel 5° anniversario dalla scomparsa il marito, i parenti e gli amici tutti la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



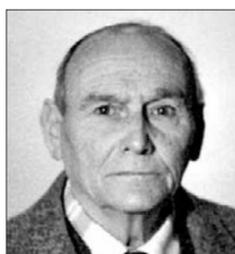
Luigi POGGIO
(Vigen)

"Siete rimasti con noi e nel cuore di tutte le persone che vi hanno conosciuto ed amato". Nell'8° anniversario dalla scomparsa i familiari li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Celestina PARODI
(Tina)
ved. Poggio

ANNIVERSARIO



Angelo GIULIANO

2002 - † 9 marzo - 2017

Nell'anniversario della loro scomparsa, la famiglia li ricorda con immenso amore nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringrazia quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.



Luigia GIANUZZI
(Luisa)
ved. Giuliano

2015 - † 7 marzo - 2017

ANNIVERSARIO



Carlo Re
2010 - 2017

"Sempre presenti nel ricordo dei vostri cari". Nel 7° e nel 16° anniversario dalla scomparsa, i familiari ed i parenti tutti li ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 19 marzo nella chiesa parrocchiale di Bistagno alle ore 11. Un sincero ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Ettore NINIANO
2001 - 2017

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunebri-velo.it

Via Trotti 10

0144767071

CASSINE

RINGRAZIAMENTO



Giovanni MARTINO
1933 - † 3 marzo 2017

La famiglia Martino, commossa per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro, sentitamente ringrazia. Un grazie particolare al dott. Michele Gallizzi per le amorevoli cure prestate.

ANNIVERSARIO



Nina ANANJEVS
in Impinna

"Mio Buon Pastore, mi abbandono nelle tue braccia, nulla di male mi potrà accadere... voglio seguirvi passo passo fino all'ovile caldo e dolce dove ci radunerai tutti". (Nina). Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia la ricorda con immutato affetto nella s.messa celebrata domenica 12 marzo alle ore 10 nella chiesa di Gavonata in Cassine.

ANNIVERSARIO



Paola Maria PADULA

"La vita è un soffio, l'amore è eterno". Nel 1° anniversario della sua scomparsa, i familiari tutti ricordano a quanti le hanno voluto bene che una santa messa in suo ricordo verrà celebrata domenica 12 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" e ringraziano quanti vorranno unirsi a loro in preghiera.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 Acqui Terme € 26 i.c.

TRIGESIMA



Alberto DOGLIO
di anni 83

Venerdì 3 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. La famiglia ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno manifestato stima ed affetto nei confronti del caro Berto e quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 12 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Pareto.

ANNIVERSARIO



Mary Ulderica PASOTTI
ved. Ferrari

"Non sei un ricordo, ma una costante presenza nella nostra vita". La famiglia unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 marzo alle ore 18,30 nella cappella del santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Esumazioni

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme avverte che durante il mese di marzo, in osservanza dei turni di rotazione previsti dagli artt. 82 e 85 del D.P.R. n. 285/1990, saranno eseguite le **esumazioni** delle salme inumate nel campo anno 1983, 2ª sezione.

Si invitano pertanto i parenti dei defunti a presentarsi presso il Custode del Cimitero urbano per concordare la sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi agli uffici dell'A.S.C.A.T., Azienda concessionaria dei servizi cimiteriali, siti presso il Tempio Crematorio del cimitero di Regione Cassarogna (tel. 0144 726226) oppure all'Ufficio di Stato Civile (tel. 0144/770256), dove è depositato l'elenco dei defunti interessati dalle operazioni di esumazione.

Ringraziamento

Acqui Terme. I familiari della compianta Adalgisa Olivieri (Gisa) ved. Cavanna, ringraziano infinitamente la Residenza "Il Platano" di Acqui Terme, per la professionalità e l'umanità con cui hanno assistito la loro cara mamma "Gisa".

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

"Carissimi amici, oggi vogliamo parlarvi di un avvenimento fantastico realizzato in collaborazione con la Pirelli per creare una scuola "Tecnico del Pneumatico", la prima in Europa, se non nel mondo.

Questo progetto era nel mio cuore da anni, non ho mai perso la speranza di riuscire a realizzarlo... e venerdì 27 gennaio, presso le Scuole Don Orione di Fano, è stata inaugurata la "Scuola Tecnico del pneumatico - Tyre Technician Academy".

Questa scuola (accademia del pneumatico) è nata dalla collaborazione di Need You Onlus con Pirelli Spa e Fondazione Don Orione.

Padre Alessio Cappelli, Presidente della Fondazione, ci ha presentato la realtà della scuola di Fano, dove centinaia di ragazzi acquisiscono una specializzazione in operatore grafico, operatore di impianti termo-idraulici, operatore elettronico, operatore alla riparazione dei veicoli a motore, e possono alloggiare presso la struttura della scuola, nei corsi è prevista anche la preparazione in lingua inglese, ed abbiamo pensato che fosse davvero importante un corso di specializzazione nel campo degli pneumatici, una scuola che non esiste in Europa.

Questi ragazzi così preparati potranno affiancarsi a tutti i negozi Pirelli nel mondo, India, Cina, Stati Uniti, per rafforzare il marchio nel mondo, marchio prodotto per tutte le grandi case automobilistiche, Formula 1, Maserati, Ferrari, Mercedes ecc. ecc.

Pensate quanta tecnologia e conoscenza del mondo dello pneumatico potranno portare questi ragazzi, se consideriamo che gli pneumatici sono il contatto della nostra auto con la strada, la qualità e conoscenza sono indispensabili. Sono decine di migliaia le misure tecniche, i primi equipaggiamenti, ognuno ha la sua qualità e la sua specifica, fantastico!

Abbiamo presentato il progetto al dott. Righi ed al dott. Borgo, della direzione commerciale della Pirelli Spa, che lo hanno subito accolto con entusiasmo.

L'iniziativa potrebbe anche essere utile ai negozi Driver Pirelli, che sono 1050 in tutta Europa, e di appoggio a tutti i clienti Pirelli, vista la difficoltà di trovare personale specializzato capace di leggere uno pneumatico, di fornire un'assistenza tecnologicamente avanzata o di gestire un negozio con la mentalità dell'azienda, non solo in Italia, ma nel mondo. Circa 300 ragazzi frequentano i corsi e saranno qualificati e pronti a cogliere opportunità di lavoro anche all'estero.

Questo progetto dà atto al dott. Righi della sua visione futuristica della Pirelli, a sostegno dei clienti.

A questa idea si sono affiancati Pirelli e Driver con la loro disponibilità tecnica e la preparazione degli insegnanti, Pirelli Moto per specializzare con gli stessi criteri il reparto Moto, molto tecnico e specifico, che può sostenere i ragazzi nei loro progetti di lavoro futuro.

Per questo ringraziamo Pirelli, nelle persone dei suoi responsabili, i dottori Roberto Righi Chief Commercial Officer Consumer Pirelli, Alberto Pontiggia Direttore Amministrazione e Controllo Mercato



Italia Pirelli, Claudio Zanardo, Amministratore Delegato Driver Italia, Gabriele Viviani Product Manager Italia Pirelli, Roberto Pigorini Product Marketing Formazione e Prodotto Pirelli, ringraziamo il dottor Aldo Nicotera (Responsabile della Direzione Commerciale Internazionale di Pirelli Metzeler) e il dottor Borgo con i quali avevamo intrapreso lo studio del progetto.

Per Need You Onlus il Presidente dott. Adriano Assandri, i volontari geom. Marco Ferrari e sig. Dario Formiconi, amministratore della ditta Dcar ed i suoi dipendenti sigg. Giulio Musacchio e Fabio Conte, il sig. Luca Cabassi, amministratore della ditta Cormach ed il suo dipendente Lorenc Cani, e per la fornitura di cerchi il dott. Corrado Bergagna della ditta Alcar, sempre disponibile.

Per la Fondazione Don Orione il Presidente Don Alessio Cappelli ed i dirigenti ed il personale delle Scuole Don Orione di Fano dott. Roberto Giorgi, Dante Pierini, Armando Sabatini, Carlo Tornati e Michele Di Pumpo.

Finalmente si è dato il giusto valore all'investimento che Pirelli fa tutti gli anni per la ricerca, con tecnologie moderne, tutte le migliori marche di auto di grossa cilindrata, vengono equipaggiate con pneumatici Pirelli.

Una Scuola che può insegnare ai tecnici come leggere

uno pneumatico, come assemblarlo, con quali criteri, con quale tipo di meccanica e con tutto il lavoro di meccanica sottococca...

Pensate quante persone, professionisti, dottori, ingegneri sono stati coinvolti in questo progetto, io è esattamente 12 anni che lavoro su questo... un grande risultato.

Raramente un gommista conosce cose che non siano scritte sullo pneumatico, ...treadwear, traction, le temperature... rimangono parole strane per il 90 % cento delle persone, e anche in questo particolare si può capire la preparazione completa che potrà dare questa scuola.

Bravi Pirelli, Bravi Driver, Don Orione e Need You onlus. Tutti insieme si migliora e si cambia il mondo.

Grazie a tutti!...»

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: conto corrente postale - Need You Onlus - Ufficio Postale - C/C Postale 64869910 - Iban IT56C076011040000064869 910; bonifico bancario - Need You Onlus - Banca Intesa Sanpaolo Spa - Iban IT96 L030 6947 9431 00000060579 oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

Trigesima per Genia "Carina" Ferraris



Acqui Terme. Genia "Carina" Ferraris è deceduta il 14 febbraio. La sorella Franca ed i nipoti la ricordano nella santa messa di trigesima nella Chiesa Santo Spirito domenica 12 marzo alle ore 10. "Ciao Genia, sorella e zia speciale e unica".

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL
Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Tortona - Novi Ligure - Nizza Monf.
Santo Stefano Belbo
Andora - Albenga
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzo
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Che di Gianni Carosio
Noleggio vetture con conducente
Servizio locale e lunghe percorrenze
Festivo e notturno su prenotazione
Tel. 329 0515396 - 349 6858643

COSTRUZIONE EDICOLE FUNERARIE
Tel. 0144 980668 - 339 3583617
Acqui Terme, via Garibaldi 45

M&T
COSTRUZIONI
MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
PREVENTIVI GRATUITI

- Progetti personalizzati
- Formalità amministrative
- Realizzazione completa

Proseguono nelle varie zone pastorali della diocesi

Incontri per il 950° della Cattedrale

Proseguono gli incontri di carattere teologico nelle zone pastorali della diocesi in preparazione alle celebrazioni per il 950° anniversario della dedizione al culto della Cattedrale. Sono incontri destinati a tutti, durante i quali, con l'aiuto di esperti, c'è occasione di ripercorrere le tappe storiche, apprezzare le ricchezze artistiche e approfondire i significati teologici della Cattedrale di S. Guido, che si presenta come uno scrigno che racchiude le opere, e talvolta i capolavori, di arte e di fede, frutto delle generazioni cristiane che ci hanno preceduti.

Di seguito il programma rimanente degli incontri.

Zona di Savona (presso il Teatro S. Rosa di Carcare alle ore 20,45): Martedì 14 marzo "Per quale Chiesa". Martedì 21 marzo "Per quale spiritualità". Martedì 28 marzo "Quali possibili scelte pastorali (spunti di riflessione)". Gli incontri saranno guidati dal prof. sac. Giuseppe Militello.

Zona di Acqui - Alessandria (presso il Nuovo Ricreatorio di Via Cassino, Acqui, alle ore 20,45): Martedì 14 marzo "La cattedrale di Acqui opera d'arte", don Aldo Meineri. Martedì 21 marzo "La cattedrale di Acqui opera del credo", don Maurizio Benzi.

Zona di Nizza - Canelli (presso il Salone Sannazzaro di Nizza Monf., ore 20,45): Lunedì 20 marzo "La cattedrale di Acqui opera di S. Guido", prof. Bruno Gallizzi. Lunedì 27 marzo "La cattedrale di Acqui opera d'arte", prof. Arturo Vercellino. Lunedì 3 aprile - "La cattedrale di Acqui opera del credo", don Maurizio Benzi.

Zona di Ovada - Valle Stura (Ovada, ore 20,45): Venerdì 10 marzo (chiesa di S. Paolo) - "La vita della Chiesa", don Maurizio Benzi. Venerdì 17 marzo (chiesa di Tagliolo) "La Cattedrale di Acqui. 950 di storia, fede e arte", prof. Arturo Vercellino e Carlo Prosperi.

Ufficio Catechistico

Il primo dei tre incontri per la zona Acqui - Alessandria



Nella serata di martedì 7 marzo presso il Nuovo Ricreatorio si è tenuto il primo dei tre incontri previsti per la zona di Acqui-Alessandria in preparazione alle celebrazioni per il 950° della dedizione al culto della Cattedrale.

Il prof. Bruno Gallizzi ha tenuto una relazione su "La Cattedrale di Acqui, opera di san Guido".

Con un'esposizione brillante, che non ha fatto pesare affatto l'ora e venti di ininterrotto eloquio, il relatore si è destreggiato tra gli scarni dati storici della biografia del santo patrono acquese e quelli abbondanti della sua agiografia, ritraggendo una notevole ricostruzione del "personaggio Guido", dalla nascita alla sua santificazione, proclamata dagli acquesi subito dopo la morte, ben prima della canonizzazione ufficiale.

Aneddoti, citazioni dotte, annotazioni argute, gli ambiti di intervento dell'opera pastorale del vescovo Guido (con l'opera che più di ogni altra "parla" di lui, ovvero la Cattedrale), fino ai miracoli (veri o presunti tali), esposti con una verve che ha con-



quistato il numeroso pubblico presente. Al termine applausi meritatissimi.

I prossimi appuntamenti per la zona di Acqui-Alessandria, sempre nella sala convegni del Nuovo Ricre, saranno martedì 14 marzo "La cattedrale di Acqui opera d'arte", con don Aldo Meineri e martedì 21 marzo "La cattedrale di Acqui opera del credo", con don Maurizio Benzi. (m.p)

Il Giubileo della Cattedrale

Più volte, nelle riflessioni sul Giubileo della nostra cattedrale, ho provato a ripensare all'insegnamento che ci viene dal Concilio Vaticano II sulla Chiesa e, in particolare, su quei fedeli che chiamiamo comunemente col nome di laici. Come tutti sanno, nella Chiesa, soprattutto dopo il Concilio, molto è stato compiuto per la cosiddetta "promozione del laicato": anche nella nostra Chiesa locale non sono mancate nel corso degli anni iniziative anche lodevoli in questo ambito.

Forse, però, non è inutile chiedersi se la strada intrapresa per promuovere un'effettiva crescita del laicato sia a livello personale che ecclesiale abbia portato a risultati soddisfacenti. A mio avviso, non si è riusciti (forse a causa di una consuetudine esclusivamente clericale) ad imboccare una strada che fosse rispettosa di quelli che comunemente chiamiamo "carismi laicali", cioè quei doni particolari di cui ognuno di noi è titolare in forza del Battesimo. In sostanza si è preferito chiamare i laici ad esercitare forme anche significative di collaborazione alla vita della comunità ecclesiale, invece di seguire quella che potremmo chiamare la "strada maestra" di quei doni che Dio dà loro in forza del battesimo.

In questo modo si finisce per non ritenere i carismi laicali come costitutivi della missione della Chiesa: i laici insomma agiscono o come docili esecutori all'interno della comunità di scelte pastorali alla cui formulazione non hanno partecipato o agiscono in loro mancanza come sostituti in compiti che spetterebbero di diritto ai soli pastori. Come si vede la solggettività laicale (che, si noti, ha un'origine non sociologica ma sacramentale: deriva, infatti, dal battesimo) impallidisce molto quando non scompare del tutto.

Si pensi all'esperienza matrimoniale, nella quale i laici agiscono in forza del sacramento del battesimo e del ma-

trimonio: i coniugi sono stati spesso destinatari di un insegnamento (impartito dai pastori magari con le migliori intenzioni) ma pressoché mai considerati parte integrante della missione della chiesa e perciò ascoltati come titolari di una voce importante e, per certi versi, decisiva. Sia nell'ambito della gestione della vita sessuale sia nell'ambito dell'educazione dei figli.

Presso che trascurabile poi è stata la valorizzazione delle competenze acquisite nell'ambito del lavoro e delle professioni da parte dei laici (non solo nella gestione dei beni della Comunità dove, comunque, le decisioni sono state quasi esclusivamente di natura clericale) ma anche soprattutto là dove le competenze dei pastori nel determinare le scelte pastorali sono, in forza dei loro carismi diversi, ovviamente modeste. Eppure, nella costituzione conciliare su "La Chiesa nel mondo contemporaneo", era detto a chiare lettere che i laici non debbono aspettarsi "che i loro pastori siano sempre esperti a tal punto che, ad ogni nuovo problema che sorge, anche a quelli gravi, essi possano avere pronta una soluzione concreta, o che proprio a questo li chiami la loro missione; assumano invece essi - cioè i laici - piuttosto, la propria responsabilità, alla luce della sapienza cristiana".

Crede che alla base di queste scelte scarsamente produttive e che in molti casi hanno generato un senso di "minorità" all'interno della chiesa da parte dei laici ci sia una concezione del cosiddetto "sacerdozio comune dei fedeli" che lo riduce ad una forma di spiritualismo: in sostanza, i fedeli eserciterebbero il loro sacerdozio comune esclusivamente nella preghiera e nella purezza delle intenzioni della loro vita, trascurando così il senso profondo di questa espressione.

Forse dovremmo riflettere a questo proposito sull'esorta-

zione di Paolo ai romani, ladove esorta a offrire i propri corpi, e cioè le proprie azioni, come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio. E soggiunge: "E questo il vostro culto ragionevole" (Romani 12,1). Il sacerdozio comune dei fedeli si realizza quindi nel trasformare tutto ciò che si compie nella famiglia, nel lavoro, nelle relazioni con gli altri uomini, in quanto fatto bene a gloria di Dio e a vantaggio di tutti, in una vittima spirituale da offrire al Signore.

Questa impostazione per altro aiuterebbe i laici a non separare con un taglio netto la loro vita in due tronconi che non dialogano tra loro: quella vissuta nella comunità ecclesiale (che consideriamo importante e "sacra") e quella vissuta insieme agli altri uomini (che, talora, magari con una punta di disprezzo chiamiamo "profana"). Eppure, il Concilio, a questo proposito era stato oltremodo esplicito: "I fedeli perciò devono riconoscere la natura profonda di tutta la creazione, il suo valore e la sua ordinazione alla lode di Dio, e aiutarci a vicenda a una vita più santa anche con opere propriamente secolari, affinché il mondo si impregni dello spirito di Cristo e raggiunga più efficacemente il suo fine nella giustizia, nella carità e nella pace. Nel compimento universale di questo ufficio, i laici hanno il posto di primo piano. Con la loro competenza quindi nelle discipline profane e con la loro attività, elevata intrinsecamente dalla grazia di Cristo, portino efficacemente l'opera loro, affinché i beni creati, secondo i fini del Creatore e la luce del suo Verbo, siano fatti progredire dal lavoro umano, dalla tecnica e dalla cultura civile per l'utilità di tutti gli uomini senza eccezione, e siano tra loro più convenientemente distribuiti e, secondo la loro natura, portino al progresso universale nella libertà umana e cristiana" (Costituzione su "La Chiesa", Lumen gentium n. 36). M.B.

Eletta la nuova presidenza diocesana dell'Azione Cattolica

Terminato il cammino di rinnovo degli incarichi dalle parrocchie alla Diocesi, il Consiglio Diocesano dell'Azione Cattolica riunitosi in seduta plenaria venerdì 3 marzo, ha nominato i membri della Presidenza che guiderà il cammino per i prossimi tre anni.

Il presidente, in attesa della conferma che da Statuto arriverà solo con la nomina ufficiale del Vescovo, è Flavio Gotta, 43 anni di Canelli, che inizia così il suo secondo e ultimo mandato (in virtù della regola associativa per cui non si può ricoprire la stessa carica diocesana per oltre due trienni consecutivi).

Eletti responsabili degli adulti: Barbara Grillo, 45 anni, di Ovada, anch'essa al secondo mandato, ed Emilio Abbiate 62 anni di Sezzadio; Responsabili Giovani sono Pietro Pastorino, 23 anni di Masone, e Chia-

ra Pastorino, 20 anni di Rivalta Bormida; Responsabili ACR sono Caterina Piana, 23 anni di Mombaruzzo e Carlo Tasca, 20 anni di Sezzadio.

Completano la Presidenza il segretario diocesano, Domenico Sorato 51 anni di Rivalta Bormida, l'amministratrice Annamaria Dominici, 69 anni di Terzo, e gli Assistenti Diocesani Don Franco Cresto (generale) Don Giovanni Pavin (adulti) Don Paolo Parodi (giovani) e don Claudio Montanaro (ACR).

Infine sono stati eletti i rappresentanti che andranno all'Assemblea Nazionale a Roma dal 28 aprile al 1 Maggio: sono Marco Pirlo, 23 anni di Campo Ligure per i Giovani e Michaela Zuccarello, 23 anni di Ovada, per l'ACR, oltre al presidente membro di diritto per gli adulti.

Un grazie ai nuovi respon-



sabili per la disponibilità offerta a servire il cammino del laicato nella Chiesa, a stimolare, guidare e coordinare le attività dei prossimi tre anni, ma soprattutto chiamati ad ascoltare lo Spirito che soffia in tutti i tempi, compreso il nostro, a volte incomprensibile.

Li affidiamo a Maria, madre di Gesù, esempio irraggiungibile di disponibilità al servizio, di strumento nelle mani di Dio per dare corpo al disegno di libertà e di bellezza che il Padre sogna per i suoi figli.

Buon cammino! (f.g.)

Calendario diocesano

Domenica 12 - Il Vescovo è in visita pastorale a Cavatore. Da lunedì 13 a domenica 19 il Vescovo è in visita pastorale alle parrocchie di Visone e Grognardo secondo il calendario stabilito con i parroci.

Martedì 14 - Il Vescovo partecipa a Pianezza all'assemblea della conferenza episcopale Piemonte Valle d'Aosta.

Mercoledì 15 - Alle ore 9,45 ad Acqui nel salone San Guido ritiro spirituale per il clero.

Il vangelo della domenica

"E li condusse in disparte, su un alto monte", così Matteo, nel vangelo di domenica 12 marzo, seconda di quaresima, ricorda la decisione di Gesù che "prende" Pietro, Giacomo e Giovanni, per "trasfigurarsi davanti a loro".

Il fatto evidenzia sorpresa: l'amico Gesù divide il gruppo, ne sceglie tre su dodici: gli altri nove come l'hanno presa? Per Gesù è stato un collaudo, dopo tre anni di frequentazione, mentre il gruppo era in cammino verso Gerusalemme, verso la croce. I tre discepoli gli avevano già detto apertamente che si attendevano da lui un Messia trionfante, impegnato nella strategia del successo umano, convinti di poterne un giorno condividere la gloria.

Sono gli stessi tre discepoli che Gesù vorrà accanto a sé la sera dell'arresto nell'orto degli ulivi, del tradimento di Giuda, uno degli amici; si proprio che si riveleranno incapaci nel momento della testimonianza. Lassù sull'Hermon "Gesù si trasfigurerà: il volto brillerà come sole, le vesti come luce". Sul monte Gesù mette in evidenza la sua natura divina, pronto alle estreme conseguenze umane della morte in croce. La trasfigurazione è la testimonianza più coraggiosa e straziante del sacrificio del figlio di Dio, nuovo Isacco, che si lascia immolare come agnel-

lo per i fratelli. I tre, soprattutto Pietro, non capiscono, anzi: "Se vuoi farò tre tende". Pietro vorrebbe insegnare a Gesù come muoversi verso il successo del potere: hai con te Mosè il legislatore, Elia il profeta che parla in nome di Jahvè, tu hai la strada spianata. Gesù non pensa a sé, ma al mondo da salvare, da riportare al Padre, e sa che non c'è altra via che la totale obbedienza: "Ecco vengo o Padre per fare la tua volontà".

Tocca al Padre aprire, con la forza della sua voce diretta, la nuova via della misericordia redentrice: "Questo solo è il mio figlio, il prediletto, in lui mi compiacio, ascoltatelo"; legge e profezia sono superate dalla misericordia. Gesù nel chiedere silenzio sulla trasfigurazione voleva non sollevare intralcio alla sua imminente morte in croce, ma nel contempo chiedeva ai tre testimoni di proclamare il fatto dopo la sua risurrezione: chi muore in croce è vero uomo, ma anche vero figlio di Dio. Il rischio della comunità ecclesiale, popolo e gerarchi, è sempre quello di rinchiudersi al sicuro, soprattutto quando le cose umanamente non vanno bene, quando arriva la prova, la tentazione e la tenda: Gesù sempre ci sprona all'impegno quotidiano della vita cristiana: "Alzatevi, andiamo a valle, e non temete". dg

È stata pubblicata la Rivista Diocesana numero unico del 2016

La Rivista Diocesana Acquese, numero unico del 2016, è stata pubblicata in questi giorni. Come di consueto, si articola in capitoli e più precisamente: Atti del Sommo Pontefice, Documenti Santa Sede, che comprendono, fra gli altri, l'atto inedito, scritto in latino, della "Congregazione per i Vescovi", a firma del Cardinale Marco Ouellet, con il quale Sua Eccellenza Monsignor Carlo Roberto Maria Redaelli, Arcivescovo di Gorizia, è stato nominato "Visitatore Apostolico della Diocesi di Acqui": "ut videat, referat et sani" (afinché veda, riferisca e sani, tutto ciò che riguarda l'amministrazione ed il governo dei beni temporali della Diocesi - ndr).

Segue il capitolo della Conferenza Episcopale Italiana, con i comunicati finali dei Consigli e dell'Assemblea e qualche documento di particolare rilievo e poi quello della Conferenza Episcopale Piemontese, con tutti i comunicati stampa relativi alle varie Assemblee svolte e le notizie riguardanti le nomine avvenute, comprese quelle di nuovi Vescovi nelle Diocesi piemontesi.

Continua con gli altri sei capitoli tutti riferiti e pertinenti alla Diocesi di Acqui. Innanzitutto, la Lettera del Vescovo per l'anno pastorale 2016-2017: "Costruire la comunità per rendere visibile il Vangelo", e poi le più significative Omelie del Vescovo, e ancora i decreti che Monsignor Micchiardi ha emanato durante l'intero anno, nonché il Rendiconto dei fondi che la CEI ha assegnato alla Diocesi.

Il capitolo Documentazione, pubblica, fra l'altro, due note: la prima del Presidente dell'Istituto diocesano sostentamento del Clero Don Claudio Barletta e la seconda del nostro Vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, per chiarire, precisare o smentire le notizie - in larga parte tendenziose, strumentali, distorte, imprecise e omissive - apparse sulla stampa nazionale e locale ed anche divulgate in TV, con riferimenti alla difficile situazione economica ed alle spese effettuate dalla Diocesi, ed una lunga lettera, inviata ai Parroci, da Monsignor Carlo Redaelli, Arcivescovo di Gorizia, e "Visitatore Apostolico della Diocesi" per "offri-

re una sintetica presentazione dell'attuale situazione economico-finanziaria della Diocesi, del cammino finora percorso e delle prospettive di lavoro per i prossimi mesi", che si conclude "posso affermare con sicurezza che la Diocesi di Acqui ha tutte le potenzialità, sia a livello di risorse, sia di persone (a cominciare dai Sacerdoti, e non solo, che ho trovato molto disponibili ed affezionati alla loro Chiesa) per superare la crisi in cui si è trovata e per vivere in futuro con serenità la propria azione di crescita nella comunione, di impegno nella missione, di testimonianza nella carità".

Infine quello "In pace Christi" per ricordare il ministero sacerdotale dei quattro Parroci della nostra Diocesi deceduti nel 2016 ed anche la figura di Suor Maria Turco, di Molare, meglio conosciuta come "la suora del Seminario" poiché, per sessantatré anni, ha vissuto in Seminario, lavorando umilmente ed instancabilmente in cucina, nel refettorio, nelle aule, nelle camere - al servizio di numerosissimi Seminaristi e di molti Sacerdoti.

In una lettera alla redazione

Rilancio del turismo la ricetta di Bosio

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio: «Terme, la soluzione? A sentire il sindaco sì, non credo sia vero, ma un'ulteriore bugia; già ai giornali, e in commissione consigliare Terme, sul piano industriale, aveva affermato, con dovizia di particolari, che gli era stato consegnato dai Legali della soc. Finsystems di Genova, però a seguito di mia specifica domanda, ha dovuto ammettere la bugia, ed oggi ho il dubbio che questo piano sia una bufala, fai da te. 2,5 milioni di investimenti in tre anni, sono legittimi per i nuovi proprietari, ma non servono a salvaguardare l'economia cittadina... e forse nemmeno a dare il bianco! Se gli acquisti lo vorranno, amministrando la città, farò una forte azione politica, sociale, su Terme di Acqui S.p.A., ma per ora vi è la necessità di guardare altrove! Non è un segreto che l'Italia ospita il cibo e i vini migliori e deliziosi del pianeta e che la nostra zona è in questo un'eccezione. Per risolvere il dramma degli alberghi vuoti, di commercianti preoccupati, stiamo portando a termine il programma "Inside AQUI" che propone dei tour "slow tourism" di turismo lento, in collaborazione con l'albese rivolti al nord Europa. Tour enogastronomici creati per trattare le papille gustative di migliaia di turisti, con piatti e vini piemontesi, orgoglio regionale! L'attuazione prevede, all'interno di soggiorni settimanali, percorsi Benessere, Termali. Integrati da iniziative:

Culturali: nella nostra zona sono presenti eccellenti momenti di cultura. Storiche: co-

me ci sta insegnando IX Regio. Artistiche: il progetto Arte, ovvero un percorso che, coinvolgendo tutta la città e i comuni vicini, porterà artisti di ogni genere, nel modo più stabile possibile a creare una socialità nuova, da san Defendente a Zona Bagni. Il piano di lavoro, iniziato lo scorso anno, in concomitanza con l'impegno degli svizzeri per l'acquisto di Terme di Acqui, porterà lavoro per i giovani, attraverso la valorizzazione dell'enogastronomia, del turismo responsabile, del cicloturismo, perché viaggiare in bicicletta è una forma di turismo eco-compatibile. Sarà attuata la salvaguardia e valorizzazione del mondo agricolo. Come fonte di reddito, equo sul piano economico e sociale per le popolazioni locali. Il progetto "Inside AQUI" vuole valorizzare il "commercio" con la creazione di percorsi che portino gente ad Acqui, e la vinculo a non fermarsi solo in centro ma a frequentare anche quelle vie oggi abbandonate. Perché questo? In Italia l'offerta per passare qualche giorno in una struttura accogliente, ma che rispetti l'ambiente, è ampia. Anche perché recentemente si è assistito a un boom dell'ecoturismo. Nel 2006 il fatturato complessivo del turismo in natura è stato di 8,589 miliardi di euro, e secondo stime prudenti arriverà oltre i 12,000 miliardi alla fine del decennio! Per allora la nostra Acqui, dovrà diventare "Acqui Città Green" Pulita, fiorita, (ad oggi, 10 marzo, non è stato messo un fiore) attrezzata per un turismo ricco e interessante per la nostra economia!».

Lucchini (M5S) e l'ospedale

"Scellerato dispendio di soldi pubblici"

Acqui Terme. Lorenzo Lucchini candidato sindaco M5S ci ha inviato il seguente intervento sull'Ospedale di Acqui Terme:

«Facciamo un breve riassunto sulla situazione dell'Ospedale di Acqui Terme.

Sono chiusi punto nascite, ginecologia e cardiologia. Quattro specialità chirurgiche sono state accorpate sullo stesso piano. Ora abbiamo solo un pronto soccorso, ovvero, un solo medico in servizio di notte, gli anestesisti in servizio attivo a fatica riescono a garantire la già ridotta attività della sala operatoria e il laboratorio di analisi a sua volta in procinto di subire un più che drastico ridimensionamento di organico. Diciamo: non servivano ulteriori indizi per confermare la netta volontà di proseguire col sistematico smantellamento del nostro ospedale. A quanto pare, questo edificio di sei piani, costruito nel 1976 con moderni criteri antisismici, dislocato in un'area che per quiete e paesaggio fa invidia a decine di altri ospedali, deve proprio dare fastidio a qualcuno. Cosa avvalorava questa idea? Voci autorevoli sostengono che si stia configurando un riassetto dei servizi territoriali locali. L'ordine è: "Via i doppiotti". Basta mantenere ambulatori dermatologici, otorinolaringoiatrici, punto prelievi, ecc. sia in ospedale, che nella struttura di via Alessandria. Nella logica del buon senso e del recupero di una struttura praticamente nuova in cui gli spazi interni ormai sovrabbondano e il parcheggio è comodo, potrebbe essere una buona idea concentrare tutti questi punti ambulatoriali presso l'Ospedale di Acqui Terme. E invece no. Le succitate autorevoli voci, sostengono che dal cilindro dei nostri maghi di sanità stia per uscire un nuovo

coniglio, in grado di sorprendere grandi e piccini. La soluzione trovata, infatti, pare consista in un corposo lifting di Villa Mater in via Alessandria, con nuovi investimenti pubblici per realizzare gli spazi necessari a ospitare tali servizi. Soluzione che comprende anche un fantomatico piano parcheggio per ovviare alla cronica mancanza di posti auto, non nota in quel distretto. Verrebbe da chiedersi dove stia la logica in un progetto elaborato nel pieno dispetto del risparmio, dell'efficienza e della comodità. La risposta che viene data a giustificazione di una simile scelta da parte delle voci autorevoli è: "Vuoi mettere la comodità? Un acquirente potrà venire in ambulatorio a piedi!". E immediatamente ti vengono in mente gli anziani e gli ammalati che devono essere accompagnati in auto perché impossibilitati a camminare, o le migliaia di persone che vivono fuori dalla città termale. E allora, tutto torna! Non dovremo subire solo i danni di un piano sanitario scellerato, che accentra servizi a prescindere dalla vastità dei territori, dalle difficoltà dei collegamenti, dall'intasamento ormai cronico degli ospedali maggiori e dalla conseguente sottrazione delle cure a chi è in difficoltà. Probabilmente ci toccherà anche veder mettere in pratica ogni suo dettaglio, nel migliore dei casi con imperizia e il solito scellerato dispendio di soldi pubblici. Il Movimento 5 Stelle è già al lavoro per presentare in Regione un'interrogazione contro questa nuova scelta priva di senso. Il ricorso al Tar è fondamentale e dovrà essere tenuto in piedi, ma al contempo è necessario procedere con tutti gli strumenti possibili per garantire ai cittadini acquisti una copertura sanitaria efficiente e più che sufficiente».

Primo incontro di Ipotesi Acqui

Un Comune virtuoso salva il pianeta

Acqui Terme. Ci scrive Ipotesi Acqui:

«Domenica 5 marzo si è svolto il primo incontro tematico di Ipotesi Acqui: "Una goccia nel mare. Un Comune virtuoso salva il pianeta", una serata di analisi e proposte legate alle questioni ambientali, tenendo insieme la prospettiva locale e quella globale.

Dopo il cortometraggio introduttivo, realizzato nel traffico di Acqui, si sono prese in esame le più recenti rilevazioni disponibili sulla qualità dell'aria in città, che hanno evidenziato valori di concentrazione degli inquinanti in linea o leggermente inferiori alle medie regionali (va segnalato però che da diversi anni Acqui non dispone di una stazione fissa di rilevamento).

Due attiviste dell'associazione internazionale Greenpeace (gruppo locale di Genova) hanno poi illustrato con efficacia le evidenze e le drammatiche conseguenze del processo di riscaldamento in atto a livello globale e la necessità di capovolgere il modello energivoro di produzione e consumo, imposto dai paesi ricchi dell'Occidente all'intero pianeta. Abbattere il ricorso ai combustibili fossili è oggi possibile partendo da scelte coraggiose delle amministrazioni locali (è stata mostrata l'esempio della solarizzazione totale di Lampedusa), ma anche di famiglie o singoli attraverso la produ-



zione decentralizzata, purtroppo non incentivata nel modo giusto a livello statale.

La seconda parte della serata è stata dedicata al tema dell'inquinamento delle acque, partendo naturalmente dalla situazione del Bormida e dai dubbi sulla bonifica del sito Acna, annunciata come conclusa nel 2010 ma poi finita sotto la lente di ingrandimento dell'Unione Europea (che potrebbe aprire una procedura di infrazione) e naturalmente oggetto di preoccupazione ancora più forte dopo la piena di novembre che ha distrutto i pozzi per il rilevamento del percolato fuori dal perimetro dell'ex stabilimento.

Tino Balduzzi, attivista del gruppo Falde Sicure, ha poi illustrato l'importanza di preservare le riserve idriche profon-

de, vera chiave strategica per la sopravvivenza delle future generazioni.

Le falde sono continuamente messe in pericolo dalle attività umane, sia agricole sia industriali, anche perché la loro compromissione si evidenzia solo dopo molti anni (l'acqua in falda si muove alla velocità di pochi centimetri all'ora).

Nella nostra provincia è presente un acquifero sotterraneo di grande qualità e importanza, strategico per tutto il Piemonte, che deve temere le eredità del passato (la Fraschetta devastata dallo stabilimento Solvay di Spinetta) e i pericoli legati a progetti scellerati, come la discarica Riccoboni a Sezadzio, o faraonici quanto inutili, come il Terzo Valico dei Giovi con la movimentazione di terre ad esso connessa, stori-

camente appetita dalla criminalità organizzata per lo smaltimento illecito di rifiuti.

La serata ha costituito un utile momento di confronto, come era negli obiettivi degli organizzatori. L'assessore all'ambiente Ghiazza, presente tra il pubblico, ha replicato ad alcune delle critiche all'amministrazione acquese contenute negli interventi, ad esempio sulla questione della messa in sicurezza dei fabbricati in amianto o sul mancato rispetto di uno dei punti del programma di 5 anni fa della giunta Bertero, vale a dire il miglioramento energetico degli edifici pubblici cittadini.

Sollecitato dalle domande del pubblico e delle associazioni ambientaliste presenti, ha inoltre assunto due impegni di fronte ai cittadini: uno per l'eliminazione di uno scarico fognario non autorizzato nel rio Ravanasco (situazione denunciata invano da anni all'amministrazione) e uno sull'implementazione del servizio di raccolta differenziata porta a porta. Impegni sulla cui attuazione Ipotesi Acqui si propone di sorvegliare e rendere puntualmente conto ai cittadini acquesi.

Il prossimo incontro tematico di Ipotesi Acqui, incentrato sui temi della sovranità alimentare e sull'agricoltura come veicolo di rigenerazione urbana e sociale, si terrà domenica 19 marzo».

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettrodomestici professionali
per l'edilizia



CONCORSO
IO SONO
IL FUOCO

Edilkamin
ti premia ogni mese

In palio buoni viaggio
e forniture di pellet o legna
a tua scelta!

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Molto di più su www.edilkamin.com

Sulle stufe a pellet
finanziamento
10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale
IRPEF 50%



Informazioni presso

PESTARINO

Acqui Terme - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

Tantissima gente al Carnevale acquese

Acqui Terme. Alla testa del lungo corteo di carnevale, domenica 5 marzo, c'era una frange ad effetto molto chiara: "Una donna non si picchia neanche con un fiore". E questo perché quest'anno, gli Amici del Carnevale e la Soms, organizzatori del carnevale cittadino, hanno deciso di dedicare la giornata di festa a tutte le donne. Niente coriandoli dunque dai due carri acquesi ma solo mimose, donate con un sorriso da Re Sgaientò e dalla sua Regina, scelta sabato 4 marzo scorso durante il ballo di gala al Centro Congressi organizzato dal sindacato di polizia Coisp: Giorgia Mozzone, 17 anni, studentessa al quarto anno del Turistico. E a proposito di gala, l'esperimento di quest'anno relativo alla collaborazione con il Coisp, nella persona di Antonio Frisullo, è stato un vero successo. Oltre 1500 sono state le persone che hanno partecipato al grande ballo in maschera per i più piccoli, nel pomeriggio di sabato e nella serata per i grandi. Spettacoli di magia, pentolacce esibizioni e molto altro gli ingredienti di questi appuntamenti all'insegna del giallo per onorare tutte le donne. Particolarmente suggestiva anche la sfilata di domenica. Moltissima la gente presente in corso Italia, piazza Italia e durante tutto il percorso. Moltissime le maschere. Non solo indossate dai bambini ma anche dagli adulti. Segno questo che la manifestazione rappresenta ormai una tradizione per gli acquesi e che, probabilmente, meriterebbe di essere maggiormente sostenuta dalle istituzioni pubbliche. Fra i numerosi ringraziamenti sia di Soms che gli Amici del Carnevale c'è quello nei confronti del sindacato di polizia Coisp nella persona di Antonio Frisullo, per Terme spa e per SPAT.

«Un particolare ringraziamento ai volontari della Società Operaia Mutuo Soccorso e del Comitato del Carnevale - hanno detto gli organizzatori - che hanno lavorato con impegno e dedizione alla realizzazione della manifestazione. Desideriamo anche ringraziare gli alunni dell'Istituto Rita Levi Montalcini, coordinati dalla prof.ssa Paola Gemme, il Re Sgaientò Claudio Mungo e Giorgia Mozzone, che nella serata del Gran Galà in maschera di sabato 4 marzo è stata eletta Regina del carnevale. Con questo incarico per un anno sarà presente alle manifestazioni indette dall'organizzazione. L'interpretazione del Diavolo, impersonato da Valerio Marozzi, ha rievocato alla mattina l'antica cerimonia della scottatura in Piazza Bollente a cui è seguita la consegna ufficiale delle storiche chiavi della città. Grazie a tutti gli sponsor che hanno creduto ed investito in questa grande manifestazione. Per la parte spettacoli, veramente apprezzati, la Banda folkloristica "Monviso", la street band "Donkey Crossing" che ha ottenuto un grande successo, il Corpo Bandistico Acquese, il gruppo storico sbandieratori e musicisti "gli Alfieri" del Palio di Asti e il corpo di ballo e animazione del carnevale di Rio "Cariocas Rio Carnaval" che hanno animato con le



splendide ballerine in costume tipico brasiliano tutto il percorso della sfilata con ola distribuzione a tutti i presenti di mimosa e rose. Ospiti della sfilata il gruppo storico Re Biscottino e la Regina Cunetta del carnevale di Novara, e le maschere ufficiali del carnevale di Casalino Re Marzapane Principessa del sorriso. Un grazie sentito alla Polizia Municipale, al personale dell'ufficio tecnico, all'Ass. Carabinieri in congedo presieduta da Gianni Ravera che hanno svolto il complesso servizio d'ordine. Ai presidenti della Croce Rossa, P.A. Croce Bianca e Conf. Misericordia unitamente ai loro volontari che hanno, con l'operatività del 118, svolto un apprezzato e ottimo servizio sanitario di pronto intervento».

Gi. Gal.



Anche la banda cittadina al carnevale acquese



Acqui Terme. Domenica 5 marzo si è svolto il "Carvè di Sgaientò" e un insolito corteo ha sfilato dalla Soms fino a Piazza della Bollente. Ne facevano parte musicisti (fra i quali non poteva certo mancare il Corpo Bandistico Acquese), sbandieratori e ovviamente la corte del Re del Carnevale.

La musica del Corpo Bandistico Acquese ha accompagnato i carri in maschera per tutto il pomeriggio, fra i coriandoli multicolori e le grida eccitate dei bambini.

Per quanto riguarda gli impegni futuri del Corpo Bandistico ci riferisce Alessandra Ivaldi:

«Adesso però che la festa è finita, bisogna tornare al lavoro, che per noi della banda significa prepararci al meglio per i nostri prossimi servizi. Dome-

nica 12 marzo saremo a Monastero Bormida in occasione del Polentone, dopo di che ci attende il Concerto di Pasqua, che si svolgerà mercoledì 12 aprile.

Non ci resta che ringraziare la Soms e gli Amici del Carnevale, che anche quest'anno ci hanno dato la possibilità di prendere parte a questa coloratissima manifestazione.

Inoltre, per chi si fosse perso la nostra esibizione di domenica, ricordiamo che è sempre possibile vedere i nostri video e foto sulla pagina Facebook Corpo bandistico Acquese, attraverso la quale potrete anche contattarci se interessati al mondo della banda. Siamo sempre felici di accogliere nuovi membri. E il divertimento è garantito!».

Domenica 19 marzo

Arriva la "buseca" la trippa nostrana

Acqui Terme. Torna l'appuntamento con la Buseca d'Aicq, la manifestazione organizzata dalla pro loco che ha come scopo, esattamente come la Cistrò, ormai diventata una tradizione per gli acquesi, quella di mantenere vivi gli antichi sapori contadini. L'appuntamento è per domenica 19 marzo presso la sede degli Alpini, all'interno del primo cortile dell'ex caserma Battisti. Il programma della lunga giornata realizzata ad uso e consumo dei palati più fini, prevede, alle 11.30, l'inizio della distribuzione della Buseca da asporto. La pietanza, realizzata secondo un'antica ricetta, con diversi tipi di trippa, in particolare il centofoglie, la chiappa e la ricciolotta, sarà servita in appositi contenitori ermetici che ne facilitano l'asporto. Alle 12.30 invece, inizierà anche la distribuzione presso la sede degli Alpini, dove verranno allestiti dei tavoli. La buseca, cotta a fuoco lento con l'ag-

giunta di lardo o pancetta, poco burro, cipolline, carote, gambi di sedano, salva, fagioli borlotti e bianchi di Spagna, oltre a pomodoro maturo, sarà anche servita anche a partire dalle 17 fino ad esaurimento delle scorte. Già perché questa trippa, particolarmente succulenta, piace a tutti. Anche ai ragazzi che, almeno per una volta, sono disposti a mettere da parte la solita pizza o gli hamburger per qualcosa di più nutriente e saporito.

Anche la "Buseca d'Aicq", esattamente come la Cistrò, sarà abbinata all'iniziativa "BeviAcqui" e farà parte dell'attività promozionale per la valorizzazione dei prodotti tipici dell'acquese. Un appuntamento quello con la trippa, che viene riproposto agli acquesi (questo è il terzo anno) dopo ben 15 anni dall'ultima edizione. Era il febbraio del 2000 e in quell'occasione, la sagra fu organizzata all'interno dei locali del palorto.

Gi. Gal.

Pista ciclabile e... infarti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, ad Acqui Terme abbiamo una pista ciclabile molto bella ed apprezzata, infatti su internet si possono trovare recensioni di apprezzamento, mentre l'unico neo trovato è la eccessiva brevità per considerarla pista ciclabile, sarebbe quindi più opportuno chiamarla passeggiata nel verde. Proprio in questa prospettiva sono molte le persone non più giovani che la percorrono e molti possono anche avere qualche acciacco di troppo. Per cui può succedere che qualcuno accusi un malore, o come è successo la scorsa domenica venga colto da un infarto.

Nulla ci sarebbe da commentare se fosse facilmente accessibile il sito da un'ambulanza del 118. Ma poiché il fatto è avvenuto tra i due ponti inseriti nel tragitto, l'ambulanza non è riuscita a raggiungere l'infartuato, per cui i militi hanno dovuto scendere l'impervia riva a piedi e a piedi portarlo sino all'ambulanza. Spero che la persona protagonista di tale evento si sia salvata, ma sarebbe opportuno trovare una soluzione per facilitare ulteriori interventi in casi analoghi per il futuro. Altrimenti sarebbe necessario invitare alla massima prudenza chi è portatore di particolari patologie».

Mauro Garbarino

RISTORANTE • PIZZERIA



Cavatore - Loc. Case Vecchie

BIRRIFICIO PIEMONTE

APERTO

GIOVEDÌ, VENERDÌ,

SABATO e DOMENICA alla sera

Al giovedì **GIRO PIZZA**

Segui con noi **SERIE A - MOTO GP - F1**

Locale a disposizione per battesimi, comunioni, cresime, matrimoni e feste

È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717

In Acqui Terme zona centrale
si propone condivisione di locali
adatti a professionisti

anche per periodi discontinui
e/o per lo svolgimento di corsi

Per informazioni contattare il nr. 0144356362
oppure la mail essep.ced@gmail.com

AGENZIA

RIELLO

Caldaje
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

MARGHERITA *viscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui

Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 11 MARZO
dalle ore 21

Bruno Mauro e la band

Si è tenuta domenica 5 marzo

Assemblea della Sezione "Col. Luigi Pettinati"



Acqui Terme. Domenica 5 marzo, alla presenza del consigliere nazionale Giancarlo Bosetti, gli Alpini della Sezione "Col. Luigi Pettinati" hanno tenuto la loro assemblea. Alla riunione erano rappresentati tutti i gruppi della Sezione con i capigruppo e numerosi alpini. Dopo un minuto di raccoglimento in memoria di "chi è andato avanti", è stato dato il via ai lavori con la nomina a presidente dell'assemblea dell'alpino Ettore Persoglio; ad adempiere le funzioni di segretario, è stato chiamato l'alpino Bruno Chiodo. All'assemblea era anche presente l'assessore Mirko Pizzorni.

Il presidente Angelo Torrielli, ha illustrato l'attività svolta nel 2016 con la partecipazione a una serie di eventi e manifestazioni a cui hanno partecipato i 19 gruppi sezionali. I dati del 2016 sono emblematici: l'A.N.A. Acquese conta 849 alpini, a cui vanno aggiunti 232 aggregati per complessivi 1081 soci. Ma il grande cuore delle penne nere acquesi è anche nelle offerte: nel 2016 - come sottolineato nella relazione il Presidente Angelo Torrielli - ci sono state ben 10.201 ore di lavoro gratuito e 21.313,00 euro di offerte in denaro, di cui 10.000 euro sono andati alle popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma. Un plauso

particolare è andato all'Unità di Protezione Civile, che proprio sabato ha concluso l'ultimo di tre interventi nell'Italia Centrale a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto. È toccato poi all'alpino Virginio Penengo illustrare la questione economica. Il dibattito è proseguito con l'intervento di alcuni soci che hanno chiesto chiarimenti su alcune problematiche relative al buon andamento sezionale e le relazioni sono state approvate all'unanimità. Tra i punti all'O.D.G. è stato trattato il tesseramento e l'Adunata Nazionale che si terrà a Treviso nel prossimo maggio.

Quindi vi è stata la nomina degli alpini che rappresenteranno la nostra sezione all'Assemblea dei Delegati che si terrà a Milano il 28 maggio. I delegati sono il presidente (per diritto) ed il vice presidente Roberto Vela. Prima di concludere, è stata data la parola al consigliere nazionale, Giancarlo Bosetti, il quale ha manifestato il proprio compiacimento sull'attività della sezione.

Al termine sono stati premiati alcuni alpini della sezione i quali si sono distinti nel corso degli anni per il loro lavoro ed attaccamento alla Sezione.

Come è d'uso, i lavori si sono conclusi alle ore 12 con il tradizionale vin d'honneur.

Inaugurato in via Amendola 66

"Pachamama": centro estetico e massaggi



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Sabato 4 marzo ci siamo ritrovati all'inaugurazione del nuovo centro estetico e massaggi "Pachamama" di Lorena Ponzio in Acqui Terme, Via Amendola 66. Locale accogliente, curato nei minimi particolari dove farsi coccolare e perchè no... diventare ancora più belle, dalla gentile e professionale proprietaria che ci ha accolti e guidati nel suo mondo di colori e profumi che ricordano, come il nome, la nostra madre terra. Dopo una giornata così ricca di emozioni, auguriamo a Lorena con tutto il cuore che questo sia l'inizio del suo successo e della sua affermazione». *Gli amici e la famiglia*

Convenzione con il Comune

Volontari civici dei Marinai d'Italia



Acqui Terme. Martedì 7 marzo il Sindaco Enrico Silvio Bertero ha incontrato a Palazzo Levi il Presidente dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (A.N.M.I.) - Gruppo M.A.V.M.T.V. Giovanni Chiarera di Acqui Terme, Pier Luigi Benazzo.

L'incontro si è svolto per poter firmare la Convenzione, approvata dalla Giunta guidata da Bertero, tra il Comune di Acqui Terme e il Gruppo Volontari Civici, facente parte dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia della nostra Città.

Erano presenti all'incontro il Sindaco Bertero e l'Assessore Renzo Zunino quali rappresentanti del Comune e il Presi-

dente Benazzo, firmatario per il Gruppo Volontari Civici; inoltre era presente Pier Marco Gallo, volontario del Gruppo in questione.

I volontari del Gruppo Civico svolgeranno attività integrativa e di supporto agli Uffici Comunali per il bene e la sicurezza della collettività, in particolare avranno le seguenti competenze: supporto a manifestazioni, sagre e feste in Città; collaborazione per la vigilanza presso gli Istituti scolastici; attività di rilevazione e segnalazione alla Polizia Locale di situazioni di molestie a soggetti deboli (anziani, persone sole ecc.); attività di informazione e supporto alle persone sole e anziane rispetto alle truffe.

Unitre acquese

I generi classici del cinema hollywoodiano, l'argomento presentato dal prof. Giorgio Baldizzone nella lezione di mercoledì 1 marzo all'Unitre acquese. Il genere è una convenzione tra ripetizione e novità con elementi comuni tra tutti i film, oltre ad essere utile sia all'industria del cinema che allo spettatore. Il genere è anche lo specchio per indagare i cambiamenti sociali nella formazione dell'opera e nella realizzazione della stessa. Per definire un genere occorre il linguaggio delle scritture, la natura dei temi trattati e l'orizzonte d'attesa dello spettatore. Il linguaggio è la gestione e l'organizzazione di ambienti e personaggi, di azioni e avvenimenti con cambiamenti che vengono apportati. Il genere nasce per dare ordine alla narrazione che stanno vedendo gli spettatori. È un'arte molto giovane ma c'era già nel teatro e nelle letterature. Nel teatro la scena avviene in diretta, è unica e irripetibile, non ha inquadrature e montaggio e con scenografia ed effetti speciali molto limitati. I generi del cinema sono più simili alla letteratura con narrative differenti, uso del montaggio, possibilità di evidenziare i dettagli, creazione di miti e saghe, riproducibilità potenzialmente infinita. I generi letterari classici, come sappiamo, sono la tragedia, la commedia e l'epica. I sottogeneri dei film derivanti dalla tragedia sono di tipo drammatico, poliziesco, giallo, thriller, hor-

ror, guerra e catastrofico. I sottogeneri dei film derivanti dalla commedia sono le commedie di derivazione letteraria, il commico, la commedia sociale e la commedia sentimentale. Infine tra i sottogeneri di derivazione d'epica ricordiamo il mitologico, fantasy, fantascienza, western e d'azione. La presentazione di una serie di spezzoni di film noti ha evidenziato le varie differenze di genere.

Nella continuazione della lezione sulle ultime scoperte e novità dallo spazio il relatore ing. Marco Perego, lunedì 6 marzo, ha esposto l'attenzione dei centri aerospaziali di America, Russia e Cina sul turismo spaziale. È in corso una gara tra le figure potenti, in termini economici, della Terra che vogliono trasportare nello spazio e in un futuro sulla Luna, degli equipaggi umani e satelliti artificiali al solo fine di immagine (per ora). Inoltre si sta sviluppando una corsa tra compagnie aerospaziali private solo per voli suborbitali in cui sono coinvolte anche società italiane e forse nella nostra penisola si potranno individuare degli aeroporti da cui far decollare le navette (es. Decimomannu - Grottaglie).

La prossima lezione di lunedì 13 marzo sarà tenuta dall'arch. Antonella Calchini con "Italia a rischio sismico". La lezione di mercoledì 15 marzo sarà tenuta dall'ing. Stefania Chiarle con "La chimica e la fisica intorno a noi".



Casa di Cura
VILLA IGEEA
ACQUI TERME

A VILLA IGEEA LA NUOVA DIAGNOSTICA DENTALE CONE BEAM E IL SERVIZIO DI ODONTOIATRIA



Questa macchina, unica nel suo genere e sul nostro territorio, permette di acquisire immagini tridimensionali, indispensabili per l'implantologia, con una **bassissima emissione di raggi X** grazie alla tecnologia "green", approvata dalla FDA (Food and Drug Administration) anche per uso pediatrico.

Con gli stessi vantaggi possono essere anche eseguite normali radiografie panoramiche.

Per prenotazioni, esami e informazioni telefonare allo 0144 310801

Venerdì 10 marzo alle ore 17

Sport, scuola, giovani convegno alle Nuove Terme

Acqui Terme. Sarà un pomeriggio che registrerà la presenza di tanti protagonisti di prima grandezza dello sport nazionale, e - congiuntamente - di affermati specialisti dell'educazione quello che si svolgerà presso la Sala "Belle Epoque" del Grand Hotel "Nuove Terme", in Piazza Italia venerdì 10 marzo. Qui, dalle ore 17, è in programma il convegno *Psicologia dello Sport: esperienze nell'età evolutiva*.

A promuovere l'evento il Lions Club Acqui Terme Host, in collaborazione con il Comune, l'Istituto Scolastico Comprensivo 1° e il locale Rotary Club. L'incontro è patrocinato dalla Associazione Italiana Allenatori di Calcio Onlus (Presidente Renzo Ulivieri).

Le finalità

Il convegno è aperto a tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti nel promuovere la pratica dell'attività sportiva, da intendere come strumento utile a facilitare lo sviluppo psicomotorio e relazionale dei giovani. Di qui l'invito rivolto a società sportive, psicologi, genitori, ma soprattutto insegnanti dell'Acquese, che potranno beneficiare di crediti per la formazione e l'aggiornamento.

Durante il convegno saranno trattati diversi temi inerenti la *Psicologia dello sviluppo*, rispetto a bisogni e capacità cognitive, emotive e relazionali dei soggetti nell'infanzia e preadolescenza che si avvicinano alla pratica sportiva. Non saranno trascurati gli aspetti legati a possibili disabilità fisiche e cognitive. Saranno presentati quei contesti ambientali di crescita dei bambini (tra cui quello scolastico e quello sportivo) le cui peculiarità possono più o meno stimolare lo sviluppo personale e relazionale dei

giovani soggetti. Lo sport, e ciò viene unanimemente riconosciuto, è infatti un potente strumento, utilissimo per migliorare la crescita fisico-motoria e quella esperienziale dei giovani, per i vissuti cognitivi, emotivi e relazionali che esso implica, anche in soggetti portatori di disabilità.

Dagli interventi verrà poi preso in considerazione il ruolo attivo degli insegnanti nel favorire, ed nell'inserire la pratica sportiva nella più ampia esperienza educativa.

Il programma

Il convegno è diviso in due parti, moderate da Valentina Battistini (giornalista ed allenatrice UEFA). Protagonisti saranno ospiti di assoluto rilievo. Nella prima sessione sono previste due relazioni introduttive. Il dott. Luca Lavezzari (psicologo clinico e dello sport di Milano) tratterà il tema *Crescere tra banchi e campo: difficoltà e benefici della pratica sportiva in età scolare*, seguito dal Dott. Marco Brunelli (Direttore Generale della Lega Calcio di serie A) che affronterà l'argomento *Il calcio inclusivo e socialmente responsabile*.

Nella seconda parte del convegno verrà dato spazio all'esposizione di esperienze personali di atleti e dirigenti sportivi nazionali.

Hanno infatti annunciato la loro presenza la dott.ssa Tiziana Nasi (Presidentessa della Federazione Italiana Sport Invernali Paraolimpici), Annamaria Mazzetti (Olimpionica Triathlon ai Giochi di Londra 2012 e Rio de Janeiro 2016, delle "Fiamme Oro" di Roma), Stefano Moneta (3 argenti nel nuoto ai Giochi Olimpici Giovanili del 2015 in Croazia, atleta "Rari Nantes Saronno"), la dott.ssa Valentina Onorato

(dell'Istituto di Medicina dello Sport di Torino) e Giancarlo Camolese (allenatore di molte squadre di calcio serie A e B, tra cui il Torino F.C.). Chiuderà i lavori - presumibilmente intorno alle 19.30 - la dott.ssa Fiorenza Salamano (Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme).

Il Comitato Scientifico del Convegno è presieduto dal dott. Sebastiano Campisi (giudice sportivo di Genova) ed ha per membri l'Avv. Luca Perdomi (dell'Associazione Italiana Allenatori di Calcio), il dott. Roberto Padoan (del CONI di Roma) ed il Prof. Giuseppe Gola (Università Vita-Salute San Raffaele di Milano).

Al termine del pomeriggio è previsto un incontro conviviale tra il Lions Club Acqui Terme Host ed il Rotary Club Acqui Terme per ospitare gli illustri relatori presenti in città.

A cura di G.Sa

"Matteotti senza aureola"

Acqui Terme. La 50ª edizione del Premio Acqui Storia, viene aperta dal professor Enrico Tiozzo, cattedratico di Letteratura italiana all'Università di Göteborg in Svezia e autore di numerosi studi anche sulla storia d'Italia, che presenterà il suo volume "Matteotti senza aureola", BastogiLibri Editore. L'incontro si terrà sabato 11 marzo alle ore 17,30 presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini. L'Autore verrà introdotto dal Patron del Premio Acqui Storia Carlo Sburlati e discuterà sull'argomento con il professor Aldo A. Mola, che ha curato la prefazione dell'opera.

Con il Lions Club a Palazzo Robellini

Giorgia Priarone racconta il duathlon



Acqui Terme. Pochi lo sanno, ma in un paese a pochi chilometri da Acqui è nata e cresciuta l'attuale campionessa europea di Duathlon.

Quella di Giorgia Priarone, morsaschese di nascita, ma acquisita di adozione, è una bella storia, umana e sportiva. La campionessa ha accettato di raccontarla su invito del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, che ha organizzato in suo onore un incontro pubblico, che ha avuto luogo a Palazzo Robellini, sabato 4 marzo.

"Tutto è nato casualmente, durante un viaggio - racconta Luca Vairani, Past President del Lions Club - ho incontrato Giorgia e vista la sua passione nel raccontarmi la sua attività sportiva e, conoscendone i risultati, le ho chiesto se avrebbe voluto essere protagonista di una conferenza. Mi ha colpito il fatto che di lei si parlasse poco in queste zone... A questo punto penso che la frase "Nemo propheta in patria" anche stavolta purtroppo abbia trovato conferma."

Il resto è venuto quasi da solo: è stato tutto molto semplice grazie all'entusiasmo di Giorgia e dei suoi familiari e all'aiuto ricevuto dai soci del club Lions Acqui e Colline Acquesi."

Quella di organizzare una conferenza di ambito sportivo, con al centro della scena una giovane campionessa è sicuramente una scelta coraggiosa, che però rientra a pieno titolo nelle linee guida del Lions Club acquese, che sotto la spinta di un gruppo direttivo giovane e molto attivo, da tempo rivolge la sua attenzione proprio alle fasce di età più giovani, cercando di coinvolgerle per dare nuova linfa alla vita della città e del territorio circostante.

A introdurre la prestigiosa ospite, il Presidente del Club, Piero Ivaldi, che ha fatto gli onori di casa, e sottolineato l'importanza di un incontro pensato per far conoscere al territorio una sua rappresentante che, con i suoi successi in campo sportivo, ne onora il nome.

Con la sua spontaneità, Giorgia Priarone, intervistata dal giornalista Massimo Prospero, ha tenuto banco, conquistando le simpatie di tutto l'auditorio e meritando gli applausi, scroscianti, che a più riprese le sono stati tributati.

Dopo avere meglio spiegato ai meno esperti le caratteristiche tecniche e le difficoltà del Triathlon (sottolineando l'impegno con cui, giorno dopo giorno, sta cercando di superare le proprie carenze nella specialità del nuoto, suo tallone d'achille), ha ripercorso la sua carriera, partendo dagli esordi, nel fertile vivaio della Virtus Acqui, sotto la guida di Ezio Rossero, presente in sala e pronto ad arricchire il dibattito con interventi sempre puntuali e mai banali.

Ma la parte forse più interessante, emersa nel corso della conferenza, è quella che riguarda l'aspetto quotidiano, il "dietro le quinte" dell'atleta: dai tanti sacrifici da compiere quotidianamente per allenarsi, alla necessità di attenersi sempre a una corretta alimentazione, alle rinunce alla vita mondana e ai passatempi che sono normali per ragazze della sua età.

"È stata una bella serata - commenta il Presidente Lions Piero Ivaldi - animata dalla protagonista che ha appassionato il numeroso pubblico di appassionati, amici e atleti. Grazie a Giorgia, per aver saputo raccontare e spiegare a tutti anche il lato meno conosciuto dello sport, quello del sacrificio di una ragazza che tutti i giorni, compresi quelli di festa, li dedica agli allenamenti. Una bella lezione di costanza, serietà e passione, quella che ha saputo trasmettere durante l'incontro."

"Abbiamo vissuto un appassionante viaggio alla scoperta del Triathlon ad alti livelli - chiosa Luca Vairani - raccontato con semplicità anche ai neofiti, grazie anche agli interventi di Ezio Rossero. Giorgia ha saputo rendere interessante la serata, svelando i segreti della sua passione che l'hanno condotta a questi risultati. Grazie anche al pubblico, che ha recepito tutto questo e ha contribuito alla serata con numerose domande, mai banali e anzi mirate e puntuali."

Peccato l'assenza dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale, trattenuti, evidentemente, da impegni più pressanti.

Sul prossimo numero una intervista alla campionessa di triathlon. **Red.acq.**

Dal Parodi e dal Montalcini

Alumni ricordano la dottoressa Chiarlo



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

"Siamo gli alunni degli Istituti Superiori Parodi e Montalcini di Acqui Terme e vorremmo esprimere poche ma sentite parole in ricordo della dottoressa Alessandra Chiarlo.

Forse non siamo le persone più adatte per parlare di Alessandra, ma nonostante il poco tempo passato insieme siamo riusciti a cogliere quelle qualità che pochi possiedono.

Purtroppo noi l'abbiamo conosciuta esclusivamente nella sua figura di "tutor" o come la chiamavamo noi "mamma peer". Non siamo mai entrati nella sua vita privata, nella sua quotidianità, ma grazie alla sua presenza nel progetto in-

sieme a lei sviluppato, abbiamo avuto la possibilità di crescere a livello personale ed umano. Ci ha insegnato, insieme alla sua collega Cristina Invernizzi, che nella vita esistono sempre seconde occasioni, non importa quali scelte, giuste o sbagliate si facciano, si può sempre riprendere in mano la propria vita.

L'espressione "peer2peer" significa "da pari a pari" e con lei ne abbiamo compreso appieno il senso; durante i due anni trascorsi insieme abbiamo capito cosa vuol dire aiutare ed essere aiutati, collaborare per un fine comune e apprezzare il valore delle cose.

Grazie Alessandra per tutto ciò che ci hai trasmesso».

Laurea magistrale in Architettura per il restauro



Acqui Terme. Lunedì 27 febbraio, presso il Politecnico di Torino, Fabiola Zaccane ha conseguito la laurea magistrale di Architettura per il restauro, discutendo la tesi "Il G.I.S. per le pubbliche amministrazioni".
Alla neo dottoressa i migliori auguri di una brillante carriera da parte della nonna Anna Bazzano.

VA' DOVE TI PORTA IL NAVI
CON IL FINANZIAMENTO OPEN NAVI, IL NAVIGATORE E INCLUSO NEL PIACERE DI GUIDA!

NEW ASX TUA DA **16.450€** **3.500€** DI SCONTO SU TUTTA LA GAMMA

CON IL FINANZIAMENTO **OPEN NAVI** RATA DA **249€** AL MESE - TAN **5,95%** TAEG **7,98%** NAVIGATORE INCLUSO NEL PREZZO E DOPO TRE ANNI SEI LIBERO DI RESTITUIRLA*

Ammira il suo nuovo look, scopri gli interni comfort e lasciati guidare dal marchio che ha fatto la storia del fuoristrada. È la nuova ASX: qualità e tecnologia giapponesi, cuore 4x4. Una vera Mitsubishi!

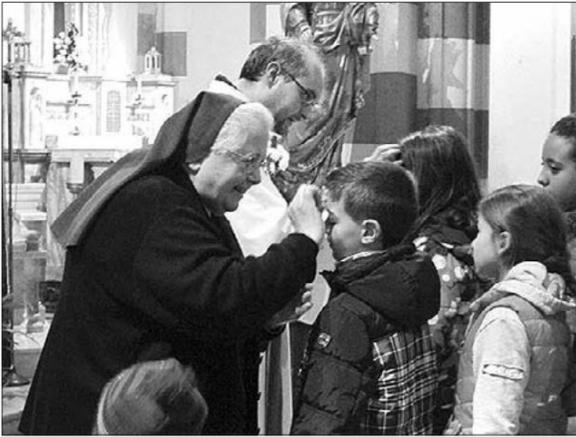
Consumi ciclo combinato da 4,6 a 7,4 l/100 km. Emissioni CO₂ da 119 a 152 g/km.

Santander Castrol seguisci su info 800-369465 mitsubishi-auto.it

CAMPARO AUTO
ALESSANDRIA
Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME
Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

MITSUBISHI MOTORS

Preparazione alla Pasqua per i bimbi del "Moiso"



Acqui Terme. "Insieme... vi vorrei sempre con me!"...sono state le parole proferite da Sr. Milena Rabino, preside del "S. Spirito", quando i bimbi della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Moiso", si sono recati, venerdì 3 marzo, presso la Chiesa dell'Istituto per iniziare il cammino in preparazione alla Santa Pasqua.

Con gli "amici" della scuola primaria, hanno ascoltato con attenzione le parole del carissimo don Gian Paolo Pastorini che li ha coinvolti tutti, spiegando, con semplicità e chiarezza, il significato della Quaresima e il rito delle Ceneri.

Recitare una preghiera alla sera prima di addormentarsi, l'impegno di questo periodo che precede la festa della Vita.

Un grazie di cuore per questo momento di condivisione e preghiera.

Nuova lim alla primaria di San Defendente

Acqui Terme. Con grande stupore e meraviglia i ragazzi della scuola Primaria San Defendente si sono visti recapitare a scuola uno splendido monitor interattivo dotato di supporto per lo spostamento da un locale all'altro. Strumenti di questo tipo sono ormai entrati nelle pratiche didattiche delle scuole italiane e sono utilizzati in tutte le diverse aree disciplinari e a tutti i livelli scolastici. Si tratta di una lavagna elettronica su cui vengono proiettati contenuti digitali, con i quali si può interagire, toccandone la superficie. Immaginate pertanto la gioia dei ragazzi! Con un monitor interattivo si può fare tutto quello che si fa con una lavagna tradizionale: scrivere, disegnare e cancellare, ma si possono inventare anche molte altre cose, come proiettare dei testi, sottolinearli ed evidenziarli, mostrare immagini, ingrandirle e spostarle, fare esercizi interattivi, mostrare presentazioni in PowerPoint, vedere e ascoltare file multimediali, audio, video e animazioni, navigare su Internet. È uno strumento dalle grandi potenzialità perché sfrutta un linguaggio visivo e



interattivo, vicino a quello degli studenti, abituati a computer, console, telefoni e lettori mp3, touchscreen. Tramite tale strumento i ragazzi si sentono più coinvolti nel processo formativo e, grazie alle loro spiccate abilità informatiche, possono sentire la scuola più vicina e attenta ai loro bisogni e interessi, quindi sono più motivati.

La scuola ringrazia pertanto l'Amministrazione comunale, in particolare l'Assessore alle Politiche Sociali e all'Istruzione

dott.ssa Fiorenza Salamano, sempre molto attenta e disponibile a soddisfare le richieste permettendo, con il co-finanziamento, di acquistare uno strumento così importante per l'integrazione didattica.

È certamente il caso di sottolineare l'impegno costante dell'intera Amministrazione comunale nei confronti del mondo della scuola: con grande soddisfazione gli studenti del quartiere S. Defendente seguono i lavori per la realizza-

zione del nuovo edificio della futura Scuola Secondaria di primo grado che sta sorgendo in piazza Allende e già progettano iniziative ed attività nella nuova costruzione che sta, giorno per giorno, prendendo forma.

Un grazie caloroso a tutta l'Amministrazione comunale, al Sindaco Enrico Bertero, all'Assessore Ghiazza per aver ulteriormente arricchito il polo scolastico che si è venuto a creare nel quartiere ed aver promosso un bando per l'adeguamento alle norme vigenti dei locali scolastici della scuola Primaria di San Defendente, la tinteggiatura di aule e corridoi, oltre alla creazione di nuovi spazi nei plessi cittadini afferenti all'Istituto Comprensivo 2. Altre iniziative a favore della didattica: quelle legate ad Acqui Ambiente (Sburlati) che hanno permesso di dotare di ulteriore LIM la scuola Media Monteverde; iniziative promosse dall'Assessorato allo Sport e Turismo (Pizzorni) su Educazione alla Salute e alimentare; sostegno a iniziative pubbliche della scuola con concessione di locali (vicesindaco Roso)... Grazie.

L'Ottolenghi ringrazia il banco farmaceutico

Acqui Terme. La Casa di Riposo "Ottolenghi" ringrazia la Farmacia Vecchie Terme in Via Acquedotto Romano di Acqui Terme per avere organizzato il banco farmaceutico che ha fruttato, nella giornata di sabato 11 febbraio, una buona quantità di confezioni di medicinali da banco da destinare agli ospiti. Per questa preziosa scorta di medicinali, l'Ipab Ottolenghi ringrazia sentitamente il dott. Pietro Ricci ed i cittadini, che ancora una volta hanno dimostrato sensibilità e generosità nei confronti di questa antica istituzione che tutti portano nel cuore. Si ringraziano, come sempre, tutte le persone che hanno donato alla struttura beni di conforto di qualsiasi tipo: alimenti, presidi per l'incontinenza, materiale per medicazioni, farmaci, indumenti, libri, riviste... Le offerte all'Ente, effettuabili presso l'ufficio o tramite il C/C 4327.90 Banca Carige, Codice IBAN IT79 K061 7547 9400 0000 0432 790, sono fiscalmente detraibili.



Due libri a Robellini

Acqui Terme. Presso la sala conferenze di palazzo Robellini, sabato 18 marzo avrà luogo la presentazione dei libri "Il mondo intorno a me" di Claudio Carlini e "L'anima a nudo" di Rossella Lubrano.

Alla presentazione interverranno, oltre ai due autori, l'editore dott. Mariano Settembrini, il sindaco Enrico Bertero, il dott. Emilio Ursino, medico chirurgo e neurologo di Villa Igea, il dott. Marco Pastorini, psicologo e psicoterapeuta di Villa Igea. Maria Grazia Giuliani leggerà qualche passo dei due libri.

ARREDARE



CUCINE

LUBE

CREO
KITCHENS

CUCINE DI QUALITÀ
a partire da € 1.900,00

ACQUI TERME
Via Don Bosco, 6 - Tel. 0144 320821



INAUGURAZIONE

sabato 11 marzo

dalle ore 17 alle 20

NUOVA APERTURA

lunedì 13 marzo

Batarò: panino contadino
Salumi emiliani e non solo
Burger di fassone
Birre artigianali - Vini naturali

Acqui Terme - Via Cesare Battisti-Via Mariscotti

Romanzi, aneddoti e ricordi di scuola

Margherita Cucco tra Britanni e centurioni



Acqui Terme. Sono ampiamente andate in prescrizione le eventuali "infrazioni" dell'Esame di Stato 1972 al Liceo Classico "Saracco".

Ecco così che, tra i tanti motivi che hanno spinto tanti compagni di scuola "di ieri" ad incontrare Margherita Cucco, c'è stata anche "la riconoscenza". Essere seduti vicino a lei (notoriamente una delle allieve più preparate della scuola) "facilitò", e significativamente, la traduzione dal Greco di chi era più prossimo al suo banco.

E' stata particolarmente calorosa l'accoglienza acquisite per Margherita, figlia - oltretutto - di uno degli insegnanti che contribuirono, negli anni Settanta, a conferire una identità forte al nostro Liceo (ancora ricordato, recentemente, da Carlo Prospero in occasione della dipartita di Gianni Collu: ecco "il mitico professor Cucco, severo inquisitore con gli altri allievi, che con lui s'intratteneva a dialogare amabilmente..."; sabato scorso, invece, è stato Gianni Repetto a sottolineare il valore della sua moralità e della esemplarità nel lavoro; se le due virtù mancano, il mondo crolla...), Margherita a sua volta insegnante nelle superiori torinesi, e appassionatissima della Storia (e...ben "allenata" dal padre, che

avendola in classe come allieva, le riservava interrogazioni orali particolarmente attente; con tanto di domanda supplementare e "ultima, ultimissima" anche a banco finalmente raggiunto dalla cattedra luogo (appunto) d'inquisizione: "una volta mi chiese ancora, da posto, l'anno della morte di Carlo Magno..."). E gli aneddoti sopra ricordati sono stati solo alcuni dei tanti che si son legati al ritorno in città di chi, presso la Libreria Illustrata Cibrario, sabato 4 marzo, ha rievocato, con "il mondo di ieri", anche l'esperienza di scrittrice di romanzi storici. E tale è *Esca il britanno* (Robin Edizioni), "naturale esito" di chi ha sempre avuto un debole per i film in costume, ed ha amato "il passato". In più anche una folgorazione (la data quella del 16 settembre 2011): quella del film *The Eagle*, diretto da Kevin Macdonald, adattamento cinematografico del romanzo *L'Aquila della IX legione* di Rosemary Sutcliff. E proprio il film ha innescato la scrittura di Margherita Cucco, di cui Alessandra Lucini, con la sua lettura, ha fornito alcuni apprezzati saggi. Intorno alla *fabula* della pellicola ecco nascere un "prima", e un "dopo", con il punto di vista che non è quello dei conquistatori, ma di chi è sottomesso: *Esca il britanno*.

A condurre il pomeriggio, davvero piacevolissimo, e che ha raccolto un numero pubblico, è stato il dott. Maurizio Molan, che non ha mancato di stimolare l'ospite circa le opere letterarie attualmente in cantiere. Entro l'estate uscirà una variazione poliziesca che andrà a colmare un "vuoto" della vita di Sherlock Holmes (a Torino nel 1891...), mentre, in attesa della pubblicazione di due racconti lunghi (da tempo finiti), il lavoro creativo riguarda un centurione romano del tempo di Domiziano. Ovvero *Lucio Giulio Massimo*, della dodicesima legione Fulminata, il cui nome compare su una lastra del Gobustan, il grande parco archeologico all'aperto dell'Azerbaijan.

Da questa iscrizione epigrafica romana, che è la più "orientale" mai rinvenuta rispetto all'Urbe (e da questa terra che un tempo si chiamava Albània) comincerà la nuova narrazione. Piena di fascino e di mistero: poiché spie, o ricognitori impegnati in una esplorazione a larghissimo raggio, partiti dal Mediterraneo, sembrano proprio il centurione e altri soldati latini. Giunti ai confini del mondo. Sulle cui tracce si pone Margherita Cucco, che ha promesso di tornare, già in autunno, ad Acqui, con un nuovo libro. **G.Sa**

In Germania con la Provincia

Studentesse del Montalcini al "Viaggio della Memoria"



Acqui Terme. C'erano anche sei studentesse dell'IIS "Rita Levi Montalcini" - appartenenti alle classi VB (ITT) e V C(ITC) tra i partecipanti al viaggio di istruzione promosso dalla Provincia di Alessandria, a fine febbraio (quattro giorni), con meta la Germania, e che ha toccato Lipsia, Berlino e Norimberga, nell'ambito delle iniziative della Giornata della Memoria 2017.

Il "Viaggio della Memoria" è stato allestito a conclusione del percorso che, ogni anno, da settembre a febbraio, coinvolge gli studenti delle classi quinte di diversi Istituti superiori del territorio alessandrino.

Il progetto, ideato e coordinato dal prof. Giampiero Armano, intitolato in questa edizione *Totalitarismi e Shoah*, è terminato con la visita da parte di un gruppo di allievi al Lager di Sachsenhausen (35 km a nord di Berlino, nella località di Oranienburg), dove persero la vita circa trentamila persone perseguitate dal regime nazifascista (ebrei, omosessuali, prigionieri politici, rom) a partire dal 1938 e per tutta la durata della Seconda Guerra Mondiale.

Gli studenti sono stati accompagnati anche dal Sindaco e Presidente della Provincia di Alessandria Maria Rita Ros-

sa, e dal consigliere provinciale Enrico Mazzoni.

Queste le impressioni che, al ritorno ad Acqui, il gruppo della V sez. B RLM ha voluto trasmettere al nostro settimanale: "Il Viaggio della Memoria è stata un'esperienza istruttiva e formativa a livello culturale, ma soprattutto personale. Nonostante il viaggio sia stato stancante, abbiamo compreso a fondo l'importanza del ricordo: abbiamo capito ciò che è stato, e ciò che non dovrebbe mai più accadere.

È un'esperienza che consigliamo e che rivivremmo volentieri. Abbiamo avuto la fortuna di avere una guida molto

competente che ci ha illustrato in modo esaustivo ed appassionato il campo di concentramento di Sachsenhausen e la città di Berlino. Gli accompagnatori sono stati sempre presenti e disponibili per ogni nostra curiosità ed esigenza.

In particolare siamo state soffermate dalle emozioni, anche solo immaginando la sofferenza inflitta ad esseri umani, come noi, nei campi.

Sachsenhausen è stato quasi completamente distrutto dai bombardamenti, ma questo non ha ridotto l'impatto emotivo che ci ha pervaso una volte entrate nell'area".

L'avventura scout

Non esiste buono o cattivo tempo, ma buono o cattivo equipaggiamento! Così, nonostante le previsioni non fossero delle più rosee, il Branco Fiore Rosso ha deciso di andare comunque in caccia a Grogardo sabato 4 marzo, muniti di scarponcini e mantelline, e la nostra fiducia è stata ripagata perché, a parte le prime ore che abbiamo dovuto trascorrere nei locali comunali, ben presto il sole ha fatto capolino tra le nuvole e ci ha concesso di svolgere gran parte dell'attività all'esterno! Al mattino si è svolta un'importante cerimonia, infatti Alessandro, Anna G, Anna P, Ginevra, Giovanni, Giulia, Marco, Matteo e

Umberto hanno pronunciato, con quel po' di emozione che non guasta, la Promessa del lupetto davanti ai Vecchi Lupi e al resto del Branco, entrando così a pieno titolo nella grandissima famiglia degli scout. Dopodiché abbiamo sciolto le nostre vesti più serie per dedicarci alla pallascout prima, finalmente tutti dotati di fazzolettoni, e al Carnevale poi. L'idea di partenza era di partecipare al Carnevale cittadino, rinviato però a causa del

maltempo, quindi con i costumi addosso abbiamo fatto piccole recite, gustato le bugie e la cioccolata calda gentilmente offertaci dagli abitanti di Grogardo e infine preparato delle "copertine 3D" per i quaderni di caccia, diari di bordo che i lupetti si portano sempre dietro! Ringraziamo infine il Comune di Grogardo per averci lasciato a disposizione gli spazi e gli abitanti per la loro gentilezza e disponibilità.

I Vecchi Lupi

Con l'ADIA screening diabetologico in piazza Italia

Acqui Terme. L'ADIA, associazione diabete informato ed assistito, informa la cittadinanza che sabato 11 marzo verrà effettuato uno screening diabetologico, in collaborazione con le Misericordie di Acqui Terme. Il controllo glicemico verrà condotto da operatori sanitari e si svolgerà in Piazza Italia dalle ore 9 alle ore 12.

L'evento sottolinea il costante impegno dell'ADIA nel prevenire l'insorgere del diabete e nel sensibilizzare i pazienti diabetici a controlli periodici più frequenti. Allo stesso scopo verranno dedicate altre giornate, già in programma, di cui sarà data successiva comunicazione. Sperando di fare cosa gradita e di avere un buon riscontro, i componenti del Direttivo ADIA invitano la popolazione a partecipare attivamente e a promuovere ogni futura iniziativa.

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI ELEZIONI COMUNALI AMMINISTRATIVE 2017

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in attuazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28, come modificata dalla legge 6 novembre 2003 n. 213 ed in ottemperanza al provvedimento dell'AGCOM con Delibera n. 165/15/CONS, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento sul settimanale cartaceo L'Ancora e sui siti web (www.settimanalelancora.it - www.lancora.eu) secondo le seguenti modalità:

- nel periodo consentito dalla Legge e fino al penultimo giorno prima delle elezioni, la Editrice L'Ancora raccoglierà messaggi elettorali da pubblicare sul Settimanale L'Ancora;

- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;

- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede di L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;

- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;

- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;

- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 17,00 + iva 4% a modulo

2. Sito web:

- Banner home page € 10 + iva al giorno

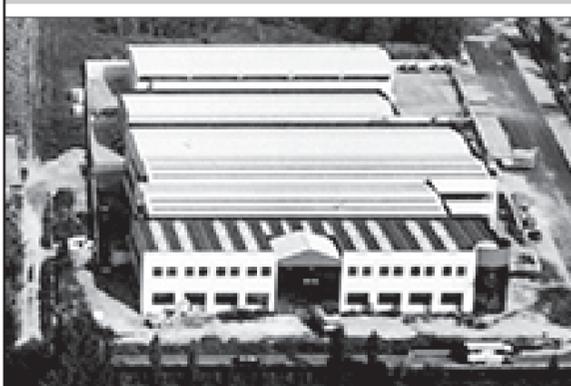
- Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

- Contributo riprese e montaggio video elettorale € 50,00 + iva

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)



Bando sintetico per la presentazione di offerta irrevocabile Conc. Prev. N. 4/13 R.F.

Comune di Calamandrana (AT) Regione San Vito, 70. Complesso immobiliare espositivo.

Prezzo e condizioni di pagamento. L'immobile viene posto in vendita al prezzo base di euro 1.377.226,9 oltre imposte, saldo all'atto. Le offerte irrevocabili per l'acquisto della proprietà dell'Immobile (cauzionate 10%) devono pervenire mediante deposito entro le ore 12,00 del giorno **19 maggio 2017** in busta chiusa recante all'esterno la dicitura "Offerta per l'acquisto della proprietà dell'immobile di Friges - show room", presso lo studio del Liquidatore Giudiziale dott. Giuseppe Avignolo, in Acqui Terme (AL), Piazza Italia n. 9 (cap 15011 - avignolo@avignolo.com), ove è depositata una copia del Bando nonché modello per la presentazione delle Offerte oppure consultando i siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.rivistaastegiudiziarie.it



Osteria La rachela

Piazza Gianoglio, 2 - Cavatore

• TUTTI I VENERDÌ •

Stoccafisso e baccalà

(Stoccafisso di Mammola)

• SABATO e DOMENICA •

Pranzo ore 12

Primo - Secondo - Acqua - Vino - Caffè: € 15

• SABATO •

Cena ore 20

Antipasti - Primo - Secondo - Dolce: € 25

Informazioni e prenotazioni
348 0354524 - 349 2909037

Si è tenuto martedì 28 febbraio ad Alice Bel Colle

Un convegno per la cura del vigneto controllo flavescenza e mal dell'esca

Alice Bel Colle. Martedì 28 febbraio, ad Alice Bel Colle in collaborazione con RCM s.r.l. Macchine Agricole e Professionali, CCS Aosta s.r.l. ed il patrocinio del Comune di Alice Bel Colle si è tenuto il convegno "Micorizzazione del vigneto, inzaffardatura barbatelle, inoculo con microgranulatore specifico" per il miglioramento della qualità produttiva, il controllo della flavescenza dorata e il mal dell'esca.

Il programma ha visto il dott. Stefano Cattapan, Tecnico commerciale CCS Aosta parlare dell' "Inzaffardatura e applicazione del MICOSAT F nei vigneti"; a seguire il dott. Giusto Giovannetti, Direttore Scientifico CCS Aosta ha illustrato il "Ruolo dei microrganismi in agricoltura"; Claudio Roffredo, della RCM s.r.l. ha trattato il tema "Utilizzo della macchina



microgranulatrice mod. MIG46 specifica per l'inoculo del MICOSAT F"; infine Renato Delmastro - CNR-Imamoter ha spiegato l' "Evoluzione sulle

macchine da diserbo meccanico" ed ha trattato l'aggiornamento sulle normative riguardanti revisioni e patentini agricoli. **G.B.**

Impianto di nuovi vigneti

Acqui Terme. È aperto il bando nazionale annuale per l'impianto in Piemonte di nuovi vigneti. Il bando, che scade il 31 marzo prossimo, prevede per la nostra Regione la possibilità di incrementare la superficie a vigneto di circa 468 ha (pari all'1% della superficie vitata regionale).

Le domande per ottenere l'autorizzazione all'impianto devono essere presentate attraverso il sistema nazionale SIAN.

Brachetto: no a modifiche accordo di filiera

Acqui Terme. Modifiche all'accordo di filiera triennale, sottoscritto nel 2015, per il Brachetto d'Acqui DOCG e per il Piemonte Brachetto DOC? «No, grazie» è la risposta secca che viene da Coldiretti. "Come già abbiamo sostenuto durante i diversi incontri che si sono svolti in questi mesi, è opportuno mantenere l'accordo triennale fatto nel 2015 e valido per la vendemmia 2017 delle uve Brachetto - sostiene Roberto Cabiale vicepresidente di Coldiretti Piemonte con delega al settore vitivinicolo - Applicare ora delle trattative alle imprese significherebbe venir meno agli accordi presi e, oltre tutto, non aiuterebbe il rilancio economico del

comparto stesso". "A settembre del 2015, quando l'accordo è stato sottoscritto, erano presenti tutti gli attori della filiera - ricordano Delia Revelli presidente di Coldiretti Piemonte e il Delegato Confederale Bruno Rivarossa - Dunque, non essendoci elementi nuovi, riteniamo di continuare su questo percorso al quale si era giunti grazie ad un lavoro che la nostra Organizzazione aveva, appunto, portato avanti attraverso una forma di dialogo tra le parti. La necessità - concludono Revelli e Rivarossa - è quella di sostenere e dare nuovo impulso alla redditività delle imprese cosa che queste modifiche, comunque, non farebbero".

Coordinamento femminile FNP/Cisl

Incontro con le donne della zona

Acqui Terme. Come consuetudine il coordinamento femminile della FNP/Cisl di Acqui Terme ha incontrato le donne del territorio. L'obiettivo principale è stato quello di ricordare a tutti che "l'8 marzo è ogni giorno, ogni settimana, ogni mese, ogni anno. Ogni donna vive, lavora, ama, lotta per una società giusta e migliore".

È stato anche un momento importante per parlare direttamente alle donne e ascoltare le loro principali necessità e le richieste al sindacato.

Durante questa giornata al femminile sono state anche offerte delle piantine primaverili, oggetti in vetro o legno dipinti a mano e tante simpatiche sorprese. Alle donne di tutto il mondo un ringraziamento specialissimo.



Non si vedono più le vestigia

I resti sepolti del teatro romano



Acqui Terme. A incuriosirci due turisti. Perplexi. E la loro domanda: "Ma i resti del Teatro romano dove sono?". "Seppelliti" (e cementificati) è la risposta.

Sembrano fioriere (ma sono colme di ghiaia) i nuovi apparati (in mattoni rossi) con i quali le residue vestigia del teatro di Via Ginevra Scatillazzi - per la verità già assai poco valorizzate prima - sono state oc-

cultate con il sistema già applicato - in larga scala - in Via Maggiorino Ferraris. In un'area archeologica che meritava ben altra sorte. Sappiamo dell'obiezione che un Soprintendente, o un Direttore di Museo potrebbe farci: un dovere è la "conservazione", non la "musealizzazione". Ma quel che emerge è il dato di una città, la nostra, assai contraddittoria: che valorizza (finalmente) la fontana romana prossima a

Palazzo Levi, e poi occulta completamente (certo: c'è l'altra ipotesi di un asporto; ci informeremo...) resti antichi di 20 secoli che meriterebbero ben altra sorte. Come minimo, però, ora occorrerà rifare la segnaletica turistica. Poiché il nome del luogo può essere, ormai, solo più quello di Teatro "pseudo romano". (O, se si vuole, "dello scempio").

Con quale attrattiva turistica lasciamo immaginare ai lettori.

Cambia Musica!

LA SUPERROTTAMAZIONE È FINITA? NON DA NOI.

Vieni a scoprire PANDA a 8.950€ e con finanziamento MENOMILLE tua a 7.950€ oltre oneri finanziari. ANTICIPO ZERO, TAN 5,95% - TAEG 9,77%.

E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE **FCA BANK**, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: contodeposito.fcabank.it

FINO AL 31 MARZO IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE.

Iniziativa valida fino al 31 marzo 2017 con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti, in caso di permuta o rottamazione, la vettura deve essere di proprietà dell'interessato da almeno 3 mesi. Panda Pop 1.2 69 cv Euro 6 Benzina - prezzo promo 8.950 € (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo 7.950 € (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "MenoMille" di FCA Bank. Es. Fin: Anticipo Zero, 72 rate mensili di € 144,50, Importo Totale del Credito € 8.499,78 (inclusi marchiatura SavaDna € 200, Polizza Pneumatici € 33,78 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), Interessi € 1.652,22, Importo Totale Dovuto € 10.450 spese incasso SEPA € 3,5/rata, spese invio estratto conto € 3,00/anno. TAN fisso 5,95%, TAEG 9,77%. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionario. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Consumi ciclo combinato gamma Panda 4x2: bz/ds da 3,6 a 5,1 (l/100km); GPL 6,5 (l/100km); metano 3,1 (kg/100km). Emissioni CO2 ciclo combinato gamma Panda 4x2: da 85 a 119 (g/km).

ORGANIZZATO

BARBERIS srl

Bistagno - Corso Roma, 11 - Tel. 0144 377003 - info@barberis-srl.com

www.fiat.it

Intermeeting del Serra Club

Sabato 18 febbraio il Distretto Serra 69 Piemonte-Val D'Aosta, in collaborazione con i Serra Club di Acqui Terme, Alessandria, Asti, Casale, Torino 345, ha organizzato presso il Complesso degli Oblati di S. Giuseppe di Asti un coinvolgente Intermeeting aperto al pubblico, sul tema: "La Famiglia grembo di vocazioni, luogo dove ogni vocazione nasce, cresce, viene sostenuta e alimentata in una testimonianza quotidiana di tenerezza che sa prendersi a cuore chi è in ricerca per far dilatare il cuore nella pienezza della sua beatitudine" dall'Esortazione Apostolica Amoris Laetitia.

Don Andrea Ciucci ha trattato e approfondito l'esortazione apostolica di Sua Santità, Amoris Laetitia, con un linguaggio semplice, diretto, concreto e coinvolgente.

Dopo la celebrazione della S. Messa presso il Santuario di S. Giuseppe, si è svolto l'annuncio Banchetto Familiare Con Cena Biblica, guidata da Don Ciucci, presso la Scuola Alberghiera di Asti a cura degli Allievi sotto la guida dello Chef Massimo Camurati. È stato presente anche S.E. Mons. Francesco Ravinale, Vescovo della Diocesi di Asti, che ha allietato tutti della sua presenza e ha partecipato con piacere alla serata biblica.

Della serata pubblichiamo gli appunti di un invitato, Domenico Pastorino.

«Quando dei veri amici ti invitano a una riunione o a una cena, puoi andare sul sicuro perché la cosa sarà senz'altro gradita. È capitato al sottoscritto quando gli amici Quaglia mi hanno invitato a sentire la relazione di don Andrea Ciucci ad Asti in occasione di un incontro organizzato dal Serra Club. Don Andrea ha esaminato l'esortazione apostolica di Papa Francesco con considerazioni molto profonde. Innanzitutto ha precisato che le vocazioni (tema specifico



del Serra) nascono in seno alla famiglia e soprattutto sulla credibilità dei suoi membri, vale a dire se i genitori sono credenti autentici, i figli hanno un punto di riferimento sicuro. Ma la famiglia di oggi come si presenta? Ecco quindi che è necessaria un'analisi profonda e concreta della famiglia d'oggi della quale occorre tenere conto. L'analisi che fa Papa Francesco parte, infatti, da situazioni molto concrete: meno matrimoni, molte separazioni, nascite ridotte. Ecco che appare subito difficile il sorgere delle vocazioni nella famiglia d'oggi: lo dimostra il numero esiguo degli allievi dei seminari (si contano sulle dita di una mano quelli del Piemonte) Allora le vocazioni nascono da situazioni diverse, da incontri o esperienze di vita particolare e sono soprattutto vocazioni tardive rispetto al passato.

Il mondo è cambiato rispetto a 50/60 anni fa; allora i seminari erano pieni e sfornavano molti sacerdoti, ma viene da chiederci... erano tutte vocazioni autentiche? Quella società era veramente migliore di quella attuale? Quando non esisteva la parità dei due sessi, quando il "padre padrone" imponeva il matrimonio alla figlia con un soggetto di suo gradimento? Quando esisteva il delitto d'onore? Allora viene spontanea una riflessione: la famiglia se vuole essere veramente il grembo delle vocazio-

ni, va aiutata non tanto guardando al passato ma soprattutto pensando al futuro e affrontando le sfide che le società attuali ci propongono. Il cristiano - dice Don Andrea - deve guardare avanti e quindi la famiglia non deve chiudersi in se stessa con una forma egoistica di narcisismo, ma essere pronta ad affrontare tutte le situazioni che la vita ci presenta.

Mi è piaciuta l'immagine di Dio che crea l'uomo non chiuso in se stesso, nella coppia, ma con il compito di curare gli altri esteri viventi e custodire tutto il creato e quindi aperto al cambiamento, all'imprevisto, all'altro...

Molte altre considerazioni a questo riguardo sono state fatte dal relatore e dal dibattito che si è creato dopo, ma a me preme solo ricordare che dopo l'incontro con Don Andrea e la Santa Messa c'è stata la tanto attesa cena biblica mirabilmente preparata dalla locale scuola alberghiera con le letture dei passi biblici specificamente legati al cibo che veniva a mano a mano proposto e che ricalcava i modi di alimentarsi dei personaggi biblici. Si respirava un'atmosfera particolare allietata anche dai bravi componenti del trio musicale che ci ha proposto brani legati al tema della serata, serata veramente particolare e graditissima che fa onore agli organizzatori ed in particolare ai dirigenti della Serra Club».

Il XV convegno di pastorale giovanile

Dal 20 al 23 febbraio si è svolto a Bologna il XV convegno di pastorale giovanile, il tema affrontato è stato quello dell'Educatore, sotto la tematica ampia e ecclesiale della "Cura e l'attesa".

Al convegno ha partecipato anche don Gian Paolo Pastorni come direttore della PG insieme a un membro della segreteria, Amedeo. Don Gian Paolo ci ha inviato la sintesi di alcune relazioni tenute al convegno, anticipandoci che la consulta del 26 ad Acqui è andata molto bene e commentando "siamo soddisfatti per il clima e l'inizio dei lavori per la festa giovani e le catechesi zonali per i 950 anni".

Tornando al convegno di Bologna, lunedì 20 il saluto del segretario della CEI, S.Ecc.za Mons. Galantino e poi la magistrale relazione del noto professor Vittorio Andreoli che ha richiamato i presenti a diverse sfumature di come deve essere un educatore con il tema: Quale adulto per una educazione possibile?

"Io mi occupo di matti", ha esordito Andreoli. "Qui lo sapevano ma mi hanno detto che posso lasciare a casa il camice bianco perché qui non ci sono sintomi". La cura è diversa dalla terapia. La terapia è occuparsi di un sintomo, di un organo che non va. La cura, la pre-occupazione si riferisce all'uomo tutto intero non ad un organo. Io amo l'uomo tutto intero ed è a lui che dobbiamo dare la nostra cura".

In questa ottica, Andreoli pone l'accento sulla relazione che è fondamentale nel processo educativo e in quello di cura verso l'altro.

"L'educatore non è uno status. Non è una caratteristica che prescinde singolarmente da ciascuno di noi un educatore, proprio come qualità. L'educatore lo si vede solo nelle relazioni che ha con coloro che devono essere "allevati".

È in questo rapporto tra allievo e maestro (di vita) che emerge questa abilità. Nel dialogo non c'è uno o l'altro, ma un insieme che si interrelazione. Da qui l'importanza di ciò che emerge dal dialogo. L'educazione è ciò che emerge dalla relazione".

Poi Andreoli ha proseguito parlando di crisi educativa che è crisi degli adulti.

Ma la crisi non è incompatibile con l'educare. L'educatore è uno che deve continuamente essere educato ed educare vuol dire continuamente educarsi, sentire che c'è interesse per l'altro, dedicarsi all'altro. In

opposizione al dominio dell'egocentrismo di oggi e al virus del potere. La risposta - ha concluso - sta nella fragilità. Usare il potere della fragilità come mezzo per avere bisogno dell'altro. Non siamo deboli ma fragili e fragile vuol dire aver bisogno dell'altro. Si differenzia dal potente che invece ha bisogno dell'altro per sottometterlo. Il potere è stupido, è la più grande malattia sociale. Il fragile ha bisogno dell'altro perché la sua fragilità, unita a quella dell'altro, dona forza per vivere. Guai al superbo che pensa di potere tutto".

Il giorno seguente ci sono state due relazioni: la prima del vescovo di Modena Mons. Erio Castellucci: "Un buon educatore dei giovani agisce a nome della comunità e non da solitario, è mosso dall'amore verso i ragazzi e non si fa prendere da paura e pregiudizio verso di loro, sa mettere i necessari 'no' dentro al grande 'si' che è il Vangelo". Il vescovo così ha esordito: "Generare la fede. Generare una vita di fede. La comunità cristiana, educazione e gli educatori". "Il primo fattore di sterilità nell'educazione dei giovani - ha detto il vescovo - è l'isolamento dell'educatore che può nascere da una sorta di gelosia possessiva. L'educatore chioccia in un libero battitore che toglie la libertà ai ragazzi". Perché quando "un educatore dice 'i miei ragazzi' e racchiude il suo gruppo dentro una campana di vetro, diventa sterile, non genera vita di fede". Per mons. Castellucci l'educatore "vince la gelosia possessiva quando è mandato dalla comunità cristiana. Il suo servizio lo compie non a nome proprio ma a nome della comunità che è il soggetto educativo fondamentale".

"L'arruolamento dei giovani". È questa una tentazione pastorale da vincere per la comunità cristiana.

"La pastorale - ha detto Castellucci - non può essere una campagna di arruolamento più o meno forzato. Tutti chiedono di inserire dei giovani tra le proprie fila", dai catechisti, ai movimenti, dal coro parrocchiale ai gruppi del Rosario.

La formazione dei giovani "comporta esperienze di servizio sul territorio a favore delle persone bisognose, attività di svago e distensione, tempi di preghiera, incontri con persone che possono essere testimoni vive di fede. Quando gli ingredienti sono questi non è sempre vero che i giovani spa-

riscano perché sperimentano la comunità cristiana".

"Gli educatori dei giovani hanno il compito di iniettare nella comunità cristiana una visione più completa dei ragazzi, meno pregiudiziale e colpevolizzante. Oggi di bene ce n'è davvero tanto tra i giovani ma molti adulti, specie quelli che vivono nei ricordi, non lo sanno, sono sopraffatti dalle notizie cattive e seguono il modello della corruzione dei giovani di oggi". "Attraverso i giovani", ha concluso mons. Castellucci, "si costruiscono più spontaneamente quei ponti che aiutano a buttare giù i muri e vivere nel rispetto reciproco".

A seguire la relazione della dottoressa Antonia Chiara Scardicchio docente e ricercatrice in pedagogia sperimentale, che ha esordito il suo intervento in questo modo dicendo: "Ciò che rende l'educatore credibile e autentico è la capacità di mettersi al cospetto della sua storia personale, anche del suo inferno, della sua esperienza così da poter stare davanti a chi gli viene affidato. È l'esperienza che educa. Riconoscere le proprie ferite aiuta a essere credibili". Dunque "non coltivare l'immagine di invincibile. È la fragilità che trasforma l'incompetenza in competenza".

Per essere educatore non basta la buona volontà, un afflato generoso, del metodo. Occorre anche correlare in maniera continua lo studio e la formazione con il lavoro su se stesso. Formazione, professionalità, informazione non sono sufficienti senza un lavoro interiore.

Non è per tutti essere educatori" ha spiegato la ricercatrice che poi, a margine del suo intervento, ha toccato, per il Sir, il tema del rapporto tra scuola e famiglia: "Oggi le famiglie vivono la scuola come nemica. Un tempo i giovani genitori stavano in un sistema familiare che li custodiva.

Oggi non è più così e nessuno può essere genitore da solo. C'è una forma di famiglia che si chiude in se stessa e spezza i legami. Ciò accade quando i genitori dicono ai loro figli che solo dentro la famiglia sono al sicuro e che non devono fidarsi di alcun altro. Purtroppo così facendo insegniamo ai nostri figli che sono tutti nemici e togliamo loro la possibilità di comunicare".

Accade così che "siamo troppo concentrati su ciò che dovrebbero fare che su quello che vogliamo dire ai nostri figli. sitorio".



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artrici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:

Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla/anca/ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorsioni
Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
Nevralgie del trigemino
Sindrome del tunnel carpale
Nevralgia del facciale

Riscoprire il valore del nostro sì per sempre con Incontro Matrimoniale

Domenica 12 febbraio le coppie di Incontro Matrimoniale hanno festeggiato la ricorrenza di San Valentino riflettendo sul valore della promessa fatta il giorno del matrimonio.

La storia della nostra relazione di sposi nasce con il fidanzamento, quando il cuore palpitava tutte le volte che si avvicinava il momento di incontrarci. Il tempo trascorso insieme non pesava e avremmo voluto non finisse mai. Pensando a quel periodo Fabrizia ricorda che "non mi sembrava vero, mi sentivo una privilegiata, progettavamo un futuro insieme; Eugenio era la persona di cui mi fidavo totalmente, che mi faceva sentire al sicuro e con la quale volevo condividere tutto", anche Eugenio dice "ricordo quando abbiamo deciso di fidanzarci, avevo un senso di gioia, di leggerezza, insomma mi sembrava di toccare il cielo con un dito. Fabrizia era stata capace di farmi riacquistare fiducia in me stesso, facendomi sentire amato e capace di amare".

Ognuno di noi è arrivato alla faticosa decisione di sposarsi in modi e tempi diversi, ma tutti lo hanno fatto per un'unica ragione: passare il resto della propria vita insieme e realizzare il sogno di un amore vero e profondo. Amare per sempre il nostro coniuge non era un vincolo ma una sicurezza: potevamo aprirci l'uno all'altra con più serenità, senza la paura di essere giudicati o criticati.

La realtà quotidiana del vivere insieme può diventare molto diversa da quanto avevamo sognato. Le normali difficoltà della vita, le nostre differenze che il tempo accentua, non ci sembrano più caratteristiche piacevoli ma possono diventare ostacoli, pesi da sopportare. E in questi momenti che ci interroghiamo su cosa sia ora la nostra vita. Quel "sì per sempre" assume allora un significato nuovo, perché dev'essere coltivato e rinnovato ogni giorno, è una decisione di amare. Lo spozializio è un avvenimento, il



matrimonio è una costruzione da realizzare giorno dopo giorno nonostante le insidie e le difficoltà. Questa decisione di amare è fatta anche di piccoli gesti, sacrifici, rinunce nel nostro quotidiano. Ilaria ci ha condiviso che "io sono una persona attiva ed intraprendente e ho sempre partecipato attivamente a tante iniziative in parrocchia, di volontariato e con i colleghi. Dopo il matrimonio per dare più spazio alla nostra relazione ho diradato un po' queste attività, anche perché so che Roberto non è sempre a suo agio in chiosose attività", Roberto ricorda che "prima del matrimonio ero uno spettatore assiduo delle gare di rally e mi piaceva vedere programmi televisivi e acquistare riviste per tenermi aggiornato sull'argomento. Dopo il matrimonio ho incominciato a diradare questi appuntamenti".

Devo ammettere però che pur essendo una passione che mi gratificava, trovo sicuramente più gratificante arrivare a casa e parlare con i miei famigliari di come è andata la giornata".

Noi ci rendiamo conto della grandezza del Sacramento del Matrimonio? Del valore che ha il nostro sì ogni giorno? Il nostro amore può illuminarci e illuminare gli altri. Questo pensiero può essere uno stimolo in più per continuare o riprendere a credere nel sì che abbiamo detto "quel giorno".

Enzo e Irene Gianotto

Nuovi documenti dal Comune di Sezzadio

Tangenziale, altro intoppo rinviata Conferenza Servizi

Sezzadio. Ancora un intoppo per l'iter della tangenziale di Sezzadio, sempre in attesa dell'approvazione del progetto definitivo, condizione essenziale per dare il via alla costruzione della tanto avversata discarica che potrebbe sorgere nell'area di Cascina Borio.

La seduta della Conferenza dei Servizi in programma venerdì 3 marzo ad Alessandria è stata rinviata a data da destinarsi, come già avvenuto in precedenza.

Il problema sostanzialmente è sempre lo stesso: il tracciato della nuova strada è infatti previsto in una zona invasa dalle acque del Bormida lo scorso 25 novembre. Per questo motivo, la Conferenza era già stata posticipata lo scorso 29 novembre a seguito delle esondazioni del fiume Bormida di pochi giorni prima. Esondazioni che hanno poi spinto il Comune di Sezzadio a chiedere alla Regione lo stato di calamità in base all'applicazione della procedura prevista dall'art. 9Bis della Legge Regionale 56/77 seconda la quale possono essere adottati provvedimenti di inibizione e sospensione anche di opere in corso di realizzazione (...), nonché la costruzione di opere pubbliche o private nelle aree colpite da gravi calamità naturali". Istanza, però, che da Torino era stata inizialmente respinta, avendo la Regione ritenuto "inconsistente". La richiesta dell'amministrazione sezzadiese

L'amministrazione comunale però è tornata alla carica. Avvalendosi di pareri qualificati «Abbiamo presentato - spiega il sindaco Piergiorgio Buffa - una perizia di un geologo dove si dimostra che l'alluvione di

novembre innanzitutto ha invaso quell'area e soprattutto è stata molto più invadente di quella del 1994. Deve quindi essere individuato un nuovo tracciato poiché quella zona è esondabile. Da qui la decisione di rinviare la seduta a data da destinarsi».

Non si tratta peraltro dell'unico problema. Il tracciato previsto, infatti, andrebbe a insistere anche su alcuni terreni ricompresi nel territorio del Comune di Cassine (che fra l'altro non era stato neppure temporaneamente avvisato della cosa), ma l'amministrazione guidata dal sindaco Gianfranco Baldi si è opposta, dichiarando i terreni indisponibili.

Una bella gatta da pelare, per l'azienda proponente, ma anche per le istituzioni provinciali: è vero infatti che la Conferenza dei Servizi è organo eminentemente tecnico, ma è altrettanto vero che le proteste contro la realizzazione della discarica si stanno progressivamente sempre più allargando sul territorio (dove la "campagna degli striscioni" indetta dai Comitati di Base e dal Comitato Sezzadio Ambiente ha trovato ampia adesione) e con le elezioni comunali ad Alessandria ormai alle porte, la sensazione tutto lascia pensare che l'approccio politico verso questa spinosa vicenda possa essere improntato a una certa prudenza. Anche perché i Comitati hanno già annunciato per fine primavera una grande manifestazione per la tutela dell'acqua e della salute che si svolgerà proprio ad Alessandria, e accanto alla Valle Bormida ci sarà anche la Valle Scrivia, dove le sorgenti sono in pericolo a causa del Terzo valico. **M.P.R.**

Parla Urbano Taquias

"Discarica di Sezzadio: anche noi abbiamo fretta"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo un comunicato da parte di Urbano Taquias, portavoce dei Comitati di Base della Valle Bormida.

«I recenti eventi dimostrano che tutti i tentativi di piegare la Valle Bormida sono destinati a fallire. Per la terza volta, la Conferenza dei Servizi è stata rimandata e nonostante il sostegno politico che ha trovato da parte della Signora delle Discariche, ma anche dalla Provincia e anche dalla Regione, ancora una volta il progetto ha dovuto fermarsi.

E non è credibile pensare che sia stato un semplice incidente di percorso.

La verità, che l'alluvione ha dimostrato in tutta la sua magnitudine e tragicità, è che quei terreni, quelli dove l'azienda insiste a voler costruire la sua tangenziale, per la sua discarica, sono stati alluvionati. Tecnici e geologi di vaglia concordano: lì non si può costruire assolutamente nulla. E ci sono tutte le basi per appellarsi all'art.9 bis della LR 56-57. E qui, la Regione ha compiuto l'ennesima brutta figura, prima sostenendo che le richieste dei Comuni erano assolutamente irricevibili, e poi facendo marciare indietro una volta ricevuti nuovi e più approfonditi rilievi.

Ma questa è solo una parte della questione: i cittadini hanno dimostrato con molta fermezza che non intendono arrettrare e non sono per nulla stanchi né disposti ad abbandonare la lotta.

Per ben tre volte ci siamo preparati a presidiare la Conferenza dei Servizi. Questa non è ancora stata portata a termine, e questo può essere accaduto solo per due ragioni: o sul piano tecnico non tutto è a posto, oppure ci sono problemi politici da affrontare.

Ci sembra di capire che queste persone hanno fretta. Ma anche noi abbiamo fretta:

fretta di mandarli via. E questi rinvii non giocano a loro favore. Azienda e Provincia sanno bene la forza che si è accumulata in tutto il territorio, dove la gente è pronta a mobilitarsi per difendere la sua acqua.

I giochi di palazzo, è certo, non ci spaventano. Noi abbiamo la popolazione e i cittadini dalla nostra; dall'altra parte invece vediamo solo una casta di politici e di burocrati ormai sfiduciati da una popolazione che non riconosce loro alcuna autorità politica e morale. Siamo già pronti a rilanciare la battaglia: abbiamo in cantiere una grande manifestazione ad Alessandria insieme a tutti i comitati della Provincia, dai No-Tav alle organizzazioni ambientaliste, per dire tutti, compatti e uniti a questa gente di fermarsi: non possono imporci né le discariche né il Terzo Valico. Loro hanno fretta di portare il conto alla Valle Bormida, ma la Valle Bormida ha fretta di portare il conto a loro. E sicuramente vinceremo noi. Perché la gente più conosce la nostra vicenda, più simpatizza e si unisce alla nostra realtà: non per nulla abbiamo messo decine e decine di striscioni e la nostra campagna acquista sempre più successo, e rifiuta in maniera ostinata, le logiche perverse di un potere che trova intelligente costruire una discarica su una falda acquifera. Nel tempo, con il crescente sostegno del territorio, ed unendo le lotte siamo diventati ancora più forti, sia sul terreno politico che come presenza fisica. Ringraziamo tutti i cittadini, i sindaci e tutti coloro che in tutte le sedi si sono impegnati a nostro favore, che ogni giorno sono sempre di più. E chi pensava di metterci in ginocchio ha sbagliato i calcoli: la mobilitazione continua, non siamo stanchi, anzi non vediamo l'ora di chiudere questa partita».

Su richiesta dei Comuni appoggiata da Ato6

A Torino tavolo tecnico per area di ricarica

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato, inviato dall'ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme.

«Giovedì 2 marzo 2017 presso gli uffici del settore Tutela delle Acque della Regione Piemonte si è riunito il tavolo tecnico convocato dalla Regione su richiesta dell'ATO6 Alessandrina, in seguito all'istanza dei 25 Comuni afferenti la Convenzione per la gestione associata di funzioni relative alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse idriche, che hanno chiesto la revisione della perimetrazione delle aree di ricarica approvata con Determinazione del Dirigente Settore Acque n. 268 del 21 luglio 2016. Al tavolo tecnico, punto di arrivo di un percorso iniziato il 9 novembre scorso, quando l'Assessore regionale Valmaggia ha incontrato i Sindaci fortemente preoccupati per la riduzione dell'area di ricarica, hanno preso parte i rappresentanti dei Comuni di Acqui Terme, Bistagno, Cassine, Castellazzo Bormida, Sezzadio e Strevi; il dirigente del Settore Tutela delle Acque, Arch. Paolo Mancini con i funzionari tecnici estensori della perimetrazione ed il Consigliere Regionale Walter Ottria; l'ATO6 con l'Ing. Coffano, l'Ing. Simoni e l'Ing. Ruggieri.

I Comuni convenzionati, convinti che la riduzione delle aree di ricarica fosse in contrasto con il principio precauzionale introdotto dalla normativa europea, avevano infatti presentato ad ATO la richiesta di farsi parte attiva per proporre alla Regione di rivedere la perimetrazione delle aree di ricarica degli acquiferi profondi, per motivazioni tecniche sinteticamente riconducibili alla discutibilità delle scelte operate dai tecnici regionali, che hanno applicato il valore percentuale più basso del rapporto tra lunghezza delle linee di flusso e estensione dell'area di ricarica, riducendo lo sviluppo dell'area di ricarica, e che non hanno tenuto conto di dati, ad esempio la carta delle isopiezie, già contenuti nel PTA.

I Comuni hanno motivato le proprie perplessità presentando ufficialmente una relazione tecnica del Prof. Giovanni Battista Crosta, ordinario di Geologia e Idrogeologia all'Università di Milano Bicocca, che era presente anche alla riunione del 2 marzo.

I funzionari regionali, pur ribadendo la validità delle moti-

Tifosi grigi aderiscono

Acqui Terme. C'è una voce in più a infoltire il fronte del 'no' alla discarica di Sezzadio. Ed è una voce particolarmente numerosa e significativa, perché fortemente radicata nel capoluogo. Anche un gruppo fra i più importanti nell'insieme dei tifosi dell'Alessandria Calcio, infatti ha deciso di aderire alla "campagna degli striscioni" e esporrà uno striscione in difesa della falda proprio allo stadio "Moccegatta". Di seguito il comunicato di adesione del gruppo Mandroggi Gradinata Nord.

«Passione per i nostri colori per noi significa amore per ciò che rappresentano, per la storia collettiva e personale di ognuno di noi, per la nostra terra. Per questo motivo abbiamo deciso di aderire all'iniziativa "degli striscioni" dei comitati popolari della Valle Bormida contro la discarica di Sezzadio. Donne, bambini, uomini di ogni età che gridano a gran voce che l'acqua è un bene comune e non si svende agli interessi di coloro che la inquinano. La nostra voce da ora si unirà alla loro. Il futbol l'è d'la gent, l'acqua l'è d'la gent, nessuno osi toccare i nostri diritti. L'acqua l'è d'la gent».

vazioni tecniche che hanno condotto alla contestata valutazione regionale, hanno preso atto della richiesta dei Comuni, appoggiata da ATO6, che ha già bandito un incarico pubblico per gli studi idrogeologici necessari a identificare le aree di RISE del territorio alessandrino.

In seguito alla richiesta dei rappresentanti dei Comuni presenti di trovare una soluzione condivisa, e all'assicurazione dell'Assessore Ghiazza del Comune di Acqui Terme, che ha assicurato che i Comuni sono disposti ad intervenire anche economicamente per approfondire la conoscenza dell'area di ricarica, il Consigliere regionale Ottria ha proposto di stipulare un accordo di programma, che dovrebbero sottoscrivere tutti gli enti presenti al tavolo tecnico, al fine di definire basi tecniche condivise del progetto idoneo ad identificare con maggiore precisione l'area di ricarica dell'area Sezzadio - Predosa; progetto tramite il quale acquisire quei dati a livello provinciale che tuttora non sono disponibili, e per reperire le risorse economiche necessarie a finanziarlo.

La proposta è stata accolta favorevolmente da tutti i presenti; su suggerimento del prof. Crosta, che riferisce di analogo caso in provincia di Milano, gli enti chiederanno anche ai gestori del servizio idrico integrato presenti nella Provincia di Alessandria, Amag Spa, Gestione Acque, ecc..., di sottoscrivere l'accordo di programma e di contribuire finanziariamente al progetto, considerato che tali studi rientrano nelle finalità statutarie degli enti gestori del ciclo integrato delle acque».

Comunicato congiunto dei Comitati

"Rinvio Conferenza Servizi è segnale di debolezza"



Sezzadio. A seguito del rinvio della Conferenza dei Servizi in programma per venerdì 3 marzo, riceviamo e pubblichiamo questo comunicato, sottoscritto congiuntamente dai Comitati di Base della Valle Bormida, dal Comitato Sezzadio Ambiente, dal Comitato Agricoltori della Valle Bormida e dal Comitato Vivere a Predosa.

«Nella giornata di mercoledì 1 marzo, abbiamo appreso del rinvio della Conferenza dei Servizi in programma venerdì 3 marzo e riguardante il progetto della Tangenziale di Sezzadio funzionale alla Discarica Riccoboni.

Questo rinvio è l'ennesimo segno di debolezza da parte della Provincia e dei suoi tecnici che, in questa vicenda grazie al lavoro dei Comitati, dei cittadini e dei Sindaci della Valle Bormida non riescono a chiudere la partita a favore della ditta proponente.

Nel ribadire ancora una volta che la tangenziale in progetto, oltre ad essere un'opera imposta e non richiesta, non è utile a nessuno se non alla Riccoboni, che la utilizzerebbe per collegarsi alla Discarica che vorrebbe realizzare sopra una falda acquifera di importanza Regionale, i Comitati e i cittadini della Valle Bormida avvertono che la misura è col-

ma. Non siamo più disponibili a tollerare questi continui attacchi alla salute ed all'acqua essendo ormai chiaro che questo insediamento comprometterebbe la vita e la salubrità dell'intera Valle Bormida oltre che il futuro di una risorsa d'acqua unica ed in grado di alimentare fino a 200 mila persone.

La mobilitazione dei cittadini non si è mai fermata negli ultimi 5 anni e continuerà ad oltranza fino a quando non si scriverà la parola fine a questo progetto assurdo e criminale. Continueremo ad informare i cittadini e ad estendere la nostra lotta indirizzandola sempre di più contro i politici e gli Enti che dovrebbero tutelare l'interesse pubblico e che invece stanno da anni tutelando quello di un'azienda privata inquisita ed a cui si vorrebbe consegnare le chiavi della riserva d'acqua futura dell'alessandrino e presente della Valle Bormida.

La nostra lotta in difesa dell'acqua e della salute sarà sempre più forte e determinata e non si fermerà fino a quando questo progetto non verrà definitivamente cancellato e si deciderà di tutelare la falda acquifera da futuri insediamenti pericolosi sul territorio. NO ALLA DISCARICA DI SEZZADIO».

BISTAGNO in PALCOSCENICO

STAGIONE TEATRALE 2017

PRESENTA

SOLO UNA VITA

CON FABRIZIO PAGELLA

Ideazione/Regia Teatrale MONICA MASSONE

Regia Video DANIELE LINCE

Supporto Tecnico STEFANO MOISO

TEATRO S.O.M.S.

C.SO CARLO TESTA 10, BISTAGNO (AL)

Biglietto intero: 12 Euro - Biglietto ridotto (under 18): 9 Euro

Prenotazione consigliata:
348 4024894 - 388 5852195 (Riccardo) - info@quizzyteatro.it

Prevendita presso: Cibrario Libreria Illustrata Acqui Terme (AL) - Piazza della Bollente 18
martedì-sabato: 9.30-12.45 e 15.30-19.30
domenica 10.30-12.30 e 15.30-19.30

S.O.M.S. di Bistagno (AL) - Corso Carlo Testa 10
mercoledì 17-20, il giorno stesso dello spettacolo 18-20.45

PER INFORMAZIONI:
348 4024894 - 388 5852195
info@quizzyteatro.it
www.quizzyteatro.com
www.somsbistagno.it

quizzy teatro
soms bistagno



Associazione Turistica Pro Loco

Comune di Monastero Bormida

prolocomonastero@hotmail.it

POLENTONISSIMO



Gruppo musicale "Cuj da Ribote di Cortemilia"

24ª Rassegna vecchi mestieri

3ª Mostra di pittura estemporanea "Scorci del Piemonte"

13ª Mostra Mercato del prodotto tipico della Langa Astigiana

3º Concorso estemporaneo di pittura

Con il Polentonissimo di Monastero Bormida la Langa Astigiana apre alla primavera e alla nuova stagione delle feste popolari all'aperto. L'atteso appuntamento sarà domenica 12 marzo e la Pro Loco è da tempo impegnata per mettere a punto la complessa macchina organizzativa della festa. Anche per la 444ª edizione, oltre al consueto e sempre suggestivo palco dove dal mattino numerosi cuochi si impegneranno nella preparazione di frittata e salsiccia e nella cottura della polenta, non mancheranno numerose attrazioni: la 24ª Rassegna degli Antichi Mestieri, che ripropone per le vie del paese le botteghe delle attività contadine di una volta, il banco di beneficenza, la fiera commerciale. Oltre a tutto ciò, ecco una rinnovata Mostra Mercato dei Prodotti Tipici, che amplia i suoi confini anche ad altre zone dell'Astigiano, i trattori "testa cauda" e un'area dedicata al mercatino hobbistico. Non poteva mancare la III edizione del concorso di pittura estemporanea, che porterà numerosi artisti a gareggiare in diretta dipingendo gli scorci più suggestivi della festa.

Il pomeriggio sarà allietato da un gruppo di eccezionali acrobati circensi, che con le loro evoluzioni coreografiche non mancheranno di suscitare stupore e ammirazione tra il pubblico e dalla banda musicale della città di Acqui Terme che proporrà i classici brani delle fiere paesane. Nel percorso degli antichi mestieri si alterneranno diverse osterie e gruppi musicali, tra i quali i Cuj da Ribote di Cortemilia, il Brov'Om di Prunetto e altri ancora. Inoltre daranno spettacolo i giovanissimi e agguerriti tamburini dell'Assedio di Canelli, che con il loro entusiasmo faranno rivivere momenti storici del passato.

Il momento "clou" della manifestazione resta sempre la toccante cerimonia dello scodellamento del Polentonissimo, quando il Marchese del Carretto, al termine della sfilata storica che vede coinvolti oltre 100 figuranti, dopo aver assaggiato più volte polenta e pietanza dichiarerà solennemente che "il Polentonissimo 2017 è cotto e può essere scodellato". Allora avrà inizio la grande abbuffata, con cui calerà il sipario su questa festa da non perdere. Per degustare il Polentonissimo condito con salsiccia e frittata di cipolle e innaffiato dal buon vino delle colline monesteresi, occorre acquistare i buoni polenta presso lo stand pro loco oppure l'artistico piatto dipinto a mano dalla pittrice monasterese Raffaella Goslino.

Lunedì 13 alle ore 20,00 si replica per i Monasteresi e amici con il consueto "Polentino" a base di polenta e cinghiale per chiudere in bellezza l'esperienza della festa, mentre la sera di sabato 11 serata musicale giovanile nel castello con musica rock nei suggestivi ambienti del salone sottotetto dove si alterneranno i gruppi Xylema e Insert Coin (ingresso libero e servizio bar).

La Pro Loco e il Comune vi aspettano numerosissimi a questo fine settimana ricco di appuntamenti e di occasioni di divertimento, che non mancherà di attirare tanta gente anche da lontano. La Protezione Civile garantisce una corretta gestione dei parcheggi e viene confermata la presenza del bus navetta gratuito con punti di raccolta al bivio Bubbio/Canelli e lungo la strada verso Bistagno in regione Madonna e verso Ponti in regione San Desiderio. Occasione in più per non mancare al Polentonissimo 2017 di Monastero.

Ogni anno al Polentonissimo di Monastero Bormida non mancano le novità per rendere la festa sempre varia e gradita anche ai visitatori abituali. Per l'edizione 2017 la Pro Loco ha bandito la III edizione del concorso di pittura estemporanea sul tema "Scorci del Polentonissimo", con libertà di tecnica pittorica. Numerosi pittori fin dal mattino si sfideranno "in diretta" a ritrarre angoli caratteristici del paese e della festa, mentre il pubblico potrà vederli all'opera e giudicare le loro creazioni artistiche, fino alla premiazione finale che avverrà dopo lo scodellamento del Polentonissimo. La partecipazione al concorso è aperta a tutti gli artisti italiani e stranieri. Ogni partecipante dovrà essere munito di tela o supporto bianco delle dimensioni minime di cm. 40 x 50 e massime di cm. 60 x 80; alla consegna la tela dovrà essere munita di cornice adeguata. La timbratura della tela avverrà solo domenica 12 marzo, dalle ore 8,30 alle ore 10,00 in Piazza Castello, presso lo stand Pro Loco; la timbratura verrà effettuata sulla parte anteriore della tela.

Gli artisti possono disporsi in varie parti del paese per valutare gli scorci più suggestivi; dopo le ore 11,30 dovranno disporsi nell'area loro assegnata in piazza Castello per proseguire nel pomeriggio con la realizzazione dell'opera alla presenza del pubblico. La consegna delle opere avverrà alle ore 17,00 e la premiazione alle ore 17,30 subito dopo lo scodellamento del Polentonissimo 2017. Una giuria altamente qualificata premierà le opere; il giudizio della giuria è insindacabile. Sono stabiliti i seguenti premi: 1° premio - € 150,00; 2° premio - € 100,00; 3° premio - € 80,00; dal 4° all'8° premio - buoni acquisto o prodotti tipici locali. Ogni artista che riceverà il premio è tenuto a lasciare l'opera al termine della manifestazione alla Pro Loco di Monastero Bormida. La quota di iscrizione è di € 10,00 e comprende un buono per il pasto di mezzogiorno. Ogni artista, oltre all'opera in corso, può esporre fino a un massimo di tre suoi quadri su propri cavalletti. L'opera deve essere eseguita in loco, pena esclusione dal concorso.



Francone 1896

www.gruppofrancone.com
info@gruppofrancone.com

CALDOFORNO
FRANCONE
PARETTERIA

Un mondo di cose buone...
come il pane

www.caldoforno.it

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it

visitare il sito
www.omasrldiroffredo.it

troverete la gamma completa
della nostra produzione

cimatrice
trinciasarmenti con spollonatrice
spandiconcime Ep2
disco scalzatore
ripper con rullo packer
arieggiatore
defogliatrice
piantapali laterale
trivella

Vi aspettiamo alla
NUOVA BB IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144 79492-0144 79163
SAVONA (SV) - Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793

Vi ricorda le sue specialità:

- La farina per polenta che potete gustare in tutte le sagre locali
- Le farine di cereali sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170

DOMENICA 12 MARZO 2017

Monastero Bormida

programma

Sabato 11 marzo

Ore 21,30 • Serata musicale nel castello con gruppi emergenti locali

Domenica 12 marzo

Ore 8 • Inizio cottura frittata di 3000 uova, cipolla e salsiccia

Ore 10 • Apertura mostre fotografiche e di pittura nei locali del castello e itineranti

Ore 11 • 13ª Mostra Mercato dei prodotti tipici della Langa Astigiana
Degustazione di vini a cura di sommelier FISAR
Inizio cottura del polentone (15 q)

Ore 12 • Pranzo rustico nei locali del castello

Ore 14 • Apertura del "Giro delle arti e dei mestieri" per le contrade antiche di Monastero

Ore 14,30 • Esibizione dei tamburini dell'Assedio di Canelli, di acrobati circensi di Torino e della banda musicale

Ore 15,30 • Sfilata storica con oltre 100 figuranti, guidati dai monaci dell'Abbazia e dai Marchesi del Carretto

Ore 16,45 • Scodellamento del polentonissimo 2017

Ore 17,30 • Premiazione 3° Concorso di pittura estemporanea "Scorci del Polentone"

Durante tutta la giornata:

banco di beneficenza, vendita dei piatti del Polentonissimo dipinti a mano dalla pittrice Raffaella Goslino, fiera, esposizione di auto e macchine agricole, distribuzione del vino e vendita di prodotti tipici, riproposizione dei "giochi di una volta", allenamento culturale con il "Brav'om"

Lunedì 13 marzo

Ore 20,30 • Presso la foresteria del Castello, classico Polentino a base di polenta e cinghiale



INFORMAZIONI

Tel. 0144 88012
monastero.bormida@libero.it
www.comunemonastero.at.it
prolocomonastero@hotmail.it

PRENOTAZIONI

Tel. 0144 88012
347 0407843
329 8562561

calendario manifestazioni 2017

DOMENICA 14 MAGGIO

Giro delle cinque Torri
Camminata tra boschi, torri e castelli
XV edizione a cura del CAI
di Acqui Terme, tel. 339 3830219

DAL 27 MAGGIO AL 31 LUGLIO

Mostra nei saloni espositivi del castello medioevale:
"Pittori tra Piemonte e Liguria al tempo di Augusto Monti"

GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO

Estate Monasterese

- Apertura piscina comunale e centro polisportivo con tornei di calcetto e tennis
- Estate ragazzi

- Serate musicali, teatrali e di cabaret nella corte del castello medioevale

- Serate gastronomiche a cura delle varie associazioni locali

- Trekking sui sentieri di santa Libera e del Moscato
- Mostre d'arte nei locali al piano terreno del castello

SABATO 1° LUGLIO

"Teatro per le strade di una notte di mezza estate"
spettacolo itinerante nel castello e nel centro storico con merenda sinoira e nove tappe teatrali

VENERDÌ 14 LUGLIO

Frank One night IV edizione
Musica ed eventi nel ricordo di dj Frank-One

DOMENICA 23 LUGLIO

Tradizionale **Fiera regionale bovina di san Desiderio**
Festa dell'agricoltura e serata gastronomica con cottura del bue intero

VENERDÌ 28 LUGLIO

Festa della leva del 1999
con notte bianca in piazza Castello

DOMENICA 20 AGOSTO

Cena al castello con specialità locali

2° FINE SETTIMANA DI SETTEMBRE

Partecipazione al **Festival delle Sagre di Asti**

Ottobre 2017/FEBBRAIO 2018

Tucc a teatro - Rassegna teatrale e musiche in piemontese nel teatro comunale
- XV edizione (a cura di "Circolo Langa Astigiana", info e prenotazioni 0144 87185)

NATALE

Cioccolata calda e vin brulé all'uscita della messa di mezzanotte e arrivo di Babbo Natale con doni per i bambini

l'autogrillo
by Cresta



Monastero Bormida
Reg. San Desiderio, 18
Tel. e fax 0144 88025
www.lautogrillo.it
crestaedilizia@lautogrillo.it



BAR - TAVOLA CALDA

EDILIZIA • FERRAMENTA • ABBIGLIAMENTO
STUFE • ARREDO ESTERNI

SIRIO CAMPER
di Rapetti Franco

NOLEGGIO
VENDITA USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

Acqui Terme
Via Circonvallazione, 77
cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127
www.siriocamper.com



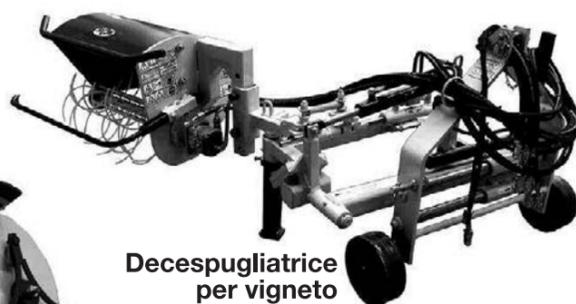
RCM di Roffredo Claudio e Mario
ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
commerciale@rcm-agrimeccanica.it
tecnico@rcm-agrimeccanica.it
www.rcm-agrimeccanica.it

- **Costruzione attrezzi agricoli**
Fresatrici - Zappatrici - Trinciasarmenti - Spollonatrici
Spandiconcime - Ripper - ecc.
- **Commercio**
Disco reversibile - Atomizzatori - Zolficatori
Piantapali - Aratri - Compressori - Forbici per potatura - Trivelle
- **Riparazioni generiche**

Vi aspettiamo
dal 16 al 19 marzo
alla **fiera di Savigliano**
per farvi vedere le ultime novità!



Tagliasiepi per escavatore



Decespugliatrice per vigneto



Interratore di concime modello KD

Venerdì 10 marzo, Gipsoteca "G. Monteverde"

A Bistagno la 5ª serata del Rural Film Festival

Bistagno. Venerdì 10 marzo, presso la Gipsoteca comunale Giulio Monteverde di Bistagno, si svolge la 5ª serata del "RFF - Rural Film Fest, rassegna cinematografica a tematica ambientale e contadina, organizzata in collaborazione con A.R.I. (Associazione rurale italiana).

«Protagonista della serata - spiega la direttrice arch. Chiara Lanzi - sarà il 1º documentario "Chi semina raccoglie" di Franca Roiatti e Alice Barrese (Italia 2016, 32 minuti) che racconta l'avventura del progetto Spiga & Madia che coinvolge 600 famiglie, 3 contadini, 1 mugnaio e 5 fornai della Brianza che, insieme, cercano di salvare la loro terra combattendo le ruspe con il grano. "Cosa c'è dentro il pane che mettiamo in tavola ogni giorno? Da dove arriva la farina? Come viene coltivato il grano?". Nel 2006 i gruppi di acquisto solidale della Brianza hanno cominciato a porsi queste domande, in un luogo dove le spighe sono sparite da tempo per lasciare il posto ad asfalto, centri commerciali e villette a schiera. La risposta è stata una sfida: avviare una produzione locale di pane, partendo dal seme. Il 2º documentario sarà "The land for our food" di Julio Molina (Italy - United Kingdom - France - Romania - Spain, 2015, 35 minuti), un road movie che dà voce ad organizzazioni ed esperti come Terre de Liens (Francia), George Monbiot (UK), AIAB con la Cooperativa Agricoltura Nuova (Italia) e Eco Ruralis (Romania). Gavin è uno degli agricoltori di una community supported farm inglese, sfrattata dai terreni che coltiva in affitto... trovare un terreno alternativo è una sfida seria e così Gavin si mette in viaggio attraverso l'Europa per incontrare altri agricoltori e le organizzazioni che stanno affrontando le problematiche dell'accesso alla terra. Le proiezioni si svolgono il venerdì sera, con cadenza quindicinale, alle ore 21,30, secondo il seguente calendario, dopo i primi appuntamenti in gennaio 13 e 27 e febbraio 10 e 24: venerdì 10 marzo; venerdì



24 marzo. L'ingresso è gratuito fino a esaurimento posti. Ospiti speciali della serata saranno gli amici della Cascina Bagagera, situata nel cuore del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone della Brianza Lecchese, sede di uno dei forni che producono il pane del progetto Spiga & Madia raccontato nel documentario "Chi semina raccoglie". Gli altri produttori che - dopo le proiezioni - ci racconteranno il loro lavoro e ci proporranno in degustazioni i loro prodotti sono l'agriturismo La Viranda di San Marzano Oliveto, l'agriturismo "Luna di miele" di Monastero Bormida e Anna Fila Robattino con le sue tisane d'erbe naturali. Per maggiori informazioni e per scaricare il programma completo del RFF si possono seguire le pagine Facebook del RFF, della Gipsoteca e di ARI. «La Gipsoteca Giulio Monteverde, corso Carlo Testa 3 a Bistagno, - conclude la direttrice arch. Chiara Lanzi - è un centro culturale di eccellenza, collocato nel cuore della Valle Bormida, incantevole area lontana dai grandi nuclei urbani. Una delle sue missioni è farsi "vedetta" del territorio, occupandosi non solo delle collezioni custodite all'interno delle proprie mura, ma anche dei beni culturali diffusi e del paesaggio circostante. In quest'ottica è nata la collaborazione con A.R.I. (Associazione Rurale Italiana) che lotta per politiche a sostegno dell'agricoltura contadina e della cura per l'ambiente».

Domenica 12 marzo dalle ore 15 sala Soms

Carnevale a Ponzzone



Ponzzone. Domenica 12 marzo, dalle ore 15, nella sala Soms in corso Acqui 3, si svolgerà la tradizionale festa di carnevale. Anche quest'anno, rispettando una consolidata tradizione pluriennale, Ponzzone festeggia il "suo" carnevale in una data che si discosta dai canonici termini stabiliti dal calendario cristiano. Ma il tradizionale evento posto a margine delle manifestazioni carnevalesche di ben ampio respiro, non trasgredisce quel tempo quasi sacrale imposto dalla liturgia cattolica. Se mai, chiedendo venia e promettendo penitenza, invoca un ultimo, gioioso giorno deificato a colori e maschere, a frizzi e lazzi, a scherzi e scherni in cui immergere i residui di un grigio inverno nell'attesa che la prospiciente primavera faccia il debito ingresso. Quindi non resta che rispolverare dalla letargia invernale sorrisi e risate troppo a lungo sopiti, ed attendere questa ancestrale festa alla data di domenica 12 marzo. Al termine distribuzione di bugie. a.r.

Venerdì 17 marzo in biblioteca a Cortemilia

La "signatura delle piante" con Piera Matilde Negro



Cortemilia. Sesto incontro della 3ª rassegna di incontri sui temi della lettura e della scrittura a 360° di "Saper leggere e scrivere", si svolgerà presso i locali della biblioteca civica "Michele Ferrero" di Cortemilia. L'incontro di venerdì 17 marzo presso la Biblioteca Civica sarà su la "signatura delle piante". Incontro previsto per il 24 marzo è stato anticipato al 17, per riuscire a curare al meglio l'organizzazione della settimana del Gigante delle Langhe, che si terrà a Cortemilia dal 27 al 3 aprile, evento organizzato dalla biblioteca.

A "Leggere la 'signatura delle piante' sarà la dott.ssa Piera Matilde Negro, medico di base e fitoterapeuta, figlia dell'indimenticato famosissimo settimano - erborista di Cessole, comm. Teodoro Negro, nella sua storica erboristeria Negro in Oltrebormida a Cessole, adesso passata alla nipote dott.ssa Enrica Maria Marchioni, farmacista.

«Il titolo che ho proposto per la serata deriva dal latino 'De signatura rerum' - ricorda la dott.ssa Negro in occasione di uno scambio di idee sull'impostazione dell'incontro avvenuto con le curatrici della Biblioteca, Donatella Murtas e Roberta Cenci».

«Fin dalle origini del mondo, - spiega la dott.ssa Piera Matilde Negro, esseri umani ed animali hanno dovuto osservare le piante per capire le loro proprietà e quindi il loro possibile uso curativo. Si è trattato di un percorso lungo ed impegnativo, fatto di tentativi empirici, successi, sconfitte che con il tempo ha però portato a dei buoni risultati.

Ancora oggi l'uso delle piante per finalità curative è ampiamente diffuso ed efficace. Alcune impostazioni teoriche filosofiche sui poteri curativi delle piante, continua hanno preso spunto da quella che si dice 'la firma della natura' sulle piante ossia delle indicazioni

che la natura ha dato agli esseri umani perché potessero facilitare la loro ricerca. Così la 'signatura' delle piante è ciò che permette di collegare la forma di alcune piante, o di loro parti, a parti umane simili per forma per le quali potrebbero portare dei giovamenti. Si pensi alla polmonaria, o al gheriglio della noce». La rassegna propone degli incontri di carattere divulgativo dedicati alla declinazione ampia dei verbi leggere e scrivere, due verbi classicamente di pertinenza della cultura e quindi delle biblioteche. Gli incontri tematici di "Saper leggere e scrivere" si svolgono mensilmente, al venerdì, presso la sede della Biblioteca Civica (diretta dall'arch. Donatella Murtas e dalla curatrice Roberta Cenci) di Cortemilia (via Dante Alighieri 1, angolo piazza Oscar Molinari), dalle ore 18 alle ore 19 circa, da ottobre 2016, fino ad aprile 2017. La rassegna, giunta quest'anno alla sua terza edizione, è ideata e promossa dalla Biblioteca Civica di Cortemilia con il Premio Nazionale di Letteratura per l'Infanzia "Il gigante delle Langhe" e si avvale della collaborazione dell'Amministrazione cortemiliese, della Biblioteca Civica "G. Ferrero" di Alba, centro rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe, dell'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, della Banca d'Alba e della Pasticceria Canobbio. Gli incontri pensati per gli adulti, coinvolgono il mondo dei ragazzi.

L'ingresso è gratuito a la presenza dei bambini è benvenuta. La Sala Ragazzi della Biblioteca sarà aperta fino al termine degli incontri.

Ancora due incontri in calendario: il 24 marzo: leggere la "Signatura" delle piante e il 28 aprile: ma allora perché scrivere poesie?

Per informazioni Comune 0173 81027, (biblioteca@comune.cortemilia.cn.it). G.S.

A Ponti una riuscita sagra del polentone



Ponti. La giornata baciata dal sole, ha fatto da cornice d una riuscitissima Sagra del Polentone di Ponti di domenica 5 marzo. Organizzata dalla dinamica ed intraprendente Pro Loco di concerto con il Comune, Italia del Bio e Città del Bio. La gente è affluita numerosa, anche da molto lontano. Tutti gli eventi hanno avuto un grande riscontro e successo: dall'esaurito al pranzo di ceci e costine, allo spettacolo dei Campanari del Monferrato (che hanno intrattenuto anche il Marchese e i suoi cortigiani durante la loro sfilata), bimbi tutti in fila per guardare e imparare gli antichi mestieri dei nonni (sgranare le pannocchie, macinare, impastare...) grazie alla postazione e ai volontari dell'Associazione Val di Treu. E infine una lunga coda per ritirare la polenta: i cuochi non sapevano più dove servirla, per il gran numero di richieste. Infine un gran numero di visitatori si è poi spostato nei locali della Chiesa Vecchia per

l'aperitivo conclusivo e per visitare la mostra di pittura. La Pro Loco vuole ringraziare tutti coloro che hanno collaborato, si sono impegnati e hanno reso possibile questa 447ª edizione della Sagra del Polentone. «Non possiamo - spiega la presidente della Pro Loco Laura Gandolfo - che essere orgogliosi del risultato ottenuto ed essere sempre più convinti che insieme si possono realizzare eventi bellissimi. Grazie all'Amministrazione comunale, alle associazioni che sono intervenute, ai cuochi, alle signore che negli anni passati hanno realizzato i vestiti che ammiriamo nel corteo storico, ai figuranti e a chi li ha coordinati, al Marchese e alla Marchesa a cavallo, alle signore che hanno preparato l'aperitivo, ai Moonfrò per averci fatto ballare, a Luisella, a Manuel Cazzola per le foto, a tutti coloro che con poco o con tanto hanno reso possibile questa manifestazione e a tutti coloro che vi hanno preso parte».

Al teatro della Soms sabato 18 marzo

Bistagno, "Solo - Una vita" di Monica Massone

Bistagno. Dopo il secondo "tutto esaurito" con lo spettacolo, di sabato 25 febbraio, con "Les Jumeaux" della Compagnia *Mulino ad Arte* di Orbasano, per la rassegna "Bistagno in Palcoscenico" diretta da *Quizzy Teatro*, in collaborazione con la Soms e il Comune, nell'ambito del progetto "Corto Circuito", una "casa" teatrale per giovani compagnie, finanziato e promosso dalla Fondazione "Piemonte dal Vivo". Al teatro Soms di Bistagno, è in programma, sabato 18 marzo, alle ore 21, il 3º spettacolo "Solo - Una vita" di Monica Massone, che cura anche la regia teatrale, con Fabrizio Pagella. Antonio Trentin è un uomo "qualunque", uno tra i milioni di Militi Ignoti della Prima guerra Mondiale. Antonio desidera un'emanipolazione, un'affermazione di se stesso e della propria indivi-

dualità di se stesso e della propria individualità, al contrario di quanto vorrebbe il padre, la madre e il "Professore"...

Prossimi spettacoli in cartellone, ore 21: sabato 1 aprile, Piccola Società Disoccupata con Beppe Rosso. La rassegna terminerà venerdì 28 aprile, Cuore di piombo - Un sogno d'infanzia, con Monica Massone e Marco Trespioli. È possibile visitare le pagine FB "Quizzy Teatro" e "SOMS Bistagno" e i siti web www.quizzyteatro.com, www.somsbistagno.it, www.piemontedalvivo.it corto-circuito-piemonte. È consigliata la prenotazione su prenotazione, chiamando Monica (348 4024894) e 388 5852195 (Riccardo). Contatti: Monica Massone, info@quizzyteatro.it; sito web: www.quizzyteatro.com; facebook: *Quizzy Teatro di Monica Massone*.

22mila € dai Toro Club ai terremotati

Vesime. Sono 22 mila euro i soldi raccolti dalla lotteria AAA (Amatrice Popoluzi Arquata del Tronto) dei cuori granata a favore delle popolazioni terremotate del centro Italia, che sono stati consegnati alle Sezioni Alpini di Mondovì e Cuneo. I fondi sono destinati al progetto dell'Associazione Nazionale Alpini di costruire due centri Polifunzionali ad amatrice ed Accumoli ed una palestra per le scuole di Arquata del Tronto. All'estrazione del 18 febbraio, con polentata finale presso salone Pro Loco Amici di Cervere, gremmitissimo, ha visto ospiti della serata Stefano Veneri, Beppe Gandolfo e Roberto Mussi protagonista della finale di Amsterdam '92. Oltre 150 i premi. Vi hanno aderito 18 Toro Club tra cui Toro Club Valle Bormida "Giuseppe Bertonasco".

Domenica 12 marzo benvenuta primavera

Giusvalla, 4ª edizione "Salviamo il pei buccun"



Giusvalla. Domenica 12 marzo a Giusvalla si terrà la 4ª edizione dell'ormai rinomato appuntamento primaverile "Salviamo il pei buccun" che ha come protagonista il Pero boccone.

L'obiettivo degli organizzatori, Corrado Ghione (appassionato di frutta antica), il sindaco Marco Perrone e la Pro Loco di Giusvalla, Meteo Valbormida e, è quello di portare sempre più persone a conoscere questi luoghi con la loro peculiare biodiversità.

«Il nostro territorio - afferma il Sindaco, - ha molte potenzialità soprattutto per la qualità della vita; molte famiglie o singole persone hanno intrapreso progetti, si sono trasferite da grandi città, stanno investendo in attività credendo al nostro territorio, confidando e promuovendo lo sviluppo del territorio. Siamo molto felici di questi sviluppi.» La giornata avrà

inizio alle ore 10, in piazza del Municipio con una escursione boschiva (lunghezza km. 6,2, consigliate scarpe da trekking) alla scoperta delle piante del Pero Boccone. Per chi vorrà pranzare, verrà servita, presso le sale della Pro Loco (consigliata prenotazione), polenta con farina macinata a pietra e nel pomeriggio a partire dalle ore 14.30, in collaborazione con il Seminegno promozione biodiversità, ci sarà un libero scambio di semi da orto, portate le vostre sementi, ascoltando i canti dei bambini della Scuola Secondaria di Dego e della band The Simple Quartet. Sarà inoltre possibile visitare il Museo locale della civiltà contadina. L'incasso della giornata di festa verrà devoluto alla Croce Bianca di Giusvalla per l'acquisto di una nuova ambulanza.

La manifestazione avrà luogo anche in caso di maltempo.

Grazie al lavoro di amministratori e volontari

Mioglia, rimessa a nuovo l'aula di informatica



Mioglia. Grazie al lavoro dei volontari dell'Amministrazione Comunale e della cittadinanza è stato possibile rinnovare l'aula informatica del polo scolastico di Mioglia.

Sono stati infatti realizzati lavori di imbiancatura, sistemazioni elettriche e logistiche di vario tipo.

Utilizzando parte dei proventi del "pic-nic nei campi" dello scorso Ferragosto sono stati sostituiti i tavoli dei PC ed è stato acquistato il materiale necessario per effettuare i lavori. Grazie ai lavori svolti dai volenterosi cittadini, totalmente a costo zero per il Comune, ora l'aula informatica è più efficiente ed adeguata all'utilizzo da parte di bambini e ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di Mioglia.

L'Amministrazione Comunale di Mioglia non nasconde la soddisfazione per i risultati raggiunti: «Queste opere di miglioramento messe in atto dall'Amministrazione e dai numerosi cittadini volontari dimostrano nuovamente il forte interesse che il nostro paese e la nostra cittadinanza rivolgono alla propria scuola ed ai propri ragazzi. È fondamentale mantenere il nostro edificio scolastico in piena efficienza in modo che risulti accogliente e stimolante per gli studenti». Il Comune sta promuovendo di-

verse opere di potenziamento dell'edificio scolastico, peraltro già in ottimo stato e dotato di ampi ed adeguati spazi oltre che di attrezzature sportive e tecnologiche (palestra, campo sportivo, LIM, banda larga), e di supporto alla didattica offrendo la massima collaborazione agli insegnanti e all'Istituto Comprensivo allo scopo di poter espletare nel migliore dei modi la propria funzione.

C'è comunque sempre il timore di ulteriori ridimensionamenti del presidio scolastico in un paese come Mioglia dove il tasso di natalità è decisamente basso: «È fondamentale la presenza di un presidio scolastico che non abbia nulla da invidiare agli Istituti di più grandi dimensioni. - sottolineano dall'Amministrazione - Per questo motivo stiamo impegnandoci al massimo per migliorare sempre di più i servizi offerti dalla nostra scuola e per fornire supporto a famiglie e docenti cercando di andare incontro alle loro esigenze.

Ad ulteriore dimostrazione del legame tra la scuola ed il nostro territorio, la Pro Loco e la Croce Bianca stanno lavorando per destinare al meglio gli oltre 1800 euro raccolti durante una cena solidale a favore della scuola allo scopo di migliorarne le dotazioni ed attrezzature».

Fu il giorno fatale per Zambado e Bocca

Quel 21 ottobre del 1915 della "lunga", 3ª battaglia

Sezzadio. È la Terza Battaglia dell'Isonzo (18 ottobre - 4 novembre) a meritarsi il triste primato di evento più cruento di tutto il 1915 sul fronte del Carso.

"Battaglia": ma ha proprio ragione Antonio Gibelli a sottolineare come il conflitto, appena iniziato, subito rimoduli la vecchia terminologia attribuendo significati in tutto e per tutto nuovi. La "battaglia" non è più circoscritta nello spazio e nel tempo, deborda limiti che si credevano insuperabili; e del resto ai confini provvisori, delle prime linee contrapposte, dedica ironicamente (assai meglio quando i confini sono "stabiliti": il che significa la pace...) la sua attenzione il fante di cui qui sotto diremo; che non manca di citare anche lo "spazio internazionale" terra di nessuno "che si potrebbe meglio dire proprietà della morte".

In questa Terza Battaglia 1915 trovano la morte tanto il sottotenente Mario Bocca di Sezzadio, quanto il fante Bernardo Zambado di Rivalta. Che abbandonano la penna per il fucile entrambi il 20 ottobre. In quella data le loro ultime parole.

Quello che non raccontano, però, lo possiamo apprendere da un altro nostro conterraneo. È nato a Lu Monferrato Francesco Valerio Olivero, classe 1894, richiamato alle armi dal monastero di Settignano, lui benedettino olivetano.

Inquadro nel 39ª fanteria, ferito negli attacchi del 21 ottobre, dopo la convalescenza tornerà in linea con 20ª fanteria, per trovare la morte il 29 giugno 1916 quando gli austriaci scatenarono sul Carso il micidiale attacco con il gas.

Succedeva così
Questa la cronaca, nel suo *Diario*, degli eventi del 21 ottobre: "Dopo tre giorni di bombardamento, alle 10 del 21 ottobre c'è venuto l'ordine di avanzata [...] il terzo battaglione ha subito avanzato senza badar le perdite [...]. La trincea austriaca non è stata neppure offesa da una nostra granata. In questo punto, oltre esservi tre mitragliatrici, si rifugiano tutti quelli che scappano dagli altri punti della trincea. Il secondo battaglione ha tentato

più volte di avanzare, ma una trincea intatta, difesa da un reticolo intatto, tutti e due difesi da tre mitragliatrici, neppure un corpo d'armata li piglia [...]. Quando il sole è andato sotto gli austriaci pensavano ai casi suoi, pensavano alle granate che sparavano gli italiani in questi giorni, forse alle baionette che tanto bene manegiamo poi, sta di fatto che da loro sono venuti quasi tutti a darsi prigionieri.

Vedendoli avanzare senza armi, li abbiamo lasciati entrare in trincea e con una fila lunghissima vennero a presentarsi al comando del mio battaglione 375 prigionieri.

Quando la fila dei disgraziati (fortunati) fu terminata, andò il mio sergente a vedere se la trincea austriaca era tutta libera per poterla occupare. Creduta vuota fu fatta sfilare la compagnia che occupò la trincea. Poi, però, altri austriaci vennero in trincea per i passaggi [i camminamenti] o prolungandosi lungo la trincea. Il fatto sta che dopo poco tempo la trincea medesima era nostra e loro [...].

Il resto non lo posso dire, sono stato ferito alle 8 di sera e sono venuto via di corsa..."

Una pallottola al collo conduce il nostro fante al posto di medicazione del reggimento, "dove eran passati più di 300 feriti".

"Appena sceso a Sagrado [località citata come "tutta distrutta" nel *Diario Zambado* già al 21 luglio], ho montato in automobile sino a San Pietro. Di lì montato su un camion con altri feriti tra i quali v'erano 6 prigionieri, m'hanno trasportato a San Giorgio di Nogaro. La sera del 22 prendevo il treno della Croce Rossa, e alle otto del 23 ottobre ero già a Ferrara. Addio Carso. Addio Castel Novo. Addio granate".

La fonte
I passi di cui sopra sono stati editi da Carlo Staccini nell'ambito di un articolo (*Il tempo, la guerra, la scrittura nel diario di un giovane benedettino*) inserito nella miscellanea *Storia di gente comune nell'archivio Ligure della Scrittura Popolare* (Quaderni del Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea dell'Università di Genova, 2002). **G.Sa**

La gran festa la seconda domenica di giugno

I trent'anni della CRI Valbormida Astigiana



Monastero Bormida. Il 2017 per la Croce Rossa Valbormida Astigiana sarà un anno importante perché si raggiungono i 30 anni di attività. «Per adesso - spiega Piero Lana - una data è certa: domenica 11 giugno (giorno della grande festa canonica). Naturalmente per altre iniziative vi diremo nei numeri successivi. Monastero Bormida ospiterà la festa clou del 11 giugno mentre altri paesi della zona saranno coinvolti in manifestazioni varie ed eventuali. Perché la Croce Rossa Valbormida Astigiana è una risorsa preziosa che fornisce non solo servizi emergenza 118; ma anche trasporti per visite, dimissioni, dialisi, assistenze a manifestazioni ed eventi sportivi e si sa, ormai la percentuale di persone anziane e bisognose di servizi è sempre più numerosa mentre (per assurdo) gli ospedali e i centri specializzati sono sempre più lontani. Intanto continua il percorso di formazione del nuovo corso per aspiranti volontari il cui esame finale è previsto per il 3 aprile».

Le lettere di Mario Bocca & Co.

Fanti 1915 & scrittura la ricerca dell'identità



Sezzadio. "In questo scontro non si confronteranno, come al tempo delle armi lucenti, le capacità del singolo, ma quelle dei grandi organismi. Produzione, stato della tecnica, chimica, organizzazione scolastica, rete ferroviaria: son queste le forze che, invisibili, lottano tra loro dietro le nuvole di fumo della battaglia".

Così scrive Ernest Junger ne *Il sergente Sturm* 1923 [che in tedesco vale "tempesta": eccoci alle prese ancora una volta con un'onomastica eloquente e significativa].

La guerra 1914/18 ha, perciò, connotati "industriali" che rendono la condizione dei soldati simile a quelle degli operai. Paradossale che proprio chi voleva sfuggire - con una adesione entusiastica al conflitto, "brutale, ma anche naturale", e con atto di ribellione - allo strapotere della civiltà delle macchine (e ai condizionamenti delle città-fabbriche) si ritrovi stritolato da nuovi ingranaggi.

Che spersonalizzano. Ancora una volta l'uomo rivestito da divisa ("l'uniforme") sembra gettato nel limbo dell'anonimato. E ciò - ovvio - capita specie se egli è un fante/ carne da cannone. Un "soldato massa".

È così da riconoscere una micro omologazione (specie nei combattenti della trincea) che corrisponde alla macro omologazione degli Stati belligeranti, che compiono (dalla economia alla propaganda ai modelli di mobilitazione) scelte simili.

È dalle lettere, dalla scrittura che ci si può aspettare una difesa dell'identità. Anche per i nostri fanti che da campi e vigne arrivano. E che mai avrebbero immaginato il conforto di penne e fogli.

Scrivere e "far scrivere" (genitori, sorelle, mogli, fidanzate, amici...) risponde al bisogno disperato di non essere dimenticati. "Di poter vivere ancora - almeno virtualmente - quella vita della campagna, del paese, e il rassicurante "tempo ciclico" dei lavori, delle tradizioni, delle feste, che al fronte si è trasformato in "tempo lineare".

In una triplice accezione. Perché ovviamente a) i due poli (le due linee, ma anche i due tempi dell'"orologio" del soldato) sono la trincea più avanzata e pericolosa e, la retrovia dove si svolge il riposo.

Perché b) il tempo e la sua percezione, il "sentimento del Tempo" si combina con il desiderio di conquista, di avanzamento, con la necessità di spostare sempre "più in là" la virtuale linea, pur incerta, del confine.

E perché c) il domani è un punto interrogativo, incombenza sempre la morte. E la vita è tenue filo.

Di qui le lettere. Che rispondono ovviamente anche al "bisogno pratico di sapere", reciproco, tra casa e fronte.

Mario Bocca e Bernardo Zambado (anche con il *Diario*), e gli altri militi del 155ª (di volta in volta convocati in questo appuntamento settimanale iniziato con il primo numero di gennaio) ci pare bene dimostrino l'assunto di cui sopra.



COME VANNO REDATTE LE CORRISPONDENZE dirette ai militari

Nonostante le norme contenute nel manifesto, a suo tempo diramato in tutti i Comuni, per ottenere dal pubblico che gli indirizzi sulle corrispondenze dirette ai militari vengano redatti con la massima chiarezza ed esattezza affinché il servizio proceda con la regolarità dovuta, data l'importanza altissima che in queste contingenze assume lo scambio di notizie fra la truppa e le famiglie, si è constatato che non sempre tali norme sono osservate, il che porta serio inciampo al servizio dell'andamento delle corrispondenze con conseguenti ritardi all'arrivo a destinazione delle corrispondenze stesse.

A chiarimento di dette norme si esorta il pubblico a tenere presente quanto segue:

1. Le corrispondenze dirette ai militari combattenti devono portare chiaramente

Nello stesso tempo colpisce la acutezza e la tempestività con cui lo Stato Maggiore & il Governo (per altri aspetti, squisitamente tecnici, assai poco "performanti": come è possibile pensare alla risoluzione del problema dei reticolati avversari unicamente tramite le pinze tagliafili? Perché l'esperienza della guerra di posizione sugli altri fronti sino al 24 maggio non è messa a frutto? E nemmeno quella degli altri conflitti inizio Novecento?) comprendono il ruolo determinante che avrà la corrispondenza.

E anche i giornali nostri locali lo confermano. Da "La Gazzetta d'Acqui" (che abbreviamo in GdA) del 19/20 giugno 1915 sappiamo "che il ministero delle poste e telegrafi ha impartito disposizioni per le cartoline provenienti dalle province dichiarate zona di guerra che hanno il timbro posta militare, emesse in franchigia per tutto il Regno".

Una settimana più tardi un trafiletto spiega *Come vanno redatte le corrispondenze ai militari*, in ciò riprendendo le norme di un manifesto "a suo tempo diramato in tutti i Comuni".

La massima chiarezza e esattezza è raccomandata "data l'importanza altissima che - in queste contingenze - assume lo scambio di notizie tra la truppa e le famiglie".

E in particolare si raccomanda che "le corrispondenze dirette ai militari combattenti debbano portare chiaramente espresso il nome, cognome, grado, qualità del destinatario, il reggimento, la compagnia, oppure lo squadrone o batteria della quale il destinatario fa parte, ed in luogo del paese di destinazione devono seguire unicamente le parole *Zona di guerra*".

Ma è interessante leggere anche un contributo de "La Bollente" del 24 giugno.

Che ha titolo *Le lettere dei soldati*.

"Non pubblichiamo le numerose lettere che ci pervengono dalle famiglie perché, quando l'abbiamo tentato, la censura ha tolto quanto di interessante esse contenevano.

Per i saluti alle famiglie ed agli amici basta la conoscenza che ne hanno gli interessati. Ma non vogliamo passare sotto silenzio che delle numerose lettere che noi abbiamo avuto sott'occhio, non una dinota avversione per la guerra, non una indifferenza o stanchezza o sfiducia [corsivi nostri]: in tutte è una elevata esaltazione di amor patrio, in tutte un disprezzo e la noncuranza del pericolo, in tutte il proposito vivo e tenace di cooperare alla vittoria dell'esercito nazionale.

È l'esplosione irrefrenabile di quel sentimento che la diligente, scrupolosa cura del nemico, nel disporre i mezzi di difesa e di offesa contro l'Italia, prova quanto avesse ragione di rimanere, per fortuna della Patria, radicato nell'animo degli italiani: [è] l'odio, antico e irriducibile, contro la baldanza e l'oppressione austriaca".

La guerra sarà lunga. E la "benzina" deve essere, necessariamente, la ripulsa verso i "barbari".

Giulio Sardi

Sulla SP456 del Turchino

A Prasco è stata aperta la nuova farmacia



La titolare dottoressa Enrica Alpa, il sindaco Barisone e la dottoressa Ilaria Siro.

Prasco. Sotto una pioggia battente (in ossequio ai migliori auspici, ovvero "inaugurazione bagnata inaugurazione fortunata") a Prasco è stata aperta al pubblico nella mattinata di sabato 4 marzo la nuova Farmacia Alpa. Ubicata sulla Strada Provinciale 456 del Turchino, a pochi passi dalla stazione, è quindi situata in una posizione favorevole e strategica; nel cuore della parte bassa del paese, vicino a bar e stazione e sulla via che conduce ad Acqui e Ovada, solitamente molto frequentata durante tutto l'anno.

Molto soddisfatto il Sindaco Piero Barisone, che così commenta il completamento di un progetto ormai di lunga data: «Finalmente, dopo anni di lavoro siamo riusciti ad avere una nostra farmacia, da mettere a disposizione e al servizio della comunità e dei miei concittadini. Fino a ieri disponevamo di un dispensario farmaceutico nei locali del municipio, aperto però solamente durante gli orari dell'ambulatorio. Ora invece la farmacia offrirà un servizio giornaliero continuati-

vo, da lunedì al sabato, al momento però con apertura solamente al mattino».

Per la precisione dalle 8 alle 13 dal lunedì fino al venerdì. Il sabato, invece, l'orario sarà dalle 8,30 alle 12,30. «Anche se in esame, nel prossimo futuro, c'è la possibilità di estendere l'apertura anche al pomeriggio», spiega la titolare dottoressa Enrica Alpa, già titolare della farmacia di Cremolino.

Dirimente in tal caso sarà la risposta dell'affluenza in questi primi mesi di attività. Al fianco della titolare giostreranno le dottoresse Marta Zanoni e Ilaria Siro. Altra novità di rilievo, l'installazione di una speciale insegna luminosa a led sopra all'ingresso della farmacia. «In collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la farmacia», tiene a precisare Barisone, «abbiamo messo a disposizione della popolazione questo pannello interattivo che informerà i passanti circa eventuali allerte meteo. Il servizio sarà gestito direttamente dalla protezione civile di Alessandria».

D.B.

Notizie dal palazzo comunale

Bistagno, affido servizi mensa e micro - nido

Bistagno. Notizie dal comune di Bistagno:

- **Mensa:** «Ha trovato la sua continuità, dall'1 gennaio 2017, - spiega il sindaco rag. Celeste Malerba - con il procedimento dell'affidamento diretto il Servizio Mensa scolastica e la gestione del Micro - Nido presso il complesso scolastico di Bistagno fino al 31 luglio 2017 essendo per ben due volte andata deserta la gara di riferimento. Dovendo far combaciare diverse aspettative, prima fra tutte la qualità dei prodotti forniti quindi la garanzia della continuità con il servizio degli Assistenti dedicati ai piccoli del micro-nido ed ancora garantire la tutela del posto di lavoro per tutti gli addetti a tali servizi, si è attivata una trattativa con Camst e Policoop al fine di essere pronti con il proseguimento delle gestioni dal 1° gennaio scorso. L'affidamento del servizio mensa è avvenuto a queste condizioni: - Buono pasto pagato alla Camst 4.87 euro; - Buono pasto pagato dai residenti 4.50 euro; - Non residenti 5 euro. Possono usufruire del servizio gli studenti della scuola materna, delle elementari, delle scuole medie, tutti gli addetti della scuola, insegnanti compresi, e il personale in servizio presso il Comune. Tutto questo per provare ad aumentare il numero dei pasti somministrati, andando a compensare quel numero di pasti che abitualmente mancano in quanto c'è chi preferisce rivolgersi altrove. Posso testimoniare che dopo vari controlli, il pasto presso la mensa risulta di buona qualità, la pulizia è garantita, il personale ben mo-

tivato a svolgere al meglio il proprio compito. È chiaro che se il numero dei pasti serviti non dovesse mai aumentare, sarà inevitabile rivedere il costo del buono pasto, e non da ultimo magari vedersi scattare anche la riduzione degli orari di lavoro per gli addetti al servizio. Sarà meglio pertanto fare tutti insieme un bell'esame di coscienza ed essere sinceri con se stessi: i servizi quando funzionano vanno utilizzati e basta! La scuola è anche questo: efficienza e serietà».

- **Micro - Nido:** Il servizio di Micro - Nido è stato affidato alla Cooperativa PRO-GES di Parma che ha confermato lo stesso personale, già in servizio, per dare continuità di trattamento ai piccoli ospiti della struttura. Qui i prezzi sono notevolmente lievitati: la cooperativa riscuote le rette (che per le famiglie sono aumentate soltanto del 10%) più ulteriori 17.150 euro dal Comune per i sei mesi di affidamento. Ritenendo che questo servizio sia molto importante per le famiglie, dove entrambi i genitori lavorano e quindi si trovano con la tranquillità di una struttura su cui poter contare. Bistagno è anche questo: un complesso scolastico che raggruppa in un unico edificio: Micro-Nido, Scuola Materna, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado, Mensa e Palestra. A meno di 500 metri si trovano ancora i campi sportivi per il gioco Calcio e della Pallanuoto, completamente ristrutturati. Notizie particolareggiate si possono avere consultando il sito del comune: www.comune.bistagno.al.it».

L'associazione compie 30 anni: bel traguardo

Programma 2017 ATSD Pro Loco di Bistagno

Bistagno. Quest'anno l'A.T.S.D (Associazione turistica sportiva dilettantistica) Pro Loco Bistagno compie 30 anni, un bel traguardo!

«Sono onorato di essere a capo di questa importante associazione. - spiega il presidente Roberto Vallegra - Ringrazio di cuore tutte le persone che in questi tre decenni ne hanno fatto parte o hanno collaborato: Presidenti, direttivi, soci, sponsor, simpatizzanti, altre associazioni del territorio, sindaci, amministrazioni e dipendenti comunali. Doveroso nominare e ringraziare le persone che in data 28 agosto 1987 costituirono l'associazione: Fabrizio Cavallo, Dallida Negro, Olimpia Marangon, Massimo Cozzo, Roberto Masin, Stefano Marangon, Carlo Valfrè, Bruno Mortarotti (si ringraziano i familiari), Antonio Luciano, Pier Claudio Prato, Giuseppe Nervi e Giuliano Monti.

Pochi mesi fa è stato eletto il nuovo direttivo formato da 18 persone; il gruppo è affiatato e credo che ci siano i presupposti per fare qualcosa di buono... Mi fa sempre piacere ricordare che tesserarsi per la Pro Loco vuol dire dimostrare "attaccamento" al paese, nulla di più...

Tengo a sottolineare che la nostra principale prerogativa è quella di occuparci costantemente del territorio; sarebbe riduttivo e poco significativo organizzare quattro o cinque sagre nel mese di agosto per poi stare "fermi" fino all'estate successiva...

Nell'anno in corso proseguiremo la manutenzione dei sentieri naturalistici cercando di renderli sempre più sicuri e puliti. Fino a non molto tempo fa diverse persone, con tono scherzoso, ci prendevano in giro dicendo: "Ma... A cosa serve pulire i sentieri nei boschi?...". Al momento credo che quasi tutti gli scettici si siano ricreduti ed abbiano capito che lo sport all'aperto, a qualsiasi livello, sia diventato "turismo sportivo" ed, unitamente alla Gipsoteca Monteverde, rappresenti un valore aggiunto per il paese.

Certamente non abbiamo il mare, il lago o le piste da sci, ma godiamo di un territorio collinare stupendo e per questo dobbiamo valorizzarlo al massimo. A Bistagno, come in tutti gli altri "paesini" dell'acquese, non è semplice parlare di turismo e proprio concretamente, ma vale la pena provarci e noi faremo il possibile, sempre in concomitanza delle disponibilità economiche e della forza lavoro».

Di seguito gli eventi ufficiali dell'anno: sabato 8 aprile dalle ore 16,45 presso la sala Soms, presentazione della coppa Piemonte di mountain bike e festa per il 30° anno di fondazione dell'associazione. Domenica 9 aprile, dalle ore 8, con partenza dalla piazza Monteverde, prova dei percorsi di gara dei bricchi



Roberto Vallegra

bistagnesi e camminata naturalistica non competitiva aperta a tutti. Domenica 14 maggio, 8ª edizione del motoraduno "Alessandro Negro" con ritrovo in piazza Monteverde dalle ore 9. Domenica 28 maggio, 6ª edizione dei bricchi bistagnesi di mountain bike con partenza alle ore 10, da via Saracco; Sabato 17 giugno, dalle ore 18, festa di San Giovanni con la 3ª edizione della sagra del risotto al capriolo. Giovedì 22 giugno con partenza alle ore 20, passeggiata serale di "San Giovanni" (non competitiva) con spaghetteria finale. Nei giorni 22, 23, 28 e 29 Luglio dalle ore 19, festa di mezza estate con serate gastronomiche e danzanti presso l'area cortile gipsoteca del paese. Venerdì 4 agosto, dalle ore 22, festa della leva del 1999 con la discoteca mobile. Domenica 6 agosto dalle ore 8, fiera agricola di San Donato con la sfilata dei trattori d'epoca, passeggiata a cavallo e trebbiatura del grano come una volta. Nei giorni 13 e 14 agosto dalle ore 19, Bistagno in festa con serate gastronomiche e danzanti. Martedì 15 agosto dalle ore 21,30 classicissima mega tombola di ferragosto. Sabato 2 settembre dalle ore 19, grande spaghetteria con incasso devoluto alle scuole del paese. Nei giorni 9 e 10 settembre parteciperemo alla festa delle feste di Acqui Terme. Domenica 8 ottobre dalle ore 8, 8ª edizione del giro dei due bricchi con incasso devoluto all'associazione world friends. Domenica 12 novembre corsa podistica, 8ª trofeo d'autunno con partenza alle ore 9,45. Nel mese di dicembre (data da definire) festa di Natale per i bambini unitamente alla banca del tempo di Bistagno.

«Il programma, - conclude Vallegra - patrocinato dal Comune, è molto "ricco" ed impegnativo, ma sono sicuro che con la buona volontà di tutti i tesserati e la preziosa collaborazione delle altre associazioni, riusciremo a rispettarlo al meglio con lo scopo principale che ogni manifestazione non dovrà essere fine a se stessa, ma rivestirà l'occasione per valorizzare il nostro territorio».

"Cineocchio" a Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. Penultimo appuntamento con Cineocchio alla biblioteca comunale di Santo Stefano Belbo, sabato 11 marzo, alle ore 16.30, sarà proiettato il film "Remember" di Atom Egoyan, con Christopher Plummer e Martin Landau, presentato nel 2015 alla mostra internazionale del cinema di Venezia.

Da "Villa Tassara" a Merana incontri di preghiera

Merana. Dal mese di novembre gli incontri si svolgeranno alla 2ª e 4ª domenica del mese, nella cappella della canonica di Merana, con inizio alle ore 14,30 e non più presso la casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 342 3265671.

Bergamasco, limite velocità SP 242

Bergamasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'obbligo per tutti i veicoli transitanti sulla S.P. 242 "Oviglio - Bergamasco" di procedere ad una velocità non superiore a 50 km/h, dal km 4+270, in corrispondenza del cimitero di Bergamasco, alla delimitazione del centro abitato di Bergamasco, in entrambe le direzioni di marcia.

Con dotazioni librerie sempre più ricche

Riapre la biblioteca del "Rizzolio" di Cessole



Cessole. Dal primo marzo si è riaperta la Biblioteca 'Pietro Rizzolio', con sede nel Palazzo del Comune di Cessole, via Roma 5. Dopo la pausa invernale, dovuta alla mancanza di riscaldamento nei locali, due i pomeriggi dedicati a consultazione e prestiti: martedì 16.30-18; e giovedì 16.30-18.30. Oppure in altro orario, su appuntamento al numero 347/ 8750616.

Durante l'orario di apertura, saranno presenti gli studenti liceali *Antoaneta Atanasova e Samuel Reolli*, che sin dalla primavera 2016 collaborano alla classificazione delle centinaia di volumi donati dalla *Fondazione Bottari Lattes* di Monforte d'Alba.

Curioso sugli scaffali della Biblioteca

La Biblioteca, che è anche sede dell'Associazione Culturale Pietro Rizzolio, si è arricchita di oltre 4000 volumi grazie a importanti donazioni (44 i donatori da tutto il Piemonte, in particolare le Langhe, e dalla Lombardia) che hanno contribuito a definire interessanti e originali categorie di libri, destinati a un pubblico molto vario, per interessi, gusti letterari ed età.

Così - e qui la collaborazione di Anna Ostanello, presidente del "Rizzolio" ci è davvero indispensabile; e la ringraziamo per la dozzina di informazioni inviate in redazione, da cui trapela la autentica passione di un impegno tenace, generoso e inarrestabile... - non mancano libri per l'infanzia, tra cui divertenti *Pop-up* (che per alcuni piccoli visitatori hanno costituito una vera magia!), e molti sono quelli per ragazzi.

Una vera curiosità è costituita dalla piccola raccolta di libreria donata da un ex collezionista, espressione di certo un gusto per il "libro-oggetto" del secolo scorso.

La *Narrativa* fa ovviamente la "parte del leone". Di questa categoria sono rappresentati più di trenta Paesi di diverse parti del mondo: USA, Canada, America Latina, Cina, Giappone, India, Pakistan, Australia, Sud Africa, Nord Africa, Medio Oriente, Israele, Ex Jugoslavia, Albania, Grecia, Sud Europa, Nord Europa, Est Europa, URSS, Russia oltre che l'Italia.

Vari i volumi in lingua originale. Molti in lingua tedesca, parte della donazione Gaboardi (Cessole) e di altri donatori locali di lingua tedesca; ma non mancano libri in Francese, Spagnolo e Inglese, anche per ragazzi!

Non si possono non notare e, quindi, segnalare:

l'importante raccolta di volumi di *Storia Moderna/ Resistenza/Shoah e di Saggistica*, contenuti nel lascito di oltre seicento volumi della Signora Mary Levi Minzi (Torino);

l'Epistolario completo di Cavour, donazione Vaccaneo (Santo Stefano Belbo), accompagnato dalla "grandiosa" Enciclopedia Rizzoli/Larousse.

Numerosi i *Classici della Letteratura Italiana e Latina*, ricordo degli studi liceali nella prima metà del secolo scorso di alcuni cittadini della Valbormida, tra cui lo stesso Dottor Rizzolio (emozionante per un

bibliofilo toccare quelle carte, prodotte in tempi di 'autarchia', e brunate dal tempo e dal tannino, che rischiano di rompersi quando vengono sfogliate!).

Ecco poi una recente (2005) ottima *Enciclopedia della Letteratura Italiana* in 20 volumi, con cui più di uno studente ha preso contatto per le sue ricerche scolastiche, rompendo l'uso diseducativo del 'copia e incolla' da Internet.

Da citare infine i volumi di narrativa e saggistica su casi di *Psicologia e psichiatria* e quelli (più numericamente ridotta la serie) di *Filosofia e Religione*.

È vasta, invece, la raccolta di libri di *Poesia*, integrante quella del lascito del Dottor Rizzolio al Comune di Cessole - che include anche libri di *Narrativa, Filosofia, Storia e Saggistica* oltre ai *Classici Latini*. Ma sorprendenti sono anche gli scaffali dedicati alla *Musica*, al *Teatro* e alle *Arti Figurative*, sino ad includere *Fotografia, Grafica e Cinema*.

Non mancano opere sulle Langhe o di Autrici e Autori di Langa: non manca la maestra Maria Tarditi (ecco romanzi, racconti e saggi de Araba Fenice!), ma sono assenti per il momento i libri dei grandi Scrittori di Langa (Beppe Fenoglio, Augusto Monti, Cesare Pavese), dei quali si attendono graditissime donazioni.

Sterminata' la mole di libri gialli e *noir, thriller* e libri d'azione, in cui campeggiano grandi Autori americani, inglesi, francesi, italiani e belgi (non manca infatti Simenon, quasi completo, grazie alle diverse donazioni della Editrice Adelphi di Milano); tanti anche i 'gotici' e i volumi di fantascienza tra i quali, la scorsa estate, i giovani dell'Associazione Rizzolio hanno selezionato le loro letture 'in collina', molto gradite agli ascoltatori/co-lettori intervenuti.

Al pari moltissimi sono i *Fumetti*, anche per ragazzi, i libri di satira (scopriamo così che anche il Dottore se ne diletta) e i 'libri rosa' della prima metà del secolo scorso: Peve-relli, Liala e Dolly ed altre ancora, amate da nonne e bisnonne dei lettori di oggi, signore che, pur se casalinghe(!), avevano voglia di leggere.

A questo proposito, notiamo quanto sia ricca la letteratura delle Autrici di tutti i paesi del mondo (moltissime le italiane), in tutti i generi e non solo quello narrativo.

Dulcis in fundo: sugli scaffali si vedono i preziosi video/documentari sulle lotte contro l'inquinamento del fiume Bormida, donati da Giancarlo Viburno, fondatore e primo presidente dell'Associazione 'Rinascita Valle Bormida' di Cortemilia. Un affettuoso ricordo va a lui, che ci lasciò, all'improvviso, pochi giorni dopo aver organizzato a Cessole una serata di proiezioni di documentari sulle lotte contro la 'Bormida inquinata'.

Non resta che invitare gli abitanti della Valle a visitare la Biblioteca Rizzolio. Che, sorta dal nulla, ora si può definire un piccolo tesoro. Ovviamente, da scoprire.

G.Sa

Greta Campi succede ad Agostino Poggio

A Spigno gran carnevale e nuovo direttivo Pro Loco



Spigno Monferrato. A Spigno Monferrato sabato 25 febbraio, presso i locali dell'ex cinema, un'allegria festa in maschera ha allietato il pomeriggio dei bambini, e degli adulti che li accompagnavano, con tanta allegria e divertimento.

Musica, giochi per tutto il pomeriggio, trucchi decorativi che hanno trasformato i bambini in bellissime maschere e lanci di caramelle hanno divertito i bambini. L'ormai tradizionale battaglia dei coriandoli ha coinvolto tutti, ricoprendo il pavimento di un soffice tappeto colorato. Durante i festeggiamenti è stata offerta una tipica merenda carnevalesca: bugie e frittelle di carnevale, sempre molto apprezzate, non solo dai bambini. Nei giorni scorsi sono inoltre avvenute le elezioni del nuovo direttivo che vede il cambio della presidenza e delle principali cariche sociali, per un avvicendamento nei diversi ruoli in modo da dare continuità e nuove energie per il prossimo triennio.

«Tre anni fa, quando abbiamo iniziato a organizzare i nostri primi eventi, non avrei mai immaginato che presto avremmo avuto un programma così ricco di iniziative da proporre nel nostro calendario - sottolinea il presidente della Pro Loco uscente Agostino Poggio. Sono stati tre anni davvero ricchi di soddisfazioni per la risposta positiva che riceviamo in ogni occasione, sia in termini di presenze che di partecipazione attiva, ma soprattutto in termini di riconoscimento della qualità del lavoro svolto. Sono orgoglioso di far parte di questo gruppo di lavoro, in cui continuerò a dare il mio contributo con lo stesso entusiasmo».

Greta Campi, la nuova presidentessa aggiunge: «Raccolgo il testimone da Agostino dopo questi primi tre anni di attività durante i quali abbiamo creato



degli eventi che ormai sono diventati un appuntamento fisso nel territorio. Ho raccolto l'invito degli altri consiglieri ad assumere il mio nuovo ruolo avendo ben chiaro lo scopo della nostra associazione, sancito nel nostro statuto, e sempre ben presente in tutte le nostre decisioni: far conoscere meglio il nostro territorio, la nostra cultura enogastronomica, il nostro paese ricco di storia e di arte presso un pubblico qualificato ed interessato. Il nostro è sempre stato un lavoro di squadra e continuerà ad esserlo. È una soddisfazione aver ricevuto questo incarico dopo i primi tre anni di vicepresidenza, significa che il lavoro svolto fin qui è stato valutato positivamente».

Nel corso dell'insediamento del nuovo consiglio è stato confermato il calendario dei prossimi appuntamenti: 25 marzo, «Cena di Primavera»; 15 luglio, 4ª edizione de «I tesori di Spigno - storia, arte e gusti»; 1, 2, 3 e 8 settembre, «Settembre Spignese»; 24 settembre, 4º «Trekking Spignese» a piedi, mountain bike e cavallo; 9 dicembre, 3ª edizione de «Panettone d'Autore». Maggiori dettagli verranno forniti all'avvicinarsi degli eventi.

Smaltire amianto senza tutele: 69enne denunciato

Orsara Bormida. I Carabinieri di Ponzone hanno denunciato a piede libero un 69enne di Orsara Bormida per inosservanza delle norme inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro. I militari, giunti presso un cantiere di Ponzone insieme a personale del servizio prevenzione e sicurezza dell'Asl, hanno infatti constatato la presenza di ponteggi non a norma, e il fatto che per i lavoratori, intenti a lavorare alla rimozione e allo smaltimento di alcune lastre di amianto collocate su un tetto, non era stata prevista alcuna norma di prevenzione, nè era stata messa a loro disposizione alcuna protezione per maneggiare in sicurezza il pericoloso materiale. Per il datore di lavoro è dunque scattata puntuale la denuncia alla Procura di Alessandria.

Spara a tre persone e getta la pistola nel Bormida

Strevi. Carabinieri e Polizia indagano su una sparatoria avvenuta a Predosa. Tutto parte dalla denuncia di tre albanesi nei confronti di un connazionale che avrebbe esploso alcuni colpi di arma da fuoco contro di loro. Nella mattina di venerdì 3 marzo, i carabinieri hanno fermato una utilitaria a bordo della quale si trovavano tre albanesi, che hanno raccontato di aver incrociato per strada un Suv, guidato da un loro connazionale che, vedendoli avrebbe sparato contro di loro alcuni colpi di arma da fuoco, senza colpirli, e mancando anche l'auto. Le ricerche del sospettato, si sono concluse attorno alle 10.30, quando l'uomo è stato raggiunto e fermato in un bar alle porte di Spinetta Marengo e di qui condotto in questura per accertamenti. L'uomo è un albanese incensurato di 47 anni, e ha ammesso i fatti, affermando di aver agito a causa di un alterco sorto per motivi lavorativi, ma non ha fornito spiegazioni chiare sulla tipologia di arma utilizzata, riferendo solo di essersene sbarazzato lungo il Bormida tra Rivalta e Strevi. Immediata ricerca effettuata sul posto indicato, con l'ausilio dei sommozzatori dei vigili del fuoco, protratte sino alla sera, hanno tuttavia dato esito negativo. Le indagini per fare piena luce sulla vicenda sono ancora in corso.

Venerdì 10 marzo ore 21, incontro a Saliceto

“La reale situazione del sito ex Acna...”



Cortemilia. Ambiente e viabilità, sono due delle più pregnanti problematiche della valle Bormida di Millesimo (senza dimenticare il lavoro) che assillano i primi cittadini di questi paesi.

Venerdì 10 marzo, alle ore 21, nella sala polivalente di Saliceto, promosso da ALA (Associazione lavoratori Acna), è in programma un incontro pubblico sul tema «La reale situazione del sito ex Acna. Molti parlano, pochi sanno, qualcuno nega», organizzato dal Comune di Saliceto e dagli altri Comuni della Valle Bormida limitrofi al sito. Con la bonifica ancora da completare, la recente scoperta di acque contaminate nei pressi dell'ex stabilimento e le questioni tuttora aperte relative al danno ambientale e alla procedura di infrazione europea, la serata si preannuncia ricca di spunti interessanti. All'incontro hanno annunciato la loro presenza i parlamentari Mino Taricco (autore dell'interrogazione al Ministero dell'Ambiente sulla bonifica del sito e il danno ambientale, vedi L'ancora del 26 febbraio a pag. 41) e Mariano Rabino, l'europarlamentare Alberto Cirio e l'assessore regionale all'Ambiente Alberto Valmaggia. L'incontro di Saliceto segue quello di Cortemilia e di Monastero Bormida delle scorse settimane.

Mentre i Sindaci dei Comuni di: Cortemilia, Perletto, Castino, Pezzolo Valle Uzzone, Castelletto Uzzone, Gottasecca, Bergolo, Levice, Torre Bormida, Gorzegno, Prunetto, Monesiglio, Camerana, Saliceto, Cengio (Sv), Mombarcaro, San Benedetto Belbo e Niella

Belbo, giovedì 2 marzo, hanno scritto una lettera al presidente della Provincia di Cuneo, dott. Federico Borgna, perché si facesse portavoce in occasione della visita del Ministro alle Infrastrutture e Trasporti, on. Graziano Del Rio, in occasione della visita del 6 marzo «delle comuni aspettative sulla incompiuta Asti - Cuneo. Al tempo stesso ritengono necessario un forte messaggio di preoccupazione per il progressivo decadimento della amplissima rete viaria Provinciale ed in particolare quella periferica la quale, in difetto delle risorse richieste dalle crescenti esigenze di manutenzione, non potrà che crollare. Le chiedono pertanto di promuovere la restituzione ad Anas della viabilità trasferita alla Provincia nell'anno 2001 e successivi, per alleggerire un carico viario divenuto insostenibile».

Segnalano in particolare le tratte che più presentano caratteristiche interprovinciali e al tempo stesso interregionali: la ex SS 661 delle Langhe e la ex SS 339 Cortemilia - Cengio (che, in soli 30 chilometri, collega le Province di Asti, Cuneo e Savona, e le Regioni Piemonte e Liguria). Era la statale della Valle Bormida, territorio oppresso da gravissimi condizionamenti ambientali di origine industriale chimica, ex Acna di Cengio, ancora non risolti né indennizzati. Riportare questa breve tratta sotto la gestione Anas sarebbe un primo apprezzato segnale di attenzione per una Valle che sta tentando il proprio riscatto e rilancio con tutte le residue sue forze». **G.S.**

Sabato 18 marzo nel salone parrocchiale di Arzello

“La Brenta”, in “Chi c'us pons umpòra a chise”

Melazzo. Sabato 18 marzo, alle ore 21, nel salone parrocchiale di Arzello, la compagnia teatrale dialettale «La Brenta», nel festeggiare i vent'anni di attività, presenta o meglio ripresenta «Chi c'us pons umpòra a chise» di Francesca Pettinati, rappresentata esattamente ad Arzello l'11 gennaio 1997. Adattamento e regia di Aldo Oddone.

È la storia di una sarta di paese la cui vita viene sconvolta da una gara a cui partecipa suo malgrado.

Una gamma di personaggi tipici delle nostre zone: il preuntuoso, l'ubriaco, il timido, la faccia da funerale e altri ancora...

Francesca Pettinati e Daniela Pronzato sono presenti nella compagnia dal settembre del 1996, data in cui è nata la compagnia o meglio l'Associazione Teatrale «La Brenta», e quindi interpretano gli stessi personaggi di vent'anni fa...

Personaggi: Rina Toselli, *la sartura del pais*, (Francesca Pettinati); Paulina, *l'invuda... stidiosa*, (Daniela Pronzato); Giuanèin, *“in vino veritas”* (Libero Toselli), Ginia, *amisa... poc alogra*, (Daniela Ravera); Stevo, *bon parti del pais*, (Gianni Trinchieri); Carlinéin, *su fradè gemel*, (Gianni Trinchieri); Caterina Toselli, *detta Katia*, (Marinella Bocchino); Pietro Toselli, *fradel ed Katia*, (Massimo Ferrando).

«La Brenta» è un'associazione non a scopo di lucro ed in questi vent'anni molte sono state le iniziative a scopo benefico... dall'aiutare famiglie in reali difficoltà (pagando loro bollette luce e gas o lo scuolabus dei bambini), all'acquistare materiale ospedaliero per case di cura della zona, a donazione di denaro (brevi manu) a paesi sottosviluppati, oltre alla beneficenza alle grandi Associazioni presenti e non sul territorio...

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 «del Turchino», dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Al Centro Incontro Anziani di Terzo

Festa di San Valentino e dell'amicizia



Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Anziani Terzo: «Sabato 18 febbraio, abbiamo festeggiato San Valentino, posticipando di alcuni giorni. Per noi questa ricorrenza è molto importante perché è la festa degli innamorati, ma soprattutto dell'amicizia e di chi si vuole bene».

Ormai è diventata una consuetudine rompere la monotonia dell'inverno con un incontro extra. Quindi o ci troviamo per San Valentino o per la Festa della Donna.

Alle 13 ci siamo ritrovati tutti alla «Trattoria della Stazione» per gustare un pranzo speciale, cucinato per noi da Anna e Mauro. Un susseguirsi di portate (5 antipasti, 2 primi, secondo con contorno, macedonia e uno spumeggiante semifreddo al torroncino), una migliore dell'altra, apprezzate dai nostri palati esigenti.

I nostri incontri sono sempre all'insegna dell'allegria e per questo possiamo contare sulla collaborazione di Mauro che condisce ogni portata con battute scherzose. È piacevole trascorrere alcune ore raccontando le nostre storie, ridendo, rendendo umoristici alcuni episodi successi al Centro. Un po' di sano umorismo non guasta mai.

Al termine del pranzo abbiamo offerto un piccolo omaggio: due cuori, uno di pasta frolla e uno di cioccolato preparati e

confezionati da Ramona, titolare della pasticceria «Latte e Miele» di Bistagno. Per rendere più significativo il regalo, la piccola confezione era accompagnata da una pergamena con dedica sull'amore.

E per finire, un'altra sorpresa. Sono stati sorteggiati due buoni pasto per un pranzo da consumarsi presso la trattoria di Anna e Mauro, con la clausola che devono trovarsi tutti e due i vincitori lo stesso giorno con gli accompagnatori che desiderano, in segno dell'amicizia che regna sovrana nel nostro centro.

Forse non siamo modesti, ma possiamo affermare con orgoglio, che in questi 13 anni, questo sentimento sia radicato tanto da diventare il nostro fiore all'occhiello.

Ringraziamo gli amici Anna e Mauro per la loro consueta disponibilità e selerzia e Ramona perché ci aiuta per ogni occasione.

Desideriamo comunicare ai lettori che mercoledì 12 aprile, alle ore 17 presso la chiesa parrocchiale di San Maurizio, verrà celebrata la santa messa in suffragio di tutti i nostri amici, presidenti onorari, soci sostenitori, che ci hanno lasciati, chiamati dal Signore.

È gradita la presenza di parenti ed amici dei defunti; ringraziamo anticipatamente tutti coloro che parteciperanno».

Nel pomeriggio del 16 febbraio nell'Enoteca comunale

A Strevi degustazione di "nuovi vitigni" resistenti

Strevi. Una degustazione molto speciale si è svolta a Strevi, nel pomeriggio di giovedì 16 febbraio, presso i locali dell'Enoteca Comunale.

Senza troppo clamore, quasi in disparte rispetto alla quotidianità del territorio, alla presenza di una trentina di enologi e titolari di aziende agricole del territorio, è stato possibile prima degustare e poi dibattere attorno alla degustazione, alcuni campioni di vini realizzati da nuove varietà di vitigni resistenti alle fitopatie.

L'evento è legato in continuità al convegno sulle nuove viti resistenti alle malattie che nell'aprile dell'anno scorso si era svolto proprio a Strevi, nella struttura "Valle Bormida Pulita" del Borgo Inferiore, alla presenza fra gli altri dell'assessore regionale all'Agricoltura, Ferrero, e ne è, in un certo senso, la prova del nove, la traduzione in pratica di quanto espresso a livello teorico pochi mesi prima.

Alla presentazione erano presenti il Dott. Davide Sordi ed il Dott. Francesco Anaclerio dei Vivai Cooperativi Rauscedo che, dopo un breve saluto del sindaco Alessio Monti hanno illustrato le caratteristiche delle nuove varietà di viti registrate sul Registro Nazionale e già in via di autorizzazione in molte regioni. A seguire, si è dato il via alla degustazione guidata, proprio al fine di comparare le qualità dei vari vini presentati.

Si è molto parlato delle nuove varietà di viti resistenti alle fitopatie, ma pochi sanno che in realtà il genere 'vitis' è diviso in 3 grandi gruppi: le viti asiatiche (vitis amurensis, etc), le viti europee (con le tante varietà coltivate in Europa) e le viti americane (vitis rupestris, vitis riparia, etc).

Fino al 1845, data di arrivo dell'oidio in Europa, le viti del nostro continente vivevano senza minacce, assicurando una vita tranquilla anche ai viticoltori, che non conoscevano né lo zolfo per la lotta all'oidio, né il rame per combattere la peronospora (arrivata nel 1878), né il portinnetto americano per evitare i deperimenti causati dalla fillossera (entrata nel nostro continente nel 1863).

Le viti americane hanno a suo tempo contribuito alla soluzione dei problemi creati dalla fillossera, ma già verso la fine dell'Ottocento si era capito che dall'ibridazione con la vite europea si potevano ottenere nuovi vitigni resistenti alla peronospora e all'oidio.

La lotta a queste fitopatie, che fino al dopoguerra poggiava su zolfo e rame, divenne successivamente più efficace in funzione dell'immissione in commercio di nuove molecole. La viticoltura europea si è

quindi salvata da temibili patogeni, pagando però un prezzo molto elevato riguardo, sia sul piano dell'impatto ambientale che dei costi (crescenti) della lotta fitosanitaria, che della formazione di ceppi resistenti dei patogeni stessi.

Nell'ultimo secolo, le varietà di vite europea, seppur oggetto di miglioramento genetico attraverso la selezione massale e clonale, in buona sostanza sono rimaste le stesse, senza mai evolvere, perché sempre propagate per talea, mentre i patogeni si sono invece evoluti e, sotto la pressione di nuovi prodotti anticrittogamici, hanno risposto mutando, quindi evolvendo e superando, in efficacia, l'azione fungicida.

Così, per difendere le viti, gli agricoltori hanno dovuto cambiare costantemente strategia, utilizzando prodotti sempre più sofisticati. Un dato per tutti: attualmente la viticoltura è, in Europa, l'attività agricola che fa più largo uso di prodotti fitosanitari (in tutto il 65% del mercato totale Ue è costituito dalla viticoltura).

C'è poi da considerare anche il cambiamento climatico in atto che si manifesta con eventi meteo sempre più eclatanti; situazioni di emergenza che sono state meglio affrontate dai patogeni rispetto alla vite proprio grazie alla loro capacità di evolversi e di riadattarsi alle nuove condizioni climatiche.

Dal 1870 ad oggi molti Istituti di ricerca in Francia, Germania, Ex-URSS e Serbia hanno cercato, attraverso l'ibridazione, di creare la vite ideale, resistente alle malattie e alla fillossera, ma i risultati non sono stati all'altezza delle aspettative in quanto i primi ibridi (Baco, Clinto, Isabella, Seyve Villard ecc.) presentavano diverse controindicazioni. Intanto, un elevato contenuto in alcool metilico, e poi problematiche di aroma, da furanolo (cioè un sapore simil-fragola) fino al cosiddetto "aroma foxy" (sentore di selvatico); inoltre, questi incroci erano in generale dotati di un profilo sensoriale molto specifico, molto differente, e di livello molto lontano rispetto a quello delle più diffuse varietà di vite.

Anche gli incroci degli anni Ottanta, pur rivelando miglioramenti, hanno sempre espresso un corredo aromatico non all'altezza della vite di maggiore diffusione, e hanno registrato una diffusione molto sporadica.

Nuove speranze sono arrivate da un nuovo programma di ibridazione, lanciato nel 1998 da un gruppo di ricercatori dell'Università di Udine. I "genitori" prescelti sono stati, per la vite europea: Sangiovese, Chardonnay, Merlot, Cabernet Sauvignon, Tocai Friu-

lano e Sauvignon, e per le "donatrici" di resistenza: Bianca, "20-3", e Regent.

Nel 2006 sono entrati in gioco anche i Vivai Cooperativi Rauscedo come ente finanziatore del neo-costituito Istituto di Genomica Applicata che di lì a poco sarebbe diventato uno dei più importanti centri di genomica al mondo e non solo della vite.

Si era iniziato nel 2012, con una serie di incroci, a cui erano poi seguite selezioni dei vitigni per resistenza, ulteriori selezioni basate su caratteri agronomici, prove in campo e microvitificazioni in diversi ambienti, protezioni varietali, registrazioni e concessione delle licenze, fino all'immissione dei nuovi vitigni resistenti sul mercato.

In tutto sono 10 quelli selezionati in Italia e già iscritti al registro nazionale: Fleurta, Soreli, Sauvignon Kretos, Sauvignon Khorus, Sauvignon Nepis, Merlot Kanthus, Merlot Khorus, Cabernet Eidos, Cabernet Volos, Julius.

Le potenzialità dei nuovi vitigni sono davvero interessanti: hanno buona qualità enologica, presentano resistenza alla peronospora, all'oidio e in taluni casi anche un'interessante tenuta alle basse temperature, fino a -24 °C, sono utilizzabili per vini da tavola e Igt e particolarmente indicati per viticoltura biologica, vigneti promiscui nelle vicinanze di insediamenti abitativi, aree ricreative e scuole.

Sono però vitigni diversi da quelli che li hanno generati: in tutto e per tutto varietà nuove.

Dal punto di vista enologico, come detto, le qualità sono buone: i nuovi vitigni sono di livello qualitativo comparabile se non addirittura superiore ai rispettivi parentali (quindi Sauvignon, Merlot, Cabernet ecc.); inoltre presentano buone o ottime attitudini agronomiche (rusticità, produttività vigorosa ecc.); un profilo aromatico e polifenolico (per i rossi) in linea con le attuali esigenze del mercato (tipicità, sentori floreali-fruttati, tannini morbidi, colore); ridotta necessità di interventi fitosanitari (bastano 1 o 2 trattamenti per dare difesa contro oidio e peronospora). E soprattutto, esprimono al meglio la coniugazione tra tradizione ed innovazione.

Anche da parte dei viticoltori che coltivano Doc si nota un grande interesse per i nuovi vitigni, sia per la possibilità non troppo lontana di inserirli nella quota dei vitigni complementari per alcune Doc, sia per quella, immediata, di offrire adottandoli un'immagine aziendale di maggiore sostenibilità ambientale, sia infine per il loro andare incontro alle nuove esigenze del consumatore che coniugano, nell'approccio al vino, richieste ambientali, salutistiche e di gusto.

In particolare, questi vitigni sono di particolare interesse per tutti quei territori contigui ad insediamenti abitativi.

Naturalmente, molta strada è ancora da fare, ma di sicuro, l'attitudine al risparmio sembra la vera arma in più dei nuovi cloni.

Qualunque agricoltore saprà fare i conti di quanto grande sarà il risparmio per ogni ettaro, passando dagli attuali 10 trattamenti ai futuri 2-3, e moltiplicandolo per il numero di ettari. In una proiezione trentennale, si parla di centinaia di migliaia di euro risparmiati per ogni vigneto...

Il futuro della viticoltura è già cominciato? **M.Pr**

Il paese del carnevale dove i ragazzi dal 2003 allestiscono carri allegorici

Sezzadio, dove i carri sono una cosa seria...



Sopra il carro "Angeli e Demoni"; a destra una fase dell'allestimento.

Sezzadio. Valenza, Alessandria, Bistagno, Acqui: un filotto. Con il loro carro "Angeli e Demoni" sono stati, indiscutibilmente, i dominatori del Carnevale 2017. Ma in realtà, come ci è già capitato di scrivere, a Sezzadio il Carnevale è davvero una cosa seria, e non da oggi. Sono ormai 14 anni (anche se in mezzo c'è stato un triennio di pausa) che l'allestimento di carri allegorici e carnevaleschi, sempre più belli anno dopo anno, da parte di un affiatato gruppo di ragazzi sezzadiesi è diventato una simpatica consuetudine, oltre che una peculiarità e un'eccellenza che dà lustro a tutto il paese. Anche per questo ci è sembrato giusto conoscere qualcosa di più su questo "fenomeno", parlando direttamente con gli artefici di "Angeli e Demoni" e di tanti altri carri negli anni precedenti: i ragazzi di Sezzadio. Li abbiamo raggiunti in paese, poco prima della festa del carnevale sezzadiese, andata in scena sabato 4 marzo.

«La storia del carro di carnevale è iniziata nel 2003 - ci raccontano - quasi per caso. Eravamo una decina, eravamo molto giovani, e ci era sembrato un modo divertente per festeggiare il carnevale, e volevamo fare qualcosa per i bambini... invece ci siamo poi resi conto che probabilmente quelli che si divertivano di più eravamo noi...».

Nasce così "Gli dei dell'Olimpo", il primo carro della serie. «Ma il salto di qualità, se così si può dire, lo abbiamo fatto l'anno dopo, nel 2004, con "I Vichinghi": arrivammo secondi al carnevale di Alessandria, e questo ci ha fatto... come dire, scoprire il nostro potenziale. Abbiamo capito che eravamo bravi. Ci abbiamo preso gusto».

Ma come si mette insieme un carro? «La prima cosa è ovviamente l'ideazione. Ma le idee non ci mancano, e diciamo che ultimamente alla fine di un carnevale siamo già pronti a sfornare l'idea per l'anno dopo. Per la realizzazione vera e propria invece ci siamo 4-5 mesi, lavorando 2 o 3 sere a settimana».

Sembra tantissimo... «Diciamo che per fortuna numericamente siamo un po' aumentati. A lavorare al carro più assiduamente siamo circa una quindicina. Il primo passo è allestire una struttura in ferro. Allo scopo abbiamo una squadra di saldatori, che è specializzata in questo. Poi una volta fatto lo scheletro, lo si copre con della plastica fissata con del fil di ferro. Poi sopra la plastica si sistema del cartone, applicato con una pistola sparapunti. A questo punto siamo pronti per l'ultimo strato: una squadra lavora con la cartapesta e la applica sullo scheletro. Infine, grazie al tocco femminile e al gusto delle nostre decoratrici, il carro viene colorato. Ultimissimo tocco è una mano di vernice trasparente, che serve a rendere tutto più lucido, e che viene stesa da un amico carrozziere. Aggiungiamo che il carro viene allestito all'interno di un capannone generosamente messo a disposizione (utenze comprese) dall'amico Vito Gemma, che ci dà un aiuto indispensabile, e che ci sembra giusto ringraziare».

Ma il carro è solo metà dello spettacolo... «Ci sono costumi e coreografie. Affidate alle nostre insostituibili ragazze, che mentre le maestranze maschili allestiscono il carro, parallelamente sono al lavoro sulla parte coreografica. Anche qui, il primo passo è scegliere una tipologia di vestiti che sia in tema con il carro; poi si scelgono le canzo-

I 12 carri di Sezzadio

Dal loro debutto nel 2003, con cadenza annuale, i ragazzi di Sezzadio hanno allestito in tutto 12 diversi carri ispirati ad ogni tipo di tematica e con ogni tipo di ambientazione. Ecco il riassunto dei carri realizzati.

- 2003 - Gli dei dell'Olimpo
- 2004 - I Vichinghi
- 2005 - Cowboy e Indiani
- 2006 - I Pirati
- 2007 - Il Medioevo
- 2008 - I Romani
- 2009 - Harry Potter
- 2010 - La Cina
- 2011 - La Musica
- 2012 - Ospedale salva Italia
- 2013-14-15: pausa
- 2016 - Disco anni '70 e '80
- 2017 - Angeli e demoni



ni per il balletto, che "formalmente" vengono individuate insieme alla persona che svolge il ruolo di deejay...».

«Formalmente?» «Ho detto che la questione è in mano alle ragazze: il deejay in realtà non ha alcun potere decisionale. Poi una volta scelte le canzoni, due volte a settimana le ragazze fanno le prove per i balletti e lavorano alla cucitura dei costumi. Il risultato è sempre eccellente».

Ma come si fa a trovare continuità, anno dopo anno, senza stancarsi mai? «Non bisogna vederla così: bisogna divertirsi. Ci sono periodi e periodi. Per chi è sposato o fidanzato è una fatica doppia, ma con la passione si può fare... Ora è da qualche tempo che siamo sempre di più ogni anno, ma è già capitato di doverci fermare per qualche tempo. Siamo stati tre anni senza fare carri, poi lo scorso anno siamo ripartiti con "Anni '70-'80". Che adesso nessuno ricorda, ma che lo scorso anno ha vinto dovunque è andato... Comunque, la ragione per cui ogni anno ci ritroviamo a fare il carro è che siamo un bel gruppo, che andiamo d'accordo, e che anche quando discutiamo siamo sempre costruttivi».

In due, in disparte, ridacchiano. Chiediamo perché. «Per sicurezza, visto che in ogni gruppo ci devono essere discussioni costruttive, abbiamo anche dato vita a un movimento interno (e scoprono due magliette con sopra scritto lo slogan #carristiliberi). I "carristi liberi" sono una specie di sindacato interno che si oppone allo schiavismo del direttivo».

Ovviamente tutto viene detto ridendo. Ridono anche quelli del direttivo, Stefano Conforti e Filippo Furlani, i due "carristi" più esperti che fanno un po' da capicordata nel gruppo. «Non prendersi troppo sul serio è fondamentale. Ora che siamo entrati nell'epoca di whatsapp è aumentato anche il divertimento. E poi, vogliamo dirlo? In realtà le sfilate sono divertentissime: partiamo al mattino, mangiamo insieme a pranzo, e ci siamo attrezzati con pasta, salami, e altro... e poi la sera si fa di nuovo festa. Magari brindando alla vittoria».

Un'ultima parentesi è dedicata a spiegare la funzione di un aggeggio appoggiato sul carro... «Questa è una novità che abbiamo inserito negli ultimi due anni: è un cannone ad aria compressa ricavato da un estintore, con il quale possiamo sparare coriandoli anche a grande distanza. Di solito lo puntiamo contro i terrazzi delle case, dove la gente sta guardando il carnevale credendosi al sicuro... Ma nessuno è davvero al sicuro, grazie al nostro esperto puntatore».

L'esperto puntatore è il signor Guido, 78 anni, uno dei più assidui, ci dicono. Pare abbia preso il suo ruolo proprio sul serio, e che la sua mira sia davvero molto precisa. È proprio vero, dunque: a Sezzadio il carnevale non è solo divertimento: è molto di più. È aggregazione, è ideazione, è lavoro di gruppo, è coesione. È la capacità di un paese di lavorare insieme per uno scopo comune.

Prossimi programmi? «L'11 marzo a Madella ci sarà l'ultima sfilata. Poi concluderemo il nostro carnevale con una grande festa riservata a tutti coloro che hanno lavorato alla realizzazione del carro». E poi sarà già tempo di pensare al tema del 2018. Nelle cose serie, ci vuole programmazione... **M.Pr**

Nella sala consiliare del Municipio

Fontanile, sposi in Comune



Fontanile. Sabato 4 marzo nella sala consiliare del Municipio di Fontanile, il sindaco Sandra Balbo ha unito in matrimonio Maria Pia Lovisolo e Roberto Santamaria. Molto conosciuti in Nizza Monferrato dove entrambe gestiscono un esercizio commerciale. (foto **Enrica Cerrato**)

Un lettore di Strevi: "Nemmeno la pesca alla trota è più come una volta"

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata al giornale da un nostro lettore di Strevi.

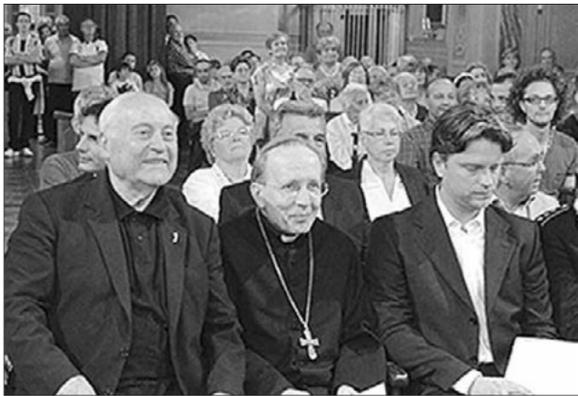
«Sono un vecchio pescatore, che vive tristemente l'apertura di una pesca che non è più tale, ridotta, ormai, a una burla. Vengono immesse in acqua trote "false", non autoctone (varietà Iridea) il giorno prima dell'apertura della pesca, e essendo poche vengono immediatamente catturate.

Il mio ricordo va ad antichi ottobri, quando le vere trote autoctone (varietà Fario) venivano immesse in acqua e ogni sasso presentava una sorpresa. E poi, cos'è la zona "no-kill"? Se significa cattura e rilascio è un termine improprio ed errato, perché l'unica presenza è il nulla.

Amareggiato, non mi resta che piangere l'infelice futuro e ricordare con gioia il passato». (Lettera firmata)

Da lunedì 13 a domenica 19 marzo

Visone attende la visita del Vescovo Micchiardi



Il parroco, canonico arciprete don Alberto Vignolo, il Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi ed il sindaco Marco Cazzuli, in occasione del 60° di sacerdozio di don Alberto il 29 giugno 2014.

Visone. Nella settimana dal 13 al 19 marzo il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, si recherà in visita pastorale presso la parrocchia dei "S.S. Pietro e Paolo" di Visone, guidata - da ben 36 anni - dal canonico don Alberto Vignolo. Secondo le norme e le tradizioni della Chiesa, il Vescovo - in quanto pastore della comunità - visita e incontra periodicamente i presbiteri, i collaboratori e tutti i parrochiani nella loro quotidianità: essi costituiscono la presenza viva del Signore nella Chiesa particolare che gli è stata affidata; la visita pastorale intende quindi essere un momento per conoscere e approfondire le peculiarità delle comunità parrocchiali, per riunirsi con loro nella preghiera eucaristica in un modello di comunione cristiana che si rinnova di volta in volta nell'incontro e nella condivisione fraterna. Il Parroco invita pertanto tutte le famiglie visonesi ad accogliere, con semplicità e disponibilità al dialogo e all'ascolto, la propria guida diocesana - all'ultimo ciclo di visite pastorali prima della fine del suo mandato episcopale presso la diocesi di

Acqui - che sarà presente ad alcuni incontri di preghiera e di confronto. Durante i giorni in calendario il Vescovo sarà anche disponibile per colloqui privati e si recherà in visita presso le abitazioni dei parrochiani anziani e ammalati. Nel teatro parrocchiale Opera Regina Pacis gli incontri centrali con i fedeli: **lunedì 13 marzo**, alle ore 21, per la catechesi quaresimale, a cui sono invitati in particolare i genitori e gli insegnanti dei bambini dei gruppi di catechismo; **giovedì 16 marzo**, alle ore 21, per un incontro pubblico con tutti i collaboratori parrocchiali, le realtà associazionistiche, gli amministratori e i cittadini: un'occasione per ravvivare e incoraggiare le energie della comunità, esortandola a proseguire con intensità la propria azione apostolica. La visita ai plessi scolastici di Visone e alla comunità Nelson Mandela completa il calendario della settimana, che si concluderà solennemente **domenica 19** con la santa messa, delle ore 11,15, presso la chiesa parrocchiale, celebrazione preceduta dall'incontro del Vescovo con i gruppi di catechismo.

Montaldo, monologo "Allo Specchio" per la Festa della donna

Montaldo Bormida. In occasione della Festa della Donna, a Montaldo Bormida, venerdì 10 marzo a partire dalle ore 21, l'associazione Amici di Marick organizza un interessante evento. Si tratta di un monologo sulla condizione femminile, dal titolo "Allo Specchio", affidato alla recitazione di Mariella Guerri. La cittadinanza è invitata a partecipare.

L'11 marzo a cura del locale Comitato Croce Rossa

Cassine: corso manovre salvavita pediatriche

Cassine. Tutti noi sappiamo quanto sia importante la salute dei nostri bambini, specialmente quelli più piccoli; ci piace sempre immaginarli come se fossero in un mondo fatto, immuni da qualsiasi malattia o incidente. Eppure gli incidenti domestici sono, per la maggior parte dei casi, quelli più pericolosi a cui i genitori, i nonni, le maestre a scuola, ecc., si accorgono di non saper cosa fare nel malaugurato caso si richieda un intervento celere e immediato. Eppure, il solo fatto di chiamare l'ambulanza non può bastare, specialmente se si tratta di casi di soffocamento per ingestione di materiali non digeribili dal corpicino del bimbo. Sappiamo bene che i bambini mettono in bocca qualsiasi cosa gli passi a tiro e, coloro che sono designati alla loro sorveglianza hanno il dovere di sapere come intervenire in caso di incidente. Ebbene, magari, fortunatamente, ci si augura che mai possano esser messe in pratica le nozioni fornite ai corsi ma, qualora capitate, una persona saprebbe come com-

portarsi salvando la vita al piccolo malcapitato. E non è poco. Per questo, il Comitato della Croce Rossa di Cassine organizza, per Sabato 11 marzo, alle 14,30 presso i locali del Comitato C.R.I. di Via F. Solia, 4 a Cassine, un corso di "Manovre Salvavita Pediatriche", dove verranno insegnate e fatte provare su manichini le manovre indispensabili per salvare la vita al proprio bimbo. Per questo è importante la più ampia partecipazione di pubblico: mamme, papà, nonni, maestre, educatrici, baby sitter e chiunque possa aver modo di entrare a contatto con i bambini avrebbe bisogno di seguire questo corso! I docenti saranno istruttori della C.R.I. specializzati in manovre di distruzione pediatriche e, al termine, sarà rilasciato un attestato di partecipazione al corso. Il corso ha una durata di 3 ore, la partecipazione è ad iscrizione obbligatoria.

Per informazioni ed iscrizioni, scrivere una e-mail a: cl.cassine@cri.it oppure visitare la pagina: facebook.com/crocerossacassine.

Gran 1ª edizione. Eventi a Strevi, Cassine e...

Festa delle donne del vino un brindisi tutto in rosa



Strevi. Col coinvolgimento di 70 fra cantine, ristoranti, enoteche, musei ed eventi in 12 diverse regioni, sabato 4 marzo è andata in scena la prima edizione della "Festa delle Donne del Vino", una manifestazione proposta e organizzata dall'Associazione "Le Donne del Vino", da un'idea della sua presidente, Donatella Cinelli Colombini.

Una grande festa della cultura enoica declinata al femminile, che ha attecchito anche sul nostro territorio (non a caso la strevese Michela Marengo è membro del Consiglio Nazionale delle Donne del Vino). Anche fra alessandrino e astigiano, quindi, si è assistito ad un fiorire di eventi, nel segno del brindisi tutto in rosa, col coinvolgimento di tante aziende e produttori, e con un filo conduttore, la tematica "Donne, vino e motori".

Come a Strevi, dove dalle 10 alle 18 la Marengo Vini ha accolto i visitatori proponendo la cantina aperta e una suggestiva esposizione di trattori.

Quelli nuovi, grazie alla collaborazione con la ditta Robino, ma anche molti mezzi "di tanti anni fa", grazie alla partecipazione del Gruppo Trebbiatori d'Epoca di Bubbio.

Alle 16, sempre a Strevi, un brindisi con la Scrapona Moscato d'Asti, mentre all'Enoteca House, Elisa Baldizzone ha accolto gli amanti del vino con un evento "a tutto Brachetto", incentrato sui cocktail

a base del vino simbolo del territorio, preparati no-stop dalle 14 alle 20 (con una master class gratuita alle 16).

La festa delle Donne del Vino ha fatto tappa anche a Cassine, da Renata Cellerino di Villa Felice: tour panoramico con auto d'epoca e pranzo al ristorante "Tra i Filari" a S. Andrea.

Nel pomeriggio, hanno aperto le porte le Cantine Bosca di Canelli, e le Cattedrali Sotterranee. Interessante l'evento organizzato a S. Marzano Oliveto, dove l'azienda agricola (e fattoria didattica) "Carussin" ha proposto un interessante percorso di comunicazione non verbale con annessa degustazione.

Per le tappe astigiane, anche un bel risvolto solidale: le Donne del Vino, infatti, hanno devoluto 40 euro a testa ad un progetto condiviso per sostenere (insieme alla rubrica "Specchio dei Tempi" de La Stampa) la costruzione di una scuola ad Arquata del Tronto.

Ottima la risposta del pubblico (con le consumatrici donne, ovviamente, trattate a guida di ospiti d'onore), che ha partecipato con entusiasmo a tutte le iniziative, sancendo il successo di un progetto che, in qualche modo, rappresenta una piccola rivoluzione nel mondo del vino, dove gli uomini hanno un ruolo preminente da circa 8000 anni, e che forse, finalmente, è pronto per aprirsi anche alle "quote rosa".

Confermato il direttivo, Cavriani presidente

Pro Loco Montaldo pronto il calendario

Montaldo Bormida. Nel segno della continuità, a Montaldo Bormida lo scorso 4 febbraio si sono tenute le elezioni del nuovo direttivo della Pro Loco con la conferma di Carlo Cavriani a presidente dell'associazione.

Nata nel luglio del 2013 con lo spirito di operare per il rilancio turistico della comunità e promuovere e gestire attività turistiche, ricreative, culturali e sportive, con particolare riferimento a spettacoli pubblici, mostre, manifestazioni sportive, enogastronomiche e gite, la Nuova Pro Loco di Montaldo ha anche reso noto i principali impegni di richiamo durante l'anno.

Subito al lavoro, tra l'altro, perché già da questa domenica 12 marzo ci sarà la possibilità di assaggiare la sempre speciale farinata in occasione della festa della donna; dalle 11 alle 19 asporto con ovvio omaggio alle signore.

Sul sito del Comune è stato pubblicato e reso noto il Rego-

lamento e la Domanda di partecipazione, da consultare per seguirne le linee guida a chi ne fosse interessato.

Come da consueto sarà coinvolto tutto il centro storico di Montaldo, compresi luoghi storici, cortili e ambienti privati messi a disposizione dagli stessi.

Ancora farinata come antipasto estivo nelle serate dal 9 all'11 giugno, per la tre giorni di sagra dedicata interamente alla "panissa".

Sabato 19 e domenica 20 agosto, invece, Sagra della Pizza. Immane anche la presenza della Pro Loco alla "Festa delle Feste" di Acqui Terme, ad inizio settembre. Per concludere, il 5 novembre al Palavino-Palagusto, la "VI Fiera del Tartufo e delle Castagne", insieme alla Cantina Tre Castelli.

Ancora da programmare, ma di sicura realizzazione tra la fine di giugno e l'inizio di luglio, anche una festa che si chiamerà "Montaldo Art - i colori dell'arte".

Torneremo sicuramente di nuovo a parlare nel dettaglio di tutte queste invitanti manifestazioni. "Anno ricco mi ci ficco", direbbe il proverbio.

La Nuova Pro Loco di Montaldo è pronta ad un 2017 denso di lavoro e soddisfazioni. **D.B.**

Giovedì 2 marzo durante la visita pastorale

Gli alunni di Morsasco hanno incontrato il Vescovo



Morsasco. Giovedì 2 marzo gli alunni della scuola primaria di Morsasco hanno dato il benvenuto al Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi, che nel corso della visita pastorale alla parrocchia di Morsasco dedicata a "S. Bartolomeo apostolo", ed in seguito al Comune del paese, ha trovato il tempo per incontrare anche gli alunni e le insegnanti del locale plesso scolastico. Il Vescovo ha partecipato ad una lezione di grammatica e Italiano nella classe 3ª/4ª dell'insegnante Tiziana Pastore, condividendo con gli alunni ricordi di quando era bambino, chiedendo come è organizzata la nostra scuola e complimentandosi delle molteplici attività svolte dagli alunni. Tutta la scolarella si è poi riunita nella palestra, con le insegnanti e la partecipazione del sindaco Luigi Barbero e di alcuni consiglieri comunali. Con molta emozione si sono susseguiti canti di benvenuto, tante domande e tante risposte da par-



te di mons. Micchiardi, che è stato poi omaggiato dagli alunni con un grandissimo biglietto colorato e ricco di pensieri e disegni dei bambini.

Il Vescovo di Acqui ha poi invitato la scolarella e le insegnanti ad una visita guidata nella Cattedrale di San Guido in Acqui Terme ricca di opere pregiate che fanno parte della storia del nostro territorio.

Gli alunni hanno risposto che sarebbero felici di effettuare questa uscita didattica così ricca di significato, che ci si augura possa essere organizzata al più presto.

Sabato 4 marzo nel salone Pro Loco

Ad Alice Bel Colle la cena della donna



Alice Bel Colle. Serata "al femminile", sabato 4 marzo ad Alice Bel Colle: nel salone della Pro Loco, la tradizionale "Cena delle Donne" ha permesso ad un nutrito numero di alicesi di celebrare in maniera conviviale la Festa della Donna. Secondo un consolidato "cerimoniale", infatti, una volta all'anno ad Alice le parti si invertono, e per una volta è toccato agli uomini preparare una deliziosa cenetta per le tante donne presenti. Ad ognuna è stata anche consegnata una poesia, posta sul tavolo insieme ad un ramo di mimosa. In cucina e per il servizio ai tavoli, solo uomini, con risultati, a quanto pare, molto graditi.

Sassello, corso per operatore forestale

Sassello. Venerdì 10 marzo, dalle ore 9 alle ore 13, nella sala corsi del Parco del Beigua nella foresta della Deiva a Sassello, si svolgerà il seminario gratuito introduttivo al corso di operatore forestale livello F3 del sistema formativo della Regione Liguria. L'evento, organizzato dal Consorzio Tecnoscuro (Confartigianato Savona) in collaborazione con Futura Centro Formativo Confartigianato Savona, Project Mind srl e IPLA (Istituto per le piante da legno e l'ambiente) della Regione Piemonte, ha il patrocinio del Comune di Sassello e del Parco del Beigua. Il seminario ed il successivo corso pianificato nei mesi di mar-



zo e aprile, è rivolto agli addetti al settore forestale ed è finalizzato a qualificare gli operatori sull'utilizzo in sicurezza delle motoseghe e sulle modalità di allestimento cantiere e abbattimento delle piante nel bosco. Per ulteriori informazioni ed adesioni si prega di contattare la segreteria organizzativa del Consorzio Tecnoscuro (tel. 019 9481860).

Il 14 marzo si presenta libro del dott. Molan

Vesime, "In lei tutte le donne del mondo"

Vesime. Martedì 14 marzo, alle ore 21, al Museo della Pietra (adiacente alla piscina) in piazza Gallese Damaso a Vesime, si svolgerà la presentazione del libro "In lei tutte le donne del mondo" (Edizioni Il Piviere), ideato e curato dal dott. Maurizio Molan con Mariangela Balbo.

Il libro è il frutto della collaborazione di un gruppo di autori italiani e stranieri e racconta le storie di 9 donne dell'Africa, dell'Asia e del Sudamerica.

Le protagoniste del libro - non sono persone famose, ma donne comunque speciali, differenti tra loro per età, colore della pelle, religione e contesto socio-culturale, ma unite da un sottile filo rosso: l'essere

riuscite a fronteggiare le avversità della vita grazie alla capacità, propria dell'essere donna, di vedere con gli occhi e con il cuore.

La loro fragilità, solo apparente, diventa forza esemplare. Il libro è dedicato a Samia Yusuf Omar, atleta somala di ventuno anni, morta nel 2012 al largo di Lampedusa, mentre tentava di raggiungere le coste italiane.

I diritti d'autore saranno devoluti alla "Need You Onlus" di Acqui Terme (www.needyou.it) la Casa Puericultura di Yaou in costa d'Avorio che accoglie tante giovani mamme con i loro bambini offrendo loro serenità e sicurezza.

L'Associazione Sportiva offrirà un piccolo rinfresco.

Da Mombaldone ci scrive il dott. Ivo Armino

Non si vuol risolvere il problema accattoni

Mombaldone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del dott. Ivo Armino:

«Da qualche tempo si sta diffondendo sul nostro territorio un fenomeno che nessuna autorità (Sindaci, Forze dell'ordine, ecc.) sembra voler seriamente contrastare o, se il contrasto c'è, non risulta molto efficace, a giudicare dai risultati: la pratica dell'accattonaggio.

Ormai quasi ogni supermercato di Acqui e paesi limitrofi (ad es. Bistagno) sono regolarmente (?) presidiati da un extracomunitario che, con atteggiamento più o meno insistente, chiede denaro ai clienti dell'esercizio commerciale.

Questi personaggi non si disturbano mai fra loro: ognuno "gestisce" l'area antistante al "suo" supermercato senza ricevere alcuna fastidiosa concorrenza da altri extracomunitari, il che fa supporre che dietro ci sia un'organizzazione che "distribuisce" le zone di competenza a ciascun "elemosinante".

Ciò che lascia perplessi è che si tratta di giovani in salute, ben nutriti e in forze, fisicamente prestanti e quindi in grado di svolgere qualsiasi lavoro regolare, eppure si ostinano a importunare la clientela dei supermercati anziché cercare (o accettare) lavoro.

Considerata la "stazza" di questi personaggi, è inevitabile che molti clienti anziani, intimoriti, lascino il carrello vuoto, con la relativa moneta, nelle mani di costoro e scappino via, come mi è accaduto di notare in varie occasioni.

Questo fenomeno dell'accattonaggio avrebbe una sua logica se fosse praticato da italiani indigenti, che non hanno molte tutele da parte delle istituzioni a causa della scarsità di fondi assegnati all'assistenza sociale, mentre appare del tutto inspiegabile quando si tratta di extracomunitari, perché delle due l'una: se fruiscono dei 35 euro/giorno che lo Stato riconosce alle cooperative per fornire loro vitto, alloggio, cellulare e paghetta, questi ragazzi sono

già ampiamente mantenuti e non hanno certo bisogno di elemosinare pochi spiccioli per mangiare;

se non fruiscono dei 35 euro significa che sono clandestini o irregolari e, pertanto, non hanno alcun diritto di stare qui. In questo caso occorre che le competenti autorità (Comuni, Forze dell'ordine, ecc.) svolgano il loro compito di sorveglianza del territorio eseguendo quotidiani controlli dei documenti di questi personaggi, allontanandoli dal territorio comunale se non risultano in regola o se addirittura sono oggetto di provvedimenti di espulsione dal nostro Paese, in altre parole attuando ogni legittimo accorgimento che renda la vita difficile a chiunque intenda permanere nei nostri Comuni senza averne titolo.

Dopodiché, se proprio si vuole tollerare l'accattonaggio (che, di per sé, non è più punibile dopo l'abrogazione del reato di mendicizia avvenuto con la legge n. 205/1999), almeno istituzionalizziamolo nella forma di stabile raccolta di elargizioni "assegnando" i piazzali dei nostri supermercati ai volontari di Caritas, Croce Rossa, AIRC, LILT e di ogni altra associazione benemerita che raccolga fondi non per scopi privati di singoli individui, ma per i veri poveri, i veri ammalati, i veri bisognosi, fra i quali ormai rientrano, purtroppo, sempre più italiani.

Un'ultima nota di demerito va ai responsabili dei supermercati interessati da questo fenomeno, in quanto i piazzali antistanti sono spesso aree private e spetta, in primo luogo, ai proprietari di tali aree evitare che i loro clienti vengano importunati con continue richieste di denaro.

Che fareste se ciò accadesse nel cortile del vostro condominio o nel vostro giardino di casa? Sarà un caso, ma avete notato che davanti ai supermercati cinesi di Acqui (e non solo) di mendicanti non se ne vede mai neppure l'ombra? E se, per una volta, provassimo noi ad imitare i cinesi?».

Cortemilia, conclusi due corsi alla scuola rurale

Cortemilia. Si sono conclusi gli appuntamenti con i corsi attivati nell'ambito della scuola rurale dall'Istituto Comprensivo di Cortemilia e Saliceto.

Nel mese di febbraio la scuola secondaria di primo grado di Saliceto ne ha ospitati due: "modelli agricoli, l'agricoltura biodinamica, le basi e le modalità di applicazione", relatore Patrizio Micheli e la "coltivazione e gestione dell'orto, del frutteto, della vigna, del nocciuolo e dell'alveare. Potatura innesti e propagazione" con vari relatori.

Chi volesse chiedere informazioni per ulteriori corsi: scuolarurale@icortemilia-saliceto.gov.it o lasciare un messaggio in segreteria telefonica al numero tel. 0173 1996451, dopo le ore 8.

Sabato 11 con l'associazione "La Turtagna"

Grognardo, 2ª edizione gran carnevale a premi



Grognardo. Il maltempo di sabato scorso ha costretto gli organizzatori della manifestazione "Carnevale a premi", l'associazione La Turtagna, con il patrocinio del Comune, a rinviare l'evento a sabato 11 marzo. Il programma seguirà le tappe previste: dalle ore 10 mercatino all'ingresso del paese, dalle ore 12,30 raviolata, farinata (preparata dalla Pro Loco di Grognardo), dolci, dolciumi, caffè.

Alle 14 circa iscrizione delle maschere (adulti e bambini) seguita dalla sfilata di carri e delle maschere. Alle 15,30 premiazione delle maschere junior e senior più il premio di

consolazione a tutti i bambini partecipanti. Per i premi l'associazione si è rivolta ai commercianti di Acqui Terme che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa regalando buoni spendibili nelle loro attività. Al termine della premiazione, alla 16 circa, il momento più atteso dai bambini: grande "Pentolaccia", quest'anno ancora più ricca. Si prepara quindi per Grognardo una giornata in allegria con un impegno costante nel proporre momenti di festa.

Per informazioni Associazione "La Turtagna" e/o Comune di Grognardo (tel. 0144 762103).

Lunedì 13 marzo, sala multimediale Gipsoteca

Bistagno, premiazione "Balconi fioriti 2016"



Bistagno. Lunedì 13 marzo, alle ore 20.30, presso la sala multimediale della Gipsoteca comunale "Giulio Monteverde" avverrà la premiazione, secondo quanto stabilito dalla commissione appositamente nominata, del concorso Balconi Fioriti edizione 2016, con premio anche al miglior allestimento di una vetrina commerciale.

«Sarà - spiega il sindaco Celeste Malerba - una valida occasione per parlare della promozione turistica che parte soprattutto da una valida intesa tra gli operatori locali volta al mantenimento del centro storico, del verde pubblico e del territorio nel suo insieme, affinché si possa essere sempre ben presentabili ed accoglienti. Questo programma passa

anche, e soprattutto, da una seria sorveglianza del territorio, dove non è possibile trovare gomme, materassi, scarti da lavorazione di imprese edili ecc... in ogni zona della periferia e poi trovare tanti bei fiori sulle piazze.

Questo non paga, il turista arriva, e non si ferma solo al centro del paese, quando va in periferia, a piedi, in bicicletta o semplicemente anche in moto o auto ammira il paesaggio, ed ogni stortura ce la segnala. L'invito a partecipare alla serata del 13 marzo è rivolto a tutti, anche per parlare della promozione turistica 2017 e soprattutto per premiare e ringraziare di persona coloro che hanno aderito con entusiasmo alla manifestazione del 2016».

Lecture serali in biblioteca a Bubbio

Bubbio. Nei locali della biblioteca comunale "Generale Leone Novello" di Bubbio, che ha sede presso il palazzo delle scuole, sono in calendario: lectture serali dalle 21 alle 23 a martedì alterni.

10° "Truffles&Hazienut" Festival Dinner di Tour

Specialità delle Langhe in USA e Canada



Martino e Zarri con gli chef del Plantation Club a Savannah in Georgia.

Cortemilia. Si è conclusa con una serie di numeri da record la 10ª edizione del Festival Enogastronomico "Truffles&Hazelnuts" Dinner Tour che ha visto la cucina di Langhe ed i vini piemontesi protagonisti in Canada e negli Stati Uniti d'America per ben 8 settimane da fine novembre 2016 fino al 11 febbraio 2017.

20 eventi totali; 15 città coinvolte in 10 Stati diversi; 12 voli aerei tra intercontinentali e domestici; più di 4000 km percorsi lungo la costa, attraverso il deserto e la Dixieland o sotto la neve; oltre 1150 clienti presenti; 19 chilogrammi di tartufi e 30 di nocciole servite; apparizioni ed interviste a TV e radio sia nazionali che locali; una nuova delegazione dei Cavalieri dei vini e del Tartufo d'Alba aperta a Napa in California ed un capitolo della "Chaine des Rotisseurs" di San Diego: sono questi i risultati straordinari di una iniziativa che, partita quasi per caso nel 2008 in 3 locali della costa ovest americana, sta accrescendo il prestigio ed il nome del Piemonte, delle Langhe, del Roero e dell'Alta Langa nei 4 angoli del continente nordamericano.

Si tratta principalmente di cene "Gourmet" con piatti e vini tipici del territorio enogastronomico langarolo ma non mancano anche lezioni di cucina, conferenze ed eventi privati organizzati da ristoratori, albergatori, country club, golf club e gruppi di appassionati gourmet locali con il supporto del Consolato Italiano di Vancouver in Canada e di Portland in Oregon e dell'Associazione Commercianti Albesi.

Ideatore e coordinatore della manifestazione è lo chef di Cortemilia, Carlo Zarri, titolare dell'hotel Villa San Carlo, con un passato anche da presidente del Consorzio Turistico Langhe - Monferrato - Roero e consigliere delegato del Comune di Cortemilia al Turismo, che al rientro in Italia ha dichiarato: «Quella di quest'anno è stata una edizione straordinaria che sarà molto difficile riuscire a migliorare negli anni a venire».

Le richieste da parte americana per organizzare questo tipo di eventi sono in costante crescita ma è proprio il calendario e le grandi estensioni del continente che renderanno difficile superare questi numeri.

Già per l'edizione di quest'anno siamo riusciti a soddisfare solo un 70% delle richieste che ci sono arrivate ed in questo momento ci sono almeno 12 eventi confermati per il prossimo autunno - inverno.

È caratteristica della nostra manifestazione cercare il giusto compromesso tra il mantenere i contatti stabiliti nel passato con l'allargare gli orizzonti a nuove destinazioni e raggiungere nuovi potenziali estimatori.

La cena inaugurale del tour, avvenuta al Centro Italiano di Cultura di Vancouver in Cana-



Zarri con Stuart Sobek, neo Cavaliere del Tartufo, a Las Vegas.

da con il patrocinio del locale Consolato Italiano, è stata inserita dal Ministero Nazionale delle Politiche Agricole nella settimana Enogastronomica dell'Italia nel Mondo ed ha immediatamente riscosso il tutto esaurito con diverse presenze anche di giornalisti e media locali con un ritorno in termini di visibilità e di promozione molto rilevante.

Il convivio organizzato a Portland in Oregon (quello con la più lunga tradizione dato che è nato tutto da qui 10 anni fa) con il supporto del Console Onorario Andrea Bartoloni, ha riscosso il tutto esaurito dopo soli 2 giorni dall'annuncio della data, tanto che gli organizzatori hanno dovuto duplicare la cena il giorno successivo.

A Sun Valley, nuova destinazione, abbiamo avuto l'onore di essere ospitati a casa dell'ex Ambasciatore americano in Italia Doug Hickey il quale ha fatto da padrino ad una serata che ha registrato il tutto esaurito presso uno dei locali storici più rinomati, già Relais e Chateaux, della stazione sciistica dell'Idaho.

La cena di chiusura si è invece tenuta in coincidenza con il 1° capitolo dell'anno della Chaine des Rotisseurs, delegazione di San Diego - CA, che mi ha attribuito una standing ovation consegnandomi il piatto d'argento della congregazione in segno di riconoscimento».

Ad accompagnare Zarri nel decennale la moglie Paola Berra e il giovane chef cortemiliese, diplomato all'alberghiero di Acqui Terme, Mattia Martino.

Per parte sua il giovane cuoco Mattia Martino dichiara: «Per me è stata sia una formidabile occasione per conoscere una nuova realtà professionale e molti chef americani sia un modo per viaggiare e fare molta esperienza».

Mi auguro di poter ripetere ancora in futuro molte esperienze del genere».

Carlo Zarri conclude: «Non avrei mai potuto immaginare di arrivare ad un tale e così importante riscontro. È uno sforzo sia economico che organizzativo non indifferente ma i risultati e le soddisfazioni, sia sotto il profilo umano che professionale sono veramente ripaganti».

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente, 11 vittorie sola in testa al campionato

Castelnuovo Belbo 0
La Sorgente 2

Castelnuovo Belbo. La Sorgente vola da sola in vetta alla classifica. I ragazzi di Arturo Merlo conquistano l'undicesima vittoria consecutiva, battendo 2-0 il Castelnuovo Belbo, staccano il Savoia, bloccato sul 2-2 sul campo del Libarna. Il Castelnuovo ci ha messo grinta e ardore, ma alla fine ha dovuto arrendersi ai ragazzi di Merlo che sono parsi invalicabili in difesa, come testimoniano i numeri (solo 13 reti subite in 22 gare).

Belbesi in campo senza Caligaris, Gulino e Corapi, con Maschio solo in panchina; Musso presenta Conta centrale di difesa in coppia con Borriero, il migliore dei suoi. In avanti duo d'attacco Lotta-Dickson. Merlo invece ritrova Rapetti, disposto "alla Pirlo" davanti alla invalicabile difesa, composta dal duo centrale Sciacca e Della Bianchina, con Rizzo-Perelli terzini. In avanti, Caruso-Acampora stante l'assenza di Rossini.

Match condizionato da tanti episodi da moviola. Così tanti che per giudicarli servirebbe molto più di un replay. Sul primo, al 6°, l'arbitro sembra decidere bene, lasciando correre sul contatto in area tra Borriero e Acampora.

Il secondo episodio al 19°: stavolta sembra netto il contatto tra Conta e Caruso, un fallo da rigore per gli acquesi, ma anche stavolta l'arbitro non sanziona. Al 26°, l'angolo di Lovisolo trova la schiacciata di testa di Della Bianchina con gran risposta di Gorani a salvare lo 0-0. Ma la parità si schiama al 44°: Lovisolo serve Acampora, forse in lieve fuorigioco, non ravvisato. Acampora prosegue e mette dentro con una puntata il gol dello 0-1. In precedenza, al 40°, lo stesso Acampora aveva centrato il palo, quasi a legittimare il vantaggio della La Sorgente, che appare meritato.

La ripresa si apre con l'immediato 2-0: punizione di Lovisolo e deviazione rapace di Acampora, che vale il doppio vantaggio e chiude il match con quaranta minuti d'anticipo.

Hanno detto. Rizzo (La Sorgente): «Vittoria importante su un campo come Castelnuovo, dove si fa fatica a fare punti; ora ci aspettano 8 finali, ma siamo davanti e questo ci dà convinzione e voglia di tagliare il traguardo da primi».

Musso: «La Sorgente è davvero forte, soprattutto nel reparto arretrato ed è quasi impossibile farle gol. Buona la nostra prova soprattutto dietro».



Formazioni e pagelle

Castelnuovo Belbo: Gorani 6,5, Vitari 6, Borriero 6 (69° Sconfienza sv), Berra 6,5, Conta 7, Mecca 5,5 (63° L.La Rocca 6), Sirb 5,5 (67° Giordano 6), Bertorello 6,5, Biaino 6, Lotta 5,5, Dickson 5,5. All.: Musso

La Sorgente: Gallo 6, Rizzo 6,5, Della Bianchina 6,5, Perelli 5,5, Sciacca 6, Campazzo 6 (73° M.La Rocca sv), Lovisolo 6,5, Rapetti 6, Roveta 6, Caruso 6 (55° Viazzi 6), Acampora 7,5 (79° Reggio sv). All.: Art.Merlo.

Domenica 12 marzo

La Sorgente vuole fare 12, ad Acqui arriva il Sexadium

Acqui Terme. A caccia di una nuova vittoria – sarebbe la numero dodici di fila – La Sorgente ora capolista solitaria trova sulla propria strada, domenica 12 sul sintetico del Barisone, il Sexadium di mister Moiso. Sfida incerta e imprevedibile solo se si prende in esame il Sexadium del girone d'andata o quello che solitamente non tradisce gli appuntamenti con le prime della classe. Per capirci, non quello delle ultime uscite, balbettante, insicuro e soprattutto troppo nervoso.

Contro il Molare tre punti che sanciscono il ritorno alla vittoria (per 3-1) ma prestazione double face: primo tempo quasi inguardabile, ripresa con altro piglio ma un po' troppa

confusione in campo. E nervosismo, considerata la quarta espulsione nelle ultime tre partite. Contro i termali sarà infatti out Foglino mentre rientrano Marcon e Ricca.

Si attendono novità anche dai lungodegenti, Castorina e Avella, sui quali grava ancora un grosso punto interrogativo. Capolista all'esatto opposto: morale, condizione e convinzioni sono a mille dopo l'undicesima vittoria di fila e primato in solitario in classifica.

Una squadra al momento che pare giocare col pilota automatico inserito. Merito del mister che ha saputo infondere ai ragazzi la sua tenacia e voglia di fare sempre risultato. La qualità dei singoli, poi, ha fatto il resto come dimostra per

esempio la classe di Acampora, cecchino infallibile da quando è tornato al centro dell'attacco acquese.

All'andata fu 1-1, partita viva e combattuta, il primo risultato di prestigio della stagione dei ragazzi di Moiso. Per questo ritorno il mister chiede ai suoi soprattutto di rivedere la grinta e l'atteggiamento dei giorni migliori.

Probabili formazioni

La Sorgente: Gallo, Perelli, Della Bianchina, Sciacca, Rizzo (Mirone), Lovisolo, Roveta, Rapetti, Campazzo, Caruso, Acampora. All.: Art.Merlo

Sexadium: Gallisai, M.Ottria, Marcon, Calligaris, Bonaldo, S.Ottria, Verone, Bovo, Cipolla, Ricca, Avella Ruffato (Avella). All.: Moiso. D.B.

Il Castelnuovo a Felizzano cerca punti per la salvezza

Castelnuovo Belbo. C'è voglia di vendicare la sconfitta dell'andata e di cercare punti per la salvezza matematica. Con questo stato d'animo, il Castelnuovo Belbo si prepara alla trasferta di Felizzano; mister Musso afferma: «Contro La Sorgente abbiamo fatto un'ottima prestazione, considerando le assenze. Giocando con questa grinta e determinazione sono certo che ci salveremo, ma già dalla prossima gara dovremo cercare di fare punti».

Per quanto riguarda il Felizzano, mister Usai commenta: «Il nostro grande dubbio è Giannicola, che sta giocando da tre partite con problemi fisici: la nostra squadra all'andata ha fatto molto bene, ma ora stiamo accusando un calo dovuto forse alla mancanza di motivazioni, visto che la classifica ci mette al sicuro dalla re-

trocessione e che i playoff sembrano utopia, visto l'andamento di La Sorgente e Savoia. Per domenica – conclude – firmerai subito per un pari, visto che il Castelnuovo Belbo è certamente una buona squadra e meriterebbe ben altra classifica».

Nel Castelnuovo Belbo, restano da valutare in settimana i probabili recuperi di Maschio (problema alla schiena) e Caligaris.

Probabili formazioni

Felizzano: Berengan, Aagoury, Castelli, Ghezzi, Cornelio, Ghe, Zamperla, Belli (Rota), Giannicola, Garrone, Mondo (Banchelli). All.: Usai

Castelnuovo Belbo: Gorani, Vitari, Borriero, Maschio, Caligaris (Berra), Conta, Sirb, Biaino, Bertorello, Dickson, Lotta. All.: Musso.

La Bicicletteria

Acqui Terme. In attesa della ripresa dell'attività agonistica FCI del gruppo dei Giovannissimi che riprenderà il 19 marzo a Cascinagrossa, è stato il gruppo degli amatori ad aver attaccato il numero sulle biciclette per schierarsi al via del "5° Trofeo SP" disputatosi domenica 5 marzo a Stroppiana (VC). 350 gli atleti al via divisi in due gare. Tra i Veterani buona prova per il battagliero Fabio Pernigotti che si classifica al quinto posto nonostante gli arrivi in volata non siano il suo punto di forza, a ridosso della top ten si piazza Fabrizio Conti, buona prova anche per Gianluca Rovera. Nella partenza riservata alle categorie debuttanti - junior - senior, 23° è



stato Matteo Rovera seguito da Alessandro Florian. Costretto al ritiro Simone Grattarola. La macchina organizzativa de La Bicicletteria Racing Team è già al lavoro per preparare al meglio

gli "1° Trofeo Pasta Fresca Emiliana", gara FCI per le categorie Giovannissimi che si svolgerà il 26 marzo nell'ormai collaudato percorso del Centro Sportivo Mombarone.

C'era una volta l'Acqui

Acqui come Milano: quel derby con La Bollente

Acqui Terme. È il 4 dicembre 1977, la stracciatina tra l'Acqui e La Bollente: un derby dunque, che giungeva, contabile Willy Guala, dopo 3421 giorni di tensione, ammiccamenti e contrasti. L'Acqui compiva 66 anni, La Bollente 9. Già, La Bollente: non squadra da bar, come qualcuno troppo frettolosamente ebbe a definir-la, ma squadra nata in un bar, che è diverso.

Nel 1968, questo è certo, nasce La Bollente, la mitica Taverna Alpina come bar e sede sociale; nasce come succede in tutte le buone famiglie, come la Samp (unione tra Andrea Doria e Sampierdarena) a Genova, l'Inter a Milano, la Lazio a Roma, il Chievo a Verona, persino a Bistagno e a Ovada, con due squadre in Seconda Categoria. E, più o meno, con l'unico identico motivo: gente che non riesce ad accasarsi, nel nostro caso nell'Acqui, o che al contrario ne fuoriesce, ed inventa una nuova società, tanto per "fargliela vedere".

E nel 1976/77, il grande salto è realtà: entra qualche pezzo grosso, conta Boveri, ma, soprattutto Pierre Binelli e, con qualche soldo in più e con Fucile in panchina, La Bollente finisce prima, davanti al Carmagnola e al Quattordio: promozione in Promozione. Dove c'è sempre l'Acqui, che è lì che aspetta: derby assicurato.

Però bisogna rinforzarsi un pochino. Gioco fatto, senza sbagliare una mossa: Damiano, Francescon: gente a fine



Asteggiano esulta, La Bollente batte l'Acqui.

carriera, ma che ne ha ancora voglia; Tacchino, Lovisolo, Miraglia, Parodi, Prina e, soprattutto, il duo Moretti-Asteggiano: con due passaggi arrivano in area, non hai nemmeno bisogno del centrocampo. E, dulcis in fundo, Guido Cornaglia: magister, poeta dialettale, appassionato raccoglitore del dialetto acquese antico, calciatore (ora coach), vincente, naturalmente. Scommettiamo che, di lassù, appena esce la milionesima edizione del triathlon interplanetario, vince anche quello?

E siamo al 4 dicembre 1977: per La Bollente, la partita della vita; se no, tanto valeva arrivare fin lì; per l'Acqui, una partita come le altre, senza tante storie. Ma sì, basta far capire al mister di turno, Rigamonti dalla Brianza, alla veloce e in

tempo utile, che La Bollente non è un piatto monferrino, tipo la ribollita toscana, e puntualizzare bene al mister che arriva da lontano, che il cartellino si bolla nella sede di via Solferino 5, e che la partita si gioca sul campo di via Trieste. Guai, fare il contrario. E via ai novanta minuti epocali. Vince La Bollente per 1-0: rigore su Moretti, Asteggiano è il boia di turno. Per La Bollente traguardo raggiunto: in sogno che diventa realtà, val la pena di ammainare bandiera. Per l'Acqui la solita partita come tutte le altre, persino una sconfitta come tutte le altre, una più, una meno. La Bollente depone le armi, la squadra del bar finisce la sua avventura in un altro bar, il Gamondi, di fronte alla Taverna Alpina. Dieci anni dopo.

Giesse

Podismo

Claudia Marchisa fa doppietta Rancati 2° alla Gropella



Lorenzo Rancati



Claudia Marchisa

Valenza. Doppietta di Claudia Marchisa nelle due gare in programma sul territorio provinciale. Si comincia sabato 4 marzo, nel cross Fidal valido quale Campionato Provinciale, disputato al parco della Gropella di Valenza. Giornata di pioggia intensa la mattina che poi, nel pomeriggio ha lasciato spazio ad un bel sole disturbato però da un vento freddo. Sommando le varie batterie che si sono susseguite sul terreno di gara alla fine il conto degli atleti supera le 150 unità, con netta prevalenza, e questo è un dato positivo, di giovani e giovanissimi. Si parte alle 15,30 con gli Esordienti B e C (anni 2008-2010) che si cimentano su 400 metri di percorso. Arrivano primi su un lotto di 20 agguerritissimi giovani atleti Matteo Straneo, Atl.Alessandria e Luciana Callegher, Atl.Valenza. A seguire gli Esordienti A (anni 2006-2007) dove sui 28 classificati primeggiano sugli 800 metri di gara Samuele Barbierato e Beatrice Santobello dell'Atl.Alessandria. Quindi la gara su 1500 metri per Ragazzi e Ragazze (anni 2004-2005) suddivisi in due gruppi per un totale di 31 atleti.

Vincono Stefano Bertaia, Atl.Valenza 5'00" e Elisa Bistagnino, Atl.Alessandria 5'17". E poi il turno dei Cadetti M/F (anni 2002-2003) su 2 km di percorso di gara. Classificati 15 atleti e successi per Widly Nocentini Atl.Derthona 8'12" e Martina Stanchi, Atl.Alessandria, 9'11". Salendo di età e di categoria si sono quindi affrontate sui 4 km del tracciato, tutte le donne. Vince facilmente Claudia Marchisa, Solvay, in 14'24", e conquista anche il Titolo Provinciale, buon 7° posto su 15 atlete per Martina Garbarino, acquese dell'Atl.Alessandria, 17'00". Ultima gara in programma quella che vedeva accorpati gli uomini delle categorie JPSM su sette giri di circa 900 metri e gli Allievi/M su 5

giri. Tra gli Allievi, taglia per primo il traguardo Lorenzo Carati, Atl.Verbania, 15'25", davanti ad un ottimo Lorenzo Rancati, ATA, 16'57". Classificati 12 atleti. Tra i "grandi" bel successo di Filippo Morale, Atl.Alessandria, 22'28" anche lui Campione Provinciale. Buon 18° su 35 classificati il "nostro" Paolo Zucca, Acquirunners. Giornata con tanti giovani atleti come non si vedeva da tempo e dove però, tranne Lorenzo Rancati sempre molto bravo, i giovani atleti acquesi non si sono presentati.

Domenica 5 marzo mattina appuntamento AICS, il primo della stagione, in quel di Casale Monferrato per il Trofeo AVIS/COOP su 10 km di percorso su asfalto con una lunga ed impegnativa salita. Classificati 235 atleti con successo bis per Claudia Marchisa, Solvay, 41'29", e per Ouyath Salah, Atl.Palzola, 34'37". Terzo gradino del podio per Simone Canepa, ex Acquirunners, ora portacolori della Brancaleone Asti/Avis Casale 35'58". Per gli atleti termali, Acquirunners al 12° posto e primato in categoria per Angelo Panucci, 85° Massimo Melis, 106° Roberta Ambrosiani 4ª donna e primato in categoria. Per l'ATA 100°

posto per Fausto Testa. Buona gara anche per Concetta Graci, portacolori della Brancaleone Asti 139° ed 8ª donna.

Gara domenicale UISP in Liguria, ad Arenzano, con la "Corsa del Rocclo" su 10 km: si sono sfidati poco meno di 200 atleti. Successi per Mohammed Rity, Delta Spedizioni Genova, 33'13", e per Giulia Montagnin, Maratoneti Genovesi, 38'16". Ottimo 3° posto per l'arquatese Diego Piccolo all'ennesimo podio stagionale.

Prossime gare

Podisti attesi domenica 12 marzo a Montaldo Bormida, per "La via dei tre castelli", gara ad egida UISP con percorso di 9 km circa completamente rinnovato rispetto alle passate edizioni ed in gran parte su sterrato. Ritrovo ed iscrizioni in Piazza Nuova Europa; partenza alle 9.30 dal centro del paese. Questo è un appuntamento da non perdere per quanti curano la classifica a presenza del Circuito Alto Monferrato perché la gara assegnerà punteggio doppio. Assicurata la solita bella accoglienza, ristoro e premi come da consolidata tradizione. Il volantino della gara si può trovare sui siti sportivi del web.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Classifiche del calcio

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Asti - Pozzolese 4-1, **Cassine** - Barcanova 0-1, Cenisia - Atletico Torino 0-1, Lucento - Arquatese 4-0, San D. Savio Rocchetta - San Giuliano Nuovo 2-1, San Giacomo Chieri - Nuova Sco Asti 4-2, **Santostefanese** - Cbs Scuola Calcio 0-0, Villanova - **Canelli** 1-1.

Classifica: Atletico Torino, San D. Savio Rocchetta 42; Lucento 40; Asti 38; **Canelli** 37; Cenisia, Cbs Scuola Calcio 36; **Santostefanese** 33; Barcanova 31; Arquatese 30; Villanova 28; **Cassine** 23; San Giuliano Nuovo 21; Nuova Sco Asti 16; San Giacomo Chieri 15; Pozzolese 9.

Prossimo turno (12 marzo): Arquatese - Cbs Scuola Calcio, Atletico Torino - San D. Savio Rocchetta, Barcanova - Cenisia, **Canelli** - Asti, Lucento - Villanova, Nuova Sco Asti - **Cassine**, Pozzolese - San Giacomo Chieri, San Giuliano Nuovo - **Santostefanese**.

PROMOZIONE girone A Liguria

Risultati: Borzoli - Camporosso 3-1, **Bragno** - Loanesi 0-1, Campomorone Sant'Olcese - Ceriale 1-2, Legino - **Campese** 2-1, Pallare - Taggia 0-2, Pietra Ligure - Certosa 5-2, Praese - **Cairese** 1-1, Varazze Don Bosco - Veloce 2-4.

Classifica: Pietra Ligure 54; Campomorone Sant'Olcese 52; **Cairese** 51; Taggia 46; Legino 42; **Bragno** 40; Praese 39; Loanesi, Certosa 31; Ceriale 28; **Campese**, Pallare 25; Camporosso 23; Borzoli 20; Veloce 18; Varazze Don Bosco 11.

Prossimo turno (12 marzo): **Cairese** - Varazze Don Bosco, **Campese** - **Bragno**, Camporosso - Loanesi, Ceriale - Borzoli, Certosa - Legino, Pietra Ligure - Campomorone Sant'Olcese, Taggia - Praese, Veloce - Pallare.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Aurora AL - Canottieri Quattordio 6-0, **Castellnuovo Belbo** - La Sorgente 0-2, Junior Pontestura - Castellnovese 2-3, Libarna - Savoia Fbc 2-2, Luese - Pro Villafranca 4-0, Pro Asti Sandamianese - **Silvanese** 1-6, **Sexadium** - Pro Molare 3-1, Villaromagnano - Felizzano 1-0.

Classifica: La Sorgente 54; Savoia Fbc 52; Luese 43; **Silvanese**, Felizzano 37; Libarna, Pro Villafranca 35; **Sexadium** 32; Aurora AL, Castellnovese 29; **Castellnuovo Belbo** 26; Canottieri Quattordio 25; Villaromagnano 24; Junior Pontestura 18; Pro Asti Sandamianese 15; **Pro Molare** 3.

Prossimo turno (12 marzo): Aurora AL - Pro Asti Sandamianese, Canottieri Quattordio - Savoia Fbc, Castellnovese - Luese, Felizzano - **Castellnuovo Belbo**, La Sorgente - **Sexadium**, Pro Molare - Junior Pontestura, Pro Villafranca - Libarna, **Silvanese** - Villaromagnano.

1ª CATEGORIA gir. A Liguria

Risultati: Alassio - Pontelungo 3-1, **Altarese** - Speranza 0-2, Bordighera Sant'Ampelio - Borghetto 2-1, Dianese e Golfo - San Stevese 2-0, Don Bosco Valle Intermelia - Quiliano 1-0, Letimbro - Celle Ligure 3-2, Ospedaletti - Andora 3-2,

Santa Cecilia - Baia Alassio 1-1.

Classifica: Alassio 67; Ospedaletti, Dianese e Golfo 54; Speranza 43; Celle Ligure 36; Quiliano 34; Andora 33; San Stevese 32; Bordighera Sant'Ampelio 29; Letimbro 26; Pontelungo, Don Bosco Valle Intermelia 25; Baia Alassio 22; **Altarese** 15; Santa Cecilia 11; Borghetto 10.

Prossimo turno (12 marzo): Andora - Quiliano, Baia Alassio - **Altarese**, Bordighera Sant'Ampelio - Alassio, Borghetto - Letimbro, Celle Ligure - Don Bosco Valle Intermelia, Pontelungo - Ospedaletti, San Stevese - Santa Cecilia, Speranza - Dianese e Golfo.

2ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Calliano - Salsasio 3-1, Don Bosco Asti - Spartak San Damiano 2-0, Mezzaluna - **Nicese** 3-1, San Bernardo - Canale 2000 1-0, San Giuseppe Riva - Buttigliere 4-0, Valfenera - Pralormo 0-1. Ha riposato **Cortemilia**.

Classifica: Canale 2000 39; Calliano 36; Pralormo 31; Mezzaluna 30; San Bernardo 29; Don Bosco Asti, Spartak San Damiano 28; **Cortemilia** 22; Valfenera 20; Buttigliere 19; San Giuseppe Riva 18; Salsasio 9; **Nicese** 7.

Prossimo turno (12 marzo): Buttigliere - Valfenera, Canale 2000 - Mezzaluna, **Cortemilia** - Calliano, Pralormo - Don Bosco Asti, Salsasio - San Giuseppe Riva, Spartak San Damiano - San Bernardo. Riposa **Nicese**.

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Castelletto Monf. - Fulvius 1-3, Fortitudo - Stay O Party 2-3, Monferrato - Ronzone Casale 3-1, Casalcermelli - **Bergamasco** 1-3, Quargnento - Don Bosco AL 2-1, Spinettese X Five - Blues Frassineto 3-1, Viguzzolese - Solero 0-2.

Classifica: Stay O Party 42; **Bergamasco**, Fulvius 41; Monferrato 35; Fortitudo 32; Spinettese X Five 31; Solero 26; Don Bosco AL, Casalcermelli 24; Blues Frassineto, Viguzzolese 19; Quargnento 15; Castelletto Monf. 14; Ronzone Casale 7.

Prossimo turno (12 marzo): **Bergamasco** - Spinettese X Five, Blues Frassineto - Fortitudo, Don Bosco AL - Casalcermelli, Fulvius - Monferrato, Ronzone Casale - Viguzzolese, Solero - Quargnento, Stay O Party - Castelletto Monf.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Audace Club Boschese - Serravallese 0-2, **Bistagno** - Cassano 1-1, G3 Real Novi - **Ovada** 2-3, **Mornese** - Gaviese 1-1, **Ovadese** - Capriatese 1-2, **Ponti** - **Bistagno Valle Bormida** 5-0, Tassarolo - Garbagna 2-0.

Classifica: Gaviese 45; **Mornese**, Capriatese 41; **Ovadese** 39; Garbagna 32; **Ponti** 31; G3 Real Novi 30; **Ovada**, Tassarolo 27; Serravallese 25; **Bistagno** 17; Cassano 10; Audace Club Boschese 7; **Bistagno Valle Bormida** 0.

Prossimo turno (12 marzo): **Bistagno Valle Bormida** - Audace Club Boschese, Capriatese - G3 Real Novi, Cassano - **Ponti**, Garbagna - **Ovadese**, Gaviese - **Bistagno**, **Ovada** - **Mornese**, Serravallese - Tassarolo.

2ª CATEGORIA gir. B Liguria

Risultati: Fortitudo Savona - **Carcarese** 1-2, Mallare - **Sassello** 0-2, Millesimo - Cengio 1-0, **Olimpia Carcarese** - Aurora 0-2, **Rocchetese** - Murialdo 2-1. Ha riposato Plodio.

Classifica: **Sassello**, **Carcarese**, Aurora 30; **Olimpia Carcarese** 27; Millesimo 26; Cengio 23; Plodio 21; **Rocchetese** 16; Fortitudo Savona 13; Murialdo 12; Mallare 2.

Prossimo turno (12 marzo): Aurora - Millesimo, **Carcarese** - Mallare, Cengio - Fortitudo Savona, Murialdo - **Olimpia Carcarese**, Plodio - **Rocchetese**. Riposa **Sassello**.

2ª CATEGORIA gir. D Liguria

Risultati: Anpi Sport e Cassassa - Atletico Quarto 3-0, Begato - Don Bosco 3-0, Ca De Rissi - Bolzanetese Virtus 4-1, **Campo Ligure il Borgo** - Sarissolese 4-2, Mele - Burlando 2-2, Olimpia - **Masone** 1-1, **Rossigionese** - Guido Mariscotti 1-2.

Classifica: Burlando 49; Begato 43; Ca De Rissi 41; Guido Mariscotti 39; **Masone** 37; Bolzanetese Virtus 31; **Rossigionese** 28; Atletico Quarto 24; Olimpia 23; Anpi Sport e Cassassa, Don Bosco, Mele 22; Sarissolese 18; **Campo Ligure il Borgo** 17.

Prossimo turno (11 marzo): Atletico Quarto - Bolzanetese Virtus, Burlando - **Campo Ligure il Borgo**, Don Bosco - Ca De Rissi, Guido Mariscotti - Mele, **Masone** - **Rossigionese**, Olimpia - Begato, Sarissolese - Anpi Sport e Cassassa.

3ª CATEGORIA girone A AT

Risultati: Castell'Alfero - Motta Piccola Calif. 2-1, Costigliole - **Calamandranese** 3-2, Mirabello - Refrancoese 1-3, Mombercelli - Fresonara 2-2, Frugarolese - Marengo 2-0, Union Ruche - Cisterna d'Asti 2-5.

Classifica: Costigliole 39; Cisterna d'Asti 34; Refrancoese 31; Fresonara, Frugarolese 30; Mombercelli 25; Marengo 18; **Calamandranese** 15; Union Ruche 12; Motta Piccola Calif. 10; Mirabello, Castell'Alfero 5.

Prossimo turno (12 marzo): **Calamandranese** - Fresonara, Cisterna d'Asti - Mombercelli, Costigliole - Castell'Alfero, Marengo - Mirabello, Motta Piccola Calif. - Frugarolese, Refrancoese - Union Ruche.

3ª CATEGORIA girone A AL

Risultati: Audax Orione S. Bernardino - Soms Valmadonna 0-1, Aurora - **Lerma** 0-2, Piemonte - Stazzano 0-2, Platinum - Casalnoceto 0-1, Sardiigliano - Molinese 0-7, Tiger Novi - Castellarese 0-3, Vignolese - Sale 0-0.

Classifica: Molinese 43; Vignolese 41; **Lerma** 33; Casalnoceto 32; Castellarese 31; Sale 30; Audax Orione S. Bernardino, Soms Valmadonna 28; Piemonte 27; Platinum 21; Stazzano 12; Sardiigliano 11; Aurora, Tiger Novi 10.

Prossimo turno (12 marzo): Casalnoceto - Tiger Novi, Castellarese - Sardiigliano, **Lerma** - Platinum, Molinese - Piemonte, Sale - Aurora, Soms Valmadonna - Vignolese, Stazzano - Audax Orione S. Bernardino.

Calcio Promozione girone D

El Aqir punisce il Cassine e la salvezza si complica

Cassine 0
Barcanova 1

Cassine. Questa proprio non ci voleva. Il Cassine scivola in casa, sconfitto dal Barcanova 0-1, e vede complicarsi la sua rincorsa alla salvezza. Il risultato, diciamo subito, appare bugiardo, per una partita che avrebbe avuto nello 0-0 il suo esito più sincero, ma appare chiaro che, priva del suo centravanti Torre, la squadra grigioblu accusa purtroppo grandi difficoltà a proporsi al tiro.

Partita poco spettacolare, disputata su un campo fangoso e gibboso, dove le due squadre non hanno lesinato l'impegno, ma hanno prodotto poco in termini di conclusioni a rete.

Nel primo tempo, da segnalare una punizione di Paroldo al 12°, alta, poi al 20° un tiro di Motta dal limite, sopra la traversa, e una conclusione sbagliata di Riolfo, per il Barcanova, al 41°.

Nella ripresa, il Barcanova alza il baricentro, ma il Cassine si difende con ordine, rischiando solo in due occasioni: al 73°, quando Decarolis in tuffo neutralizza un tiro da fuori di Roeta, e all'80° quando l'estremo cassinese è super su un tiro ravvicinato di Di Vanno. Ma un errore della difesa è



fatale al Cassine: all'86° Di Vanno dalla destra crossa radente all'indietro per El Aqir, lasciato libero di calciare e battere Decarolis per il gol che deciderà la partita. Il Cassine prova a reagire, ma resta subito in dieci: l'arbitro vede un fallo da tergo di Paroldo su El Aqir all'altezza della linea laterale e lo espelle, in realtà sbagliando due volte. La prima, perché il fallo non pare particolarmente grave, la seconda perché la decisione non è assolutamente proporzionale al metro utilizzato dal direttore di gara fino a quel momento.

Hanno detto. Il ds del Cassine, Salvarezza, chiosa: «An-

cora una volta, e non è la prima, paghiamo a caro prezzo un nostro errore.

Ora diventa tutto più difficile, ma non dobbiamo mollare: possiamo ancora rientrare sul Villanova, e dobbiamo fare la corsa su San Giacomo Chieri e Nuova Sco per allargare il distacco quanto basta per non disputare i playoff».

Formazione e pagelle Cassine: Decarolis 6,5 Carangelo 6,5, A. Amodio 6, Salvi 6, Randazzo 6, Pergolini 6,5 (77° Di Stefano 6), Paroldo 6,5, Motta 5,5, Diop 5 (74° Barletto sv), Palumbo 5,5 (74° Costantino sv), Boscaro 5. All.: Pastorino. **M.Pr.**

Canelli beffato nel finale, a Villanova solo un pari

Villanova 1
Canelli 1

Villanova Monferrato. Il Canelli esce dal campo di Villanova con un pareggio che sa di beffa, in una partita dominata per lunghi tratti e sbloccata dopo meno di dieci minuti. Tante le occasioni avute dagli azzurri, sprecate o non concretizzate. Il gol beffa nei minuti recupero finali.

Il Canelli va in gol all'8° con Gueye che sulla fascia destra mette in mezzo: Cherchi scambia con Delpiano che gli ritorna palla e giunto davanti al portiere lo trafughe: 0-1.

Il Canelli continua a pressare gli avversari creando varie occasioni non sfruttate. All'11° un traversone di Cherchi taglia tutta l'area, senza che Gallo e Delpiano a meno di due metri

dalla porta, riescano nella deviazione. Al 33° ancora un gol mancato da parte di Gallo, su apertura di Cherchi.

Nella ripresa, dopo pochi minuti è Delpiano a colpire il palo e sulla palla che torna in campo si avventa Gueye a botta sicura, ma il portiere si supera e para di piede.

La partita si complica al 55° quando Gueye è espulso per gioco violento dopo un contrasto col portiere in uscita.

Al 57° punizione di Ferrigno: palla in area con Macri che libera. Al 60° El Harti percorre tutto il campo e dal limite lascia partire una diagonale che fa la barba al palo.

Al 70° una punizione di Ferrigno è deviata in corner da un attento Contardo. Al 75° Pollina non sfrutta una palla non

trattenuta dal portiere Parisi, non riuscendo a tirare in porta. Un minuto dopo, un gran tiro di Miceli viene deviato in corner da Contardo.

All'80° è ancora l'estremo difensore azzurro a neutralizzare in angolo un tiro di Girino.

Quando la vittoria pare vicina, ecco il gol del Villanova: palla in area piccola, Micillo in scivolata anticipa l'uscita di Contardo e la palla entra in rete nonostante il disperato tentativo di Macri di salvare sulla linea; 1-1.

Formazione e pagelle Canelli: Contardo 7,5, Ishaak 6, Pietrosanti 6,5, El Harti 6, Ferraru 6, Macri 7, Gueye 6, Mondo 7, (71° Vuerich sv), Gallo 7, (64° Gallizio 6), Delpiano 6,5 Cherchi 7 (60° Pollina 6). All.: Moretti. **Ma.Fe.**

Santostefanese - CBS: un pareggio 'ad occhiali'

Santostefanese 0
CBS Torino 0

Santo Stefano Belbo. Alcuni pareggi sono frutto di occasioni, di gioco, di pathos, di emozioni; altri, come quello fra Santostefanese e CBS, di gare molto tattiche, con tanto pressing da ambo le parti ma dove entrambi gli undici creano poco e alla fine finiscono per spartirsi la posta in palio con uno 0-0 che fotografa la gara.

Amandola presenta il classico 4-4-2 con Conti che ritrova il posto da titolare in mediana; nel reparto giovani, confermato La Grasta da esterno basso, mentre in avanti ci si affida al solito duo Novara-Petrov, mentre dietro ecco la coppia centrale Garazzino-Roveta; sul fronte Cbs, Meloni si affida al 4-3-3, con trio d'attacco

composto da Ciurca, Carbonero e Balzano.

La prima emozione di un primo tempo sonnacchioso, arriva al 22° con la punizione dell'ospite Militano. Tiro potente, ma che difetta della mira.

Torinesi vicini al vantaggio al 35° quando, dopo bel triangolo, Balzano conclude a rete, Bodrito è battuto, ma sulla linea di porta salva A. Marchisio. Per la Santostefanese nel primo tempo nessuna opportunità dalle parti del portiere ospite Petra.

Nella ripresa, la gara si ravviva e negli ultimi venti minuti F. Marchisio, da poco entrato, causa l'espulsione (parsa eccessiva) di Ciurca. Con l'uomo in più, la Santostefanese che prova a vincere il match e quasi ci riesce con Dispenza, che imbeccato da Conti chiama al-

la parata sulla linea di porta Petra.

Occasione da tre punti anche per la Cbs sul finale di partita, con retropassaggio di Roveta per Bodrito che controlla male; si impossessa della sfera Balzano, ma non inquadra lo specchio della porta. Finisce 0-0 una partita non indimenticabile.

Hanno detto. Amandola: «Lo 0-0 è specchio fedele di una partita senza squilibri. Da parte nostra continua la buona strada intrapresa».

Formazione e pagelle Santostefanese: Bodrito 6, A. Marchisio 6,5, Garazzino 6,5, Lagrasta 6, Roveta 6,5, Conti 6,5 Meda 6 (70° F. Marchisio 6), Giudice 6, Dispenza 6, Novara 5,5 (60° Becolli 6), Petrov 6 (80° Formica sv). All.: Amandola. **E.M.**

Scacchi: campionato acquese Valter Bosca vince la 2ª tappa

Acqui Terme. La seconda prova del Campionato acquese di gioco rapido, disputata venerdì 3 marzo nella sede del circolo scacchistico "Collino Group" in via Emilia 7, è stata largamente vinta da Valter Bosca di Calamandran che ha ottenuto 4,5 punti (4 vittorie ed un pareggio) sui cinque disponibili.

Con 3,5 punti, ampiamente staccati dal vincitore si sono piazzati a pari merito (e poi classificati nell'ordine indicato in base dallo spareggio tecnico Buholz) Tome Cekov di Ricaldone, Viktor Piftor di Savona, l'acquese Giancarlo Badano e Paolo Quirico di Alessandria.

La classifica generale del Campionato rapido

dopo la seconda tappa vede in testa Tome Cekov con 16 punti segue Valter Bosca con 15, Giancarlo Badano a 11 e Mario Baldizzone a 10 punti. La terza tappa è prevista per venerdì 14 aprile.

Intanto domenica 12 marzo la seconda squadra dell'AcquiScacchi "Collino Group" sarà in trasferta a Chieri contro l'Arco Torre nella seconda giornata del Campionato a squadre di serie "C". Il "Collino Group", reduce dalla netta vittoria con il Nichelino, punta ad un risultato positivo per mantenere la vetta della classifica ora guidata dagli acquisti in coabitazione con LBT Torino e lo stesso Arco Torin.

Golf - aperta l'annata sportiva

Il "Golf Trophy 2017" premia Spigariol

Acqui Terme. Si è ufficialmente aperta, al Golf Club di Acqui Terme, la stagione del golf 2017. La gara di apertura, domenica 5 marzo, è stata sponsorizzata da Golf Trophy 2017 e si è svolta sulla distanza delle 18 buche Stableford. I risultati hanno laureato Gianfranco Spigariol vincitore nel Primo Lordo, mentre in Prima Categoria Federico Reggio ha avuto la meglio su Danilo Poggio, e in Seconda Categoria Carlo Garbarino ha prevalso su Franco Ceriani.

Premio Lady a Ilam Avignolo, premio Senior a Walter Coduti.



Il direttore del Golf Acqui Terme, Claudio Giannotti, insieme al vincitore Gianfranco Spigariol.

Domenica 12 marzo

Cassine, la trasferta ad Asti diventa quasi decisiva

Cassine. L'immeritata sconfitta interna con il Barcanova ha complicato molto i piani del Cassine, chiamato ad affrontare, ad Asti, sul campo della Nuova Sco, una trasferta che diventa cruciale per il futuro del campionato, e per di più in condizioni di emergenza.

Mister Pastorino, infatti, dovrà ancora fare a meno di Torre in avanti: un'assenza, quella del centravanti, assolutamente cruciale, come dimostrato anche dalla partita di domenica, che ha dimostrato chiaramente come, senza un punto di riferimento in area di rigore, per i grigioblu sia davvero difficile dare sbocchi a una manovra che, sul piano della qualità, è sicuramente superiore allo standard richiesto per la salvezza.

I gol però sono il sale del calcio, e occorrerà ancora una

volta cercarli con il trio formato da Motta, Diop e Boscaro, giocatori certamente validi, ma non veri uomini d'area.

I problemi però non saranno solo in avanti: l'espulsione (quantomeno eccessiva) di Paroldo contro il Barcanova, infatti, priva i grigioblu anche del perno del centrocampo. Anche in questo caso, in rosa non ci sono ricambi di uguali caratteristiche, e quindi sarà necessario cambiare assetto. La soluzione più probabile è il ricorso all'esperienza di Di Stefano, con il varo di una squadra 'da battaglia', che peraltro potrebbe essere anche la più adatta ad un match che, per la posta in palio, sarà da bulloni roventi.

La Nuova Sco, sconfitta nell'ultimo turno dal San Giacomo Chieri, è infatti staccata di 7 punti dal Cassine: un distacco

che, se dovesse aumentare ancora, potrebbe anche permettere ai cassinesi di salvarsi senza disputare i playoff.

E proprio questa soluzione sembra ora l'opzione più gettonata da parte del ds Salvarza, che dal canto suo ricorda: «Dopo il ko col Barcanova, quella con la Nuova Sco è una partita da non sbagliare».

Anche perché, il campionato ci ha abituato a farci pagare ogni errore a carissimo prezzo».

Probabili formazioni

Nuova Sco: C.Baracco, T.Rossi, Maiellaro, Ale.Zanelato, Bertero, Hashta, Vercelli, Virilio (Alb.Zanellato), Vrap, L.Rossi, Stella. All. Isoldi

Cassine: Decarolis, Carangelo, Salvi, Randazzo, Palumbo, Di Stefano, Pergolini, Motta, Diop, Boscaro. All.: Pastorino.

Canelli - Asti, un gran derby con qualche assenza

Canelli. Sfida tra nobili decadute desiderose di risalire la china e tornare entrambe in Eccellenza.

Ma se da una parte il Canelli gode di stabilità economica, dall'altra invece i problemi dell'Asti sono ben noti a tutti, con la squadra del mister lombardo Merlo che sta facendo miracoli in questa stagione, riuscendo a pensare solo al campo, anche se sulla società incombe il fallimento. Parlando di campo: il Canelli viene da un buon momento, sia sul piano atletico che del gioco, ma ha raccolto troppo poco per quanto seminato nelle ultime

due gare, ossia due soli punti; l'Asti invece è reduce dal 4-1 interno contro la cenerentola del girone, la Pozzolese. Il dirigente del Canelli Giuseppe Barotta la vede così: «Vogliamo vendicare il 2-0 dell'andata: stiamo bene e vogliamo continuare così sino al termine della stagione». In formazione, paiono certe le assenze di Barotta, Sulaj e Genta, a cui si aggiungerà quella dello squallificato Gueye, espulso contro il Villanova.

Per il resto, potrebbe esserci spazio dall'inizio per la coppia d'attacco Cherchi-Pollina. Nell'Asti mancherà Zanutto, un

ex della sfida, per squalifica. A rilevarlo dovrebbe essere Torra.

Gara che vede il Canelli lievemente favorito, ma come in ogni derby, c'è equilibrio e il responso finale potrà darlo soltanto il campo...

Probabili formazioni

Canelli: Contardo, Ischaak, Feraru, Macri, Pietrosanti, Mondo, El Harti, Delpiano, Gallo, Cherchi, Pollina. All.: Moretti

Asti: Favarin, Ghione, G.Chiarlo, L.Chiarlo, Boschiero, Sibilia, Reka, Balestrieri, Elettrico, Torra, Degioanni. All.: Merlo.

Santostefanese, il futuro passa da San Giuliano

Santo Stefano Belbo. Di fronte la voglia di salvezza diretta del San Giuliano di mister Sterpi, contro il desiderio di credere ancora nei playoff della Santostefanese, anche se mister Fabio Amandola non li nomina mai e la distanza in classifica resta di 5 punti, ma in casa dei belbesi si spera che la gara in casa del San Giuliano possa servire per rientrare in gioco, anche perché la giornata propone anche lo scontro diretto Canelli-Asti e la sfida fra Atletico Torino e San Domenico Savio Rocchetta.

Al capitano del San Giuliano Nuovo, Nino Volante, il compito di inquadrare la gara. «Siamo una squadra giovane e soprattutto nel reparto arretrato abbiamo seguito una linea fin troppo verde...lo stiamo pa-

gando a caro prezzo in gare tirate commettendo errori evitabili. Io non sarò della gara, sarò out fuori ancora per circa 20 giorni per una lesione al gemello, e con me mancherà anche l'esperto centrale di difesa Giuliano».

Ci aspettiamo una gara complicata: sappiamo benissimo che dobbiamo lottare e soprattutto nelle ultime 5 partite ci giocheremo la salvezza; da parte nostra faremo la corsa sulla Nuova Sco, che dobbiamo affrontare in casa. Potremo arrivare alla salvezza diretta se a fine campionato avremo un margine superiore ai 9 punti su di loro».

Nella Santostefanese, Fabio Amandola spera in una prova di ben altro tenore rispetto allo 0-0 contro la Cbs e spera anche che la squadra si sblocchi

sul tabellino marcatori e che non sia Petrov-dipendente. Purtroppo, è un dato di fatto, numeri alla mano, se non segnare lui è difficile che la squadra vada a rete. Un limite al quale Amandola sicuramente deve cercare di porre rimedio se vuole puntare a posizioni più blasonate dell'ottavo posto attualmente occupato dalla squadra. Certe le assenze di A.Marchisio e Nosenzo.

Probabili formazioni

San Giuliano Nuovo: Filograno, Tosonotti, Casalone, Bellio, Muscarella, Gramaglia, Kanina, Marinello, Morando, Pasino, Parrinello. All.: Sterpi.

Santostefanese: Bodrito, Lagrasta (Becolli), Roveta, Garazzino, Giudice, Meda, Conti, Dispensa, Novara, F. Marchisio, Petrov. All.: Amandola.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese, altra sconfitta, lo Speranza a rete 2 volte

Altarese 0
Speranza 2

Altare. Con Ghione in panchina (dimissioni rientrate dopo un confronto con la squadra e per volere della società), dopo una settimana tutt'altro che tranquilla ed idilliaca, la musica per l'Altarese però non cambia con la sconfitta interna per 2-0 contro lo Speranza dell'ex mister Altarese Frumento.

Tra gli ospiti manca Quintavalle per squalifica, e si nota assai, con un primo tempo

brutto e apatico da ambo le parti. Un'occasione mancata da Rovere, poi nella ripresa al 55° arriva il vantaggio dello Speranza, con Salani bravo a sfruttare la sponda di Di Rocca e battere Novello. Qualche minuto e al 60° lo Speranza calcia fuori un rigore con Vejzeli, ma chiude poi il match al 70° con Di Rocca, che sfrutta l'errore difensivo di Bruzone. Nel finale, il portiere ospite Rossello sfiora l'autogol, con la sfera che gli passa sotto la

scarpa e carambola verso la porta, terminando però la sua corsa a lato di un nonnulla. Ultima occasione su un traversone di Rovere che per un soffio non arriva al tocco che avrebbe riaperto la contesa al 78°.

Formazione e pagelle Altarese: Novello 5,5, Deninotti 5,5, Bondi 5,5, Pucci 6,5 (50° Bubba 6), Bruzone 5, Vassalli 5,5 (80° Schirra 6), Zela 5,5, Rovere 5,5, Fofana 5,5 (60° Gennarelli 5,5), Brahi 5,5, Sala 6. All.: Ghione. **E.M.**

Domenica 12 marzo

Altarese, col Baia Alassio siamo all'ultima spiaggia?

Altare. Ultima spiaggia Alassio. O poco ci manca. Nella trasferta contro il Baia Alassio, diretta concorrente nella lotta salvezza che al momento precede i ragazzi di mister Ghione in classifica di 7 punti, l'Altarese deve cercare la vittoria ad ogni costo per cercare di arrivare almeno al quart'ultimo posto.

Ghione non ha ancora a di-

sposizione Pansera, mentre per quanto concerne il resto della formazione, c'è buona possibilità di scelta, nella speranza di ritrovare finalmente la via della rete e di aggiungere punti pesanti ad una classifica che di giornata in giornata sta diventando sempre più brutta (al momento soli 15 punti in graduatoria con appena 21 gol segnati e ben 49 subiti). Posta

in palio alta, gara tutta da seguire.

Probabili formazioni:

Baia Alassio: Peronace, Rossi, Sorrentino, Mantero, Panuccio, Olivieri, Guardone, Testa, Cresci, Giglia, Odasso. All.: Torregrossa

Altarese: Novello, Deninotti, Bondi, Pucci, Bruzone, Vassalli, Zela, Rovere, Fofana, Brahi, Sala. All.: Ghione.

Calcio Promozione Liguria

Cairese, un pareggio che non serve a nulla

Praese 1
Cairese 1

Genova. Ci sono pareggi che vengono accolti come una sconfitta: la Cairese muove la classifica, ma fa incetta di rammarico per il pari con la Praese, che a tutti gli effetti, vista la sconfitta del Campomorone col Ceriale, rappresenta un'occasione perduta.

Dopo l'1-1 coi genovesi i gialloblu restano ancorati al terzo posto.

La Cairese deve fare la conta; mister Podestà deve rinunciare a Balbo, Grabinski, Prato, Pizzolato e Di Martino, ma l'avvio del match sembra comunque nelle mani della Cairese. Dopo un tentativo a vuoto di Canaparo in apertura, arriva il vantaggio al 10° con Daddi, che viene servito da Torra e con un colpo di testa porta avanti i suoi 0-1.

Nonostante il vantaggio, la Cairese continua la pressione e spreca nella prima frazione altre due ghiotte occasioni da rete: la prima con Torra, e la seconda con lo stesso Daddi, che non riesce a mettere dentro il raddoppio che avrebbe sancito probabilmente i tre punti. Nel finale di primo tempo Giribaldi salva sul tiro della punta praese Cenname.

La Praese nella ripresa sale di tono, la Cairese invece scende di giri; al 60° Torra calcia alto un assist di Spozio; qualche minuto dopo Giribaldi salva la propria porta alzando oltre la traversa un tiro di Cenname.

La sensazione che aleggia sul campo di Pra è che i locali possano ottenere il pari, e così puntualmente avviene al 85°, quando Salas, dopo

un rimpallo, infila palla nell'angolino lontano, dove Giribaldi non può arrivare. Per rendere ancora più amara la gara c'è poi da registrare anche l'espulsione di Pereyra per la Cairese ad aggravare una lista di indisponibili già lunghissima a causa dell'infermeria piena.

Finisce così: con la spartizione della posta in palio e con tanti rimpianti per i gialloblu che restano terzi in classifica e devono ad ogni costo sfruttare lo scontro diretto di domenica fra Pietra Ligure e Campomorone

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6, Olivieri 6,5, Cocito 6, Nonnis 6,5 (85° Scaburri sv), Ferraro 6, Panucci 5,5 (81° Bovio sv), Canaparo 6, Spozio 6,5 (90° Adami sv), Pereyra 5,5, Torra 6,5, Daddi 6,5. All.: Podestà.

La Loanesi punisce un Bragno sottotono

Bragno 0
Loanesi 1

Bragno. Un Bragno sottotono cede l'intera posta nel match interno, che era invece da vincere a ogni costo, contro la Loanesi dell'ex Sampdoria Carparelli, e vede allontanarsi il Taggia, sempre quarto, che ora allunga a +6 sui ragazzi di Cattardico, ora sestì e scavalcati anche dal Legino. Al 1° minuto, Binello, con un'uscita fuori tempo e anche fuori luogo, atterra Mollo in area; dal dischetto si presenta Carparelli, che spiazza l'estremo di casa per lo 0-1. Gara in salita per il Bragno che tenta una pronta

reazione al 15°: Monaco serve Mombelloni ma Mollo sventa il pericolo anticipando la deviazione aerea di Domeniconi.

Al 28° il fendente da piazzato di Cerato non trova la porta di Giaretti. Nella ripresa, al 53° miracolo di Binello a evitare il raddoppio su incornata di Rocca da traversone di Di Francesco; poi il numero uno di casa sale in cattedra al 69° quando la ripartenza di Rocca serve a centro area De Marinis: Binello salva il pericolo con uscita bassa. Il Bragno si fa vedere al 76° con una combinazione Mombelloni-Cervetto, il quale libera dentro l'area Puglia, che da ze-

ro metri non inquadra la porta. Passano tre minuti e Cerato, ricevuta sfera da Mazzei dalla fascia, manca l'impatto con il pallone a pochi passi da Giaretti. La Loanesi rimane in dieci all'82° causa doppio giallo a Piave, ma riesce a portare a termine la partita in vantaggio; per i locali amarezza per un'altra gara gettata alle ortiche.

Formazione e pagelle Bragno: Binello 5,5, Ndiaye 5 (51° Leka 5), Puglia 5,5, Mao 5, Tosques 6, Monaco 5,5, Mombelloni 6, Dorigo 5 (51° Mazzei 6), Cerato 5 (80° Parodi sv), Cervetto 5, Domeniconi 5,5. All.: Cattardico. **E.M.**

Per la Campese punizione troppo severa

Legino 2
Campese 1

Savona. Un po' di sfortuna, molta dabbenaggine, e la Campese ancora una volta torna a casa a mani vuote. I 'draghi' concedono un paio di regali al Legino, che ne approfitta per vincere 2-1 una partita che sarebbe potuta finire anche con esito opposto.

Buona, sul piano del gioco, la prova della Campese, che tiene botta e gestisce il pallone, ma si ritrova ad inseguire al 30° quando su un traversone dalla fascia Rapa azzecca un gol da cineteca, battendo al volo e mettendo palla imprevedibilmente alle spalle di Burlando.

La Campese non demorde e riesce a pareggiare al 45° grazie a Codreanu che, ben servito da E.Macciò non dà scam-

po a Capello e porta i suoi sull'1-1. Qui comincia il festival dell'errore per la Campese. Nella ripresa, prima è Mirko Pastorino a mangiarsi un gol fatto: lanciato in contropiede da un rilancio susseguente a un corner per il Legino, fa 50 metri di corsa palla al piede, ma stranamente, anziché entrare in area per vie centrali, taglia verso destra e conclude con un diagonale che manca la porta di poco.

Poi al 62° la Campese si fa di nuovo male: Girgenti è chiuso all'altezza del calcio d'angolo da due difensori campesi, ma in qualche modo riesce a sgusciare e crossare: palla al centro, incomprensione fra Burlando e Pietro Pastorino, ringrazia Morielli e fa 2-1.

Non è ancora finita: al 75°

infatti, un bell'assist di Rena, da poco entrato, pesca Codreanu a centroarea, il romeno potrebbe stoppare e tirare dagli undici metri ma forse credendosi pressato opta per il colpo di testa, che non è la sua specialità, e esce fiacco.

Hanno detto. Laconico a fine gara mister Esposito: «Avremmo meritato il pari». Più graffiante il presidente Odono: «Ancora una volta facciamo regali. Siamo dei signori. Se va avanti così, rischiamo di retrocedere signorilmente».

Formazione e pagelle Campese: Burlando 6, Pirlò 7,5, L.Macciò 6,5, E.Macciò 7 (62° Rena 7), P.Pastorino 6, Caviglia 6, Codreanu 7, Bertrand 6,5, Solidoro 6, M.Pastorino 6 (75° Merlo sv), D.Marchelli 6,5 (75° Criscuolo sv). All.: Esposito. **M.Pr**

Calcio Juniores regionale

Tortona 1
Canelli 1

Il risultato sul campo dice 1-1, ma la partita è stata sospesa dal direttore di gara Baldizzone al 90° minuto a seguito di una grande baruffa che ha costretto l'arbitro prima ad espellere il dirigente Orsi e l'allenatore del Tortona, Della Latta, e quindi a concludere anzitempo la gara ritenendo che fossero venute meno le condizioni di sicurezza necessarie.

E' probabile a questo punto la vittoria a tavolino del Canelli, l'ultima parola comunque spetterà al giudice sportivo.

I locali erano andati in vantaggio al 28° per fallo di Genta su Padovan e dal dischetto lo stesso aveva portato avanti suoi.

La rete del pari che scatena la sospensione avviene al 44° per fallo di mano di Pepkolaj; dal dischetto Genta impatta il match con il seguito che sarà definito dalla giustizia sportiva.

Hanno detto. Dragone: «Noi non vogliamo vincere a tutti i costi, comunque vogliamo far-

lo sul campo, non con un comunicato che arriva al mercoledì».

Formazione Canelli: Binello (Contardo), Proglgio (Bellanero), Genta, Terranova, Bosca, Penna, Palmisani (Zaninoni), Borgatta, Dessi, Grasso (Largana), Tona (Mo). All.: Dragone.

BonbonAsca 1
La Sorgente 1

Nel posticipo del lunedì sera, la formazione di mister Bobbio esce con un pareggio dal Cattaneo di Alessandria contro la BonbonAsca.

A passare in vantaggio al 13° sono gli acquisti con la rete di Marengo che sfrutta l'appoggio all'indietro di Conte e di piatto destro mette in rete.

La Sorgente controlla il match con sicurezza, ma non lo chiude e subisce la beffa del pareggio locale al 87° con colpo di testa indisturbato susseguente ad un calcio di punizione.

Formazione La Sorgente: Cazzola, Cavalotti, Sperati (Licciardo), Vitale, Piccione, Cambiaso, Hysa, Tuluc, Marengo, Balla (Gatti), Conte. All.: Bobbio.

Classifica: Castellazzo B.da 36; Canelli 35; San D. Savio Rocchetta 33; Tortona 31; Nuova Sco Asti 21; Valenzana Mado 18; La Sorgente, Cassine 17; Asti 15; Arquatese 14; BonbonAsca 9.

Prossimo turno (11 marzo): Canelli - Cassine, La Sorgente - Arquatese.

Cassine 1
Castellazzo 4

Il sogno del Cassine di stoppare la capolista Castellazzo dura lo spazio di quarantacinque minuti.

La partita inizia con gli ospiti che passano a condurre al 20° con colpo di testa vincente da angolo, ma subito dopo il Cassine pareggia per merito di Cossa che sfrutta una perfetta ripartenza.

Nella ripresa, poi, il Castellazzo fa suo il match con la rete del 2-1 su punizione.

Le ultime due reti vengono segnate al 70° e al 77°.

Formazione Cassine: Visentin, Battaglia (Marengo), Garbarino, Toselli, Sardella, Tognocchi, Borgatta, Cossa, Cavallero (Lo Monaco), Benazzo (Carnacina), Barresi. All.: Poratti.

Domenica 12 marzo

Campese contro Bragno

Campo Ligure. Dopo la sconfitta, evitabile, sul campo del Legino, la Campese cerca di dare nuova linfa al suo campionato sul terreno amico dell'Oliveri.

Avversario di turno il Bragno di Cattardico, ancora fiducioso di agguantare il quarto posto finale. Nella Campese, mister Esposito sembra avere trovato un assetto in grado di valorizzare le qualità della squadra senza scoprire troppo la difesa. L'innesto di Enrico Macciò, prelevato dalla Voltrese, ha dato equilibri e sostanza, e in avanti, l'alternanza fra Criscuolo e Mirko Pastorino accanto a Solidoro ha portato benefici. Per quanto riguarda i draghi, probabile la riconferma dell'undici che, sul piano del gioco, ben si è disimpegnato a Savona. Possibili varianti potrebbero riguardare l'impiego dell'esperto Remo Marchelli in luogo di Caviglia in difesa, e appunto di Criscuolo al posto di Mirko Pasto-

rino in avanti. Nel Bragno, voglia di riscatto e necessità di vincere per credere ancora nei playoff.

I savonesi all'andata vinsero nettamente, ma in casa la Campese è un osso duro, ed è fortemente motivata nella sua rincorsa alla salvezza. Nelle fila del Bragno, sicura l'assenza di Mao per squalifica, per il resto è possibile l'inserimento negli undici della punta Mazzei. Partita dal pronostico aperto fra due squadre che hanno bisogno di vincere per gli opposti obiettivi.

Probabili formazioni

Campese: Burlando, Pirlo, L.Macciò, E.Macciò, P.Pastorino, Caviglia (R.Marchelli), Co-dreanu, Bertrand, Solidoro, Criscuolo (M.Pastorino), D.Marchelli. All.: Esposito

Bragno: Binello, Puglia, Domeniconi, Cosentino, Tosques, Monaco, Mombelloni, Facello, Cerato, Mazzei, Zizzini. All.: Cattardico.

Cairese, un testa-coda dove non si può sbandare

Cairo Montenotte. Cairese-Varazze è un classico testa-coda, ma anche la tipica gara da non fallire, che la Cairese deve vincere ad ogni costo, per ritrovare il successo e se possibile anche quella convinzione e voglia che sono mancate nelle ultime gare. Troppi i punti lasciati malamente per strada dai gialloblu, tanto che ora l'undici di mister Podestà si ritrova al terzo posto in classifica, a quota 51 con il Campomonte secondo a 52 e il Pietra Ligure in vetta a 53.

Ma la domenica propone proprio lo scontro diretto tra Pietra e Campomonte: un'occasione unica di cambiare le carte in tavola, e nemmeno a dirlo, il pari è il segno più desiderato dalla formazione gialloblu.

Il Varazze è in difficoltà: ultimo in classifica con 11 punti, ha

perso l'ultima gara interna 4-2 contro la Veloce e nell'ultima sessione di mercato ha lasciato andare via tutti i giocatori più rappresentativi; la Cairese dovrà rinunciare per squalifica a Pereyra e Ferraro, e non potrà contare sugli infortunati Prato, Balbo e Pizzolato. Dalla dirigenza gialloblu dicono: «Non ci era mai capitato di avere una serie d'infortuni del genere... pensavamo di aver allestito una rosa ampia, ma vicissitudini varie hanno fatto sì che in queste ultime partite avessimo defezioni oltre misura».

Probabili formazioni

Cairese: Giribaldi, Nonnis, Olivieri, Cocito, Canaparo, Spozio, Bovio, Panucci, Daddi, Torra, Scaburri. All.: Podestà

Varazze: Gustavino, Camogli, Zecca, Mastroianni, Orsolini, N.Fazio, Bianco, Travi, A.Fazio, Perrone. All.: Gracchi.

ACSI campionati di calcio

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Il Vignareal asfalta 8 a 0 il CRB San Giacomo. Segnano Gianluigi Parodi, Eugenio Delfino con una doppietta e Vesel Farraku con una spettacolare cinquina.

Il Bar I Gemelli vince di misura, 2 a 1, contro il Trisobbio. Segnano Matteo Debernardi e Umberto Di Leo. Per il Trisobbio segna Diego Marchelli.

Il Centro Sport Team vince 5 a 2 contro il Sassello. Per il Centro Sport segnano Andrea Vitali, Roberto Greco, Stefano Nervi e Edoardo Corti con una doppietta. Per il Sassello segnano invece Alberto Piombo e Gregory Ottonello.

Il Circolo Salone Rivalta fa 3 a 0 alla Pro Loco Morbello. Segnano Alessio Piras, Ignazio Emanuele Ferrato e Munir Dghoughi. Il Real Jazado vince di misura, battendo 3 a 2 il Circolo La Ciminiera. Segnano Edoardo Rosignoli, e Lorenzo Pestarino con una doppietta. Segnano invece per il Circolo La Ciminiera Marco Nani e Francesco Ciardello.

L'Araldica Vini stravince 9 a 1 contro la formazione dell'Alice Bel Colle. Segnano Zakaria Barouayeh, Daniele Corapi, Igor Dordievsky, Roberto Paonessa, Serdal Bozardic, Kofi Asiamah Dickson che cala l'ennesimo poker stagionale. Il gol della bandiera dell'Alice Bel Colle lo sigla Andrea Siria-no.

Calcio a 5 Acqui Terme

Il Castelletto Molina vince di misura contro La Canterla Del Paco. Per il Castelletto segna Gianluca Ravera con una tripletta, per La Canterla segna invece una doppietta Simone Ivaldi.

Autorodella 7 Magdeburgo 2. È questo il risultato al fischio finale. Autorodella che segna con Kofi Asiamah Dickson, Igor Dordievsky che fa doppietta e Zakaria barouayeh che serve un poker.

Per il Magdeburgo segnano Massimiliano Gagliardi e Ivan Ercole Ivaldi. Il Bad Boys ottiene una vittoria di misura contro il Futsal Fucsia, e vince per

ben 4 reti a 3. Per il Bad Boys segnano Eugenio Barresi, Daniele Pirronell, Andrea Bruzzone e Luca Pellizzaro.

Per il Futsal segnano invece Mihail Mitev e Luca Ostanel con una doppietta.

Il Gianni Foto vince 3 a 2 contro la formazione del Viotti Macchine Agricole. Per il Gianni Foto segnano Daniele Morielli, e Gianni Grasso con una doppietta. Per il Viotti segna invece Bruno Parodi ma fa una doppietta.

Finisce 4 a 6 la partita che vede coinvolte l'US Ponente contro la formazione del The Hair. Per il Ponente segnano Nunzio Siriano, Eric Grillo e Bruno Sardo, con una doppietta. Segnano invece per il The Hair Alberto Astesiano, Mauro Ivaldi, Federico Posca e Alberto Siccardi che fa una tripletta.

La Canterla Del Paco insegna calcio al Magdeburgo battendolo per ben 12 reti a 1. Segnano Gerardo Balla, Danilo Laborai con una doppietta, Patrick Viazzi con una tripletta e Nicolas Tavella che ne segna

addirittura 6.

Il gol della bandiera del Magdeburgo porta la firma di Massimiliano Gagliardi. Il Paco Team batte 4 a 2 il St Luis. Per il Paco Team segnano Stefano Zanatta, e Luca Merlo con una tripletta.

Segnano invece per il St Luis, Elton Allushi e Dario D'Assoro.

4 a 3. Finisce così la sfida tra Gas Tecnica e Leocorno Siena. Per il Gas Tecnica segnano Raffaele Larocca, Thomas Masieri e Gianni manto, con una doppietta. Segnano invece per il Leocorno, Pier Paolo Cipolla e Riccardo Nanfara con una doppietta.

Calcio a 5 Ovada

Officina Del Gusto scatenata, vince 9 a 3 contro La Longobarda. Segnano Davide Ravera, Marino Marengo con una doppietta, Pietro Di Cristo anche lui con una doppietta, e Larry Mangione con un poker. Per La Longobarda segnano invece Longel Dragoi e Davide De Rosa, con una doppietta.

Il Matebù Bar vince 8 a 2 lo scontro con il Play Body Sala Attrezzi. Per il Matebù segnano Roberto Acquaroli, Simone Barisone con una doppietta, Francesco Puppo anche lui con una doppietta e Carmelo Lorefice con una tripletta.

Circolo Endas Croce Verde 7, Body Tech 4.

Finisce con questo risultato la sfida tra le due squadre. Per l'Endas segnano Luca Zunino, Matteo Sciutto, Matteo Sobrero e Federico Massa con un poker. Per il Body Tech segnano invece Christian Ottonello, Marco Bruzzone, Lorenzo campi e Diego Malvasi.

B&B Cascina Bricco manda al Bar l'Alperosa, vincendo 14 a 4. Segnano Riccardo José Filimbaia, Vesel Farraku, Dylan Romano con una doppietta, Eugenio Delfino con una tripletta, Alexander Drescan anche lui con una tripletta e Marco D'Agostino che cala un poker. Per il Bar Alperosa segnano invece Andrea Diotto Giovanni Salluzzi e Antonino Pane con una doppietta.

Rugby Acqui giovanile



Acqui Terme. Domenica 5 marzo, presso il capo sportivo "Segre" di Strevi, si è disputato il secondo raggruppamento di rugby giovanile del 2017. Di fronte ad un pubblico numeroso si sono affrontati circa 170 atleti di Acqui, Alessandria, Avigliana, Ivrea e Novi nelle categorie Under 6, 8, 10, 12. Indipendentemente dai risultati conseguiti in ogni singola gara, va un plauso a tutti i ragazzi per il solito impegno messo in campo, la tenacia e soprattutto la voglia di giocare e divertirsi mostrando, come al solito, un profondo rispetto verso compagni e avversari. Un doveroso ringraziamento viene rivolto, oltre a tutti i partecipanti, alla dirigenza dell'Acqui Rugby Septebrium e a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita dell'evento, con la speranza che siano sempre più numerosi i ragazzi che si possano avvicinare a questo splendido sport.

Calcio 1ª categoria girone H

La Pro Molare resiste 80'

Sezzadio 3
Pro Molare 1

Sezzadio. Il Molare regge 80' contro il Sexadium, poi capitola in 9 contro 10 e perde 3-1. Brutta partita al Comunale di Sezzadio, e per almeno un tempo brutto Sexadium.

I ragazzi di Moiso segnano quasi subito grazie alla rete lampo di Cipolla al 9°, poi vengono rimontati poco dopo (gol di Ouhenna al 12° sugli sviluppi di corner) e da quel momento perdono improvvisamente trebisonda, certezze e sicurezze. Troppo nervosismo tra i padroni di casa, in primis proprio fra di loro, e in una prima frazione veramente sottotono a farne le spese sono Belkassiouia e Guida, tra i peggiori, sostituiti ancor prima della fine del tempo. Un segnale da parte del mister per dare la scossa al gruppo, che recepisce e

nella ripresa gioca praticamente solo nella metà campo avversaria. Dominio totale ma non inno al bel gioco. Le occasioni migliori arrivano quasi esclusivamente da calci piazzati: alla battuta Ferretti e prima S.Ottria sfiora il gol di testa in due circostanze, poi anche Bovo ci prova con l'incornata sbagliando mira. La gara si risolve al 75°, quando Maccio spintona Cipolla e si becca il rosso.

In 10 contro 11 la morsa locale si fa asfissiante, anche se il gol del sorpasso nasce da un corner inventato dall'arbitro e che farà esplodere di rabbia mister Fontana. Purtroppo per gli ospiti, infatti, dall'angolo Bernaldo conclude di prima dal limite e fa bingo: 2-1, a quel punto partita chiusa. Anche se sul taccuino del direttore di gara, finiscono ancora Foglino

(rosso diretto pure per lui per colpi proibiti a palla lontana) e Ouhenna per somma di ammonizioni. 10 contro 9, e il Sexadium la chiude al 50° con il tiro a giro nel sette di Ferretti. Vittoria e tre punti, ma davvero solo quello. Per il Molare invece ancora un pieno di rabbia per via dei torti arbitrali.

Formazioni e pagelle

Sexadium: Gallisai 6, Barbasso 5,5, Calligaris 6,5, Guida 4,5 (41° M.Ottria 6,5), Bernaldo 7, S.Ottria 6, Bovo 6,5, Ferretti 6,5, Ruffato 5,5 (64° Foglino 4,5), Belkassiouia 5 (41° Colombo 6), Cipolla 6,5. All.: Moiso

Pro Molare: De Rosa 6, Kwame 6, Ouhenna 6,5, Maccio 5, Guio Garay 5,5, N.Lorefice 6 (78° Montobbio sv), Albertelli 5,5, Guineri 6, Nanfara 6 (72° Rossi sv), C.Lorefice 5, Kpinguei 6. All.: Fontana. **D.B.**

Calcio 1ª categoria girone H

Silvanese vince e sale al 4° posto

Pro Asti Sandamianese 1
Silvanese 6

San Damiano d'Asti. Di vittoria in vittoria, la Silvanese di Tafuri conquista altri tre punti e sale al quarto posto in classifica. Perentorio il successo sul sintetico della Pro Asti Sandamianese nonostante un inizio da partenza falsa. Pronti via, infatti, i padroni di casa trovano l'1-0 grazie a Quaglia. Ma è un fuoco di paglia, perché la Silvanese impiega poco tempo per riassetarsi e sprigionare tutto il suo calcio. Il pari arriva su rigore, che lo specialista Ranzato trasforma, quindi 4' dopo il sorpasso ad opera del compagno di reparto Fatigati su una ripartenza ospite. Non contenti, gli ospiti ne fanno altri due prima del fischio dell'intervallo. Bis di Fatigati e al 45° ancora Ranzato su assist di Giannichedda. Nella ripresa i

ritmi calano vertiginosamente e l'Asti rimane tra l'altro in 10. Non c'è più partita. Esce Ranzato ed entra Bonafè, subito in partita. Per lui un palo e all'82° una rete. Poco prima, però, Fatigati aveva messo dentro la sua tripletta, per l'1-6 finale. La Silvanese continua dunque la sua marcia inarrestabile di questo 2017: 6 vittorie e una sola sconfitta (contro La Sorgente) in 7 partite. Un ruolino che sarebbe da promozione, non fosse per gli intoppi avuti in autunno, con una moria di infortuni e indisponibili. Oggi la classifica dice quarto posto e chance playoff aggrappate alla questione distacco da Luese e Savoia. Alla Silvanese non resta che provare a vincerle tutte e poi fare i conti alla fine.

Hanno detto. Tafuri: «Raccogliamo oggi i frutti di quanto seminato in precedenza, ce la



Robert Massone

stiamo meritando tutta. Avanti così».

Formazione e pagelle Silvanese: Masini 6, Ravera 6,5, Diame 6,5, Canapa 6,5 (69° Vlad 6), Massone 6,5, Cairello 6,5, Abbou 6,5 (64° Barbieri 6), Giannichedda 7, Fatigati 8, Ranzato 7,5 (67° Bonafè 7), Barbasso 7,5. All.: Tafuri. **D.B.**

Domenica 12 marzo

Pro Molare, con la Junior, prova il colpo di coda

Molare. Nonostante le ultime sconfitte, la Pro Molare da un mese a questa parte è una squadra diversa: con un'identità tattica, disciplinata in campo e soprattutto che corre e dà tutto quanto nei polmoni fino al fischio finale.

Purtroppo le prestazioni delle ultime tre sfide - combattute e giocate alla pari - non hanno prodotto i risultati sperati, ovvero punti. Cattiva sorte e anche qualche scelta arbitrale sfavorevole. Furente, infatti, mister Fontana al termine della sfida contro il Sexadium: «Corner da cui è nato il 2-1 totalmente inventato, poi due espulsioni... Così come il rigore concesso al Castelnovo di settimana scorsa. Subiamo forse alcuni pregiudizi dai direttori di gara dell'ultima in classifica, ma non vogliamo essere cornuti, né mazzati».

Uno sfogo duro perché giunto al termine di 90' giocati col coltello tra i denti, tutto in piedi al-

meno fino al rosso a Macciò che poi ha portato alla vittoria del Sexadium. Non solo Macciò, comunque, out per la sfida contro il Junior Calcio Pontestura. Squalificato anche Ouhenna, cioè i due centrali difensivi della squadra. Emergenza piena dunque per una sfida quanto mai alla pari, viste le ultime prestazioni. Classifica dei giallorossi ormai compromessa, ma non l'onore. Ci si aspetta per cui un Molare con la voglia di fare risultato nonostante le assenze.

Probabili formazioni

Pro Molare: De Rosa, Kwame, Montobbio, Rossi, Guio Garay, N.Lorefice, Guineri, Albertelli, Nanfara, C.Lorefice, Kpinguei. All.: Fontana

Junior Calcio Pontestura: Ormellese, Temporin, Tribocco, Chimento, Venniro, Rollino, Grimaldi, Marin, Mistrioni, Artico, Vergnasco. All.: S.Merlo.

Domenica 12 marzo

La corsa della Silvanese all'esame del Villetta

Silvano d'Orba. Sei vittorie nelle ultime sette gare.

Il 2017 per la Silvanese è iniziato all'insegna dei gol e delle vittorie, tanto da far salire la squadra di Tafuri nel giro di due mesi dall'ottava alla quarta piazza.

Teoricamente, oggi, in corsa per un posto playoff. Una crescita esponenziale, che il mister spiega così: «Ho sempre creduto nelle qualità dei miei ragazzi, anche nel periodo buio tra ottobre e novembre quando per infortuni vari ho dovuto rinunciare a diversi elementi della rosa. Ma anche in quei casi, nonostante le sconfitte, ho visto nei miei sempre il giusto atteggiamento. Era solo una questione di tempo, di recuperare tutti e ripartire. Ora che ci alleniamo tutti insieme di nuovo con continuità i risultati si vedono e fa piacere soprattutto ai ragazzi. Non possiamo fare altro che continuare a spingere e

provare a fare del nostro meglio domenica dopo domenica».

Prossimo avversario il Villaromagnano di Masneri, che domenica scorsa vincendo contro il Felizzano ha involontariamente favorito anche la Silvanese, visti i punti in classifica di entrambe. Per la sfida non ci sarà Massone che sconta un turno di squalifica ma dovrebbe rientrare Krezic, uno di quegli elementi in grado di spostare gli equilibri. In avanti la coppia perfetta Ranzato-Fatigati, sempre in gol in questo 2017 fino ad ora da incorniciare

Probabili formazioni

Silvanese: Lassandro, Ravera, Diame, Canapa, Cairello, Abbou, Krezic, Giannichedda, Fatigati, Ranzato, Barbasso. All.: Tafuri.

Villaromagnano: Ballotta, Cremonte, Scarmata, Raccone, Albanese, Priano, Imbre, De Filippo, Bordon, Felisari, Gianelli. All.: Masneri.

Calcio 2ª categoria

Mornese, bel pari a Gavi. Aurora Cairo, derby e primato

GIRONE N
Mornese 1
Gavi 1
 È il 95° quando da corner spunta la testa di Albertelli che batte Gilardi e sugli spalti esplode la gioia Mornese. Finisce 1-1 il big match contro la capolista Gavi, un punto accolto come una vittoria e che certifica tutte le ambizioni di playoff della squadra di D'Este. Timido primo tempo per i locali e la Gavi prima segna con Marongiu poi nella ripresa fallisce un penalty con Perfumo murato da Russo. È il segnale della svolta. Il Mornese ci crede e all'ultimo assalto pareggia: 1-1 che vale come tre punti.

Formazione e pagelle Mornese Calcio: Russo 7,5, F.Mazzarello 6,5, Della Latta 6 (80° Albertelli 7,5), Malvasi 6,5, Cassano 6, Mantero 7, Pestarino 6,5, Campi 7, Scontrino 6, G.Mazzarello 6, Pallavicino 6 (60° Arecco 6). All.: D'Este ***

Ovadese 1
Capriatese 2
 Il passo falso che non ti aspetti, e per l'Ovadese la domenica contro la Capriatese diventa una via crucis. Da Mornese arriva la notizia del pari della Gavi, ma i ragazzi di Monteleone non ne approfittano e la Capriatese fa bingo: doppietta lampo di Arsenie dal 20° al 24°, una mazzata per i padroni di casa. Che impiega oltre un tempo per reagire, tra l'altro in 10 per l'espulsione di Lanza. La riapre Ferraro al 77°, Coccia sfiora il pari nel recupero ma non basta, vincono gli ospiti 1-2. Che occasione spreca per l'Ovadese.

Formazione e pagelle Ovadese: Fiori 5,5, Carosio 5,5, Ferraro 6, Olivieri 5,5 (65° Geretto sv), Oddone 6, Lanza 5, Panariello 5 (46° Rossi 5,5), Giacobbe 6 (75° Paterniani sv), El Amraoui 5,5, Coccia 6, Chillè 5,5. All.: Monteleone-Coscia ***

G3 Real Novi 2
Ovada Calcio 3
 Il derby della settimana scorsa è alle spalle e l'Ovada riparte alla grande andando a vincere sul difficile campo del G3 Real Novi. Inizio però di nuovo all'insegna dello shock, perché i locali al 5° conducono con El Berd. L'1-1 arriva con Magri e il primo tempo si chiude ancora con il vantaggio G3 per merito di Di Gloria. Nella ripresa gioca solo l'Ovada, mantenendo pallino e calma: al 70° il pari di Scatillo su rigore mentre il 2-3 arriva solo al 93° con il gran tiro di Civino da fuori. Tre punti, vittoria da vera squadra per l'Ovada.

Formazione e pagelle Ovada Calcio: Tagliafico 6, Gioia 6,5, Coco 7, Donghi 6,5, Porotto 6,5, Marasco 6 (46° Scatillo 6,5), Giuttari 7, Civino 6,5, Magri 6,5, Andreacchio 6,5, Di Cristo 6,5. All.: Repetto ***

Ponti 5
Bistagno V. B. da 0
 Il Ponti stravince il derby e continua la propria rincorsa impossibile verso un posto playoff. Finisce 5-0 contro il Bistagno di Caligaris, gara netta nel punteggio ma al di là del risultato giocata male tecnicamente dai ragazzi di Parodi. Impiegano poco più di 20 i suoi a sbloccare e chiudere la gara, grazie al gol di Bosetti e Allam (18° e 22°), poi la partita scivola via senza grossi spunti. Un po' in punta di piedi il Ponti, tra l'altro contro un avversario in 10 per l'espulsione di Cossu al 40°. Il Bistagno fa il massimo, impegna Tobia con Sissokho e sfiora la rete con Bocchino. Nella ripresa altre tre reti, ma solo nel finale: fa una doppietta Freuli, in mezzo l'autorete di Blengio: 5-0 finale. Tre punti per il Ponti, forse l'unica nota positiva del pomeriggio.

Formazioni e pagelle Ponti: Tobia 6, Basile 6, Battiloro 6, Sartore 6 (46° Minetti 6), Leveratto 6, Marchelli 6 (53° Ronello 6), Lafi 6 (61° Freuli 7), Bosetti 6, Giusio 6, Mighetti 6, Allam 6. All.: Parodi

Bistagno Valle Bormida: De Lorenzi 5,5, Karim 5, Blengio 6, Palazzi 6,5, Gillardo 5,5, Bocchino 5,5, Lazar 6, Cossu 4, Sissokho 6, Dibba 5,5 (46° Cotella 5,5), Chavez 5 (64° Alibeu 5,5). All.: Caligaris. ***

Bistagno 1
Cassano 1
 Finisce solo 1-1 il match contro il Cassano, scontro-salvezza ed occasione di chiudere il discorso per la permanenza in categoria. Il Bistagno non va oltre il pari dopo una gara in salita, riaccuffata con tenacia. Vanno infatti in vantaggio gli ospiti, al 15° con Ferretti dopo batti e ribatti in area. Il pari arriva poco dopo, con l'inzuccata di Miceli. Tanti errori sottoporta per i locali che al 65° rimangono in 10 per il doppio giallo a Valentini. Stringendo i denti il Bistagno resiste e porta a casa il punto. La salvezza sembra comunque in cassaforte.

Formazione e pagelle Bistagno: D.Moretti 6, Oliveri 5,5 (65° Alberti 6), Channouf 6, Mazzarello 6, Valentini 5, Astesiano 6, Daniele 6, Piana 6, Mollero 5 (40° A.Moretti 5,5), Faraci 5 (55° Griffi 6), Miceli 6,5. All.: Moscardini-Pesce ***

GIRONE M
Casalcermelli 1
Bergamasco 3
 Il Bergamasco continua a vincere, e passa per 3-1 sul campo del Casalcermelli. In avvio Ottonelli prima e Morando sciapano due palle gol, poi al 16° ci prova il Casalcermelli con punizione beffarda che Lessio devia d'istinto. Il vantaggio del Bergamasco arriva al 34° con bel diagonale di Gordon Gomez che supera Goracci: 0-1. Il raddoppio al 42°: stavolta Gordon Gomez serve Ottonelli, che batte il portiere in uscita.

Nella ripresa, Caselli manca l'1-2, poi bella parata di Lessio su Novello, e al 63° arriva il 3-0 per atterramento di Braggio, con rigore messo dentro da Gordon Gomez. Al 78° rigore (che non c'era) per il Casalcermelli, e dal dischetto trasforma S.Maffei per l'1-3 finale che lenisce solo in parte la sconfitta.

Formazione e pagelle Bergamasco: Lessio 7, Furegato 6, Lovisolo 7, Lazzarin 6,5, Buoncristiani 7, Monasteri 6 (17° Cela 6,5), Morando 6,5 (75° Manca 6), Braggio 7, Ottonelli 7, Gordon Gomez 7,5 (68° Cancro 6), N.Quarati 7. All.: Gandini ***

GIRONE H
Mezzaluna Villanova 3
Nicese 1
 La Nicese lotta, ma ancora una volta esce dal campo sconfitta, stavolta per 3-1 in casa del Mezzaluna Villanova. I locali passano in vantaggio all'11° quando un tiro di Ferrari carambola su Gerti e favorisce la rete di Miglioretti; pari Nicese al 26° con il classe '99 Virelli che insacca con tiro a giro. A cinque giri di lancette dalla fine del primo tempo, il 2-1 del Mezzaluna con Alovise che sfrutta un lancio in profondità.

Nella ripresa, la terza rete del Mezzaluna, all'85° con tiro da fuori di Miglioretti che suggella il 3-1 finale.
Formazione e pagelle Nicese: Tartaglino 6,5, Grimaldi 6,5, Rolando 6,5, Arsov 6,5, Corino 6,5, Diotti 6,5 (60° D.Scaglione 6), Virelli 7, Savastano 6, Zerbini 6 (54° Rascano 6), Gerti 6,5, Zagatti 6 (66° Jovanovski 6). All.: Calcagno ***

Il Cortemilia ha riposato. ***

GIRONE D LIGURIA
Campo Ligure Il Borgo 4
Sarissese 2
 Vittoria importante per Campo Ligure nello "spareggio-salvezza" con la Sarissese. I verdeblu si impongono per 4-2: subito avanti al 7° con rigore di Bottero, resistono al rabbioso ritorno della Sarissese, che centra un palo su punizione con Scaduto al 9° e infine pareggia al 13°, dagli undici metri, ancora con Sassu. Al

19° però Bottero, sul filo del fuorigioco, riporta avanti i valligiani, e al 43° Damonte in contropiede sigla il 3-1 che consente di affrontare la ripresa con più tranquillità. Nonostante il momentaneo 3-2 di Caviglione al 73°, Campo Il Borgo non si disunisce e chiude i conti all'87° con M.Carlini che si inventa un eurogol che mette il punto esclamativo sulla partita.

Formazione e pagelle Campo Ligure Il Borgo: A.Chericoni 8, N.Carlini 7, Parodi 7, Ferrari 7 (65° M.Carlini 7,5), S.Macciò 7, F.Chericoni 8, Damonte 7,5 (85° D.Macciò sv), Bootz 7, Bonelli 7,5, Bottero 8 (75° M.Oliveri 7), Pisano 7. All.: Biato ***

Rossiglione 1
G.Mariscotti 2

Sconfitta interna per la Rossiglione, che cede 2-1 in casa contro il Guido Mariscotti, ma da parte di Carnovale e compagni ci sono valide ragioni per recriminare sull'arbitraggio. Gara che sembra chiusa dopo nemmeno un'ora di gioco con il G.Mariscotti che era passato in vantaggio al 40° con Pili. Lo stesso Pili era poi bravo al 55° nel battere per la seconda volta in giornata Bruzzone. Ma la Rossiglione reagisce: i locali tornano nel match al 70° quando Bottaro causa un rigore (con annessa espulsione) e dal dischetto Carnovale accorcia le distanze: 1-2. Cinque minuti dopo, Cavallera viene tranciato dal portiere ospite, ma l'arbitro stavolta non concede rigore e anzi per simulazione ammonisce per la seconda volta Cavallera con relativa espulsione. In pieno recupero ci prova ancora Carnovale ma la punizione termina la sua corsa sulla traversa.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bruzzone 6, Bellotti 6, Gamenara 6, Fiorentino 6, Barisione 6, Sorbara 6,5, Cavallera 6, S.Pastorino 6, Carnovale 6,5, Oliveri 6, R.Pastorino 6. All.: D'Angelo ***

Olimpia 1937 1
Masone 1
 Il Masone butta via un'importante chance per balzare nei quartieri alti della classifica facendosi imporre il pari 1-1 dall'Olimpia 1937.

Dopo un primo tempo un po' in sordina da parte di entrambe le squadre, il match (inizialmente con un'ora di ritardo causa arrivo ritardato dell'arbitro), si ravviva nel finale: all'85° il Masone mette la freccia con la rete di A.Pastorino che supera con una bella conclusione il portiere Penchi. Ma nel finale, proprio quando la vittoria sembra in cassaforte, ecco al 90° la beffa, con la rete del pari di Munzi.

Formazione e pagelle Masone: San.Macciò 6, F.Pastorino 6, Parodi 6,5, Sav.Macciò 6, Cavasin 6,5, Mau.Macciò 6, Minetti 6,5, A.Pastorino 6,5, De Gregorio 6, Galletti 6, L.Pastorino 6. All.: Morchio ***

GIRONE B LIGURIA
Olimpia Carcarese 0
Aurora Cairo 2
 Il derby fra le due capoliste è dell'Aurora Cairo che dopo il cambio di allenatore si impone 2-0 sul campo dell'Olimpia Carcarese. Prima parte di match equilibrata con un tiro di Salvatico parato e, sul fronte opposto, due begli interventi di Landi a salvare lo 0-0 su P.Mozzone e Rebella. Prima dell'intervallo, reclama un penalty l'Olimpia per atterramento in area di Salvatico al 40°: il dubbio c'è. Come anche su un altro presunto fallo, commesso stavolta sull'aurorino Laudando al 65°. La gara si sblocca al 70° con Pucciano, che converge dalla destra e fa partire un tiro incrociato imprevedibile che si infila sul palo opposto: 1-0. Tre minuti dopo, l'Aurora raddoppia con incornata vincente di Laudando su punizione di Rebella; nel finale al 93° Landi evita il 3-0 salvando di piede sul neo entrato Kadrija

Hanno detto. Fiori (Olimpia): «Nella ripresa non abbiamo fatto bene, dopo un primo tempo equilibrato».

Melara (Aurora): «Prestazione super e vittoria meritissima».

Formazioni e pagelle Olimpia Carcarese: Landi 6,5, Vero 6, Bagnasco 6 (77° Revelli sv), Baij 6, Parraga 6, Grosso 6, Goudiaby 6, Salvatico 6,5, Gelsomino 6, Basso (86° Migliaccio sv), Boveri 6 (55° Rodino 6). All.: Fiori

Aurora Cairo: Astengo 6,5, Di Natale 6,5, Sanna 6,5, Siri 6,5, Zunino 7,5, Usai 7,5, Pucciano 7,5, Saino 6,5, Laudando 7 (80° Esposito sv), Rebella 7,5 (82° De Luca sv), P.Mozzone 7 (90° Kadrija 6). All.: Bastoni. ***

Rocchettese 2
Murialdo 1

La Rocchettese di mister Macchia torna al successo regolandosi, nell'anticipo del sabato, il Murialdo per 2-1.

Primo tempo di grande forza d'urto da parte dei locali che passano al 25° con spizzata vincente di Aboubakar su traversone di Leka. La rete del 2-0 arriva al 35° quando A.Bommarito si procura un rigore che ancora Aboubakar trasforma. Nella ripresa, la Rocchettese scende lievemente di ritmo, e gli ospiti rimangono prima in 10 per l'espulsione di Melonto, e poi in 9 per il rosso al portiere Odella, ma anche la Rocchettese subisce un'espulsione, quella di D'Arienzo e il Murialdo accorcia all'81° con Nikiforel.

Formazione e pagelle Rocchettese: Busciaglia 6,5, Ferraro 6,5 (62° Rapisarda 5,5), Cavalli 6, Rosati 6, Gallione 6,5, Leka 6 (85° Mellino sv), Veneziano 6, Genta 6 (60° D'Arienzo 5), Guastamacchia 6,5, A.Bommarito 7, Aboubakar 8. All.: Macchia ***

Fortitudo SV 1
Carcarese 2

La Carcarese mantiene la vettura, seppur in coabitazione con Aurora e Sassello, imponendosi per 2-1 in casa della Fortitudo Savona. Brutto episodio al 15°: il gioco viene sospeso per 25 minuti per permettere l'intervento dell'ambulanza per soccorrere il capitano della Fortitudo, infortunato. Ripreso il gioco, la gara si sblocca per i ragazzi di Saltarelli al 53° con A.Hublina, bravo a mettere dentro su assist di Carta; il 2-0 arriva cinque minuti dopo con un bel tiro da fuori dello stesso Carta.

La Fortitudo riapre i giochi con una sfortunata autorete del portiere Pelle al 59°. Nel finale di match Caruso prima centra in pieno il palo e poi al 93° manca di poco il 3-1.

Formazione e pagelle Carcarese: Pelle 6, Loddo 6, Usai 6,5, Cirio 6, Dalpiaz 6,5, Sanna 6, Gavacchio 6,5, A.Hublina 7, Ferraro 6 (84° Bamba Jimenez sv), Carta 6,5 (70° Caruso 6,5), Delprato 6. All.: Saltarelli ***

Mallare 0
Sassello 2

Basta un tempo ai ragazzi di mister Biato per chiudere la pratica del Mallare con reti che arrivano sul finire di primo tempo. Il vantaggio è servito al 30°, su perfetto calcio di punizione di Eletto; il 2-0 lo firma lo stesso Eletto al 45° con un fantastico tiro a giro che si infila nel sette.

In precedenza il portiere del Mallare aveva compiuto tre interventi super su Rebagliati, che ha centrato anche la traversa; successivamente, bella deviazione con l'aiuto del palo, da parte ancora del numero uno locale, su tiro di A.Vacca. Nel finale, spazio nel Sassello anche al giovane classe '99 Sala e al '98 Chiappone

Formazione e pagelle Sassello: Colombo sv, M.Vacca 6 (80° Chiappone 6), Defelice 7, Eletto 8, Gustavino 7, Leo.Vanolini 6,5, Lu.Vanolini 7, A.Vacca 6 (78° Sala 6), Rebagliati 6, Porro 6,5, Arrais 6. All.: Biato.

Incredibile a Cairo

L'Aurora è capolista ma esonera l'allenatore

Cairo Montenotte. Nel calcio, a tutti i livelli, ci sono decisioni che lasciano attoniti. Come quella presa dall'Aurora Cairo che, prima in classifica in coabitazione con Sassello, Carcarese e Olimpia Carcarese, nella giornata di martedì 28 febbraio ha però deciso di esonerare il proprio allenatore, Silvano Nicotra. Ecco cosa ci ha detto lo stesso mister «Non mi aspettavo l'esonero: sono caduto dalle nuvole».

La squadra era tutta dalla mia parte e i giocatori mi hanno tutti chiamato il giorno seguente. Che dire? Mi sembra strano, visto che volevano cambiare, che si sia scelto di affidare la squadra al mio secondo Alessandro Bastoni, in coabitazione con l'allenatore dei portieri, Ivan Zappa... Se si doveva dare una scossa si doveva prendere un allenatore scalfato e vincente. Comunque lascio la squadra al primo posto e con una gara in meno rispetto alle dirette concorrenti».

Da parte della società, il ds Melara chiarisce: «L'esonero



Silvano Nicotra

di Nicotra è una sconfitta anche mia e del presidente. La squadra, nelle ultime due gare, non era più la solita e i ragazzi non rispondevano più alle direttive del mister.

Abbiamo una squadra costruita a costo zero, ma siamo partiti anche se a fare spenti, per vincere il campionato: ci dobbiamo riuscire».

Calcio 3ª categoria

Sbancata Pontecurone il Lerma al terzo posto

GIRONE AL
Aurora Pontecurone 0
Lerma 2

Dopo il 2-2 (con polemica) contro il PieMonte nel recupero infrasettimanale, il Lerma torna alla vittoria e sbanca il campo dell'Aurora vincendo 0-2, mantenendo il terzo posto grazie ad un gol per tempo.

La sblocca Scatillo su inizio gara, 10°, poi nella ripresa il mister rivoluziona con i cambi la squadra e il raddoppio al 60° lo firma ancora M'Baye. 0-2, vittoria perfetta.

Formazione e pagelle Lerma: Zimbalatti 6, Pesce 6 (46° Morini 6), Balostro 6,5, Porata 6, Marchelli 6, Sciutto 6, Tortarolo 6,5, M'Baye 7, Scatillo 6,5 (70° Bisio 6), Barletto 6 (46° Bono 6,5), Mongiardini 6 (46° Ciriello 6,5). All.: Filinesi

GIRONE AT
Costigliole 3
Calamandranese 2

La Calamandranese di mister Buratto nulla può contro la capolista Costigliole, cedendo nell'anticipo per 3-2. Vantaggio locale al 23° su rigore di Genta; 2-0 al 27° per merito di Lovisolo che batte Amerio, e prima del riposo ecco il 3-0 siglato da T.Mossino. Nella ripresa la Calamandranese accorcia al 69° con Grassi dal dischetto e sempre lo stesso Grassi, in pieno recupero, al 93°, firma la sua doppietta personale, che non serve però a fare punti.

Formazione e pagelle Calamandranese: Amerio 6, Rivelli 5,5, Franco 5 (46° Cela sv; 67° Roseo 5,5), Odello 5 (50° Terranova 6,5), Cusmano 6,5, Pavese 6,5, Bincoletto 6, Massimelli 5,5, Grassi 7, Oddino 6,5, Barison 6,5. All.: Buratto. **Red. Sport**

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Lerma - Platinum: è sfida playoff

Due impegni di diverso spessore attendono Lerma e Calamandranese nel fine settimana di Terza Categoria.

Nel girone alessandrino, il Lerma, terzo, cerca di sfruttare il fattore campo per battere gli alessandrini della Platinum, e tenere il passo di Vignoleso e Molinese, che la precedono

in classifica, ed evitare che il distacco dai primi due posti diventi troppo ampio per disputare i playoff.

Nel girone astigiano invece la Calamandranese affronta, sul proprio campo, un difficile impegno contro il forte Fresonara, attualmente in piena zona playoff...

Calcio giovanile La Sorgente

ALLIEVI 2000
Nuova Sco Asti 2
La Sorgente 7

Trasferta positiva per gli Allievi di mister Marengo in terra astigiana. Contro il fanalino di coda i sorgentini sbrighano con il minimo sforzo l'impegno.

Per la cronaca è Vela (autore poi di una cinquina) ad aprire le marcature all'11° su punizione.

Al 14° il raddoppio di Scarsi con un tiro dal limite. Una palla persa al 21° permette all'attaccante astigiano di involarsi sulla fascia e battere Zucca in uscita.

Al 27° è ancora Vela a mettere in rete su assist di Marengo.

Al 30° il terzo gol di Vela che fissa sul 4-1 il parziale del primo tempo. Nella ripresa non succede niente fino al 15°

quando Mouchafi mette un bel pallone sulla corsia di Vela che batte il portiere in uscita.

Al 25° uno sfortunato tentativo di rinvio si trasforma in una clamorosa autorete sorgentina.

Alla mezz'ora c'è il meritato gol di Congiu, con Vela questa volta in veste di assist-man su triangolazione.

Al 39° l'ultima realizzazione di Vela che gira in rete un bel passaggio di El Mazouri fissando il risultato sul 7-2 finale. Prossimo turno domenica 12 marzo ore 10.30, La Sorgente - Nicese sul sintetico "Barisone".

Convocati: Zucca, Lequio, Caucino, El Mazouri, Lika, D'Urso, Congiu, Mouchafi, Garruto, Marengo A., Vela, Scarsi, Minelli. All.: Marengo Luca.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Fra Ovada - Mornese un derby da "tripla"

GIRONE N

Garbagna - Ovadese. La sconfitta contro la Capriatese deve bruciare ancora come una ferita aperta. In casa Ovadese non c'è però tempo per i rimpianti, ma il Garbagna dinanzi da battere a tutti i costi. Gara tra l'altro con vista playoff anche per i locali, quinti in graduatoria. Ovadese senza Lanza, ma con un solo obiettivo in testa: i tre punti.

Probabile formazione Ovadese: Fiori, Carosio, Ferraro, Olivieri, Oddone, Pateriani, Panariello, Giacobbe, El Amraoui, Coccia, Chillié. All: Monteleone-Coscia

Bistagno V.B.da - Boscchese. In casa, contro la Boscchese, il Bistagno di Caligaris cerca finalmente l'occasione di muovere la classifica di fronte ad un avversario alla portata. «Servirà una prova d'orgoglio, per togliersi una soddisfazione che tanto meriteremo», dice il mister. Rientra Traversa, out Cossu per squalifica e da valutare Dibba. Partita da non sbagliare.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida: De Lorenzi, Karim, Traversa, Pallazzi, Gillardo, Bocchino, Lazar, Alibeu, Sissokho, Dibba (Cotella), Chavez. All: Caligaris

Cassano - Ponti. Impegni continui per i ragazzi di Parodi, che mercoledì hanno affrontato il Calliano in Coppa dopo lo 0-0 contro il Monferrato. Obbligatoria la vittoria, per continuare la propria avventura nella manifestazione. Domenica, invece, nuovo turno di campionato, ancora agevole contro il Cassano. Anche in questo caso, per la consistenza dell'avversario, i tre punti sono dovuti.

Probabile formazione Ponti: Tobia, Basile, Battiloro, Sartore, Leveratto, Marchelli, Miska, Bosetti, Giusio, Ivaldi, Allam. All: Parodi

Gaviese - Bistagno. La partita più difficile, nella tana della Gaviese desiderosa di punti dopo il pari subito contro il Mornese. Domenica quasi proibitiva per il Bistagno, che tenta l'impresa disperata contro la capolista. «Per noi è quasi più semplice», dichiara Moscardini, «di certo non avremo nulla da perdere».

Rientrano Fundoni e Cazzuli, pedine importanti, anche se il problema principale è un altro: fare gol.

Probabile formazione Bistagno: D.Moretti, Oliveri, Channouf, Mazzarello, Cazzuli, Astesiano, Daniele, Piana, Fundoni, Mollero, Miceli. All: Moscardini-Pesce

Ovada - Mornese. L'Ovada per togliersi un'altra soddisfazione, davanti al proprio pubblico, il Mornese per continuare il sogno playoff.

Al Gerino va di scena un derby tutto da vivere, tra due squadre in palla e desiderose di muovere ancora la classifica.

Anche se gli ospiti sono motivati da un obiettivo molto più appetibile e che a inizio anno sembrava utopistico, rispetto all'Ovada che staziona a metà classifica. Nel Mornese rientra la colonna Siri in mezzo al campo, nell'Ovada Gonzales ma non ci saranno Mercorillo e Marasco.

Probabili formazioni

Ovada Calcio: Tagliafico, Gioia, Coco, Donghi, Porotto, Scatillo, Giuttari, Civino, Magri, Andreacchio, Gonzales. All: Repetto

Mornese Calcio: Russo, F.Mazzarello, Della Latta, Malvasi, Cassano, Mantero, Siri, Pestarino, Campi, Scontrino, G.Mazzarello. All: D'Este

GIRONE M

Bergamasco - Spinettese X Five. Confronto che vale tanto, in ottica playoff. E tantissimo per la Spinettese, che al momento sono quinti, ma a 10 punti di distanza dai ragaz-

zi di Benvenuti e devono vincere se vogliono rientrare nella fornice di distacco che permette la disputa della post-season. Per il Bergamasco, Benvenuti afferma: «Ci mancheranno Sorice, N.Quarati, Ciccarello e molto probabilmente Monasteri: meno male che è tornato a darci una mano Manca».

Probabile formazione Bergamasco: Lessio, Furegato (Petroni), Lovisolo, Cela, Buoncristiani, Lazzarin, Cancro, Braggio, Gordon Gomez, Morando, Ottonelli. All.: Gandini

GIRONE H

Cortemilia - Calliano. Du-ro test per il Cortemilia che torna a giocare dopo il turno di riposo. Avversario, sul terreno di casa, il Calliano di Mensio, secondo in classifica e a soli tre punti dal Canale capolista. Da tenere particolarmente d'occhio il trio d'attacco composto da Rocchi, Coggiola e Giardina. Nel Cortemilia, mister Ferrero spera che la settimana di pausa non abbia rotto gli equilibri mentali che avevano fatto sì che i gialloverdi cominciarono il ritorno con cadenze da alta classifica.

Probabile formazione Cortemilia: Benazzo, Progllo, Vinotto, Ferrino, Rovello, G.Bertone, Barberis, Ravina, Greco, Jovanov, Poggio. All.: Ferrero

La Nicese osserva un turno di riposo.

GIRONE D LIGURIA

Masone - Rossiglione. Il derby della Valle Stura è da sempre sentito, tirato, lottato. Il Masone cerca e crede ancora in un posto playoff, mentre la Rossiglione (oltre alla soddisfazione di uno sgambetto ai cugini) vuole fare bene sino al termine della stagione anche se gli spareggi promozione non sono più raggiungibili.

Il derby quindi vivrà anche sulla sfida di due delle punte più forti in questo campionato: De Gregorio per il Masone e Carnovale per la Rossiglione, che potrebbero essere decisivi.

Non ci sarà, invece, Sandro Macciò: il portiere del Masone ha riportato una frattura al piatto tibiale: stagione finita. Il Masone è tornato sul mercato, e potrebbe chiudere con l'esperto Tomasoni, ex (fra l'altro) anche dell'Acqui.

Probabili formazioni

Masone: Tomasoni (Vigo), F.Pastorino, Parodi, Sav.Macciò, Cavasin, Mau.Macciò, Minetti, A.Pastorino, De Gregorio, Galletti, L.Pastorino. All: Morchio

Rossiglione: Bruzzone, Bellotti, Gamenara, Fiorentino, Barisione, Sorbara, Cavallera, S.Pastorino, Carnovale, Oliveri, R.Pastorino. All: D'Angelo

Burlando - Campo Ligure Il Borgo. Partita proibitiva per il Borgo contro la capolista Burlando.

I draghi hanno appena ottenuto una vittoria di capitale importanza contro la Sarissolese, ma per corroborare le proprie chance di salvezza sono chiamate all'impresa. Il pronostico pare chiuso, ma tanto vale giocare il tutto per tutto.

Probabile formazione Campo Ligure Il Borgo:

A.Chericoni, N.Carlini, Parodi, Ferrari, S.Macciò, F.Chericoni, Damonte, Bootz, Bonelli, Bottero, Pisano. All.: Biato.

GIRONE B LIGURIA

Aurora Cairo - Millesimo. Esordio interno per il nuovo mister Bastoni, già vice di Nicotra, che affronta la formazione del Millesimo cercando di sfruttare appieno il turno casalingo. Il direttore sportivo Melara commenta: «La vittoria contro l'Olimpia Carcarese ha ridato entusiasmo alla squadra: crediamo ciecamente al primo posto e siamo un gruppo unito e coeso sia in campo che fuori. Vogliamo fortemente la Prima Categoria e cercheremo di raggiungerla direttamente senza passare dai playoff»: parole chiare che non lasciano trasparire alcun dubbio su dove vuole arrivare l'Aurora.

Probabile formazione Aurora Cairo: Astengo, Di Natale, Sanna, Siri, Zunino, Usai, Pucciano, Saino, Laudando, Rebella, Mozzone. All.: Bastoni

Murialdo - Ol.Carcarese. «Dobbiamo cercare di avere una immediata reazione e imporcì in casa del Murialdo». Il pensiero di mister Fiori è chiaro e deciso: «Il campionato è ancora lungo, e abbiamo ancora tanto da dire... credo che potremmo giocarcelo sino alla fine. Contro l'Aurora siamo mancati nel secondo tempo, e gli episodi non ci sono stati favorevoli, ma niente drammi: abbiamo ancora tante possibilità di rimediare a questa sconfitta. A partire dalla gara col Murialdo».

Probabile formazione Olimpia Carcarese: Landi, Vero, Bagnasco, Bayi, Parraga, Grosso, Goudiaby, Salvatico, Gelsomino, Basso, Boveri. All.: Fiori

Plodio - Rocchettese. Tornati alla vittoria, e saliti a quota 16 in graduatoria, i ragazzi di Macchia cercano un successo in casa del Plodio, che sopravanza la Rocchettese di cinque punti, per riavvicinarsi ai locali. Sul fronte formativo, assente solo D'Arieno, espulso nella gara contro il Murialdo; per il resto tutti abili e arruolati.

Probabile formazione Rocchettese: Buscaglia, Ferraro, Cavalli, Rosati, Gallione, Leka, Veneziano, Genta, Guastamacchia, A.Bommarito, Aboubakar. All.: Macchia

Carcarese - Mallare. Gara certamente da sfruttare per la Carcarese, che affronta il fanalino di coda Mallare cercando in ogni modo tre punti che potrebbero rafforzare il primato, seppur magari in coabitazione con l'Aurora, visto che l'altra capolista Sassello osserverà il turno di riposo stabilito dal calendario. Per la formazione, c'è ampia scelta per mister Saltarelli, che di sicuro affronterà la gara con un orecchio a Cairo, sperando in risultato positivo del Millesimo in casa dell'Aurora

Probabile formazione Carcarese: Pelle (Tranchida), Lodo, Usai, Cirio, Dalpiaz, Sanna, Gavacchiuto, A.Hubli, Ferraro, Carta, Delprato. All: Saltarelli

Il Sassello osserva un turno di riposo.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2009

3° posto al torneo di Terruggia. Buon terzo posto per i Pulcini 2009 Voluntas di Mattia Rizzo, al torneo di Terruggia (vinto dall'Alessandria). Nella prima gara i giovani neroverdi vengono sconfitti dai locali per 4-3, nella gara successiva vittoria per 6-0 contro il Villanova. In semifinale i neroverdi vengono sconfitti per 4-2 ed approdano così alla finalina per il

3/4° posto. Nella partita contro una formazione locale, i piccoli nicesi hanno la meglio ai calci di rigore e conquistano così il meritato terzo posto.

Da segnalare il premio come miglior attaccante del torneo al giocatore della Voluntas, Migliardi, autore di 6 reti.

Convocati: Novichevik, Auteri, Olivo, Migliardi, Cannoniere, Berta, Rossi, Tardito. All: Rizzo.

Calcio giovanile Boys Ovadese

GIOVANISSIMI 2003

Non c'è stata praticamente partita tra i Boys di Tamani - Barletto e la Bonbonasca con la vittoria ovadese per 11-1. Solo sul punteggio per 5-0 a favore dei Boys, gli alessandrini accorciano le distanze ma poi gli ovadesi riprendono ad andare in gol. Barletto capocannoniere del torneo, realizza quattro reti, seguito dalle tre di Vicario, dalla doppietta di Sciutto e da un gol ciascuno per Perasso e Costarelli. Domenica 12 marzo trasferta a Cassine.

Formazione: Ivaldi, Duglio, I.Ferrari, Gualco, Icardi, Ajjor, Vicario, Perasso, F.Ferrari, Mazzarello, Barletto. A disp. Costarelli, Sciutto, Pappalardo.

GIOVANISSIMI 2002

Nel recupero con il Carrosio i ragazzi di mister Librizzi vincono faticando contro i padroni di casa per 2-1. La partita per i Boys parte in salita e al 12° un errore a centro campo permette a Sorce di partire con palla al piede e spiazzare Carlevaro. Solo al 21° Termignoni riesce a portare la partita in parità. La squadra ovadese, rischiosa e non concretizza. Nella ripresa è Gualco con un colpo di testa spiazza il portiere e porta i Boys in vantaggio. Una partita giocata per 60 minuti sotto la porta avversaria, ma con la testa altrove, una squadra sprecona che concretizza oltre 10 palle goal ma che nessuno è pronto a realizzare. I Boys giocheranno sabato 11 marzo a Silvano d'Orba contro

il Castellazzo e mercoledì 15 recupero contro la Castelnuovese a Castelnuovo.

Formazione: Carlevaro, Marzoli, Barbato, Gualco, Apolito, Mazzocca, C. Pellegrini, Gallo, Barletto, Perfumo, Termignoni. A disp. Ravera, Divano, Damiani, Ajjor, Arecco.

ALLIEVI 2001

Partita sfortunata per i ragazzi ovadesi che dopo solo 2' subiscono un rigore per presunto fallo di Beshiri su Battezzati e trasformato da Bettoni e al 10° Lytle sfrutta un'indecisione della difesa su calcio d'angolo e porta la Fortitudo sul 2-0. Secondo tempo più pimpante con i Boys che attaccano cercando il gol ma all'8° il tiro da fuori di Apolito si stampa sulla traversa, al 23° un bel colpo di testa di Mezeniu su punizione di Ventura centra il palo e per finire una punizione di Apolito al 29° colpisce la traversa. Finalmente gli sforzi degli ovadesi si concretizzano al 34° con Parisi che batte in uscita il portiere ospite su lancio di Caneva. Nonostante la pressione finale il risultato non cambia e su azione di contropiede viene espulso il capitano Pasqua per seconda ammonizione. Sabato 11 impegno a Cabella con il Valli Borbera e Scriveria.

Formazione: Fiorenza, Porcu (Apolito), Marzoli, Pasqua, Beshiri, Caneva, Barbieri (Perfumo), Ventura, Viotti (Ferrari V.), Parisi, Ferrari N. (Mezeniu). A disp. Cannonero. All: Baratti.

ALLIEVI 2000

Ancora una netta sconfitta per gli Allievi Regionali di Monteleone al "Rapetti" di Silvano d'Orba per 5-0 contro la Cheraschese.

Partita condizionata dal vento e l'Ovadese al termine del primo tempo è sotto per 2-0. In avvio di ripresa il terzo gol taglia le gambe agli ovadesi anche se si fanno pericolosi con le traverse di Perassolo. Domenica l'Ovadese è attesa alla trasferta più lunga a Borgo San Dalmazzo contro il Pedona.

Formazione: Gaggino, Alzapiedi (Cicero), Rosa, Valle, Perassolo, Bianchi, Di Gregorio (Sopuk), Costantino, Lavarone, Marchelli (Vera), Ciliberto (Ottonelli).

JUNIORES provinciale

Contro il fanalino di coda Sporting, l'Ovadese di Albertelli non va oltre l'1-0, ma gli alessandrini non sono la squadra materasso dell'andata.

Il gol giunge all'11° della ripresa con Vaccarello su servizio di Alessio Barbato. Poco dopo sempre Vaccarello colpisce il palo e sulla ribattuta Napoli a porta vuota colpisce la traversa. Anche lo Sporting ha all'attivo alcune occasioni, ma Cremon non si fa sorprendere. Sabato trasferta a Bosco Marengo.

Formazione: Cremon, F. Barbato, Del Santo (Giacobbe), Russo (Ravera), Ivaldi, Villa, Napoli, Coletti (Zanella), Mallak (A.Barbato), Vaccarello, Benzi. A disp. Bertania.

Calcio giovanile FC Acqui Terme

ALLIEVI 2001 fascia B FC Acqui Terme Santostefanese

Buon pareggio per gli Allievi contro la Santostefanese. Per i bianchi va in gol Masoni.

Formazione: Mecja, Salvi, Gocesky, Cagno, Rizzo, Goldini, Cerrone, Masoni, Aresca, Zunino, Alberti, Degani, Carosio, Bollino, Santi, Gaggino, Vacca, Ezraidi.

GIOVANISSIMI 2002 FC Acqui Terme Aleramica

Tutto relativamente semplice per i ragazzi di Cavanna e Ponte. Il risultato è frutto di buone trame di gioco che vanno perfezionandosi di gara in gara in attesa di sfide più impegnative. Le 12 reti portano la firma di Aresca 5, Bollino 4, Spina, Morbelli e EsSady.

Formazione: Rapetti, Lodi, Rolando, Divita (Pesce), Cerrone, Gocesky (Bagdady), Cagno (Shera), Canu, Spina (Morbelli), Bollino, (Aresca) EsSady.

GIOVANISSIMI 2003 fascia B (recupero)

Pedona FC Acqui Terme
Sul campo del Pedona i bianchi portano a casa un meritato pareggio. Alla fine del primo tempo sblocca la partita una magistrale punizione di Pagliano all'incrocio. Nel secondo tempo una disattenzione su calcio d'angolo permette al Pedona di pareggiare. Al 30° Coletti in contropiede salta il portiere, ma si allarga troppo ed il tiro esce d'un soffio.

Formazione: Cassese, Zambrano, De Lorenzi, Cordara, Morfino, Chciuk, Pesce Filippo, Shera, Coletti, Cagnolo, Pagliano, Mecja, Scavetto, Pesce Federico, Spulber, Nanfara, Caucino, Goldini. All: Aresca, Izzo, Gerri.

FC Acqui Terme Saluzzo

Partita a senso unico dove i ragazzi di mister Aresca mettono in costante difficoltà la squadra ospite, ma le molte occasioni avute nel primo tempo non vengono concretizzate. Nel secondo tempo i bianchi ripartono con la stessa determinazione ma al 20° un tocco di mano in area regala un calcio di rigore al Saluzzo che realizza. I ragazzi continuano ad attaccare ed arrivano al meritato gol con il capitano Chciuk che sfrutta un lancio di Shera. La partita termina in pareggio, con la convinzione che la vittoria sarebbe

stato il risultato più giusto.

Formazione: Cassese, De Lorenzi, Zambrano, Facchino, Morfino, Chciuk, Pesce Filippo, Shera, Coletti, Cagnolo, Pagliano, Ghiglia, Pesce Federico, Pesce Pietro, Spulber, Nanfara, Caucino, Goldini. All: Aresca, Izzo, Gerri.

PRIMI CALCI 2008

Alessandria FC Acqui Terme

6-1, 1-1, 5-1
Inizia con una sonora sconfitta il campionato primaverile dei giovani aquilotti impegnati sul campo dell'Alessandria. La migliore organizzazione della formazione di casa ha prevalso, complice anche la giornata negativa da parte dell'Acqui. Marcatore: Merlo.

Formazione: Gilardenghi, Cagno, Cornelli, Daniele, Lambertini, Maiello, Merlo, Raimondo, Timossi, Traversa, Visconti. All: Perigolo.

Calcio giovanile Nicese

ALLIEVI 2000 Nicese Castell'Alfero

La Nicese si 'vendica' della squadra che gli aveva impedito di andare ai regionali: contro il Castell'Alfero si impone per 2-0. I primi dieci minuti vedono tre occasioni sciupate sotto porta da Camporino e una bella parata del portiere Di Bella. La gara si sblocca poi

con la rete di Stefanato che in tap-in mette la punizione di Marcenaro respinta dal portiere. Il 2-0 è di Camporino che prende prima il palo e poi ribatdisce la sfera in rete.

Formazione: Di Bella, Granara, Berta, Marcenaro, Gaeta, Cocito, Stefanato (Marmo), Lazzarino, Chiarle (Gorreta), Ratti (Travasino), Camporino. All: Merlino.

Pedale Canellese

Presso le Scuole di Santo Stefano Belbo, il Pedale Canellese ha potuto perseguire uno dei suoi obiettivi principali: la sensibilizzazione dei ragazzi allo sport. Le giornate del 2 e del 3 marzo sono state un'occasione, per i ragazzi delle scuole, per avvicinarsi al ciclismo, allo spirito di gruppo e ai valori dello sport. Tutto ciò è stato possibile grazie all'organizzazione di Romildo Zotti, promotore di questa iniziativa. I ragazzi hanno potuto cimentarsi in percorsi guidati dai maestri del Pedale Canellese sia all'aria aperta che in palestra: la giusta combinazione di questo sport. È stata una dimostrazione di come la Scuola non debba solo insegnare agli alunni lo studio, ma anche sensibilizzarli allo sport che da sempre unisce, fa crescere le persone e aiuta a vivere meglio.



I ragazzi delle scuole accompagnati da Arnaldo Aceto, Romildo Zotti, Dario Rolando e il Presidente Ottavio Sina.

Nel convegno del 3 marzo presentate le squadre dell'Araldica

Pallapugno e tamburello le incertezze del futuro



Acqui Terme. Nella serata di venerdì 3 marzo, al ristorante "Il Cascinone", si è svolto il convegno voluto dal patron dell'Araldica, Claudio Manera, per parlare del futuro della pallapugno.

La serata è stata anche l'occasione per presentare le tre squadre che in questa stagione saranno griffate dal marchio "Araldica": in serie A, i campioni d'Italia del Castagnole Lanze, capitanati da Massimo Vacchetto, con la nuova spalla Gianluca Busca, il nuovo terzino, il giovanissimo Emanuele Prandi, e il confermato terzino al muro, vero numero uno del ruolo, Lorenzo Bolla, e l'Araldica Pro Spigno, che ha confermato tutta la squadra della passata stagione, con Paolo Vacchetto, il centrale Davide Amoretti e i terzini Fabio Marchisio e Francesco Rivetti; infine l'ultima sponsorizzata in ordine temporale, ossia l'Araldica Valle Bormida, che disputerà il campionato di serie B, con il capitano Ivan Orizio, la "spalla" Paolo Voglino e la linea avanzata formata da Stefano Asdente e Adriano Gheorghie.

Per quanto riguarda il convegno, a fare da cicerone e tenere acceso il dibattito era presente il giornalista de "La Stampa" Franco Binello. Sul palco si sono alternate tante figure importanti, come il presi-



dente della Federazione Pallapugno, l'on. Enrico Costa, e il neo presidente del tamburello, il bresciano Edoardo Facchetti. Presente la federazione in toto con lo storico consigliere federale l'avvocato torinese Giorgio Nuvolone. Presenti inoltre personaggi che hanno fatto la storia di entrambi gli sport; per quello del "balon" Felice Bertola, Massimo Beruti, Piero Galliano; per il "tambass", Aldo "Cerot" Marelli.

Tanti gli spunti di confronto che nelle 2 ore di conferenza sono stati sciorinati dai due presidenti, con un punto in comune: entrambe le Federazioni cercheranno in ogni modo di far sì che il Coni possa garantire loro un futuro che al momento viene messo in dubbio con il ventilato accorpamento delle due federazioni in altre

discipline associate. Al riguardo il presidente Costa ha detto: «Cercheremo in ogni modo di mantenere la nostra autonomia, e se questo non fosse possibile allora speriamo di accorparsi al tennis». Lo stesso Costa ha poi rivolto un pensiero agli sponsor che tengono viva la pallapugno: «Dobbiamo stipulare e formare una commissione marketing, per cercare di ravvivare la pallapugno: abbiamo una storia, una credibilità, una tradizione e tante persone di livello».

Un'ultima annotazione: ci potrebbe essere a breve un altro confronto tra balon e tamburello, stavolta con un invito illustre: il presidente del Coni Malagò. Ancora una volta l'Araldica sembra pronta a svolgere il compito di promotore dell'evento. **E.M.**

Pallapugno serie B - l'intervista

Orizio: "Spero di far bene, ma è Giordano il favorito"

Monastero Bormida. In occasione dell'uscita del calendario di serie "B", facciamo quattro chiacchiere con il neo capitano dell'Araldica Valle Bormida di Monastero Bormida, Ivan Orizio che torna in Piemonte dopo 10 anni di militanza nella sua Liguria.

Orizio, quali sono le squadre favorite della stagione che andrà ad iniziare a breve?

«Vedo un'unica grande favorita: la formazione ligure del Valle Arroschia di capitano Daniel Giordano, voglio dire di riprendersi dalla stagione passata, e sono certo che soprattutto a Pieve di Tecco sarà quasi impossibile vincere. L'altra mia favorita è il San Biagio del rientrante battitore Paolo Danna, che ha classe sopraffina e che a mio avviso in "B" può ancora fare un campionato di vetta».

Come giudica il campionato nel suo intero format?

«Ci sarà grande equilibrio, con gare che saranno tutte tirate sino alla fine: mai come in questa stagione ci sarò dal giocare sempre al massimo per ottenere la vittoria».

Il calendario vostro come lo giudica?

«Avremo una partenza con grande fascino e che farà subito accorrere il grande pubblico, contro il San Biagio di Danna; per il resto l'inizio sarà assai tosto, ma sarà importante durante la stagione dare il più possibile continuità ai risultati, anche se le tante gare da disputare permettono comunque di rimediare a qualche sconfitta».

Quale squadra può essere la rivelazione?

«Non ho dubbi: indico la Monticellense di capitano Fabio Gatti, che era già molto migliorato la passata stagione e che ora con l'arrivo dell'esperta "spalla" Flavio Dotta, compirà un ulteriore step di maturazione... a Monticello sarà arduo fare risultato».

Da parte vostra come vi inquadrate in un'ipotetica griglia?

«Difficile dirlo ora: facciamo un passo alla volta, cercando di conoscere a menadito il campo già prima dell'inizio della stagione; dobbiamo cercare di fare scalino per scalino, ma

siamo una squadra esperta, un gruppo coeso, e speriamo di venire fuori nel momento decisivo della stagione».

Avete trovato il direttore tecnico?

«Durante gli allenamenti e le gare ci avverremo dell'esperienza di Piero Galliano, ma dall'esterno del campo, perché per sua scelta non verrà in panchina».

Ci parli della squadra...

«Al mio fianco ci sarà la "spalla" Paolo Voglino, da terzino al muro il mancino ligure Stefano Asdente e terzino al largo agirà Gheorghie Adriano, mentre la riserva che sarà utile durante la stagione sarà Adriano Roberto».

Ultima domanda: come procede la preparazione?

«Bene per quanto concerne la parte atletica; il problema è che non siamo ancora riusciti a giocare un'amichevole; ne avevamo una in programma in Liguria e un'altra venerdì 3 marzo contro l'Albese di capitano Gatto, ma le condizioni meteo ci hanno obbligato a rinviarle entrambe...».

Tamburello serie C: inizia il campionato

Ovada. Inizia sabato 11 marzo il campionato regionale di serie C Open di tamburello.

Le formazioni che disputano il campionato sono 11: due formazioni di Cerrina (Real Cerrina-Cavallo e Real Cerrina-Cane), Rilante, Ovada Paolo Campora, Viarigi, Chiusano, Carpeneto, Tigliole, Grillano, Gabiano e Settime. La lotta per la vittoria finale è aperta almeno a quattro formazioni, ossia il Real Cerrina-Cavallo, il Settime, il Chiusano ed il Grillano. Tra le out-sider troviamo il Real Cerrina-Cane; il Carpeneto che schiera il giovane Simone Piccardo con Rinaldi e "Jolly" Ottria in mezzo e l'Ovada che schiera il gio-

vane Alessio Olivieri con Diego Tirone e Luca Palazzo in mezzo.

Prima giornata di andata: Rilante - Real Cerrina Cavallo, Ovada Paolo Campora - Settime, Tigliole - Grillano, Viarigi - Chiusano, Real Cerrina Cane - Carpeneto.

«Sono soddisfatto della preparazione - precisa il coach della Paolo Campora Ovada, Simone Gandini - La nostra è una formazione nuova, dobbiamo lavorare sugli automatismi. Il nostro campionato è di alto livello, ricco di stimoli e motivazioni».

Tamburello serie A

Presentata la squadra del Cremolino

Cremolino. Si è svolta, presso il ristorante La Vetta, la presentazione della squadra di tamburello di serie A del Cremolino, l'unica formazione alessandrina partecipante alla massima serie del tamburello maschile. Dopo la vivace introduzione di Fabrizio Bormida, che ha dato ali ad un entusiasmo già presente in tutti i partecipanti, ha preso la parola il presidente Claudio Bavazzano, da oltre trenta anni al timone della società, che ha presentato i suoi collaboratori ed ha ricordato chi sostiene la squadra: gli sponsor, il Comune, la Pro Loco, il vice Luigi Gollo con la famiglia, Enzo Frutti, il presidente onorario Aldo Casamonti che ha fatto la storia del tamburello, l'affezionata tifoseria e un ringraziamento particolare lo ha rivolto a Fabio Viotti che per motivi personali dopo quindici anni lascia il ruolo di direttore tecnico culminato con il passaggio dalla serie B alla A del 2005.

La squadra che si presenterà in campo è collaudata e reduce da una dignitosa prova disputata nel campionato 2016. Confermati capitano Daniele Ferrero, il battitore Luca Merlone, il mezzovolo Ivan Briola, i terzini Andrea Di Mare e Daniele Basso.

Unica novità il ritorno di Paolo Baggio, che può essere impegnato sia a fondocampo che in mezzo, in sostituzione di Federico Pavia. Come direttore tecnico della squadra è stato chiamato Piero De Luca, ex terzino del grande Castelferro, mentre come allenatore è con-



fermato Mauro Bavazzano.

L'obiettivo del clan del presidente Bavazzano, per la stagione 2017 è quello di ben figurare e di disputare buone prove su ogni campo di gara, a partire dal proprio, di fronte ai tanti appassionati di tamburello cremolinesi.

Obiettivo immediato, nella prima di campionato, è quello di portare a casa i primi tre punti in palio contro la quotata Cavriane, squadra assolutamente da non sottovalutare per le sue non poche potenzialità e più avanti nella preparazione rispetto al Cremolino che nella stagione invernale non può allenarsi a dovere sul proprio campo, per le naturali condizioni atmosferiche.

Soddisfatto della serata il presidente Claudio Bavazzano: «È andato tutto bene, è stata una bella festa, partecipata e caratterizzata da tanta passione per il tamburello. Ora ci attende la prima prova di cam-

pionato, che vogliamo iniziare bene».

Infine, da segnalare, l'intervento alla serata del presidente provinciale Gianni Agosto, più che mai orgoglioso per la presenza del Cremolino in serie A, che ha anticipato che è in svolgimento una sinergia con la pallapugno. «È in atto una commissione marketing dove le due Federazioni, del tamburello guidata dal neo eletto Edoardo Facchetti, e della pallapugno con a capo l'onorevole Enrico Costa, stanno lavorando in modo parallelo in quanto le nuove elezioni del CONI porteranno ad un cambio di struttura e gli sport minori verranno accorpati».

Prima di campionato - domenica 19 marzo: Cremolino - Cavriane (ore 15), Castellaro - Sommacampagna; Cavaion - Mezzolombardo, Solferino - Ciserano, Sabbionara - Bardolino, Medole - Guidizzolo.

Serie A femminile

Tamburello indoor Ovada in final four

Ovada. Luana e Chiara Parodi, Cecilia Dellavalle e Jessica Gozzelino: questa la formazione della Paolo Campora Ovada che è scesa in campo, a Santa Giusta di Oristano, il 4 e 5 marzo, per il titolo italiano di tamburello indoor femminile. Sei le squadre finaliste, divise in due gironi: girone A Sabbionara, Tigliolese e Monalese; girone B Aeden Santa Giusta, Ovada, Mezzolombardo. Nel girone B, ad aprire le ostilità la sfida tra Santa Giusta e Mezzolombardo, vinto dalle padrone di casa al tie break. A seguire le trentine piegavano l'Ovada e guadagnavano le semifinali. Nella gara decisiva poi, netto il successo delle ovadesi sul team di casa e pass qualificazione ottenuto. Domenica il sorteggio che stabiliva come primo incontro Tigliolese-Mezzolombardo, a seguire Sabbionara-Ovada. Grande lotta tra Sabbionara e Ovada con le alessandrine che riuscivano a stare avanti fino al 9-7, ma il rush finale delle trentine era davvero di altissimo livello. Con grinta e determinazione ricucivano lo strappo e non concedevano più nulla alle avversarie, portando a casa la vittoria per 13-9. A senso unico la finalissima: il Sabbionara partiva concentrato e si



imponesse nettamente 13-4. Al termine dell'incontro le premiazioni alla presenza delle autorità politiche e sportive.

«Arrivare alle finali - ha dichiarato il coach ovadese Pinuccio Malaspina - è stata una bella soddisfazione».

Risultati 1ª semifinale: Mezzolombardo - Tigliolese 10-13; **2ª semifinale** Sabbionara - Ovada 13-9. **Finalissima:** Sabbionara - Tigliolese 13-4.

Nei doppi arrivano in semifinale

Wallball: all'Open di Nizza, Corsi e Stevanovic al top

Nizza Monferrato. C'era grande attesa per la due-giorni di gare del "Pala Morino" di Nizza, valevole per il "Nizza Docg Italian Open" di Wallball: una delle più importanti tappe del circuito europeo, svoltasi sabato 4 e domenica 5 marzo.

Per quanto concerne le gare del singolo maschile, ottimo comportamento da parte del nicese Simone Corsi che, dopo aver superato il girone, si qualifica per il tabellone finale dove lotta con forza e ardore contro il belga Van Nuffelen prima di cedere per 15-10. In finale, affermazione per l'irlandese Quish, che da sfavorito prevale sullo spagnolo Perelló per 25-12.

Nel singolo femminile si ferma in semifinale la corsa della grande favorita Miranda Scheffer, numero uno del ranking, sconfitta in maniera netta e lampante per 15-1 dalla spagnola Gimenez, con la stessa che si imporrà in finale per 21-4 contro l'altra olandese Siegersma.

Nel singolo maschile Challenger, finale tutta belga con



Loic che prevale su Van Stelle per 15-9; nel singolo maschile over "40", affermazione dell'irlandese Semple, che in finale ha la meglio sull'italiano Semeria per 15-11.

Nel Challenger femminile, si ferma in semifinale il cammino della nicese Stevanovic, sconfitta dalla belga Potiez per 15-11.

Nel torneo di doppio maschile, altra grande prestazione di Simone Corsi che, in coppia con il vincitore del sin-

golo, l'irlandese Quish, sbaglia qualche colpo di troppo in semifinale, e devono cedere il pass per la finale per 15-11 ai belgi Thirion e Van Nuffelen.

Nel doppio femminile, pronto riscatto del duo olandese Scheffer-Siegersma che si impongono in semifinale il torneo del duo nicese Corsi-Stevanovic che cedono all'altro duo italiano Ardisson-Simone per 15-13.

Volley serie B1 femminile

A Torino contro il Cus Acqui cede senza lottare

Barricalla Collegno Cus 3
Arredofrigo Makhymo 0
(25/17; 25/12; 25/16)

Torino. Finisce 3-0 per le torinesi la partita fra Barricalla Collegno Cus Torino e Arredofrigo Makhymo.

Nulla da dire sul risultato, che rispecchia i pronostici della vigilia, ma certo dalle acquisi ci si sarebbe aspettata una maggiore resistenza. Invece, purtroppo, la squadra si è arresa senza troppo combattere, denotando un atteggiamento scarsamente determinato.

Già all'andata ad Acqui le torinesi avevano mostrato di cosa sono capaci: squadra giovane, con un gioco veloce e capace di sciorinare buone trame.

L'avvio è abbastanza a senso unico: Acqui pasticcia, Barricalla sale subito 7/3, ma è poi 10/5.

Finalmente un sussulto delle acquisi che si riportano sotto fino al 10/9, ma una battuta sbagliata di capitano Gatti pone fine all'inerzia.

Un paio di errori riportano subito il Cus 16/10 al timeout tecnico. Poi sale in cattedra Roneda Vokshi e firma allungo fino al 21/15; ultimi scampoli di gioco e il set si chiude 25/17.

Il secondo set non comincia

in modo migliore: in un amen Barricalla è già 4/1, poi 8/3 al primo timeout tecnico.

Vokshi gioca da sola, Acqui sembra ubriaca: il passivo cresce, cresce e arriva al 17/5.

Accenno di reazione, fino al 22/10, ma è proprio un accenno: il Cus si concede ancora un paio di errori, ma chiude comunque 25/12, senza nemmeno sudare.

Per il terzo set, coach Marengo prova a fare qualcosa e butta dentro Groterria e Boido per le sorelle Mirabelli. Un po' di scossa nelle prime battute si vede: 3/2, 4/3, 5/4, 7/5: si procede punto a punto fino al 9/8, poi la solita Vokshi porta le sue 11/8 e Acqui chiama timeout. Serve a poco: al rientro in campo Torino vola subito 17/9, poi 20/11, e la partita ormai è scivolata via.

Lo capisce anche il Cus che negli ultimi punti fa ruotare tutta la squadra: Acqui un po' si riavvicina, ma perde 25/16, 3-0 senza mai essere stata in partita.

Su questo campo ci sta di perdere, ma magari non così...

Arredofrigo - Makhymo: Cattozzo, Coatti, F.Mirabelli, Barroero, Gatti, A.Mirabelli. Libero: Righi. Utilizzate: Groterria, Boido. A disp.: Demagistris, Moraschi, Cafagno, Debilio, Prato. Coach: Marengo.

Volley serie B2 femminile

Carcare torna alla vittoria 3-0 contro Pinerolo



Acqua Calizzano Carcare 3
Fordsara Unionvolley 0
(25/23; 25/19; 25/14)

Dopo la sosta dei campionati per la disputa delle fasi finali della Coppa Italia, l'Acqua Calizzano Carcare ritorna alla vittoria e sconfigge in tre set le giovani avversarie del Pinerolo. Il primo set è stato il più combattuto: la Pallavolo Carcare si è trovata sotto 15/20, poi ha preso le misure in difesa ed ha concluso con il punteggio di 25/23.

Negli altri due set, le bianco-

rosse hanno tenuto sempre in mano le redini del gioco, trascinate da una ottima Simona Marchese, ed hanno concluso rapidamente la partita a loro favore.

Tre punti pieni per l'Acqua Calizzano Carcare che le consentono di mantenere una posizione tranquilla e prestigiosa in classifica.

Acqua Calizzano Carcare: Marchese, Cerrato, Raviolo, Maiolo, Giordani, Briano, Torresan; Masi, Ascheri, Corò. All.: Bruzzo, Dagna. **D.S.**

Volley serie C femminile

Acqui cede a Mondovì sconfitta che non ci voleva

Il Cascinone-Rombi 1
Lpm Mondovì 3
(26/28; 25/21; 14/25; 22/25)

Acqui Terme. Sconfitta davvero inopportuna per le ragazze de Il Cascinone-Rombi, per superare la Lpm Mondovì, che pure, alla vigilia, era indietro di 5 lunghezze. Le cuneesi si impongono ad Acqui per 3-1.

Primo set lottato, punto a punto, fino al 21 pari; a questo punto esce Baradel e entra Moraschi: Acqui prende un punto di vantaggio sul 23/22, ma Mondovì chiama timeout; nuovo timeout delle cuneesi sul 24/23 per Acqui, e arriva il 24 pari.

Repetto regala alle termali un altro set point 25/24, ma la difesa lascia a desiderare ed è di nuovo parità. Sul 26/26 doppio tocco di Demagistris, e poi il muro ferma Debilio: 26/28.

Acqui reagisce nel secondo set: con la giovane Malò in regia al posto di Demagistris, la sfida resta in equilibrio fino al 12/12, poi minibreak Acqui ma le cuneesi rientrano. Acqui non demorde, arriva 21/18, e dopo il timeout delle cuneesi si porta 24/19.

Due set point annullati, poi coach Visconti ci parla su e Sergiampietri firma il punto dell'1-1.

Nel terzo set Acqui parte fortissimo: subito 3/0, ma alcuni pasticci favoriscono il ritorno avversario: 3/4, poi 4/7.

Un timeout per Acqui non cambia l'inerzia, e coach Visconti deve chiederne un altro sul 7/14. Mondovì però è più determinata: sale 12/19 e senza troppi sforzi chiude 14/25.

Anche il quarto set sembra partire bene per Acqui, che sale 4/0, ma poi spreca e si ritrova in parità sul 6/6.

Mondovì lentamente sorpassa: Visconti chiama timeout sul 10/14, ma la squadra non si scuote, e va sotto 10/18 e poi 15/22.

Un sussulto la riporta a -4 19/23, poi le acquisi annullano un paio di match point, ma sul 22/24, le cuneesi riescono a chiudere.

Una sconfitta che non ci voleva.

Il Cascinone-Rombi Escavazioni: Demagistris, Cafagno, Baradel, Sergiampietri, Debilio, Repetto, Prato, Malò, Cavanna, Oddone, Gorrino. Coach: Visconti.

Volley serie D femminile

Nel derby il Gavi stende Cantine Rasore Ovada

Gavi Volley 3
Cantine Rasore Ovada 0
(25/21; 29/27; 25/21)

Altro derby molto atteso e di fondamentale importanza per la classifica: Gavi ha l'ultima chance per provare a restare agganciato al treno playoff, Cantine Rasore Ovada ha viceversa l'occasione per consolidare il proprio primato in classifica. Si gioca in un'ottima cornice di pubblico. Le ragazze di Cantine Rasore sembrano intimorite e fin dai primi scambi si intuisce che non sarà una serata facile. Gavi ha preparato bene la partita, sfruttando al meglio le capacità in attacco della sua miglior giocatrice, Cepollina, ed il primo set è tutto in salita. Le ovadesi devono rincorrere (8/13 e poi 15/21), negli scambi finali provano a ricucire lo strappo ma la rimonta si ferma sul 21/23, quando Gavi trova i colpi per chiudere. Secondo set di grande equilibrio, Ovada mette la testa avanti sul 15/13 e riesce a conservare il minimo vantaggio fino al 24/22. Purtroppo

vengono a mancare la freddezza e la determinazione per chiudere ben cinque palle set, arrendendosi poi ad un Gavi che sa invece capitalizzare la prima palla break e chiude per 29 a 27 anche il secondo punto. È una brutta mazzata per le ovadesi, in un ambiente che si fa sempre più caldo e che vede un'impresa sportiva a portata di mano.

Il terzo set vede ancora in affanno Cantine Rasore, che sul 10/14 subiscono il primo break importante; le ovadesi provano a restare aggrappate al match ma non riducono il gap a meno di due punti (20/22 e poi 21/23), ma ancora una volta è Gavi ad avere la lucidità per chiudere i colpi e portare a casa l'intera posta in palio, infliggendo magari un punteggio troppo severo alle ospiti ma comunque meritato.

Cantine Rasore Ovada: Bastiera, Fossati, Bonelli, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Aiassa, Barisione, Tardito. Coach: Giorgio Gombi.

Volley serie C maschile

Acqui batte anche Bra il 18 via alla seconda fase

Negrini CTE 3
Braida Volley 0
(25/19; 25/17; 25/18)

Acqui Terme. La partita casalinga di sabato 4 marzo contro il Bra, ha chiuso la prima parte della stagione 2016/17 per la Pallavolo La Bollente, con l'ennesima, rotonda vittoria per 3-0 in poco più di un'ora di gioco.

Tutto facile per i ragazzi di Dogliero che pur privi del bomber Castellari, a riposo precauzionale, hanno disposto a loro piacimento dei braidesi che partiti con ambizioni ad inizio stagione hanno poi disputato un torneo abbastanza anonimo.

Da segnalare l'esordio stagionale nelle fila acquisi di Claudio Libri nel ruolo di libero, superati precedenti impegni di lavoro. Equilibrio fino a metà del primo set, poi Acqui prende

il sopravvento e chiude sul 25/19. Nel secondo set, fatto salvo qualche sbandamento più per deconcentrazione che per reale difficoltà, gli acquisi si impongono 25/17.

Nulla cambia nel terzo e conclusivo set in cui gli ospiti sono anche più remissivi: 25/18.

Rabazzana e compagni ora guardano alla seconda fase del torneo che, dopo un turno di riposo, prenderà il via sabato 18 marzo con una insidiosissima trasferta a Romagna: Sesia contro il Pavia ma, a giornale in macchina, il calendario non è ancora stato reso noto e pertanto sia l'ora del match sia il prosieguo del torneo sono ancora in fase di definizione.

La formula prevede, in ogni caso, l'accesso delle prime cinque formazioni classificate dei due gironi alla fase promozione. Le squadre conservano il punteggio acquisito negli scontri diretti della prima fase; Negrini Gioielli-Cte parte dunque "in pole position" con 21 punti acquisiti.

Negrini-Cte: Rabazzana, Rinaldi, Belzer, Graziani, Cravera, Bisio, Durante. Libero: Libri. A disp.: Emontille, Gramola, Aime. Coach: Dogliero.

M.Pr

Plastipol cede a Collegno dopo una gara infinita

Plastipol Ovada 2
Artivolley 3
(20/25; 25/22; 25/22; 24/26; 12/15)

Ovada. Ultima gara della prima fase del campionato regionale, gara influente ai fini della classifica: Artivolley è seconda ed accederà alla fase playoff, la Plastipol è al sesto posto e disputerà quindi la fase playoff.

Gli ovadesi devono fare a meno del febbricitante Baldo e quindi per coach Ravera il sestetto è pressoché obbligato: Nistri in palleggio e Bobbio opposto, Romeo e Crosetto di banda, Morini ed Alloisio al centro, Mirko Bonvini libero.

Primo set di marca torinese, con la Plastipol che appare un po' spuntata in attacco. Sul 13/19 il set pare già segnato ed in effetti si chiude 20/25. Ma dall'inizio del secondo parziale il match si fa decisamente più equilibrato. Sul 12 pari Manuel Bonvini prende il posto di Nistri in regia e resterà poi in campo fino alla fine: ottimo il suo ingresso, la squadra sembra trovare maggiore verve agonistica, caricata anche da qualche buona difesa, e si porta decisamente in vantaggio (18/13 e poi addirittura 24/18). Molta fatica per chiudere ma alla quinta palla set arriva il 25/22 che

pareggia i conti.

Terzo set in equilibrio fino al 10/11, poi un break dell'Arti (10/14), ma la Plastipol c'è, ribatte colpo su colpo, trova la parità a quota 21, si costruisce due palle set e chiude subito i giochi (25/22). Ora l'Arti sembra infastidito (ed anche un po' nervoso: due cartellini rossi nel quarto set) e reagisce con veemenza: nel quarto parziale è sempre avanti ma ancora una volta gli ovadesi non si arrendono e tengono il fiato sul collo ai torinesi. Sul 22/24 la Plastipol annulla le due palle set e sogna di chiudere i giochi, ma sono invece bravi gli ospiti a crearsi immediatamente una nuova palla break ed a chiudere (24/26).

Si va al quinto ed è ancora partenza in salita per i biancorossi (4/8 al cambio campo), ma ancora una volta la reazione c'è ed arriva il contobreak (9/9). Non basta, due errori ovadesi costano la nuova fuga dell'Arti (10/13) e la definitiva chiusura del match (12/15), durato ben due ore ed un quarto.

Plastipol Ovada: Nistri, Romeo, Morini, F. Bobbio, Crosetto, Alloisio. Libero: Bonvini Mirko. Utilizzati: Bonvini Manuel, Ravera, S. Di Puorto. Coach: Sergio Ravera.

Volley serie D femminile Liguria

Pallavolo Carcare vede avvicinarsi i play off

Pallavolo Carcare 3
Olympia Voltri 0
(25/18; 25/15; 25/17)

Grazie ai tre punti conquistati nella partita contro l'Olympia Voltri, la Pallavolo Carcare scala un posto in classifica generale e vede avvicinarsi i play off.

Con una prova sicura e precisa, le biancorosse concludono con autorevolezza una partita giocata senza esclusioni di colpi da ambo le parti.

Le ottime prestazioni delle due squadre in fase difensiva hanno dato vita a lunghi scambi, al termine dei quali ad emergere sono state le padrone di casa.

«Partita che per noi era fondamentale vincere per coltivare la chance di accedere ai play-off - commenta il tecnico Porchi - L'abbiamo giocata con un ritmo abbastanza alto, cercando di aggredire l'avversario sin dalle prime battute.

Sapevamo di avere a che fare con una formazione giovane che fa dell'intensità di-



fensiva la sua arma principale, dimostrandolo poi nei fatti.

La squadra ha saputo coniugare intensità e lucidità in attacco, da qui il risultato».

Pallavolo Carcare: Odella, Iardella, Zefferino, Ivaldo Caterina, Amato, Briano Alessia, Briano Francesca, Gaia Elena, Gaia Francesca, Ivaldo Cecilia, Rogno, Moraglio, Biga. All. Porchi.

Volley serie C femminile

Perentoria vittoria per le 'spumantiere'

Balabor 0
Pvb Cime Careddu 3
(19/25; 22/25; 20/25)

Pvb Cime Careddu Pampiro & Partners riparte al meglio, dopo la sosta del campionato, con una perentoria vittoria per 0-3 sul parquet del Balabor Borgaro e mantiene il quarto posto in classifica a ridosso della zona playoff.

Canelli ha sbrigato la pratica con buona autorità, contro una squadra che viaggia nelle zone basse della classifica, ma che in casa è sempre insidiosa, specialmente nella prima partita dopo la pausa. Coach Arduino è tornata a schierare il sestetto titolare e le girls canellesi hanno risposto presente e la squadra si è disimpegnata positivamente.

Il primo set ha visto un avvio a regime ridotto delle gialloblu, che partivano subito con l'acceleratore bloccato, lasciando spazio alla squadra di casa, ma quando la PVB decideva di spingere, in poche azioni raggiungeva il pareggio a 19 e immediatamente distaccava le avversarie aggiudicandosi il parziale per 19/25.

All'inizio del secondo set, Canelli continuava a guidare il gioco e a dettare i ritmi della partita e metteva subito un ampio margine di vantaggio, con le padrone di casa incapaci di reagire e la PVB si aggiudicava anche il secondo parziale senza difficoltà per 22/25.

La terza frazione aveva un andamento sulla falsariga del



primo set, con il Balabor avanti sino a metà set, anche con 4-5 punti di vantaggio, ma Canelli sapeva mettere a frutto la maggiore esperienza e la forza delle proprie attaccanti e dopo il pareggio a 15, sprintava staccando le avversarie per chiudere senza affanno con un netto 20/25.

Tra le prestazioni delle gialloblu, da segnalare una bella prova di Ghignone, e il consueto apporto di punti da Vinciarelli e Dal Maso, che hanno messo in croce le avversarie con attacchi perentori.

Pvb Cime Careddu Pampiro & Partners: Ghignone, Guidobono, Villare (cap), Vinciarelli, Mecca, Gallesio, Ribaldone, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Martire (L2), Sacco (L1), Bussolino, Marengo. All. Arduino.

Volley serie D maschile

Contro un motivato Busca nulla da fare per Acqui

Negrini Gioielli 0
Inalpi Busca 3
(19/25; 21/25; 14/25)

Acqui Terme. Nulla da fare per i ragazzi della serie D, opposti a Mombarone al Busca, quarto in classifica, composto da giocatori giovani inervati da alcuni elementi di esperienza.

Già all'andata gli acquisi, nonostante una delle loro migliori prestazioni, erano usciti dal campo sconfitti per 3-1. Stavolta, priva anche di Serretti e Vicari, oltre che di Gar-

barino, la squadra acquese, con esordio casalingo in sestetto per Andrea e, a partita in corso, per Porro e Bistolfi, nulla hanno potuto contro un sestetto cuneese giunto ad Acqui determinato e motivato.

Più esperti e scafati, i sei di Busca si sono imposti per 3-0 al termine di tre set caratterizzati da una supremazia piuttosto evidente.

Negrini Gioielli: Pagano, Aime, Andrea, Gramola, Ghione, Emontille, Russo, Porro, Bistolfi. Coach: Dogliero.

Classifiche Volley

Serie B1 femminile girone A

Risultati: Properzi Volley Lodi - Pneumax Lurano 3-0, Tecnoteam Albese - Igor Volley Trecate 3-1, Florens Re Marcello - Eurospin Pinerolo 1-3, Bre Banca Cuneo - Pall. Alfieri Cagliari 3-0, Barricalla Cus To - **Arredo Frigo Makhymo** 3-0, Progetto V. Orago - Volley 2001 Garlasco 0-3, Pall. Don Colleoni - Euro Hotel Monza 3-0.

Classifica: Properzi Volley Lodi 47; Pall. Don Colleoni 45; Bre Banca Cuneo 44; Barricalla Cus To 40; Eurospin Pinerolo 39; Tecnoteam Albese 31; Volley 2001 Garlasco 27; Pneumax Lurano 25; Florens Re Marcello, **Arredo Frigo Makhymo** 22; Pall. Alfieri Cagliari 16; Igor Volley Trecate 12; Progetto V. Orago 8; Euro Hotel Monza 0.

Prossimo turno: 11 marzo Igor Volley Trecate - Pneumax Lurano, Eurospin Pinerolo - Tecnoteam Albese, Pall. Don Colleoni - Properzi Volley Lodi, Volley 2001 Garlasco - Barricalla Cus To, Euro Hotel Monza - Florens Re Marcello; **12 marzo Arredofrigo Makhymo** - Bre Banca Cuneo, Pall. Alfieri Cagliari - Progetto V. Orago.

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Unet Yamamay Busto - Colombo Imp. Certosa 3-0; Memit Pgs Senago - Canavese Volley 3-1, **Acqua Calizzano Carcare** - Fordsara Unionvolley 3-0, Pavic Romagnano - Iglina Albisola 3-2, Polar Volley Busnago - King Cup Bodio 0-3, Abi Logistics Biella - Uniabita V. Cinisello 3-1, Volley Parella Torino - Lilliput To 3-1.

Classifica: Pavic Romagnano 39; Volley Parella Torino, Uniabita V. Cinisello 38; Abi Logistics Biella, King Cup Bodio 37; **Acqua Calizzano Carcare** 34; Canavese Volley 32; Iglina Albisola 31; Memit Pgs Senago 28; Lilliput To 24; Unet Yamamay Busto 21; Fordsara Unionvolley 10; Polar Volley Busnago 8; Colombo Imp. Certosa 1.

Prossimo turno (11 marzo): Canavese Volley - Colombo Imp. Certosa, Fordsara Unionvolley - Memit Pgs Senago, King Cup Bodio - Pavic Romagnano, Iglina Albisola - Abi Logistics Biella, Volley Parella Torino - Unet Yamamay Busto, Uniabita V. Cinisello - Polar Volley Busnago, Lilliput To - **Acqua Calizzano Carcare**.

Serie C maschile girone B

Risultati: Go Old Volley Marene - Us Meneghetti 3-0, **Plastipol Ovada** - Artivolley 2-3, Ascot Lasalliano - Villanova Mondovi 3-0, Pvl Cerealterra - Cus Torino 3-0, **Negrini/Cte Acqui** - Braidola Volley 3-0.

Classifica: Negrini Acqui 51; Artivolley 41; Go Old Volley Marene 33; Pvl Cerealterra 31;

Ascot Lasalliano 30; Villanova Mondovi 26; **Plastipol Ovada** 19; Us Meneghetti 16; Braidola Volley 15; Cus Torino 8.

Serie C femminile girone A

Risultati: Crf Centallo - Pgs Issa Novara 3-0, Finimpianti Rivarolo - Igor Volley 3-0, Balabor - **Pvb Cime Careddu** 0-3, Bre Banca Cuneo - Pall. Montalto Dora 3-1, Sporting Barge Mina - Caselle Volley 0-3, Novi Femminile - Caffè Mokaor Vercelli 3-1, Piemonte Ass. San Paolo - Labormet Lingotto 1-3.

Classifica: Caselle Volley 54; Labormet Lingotto 49; Finimpianti Rivarolo 41; **Pvb Cime Careddu** 40; Novi Femminile 39; Piemonte Ass. San Paolo 31; Caffè Mokaor Vercelli 26; Bre Banca Cuneo 21; Pgs Issa Novara 20; Crf Centallo Volley 17; Pall. Montalto Dora 15; Balabor 14; Igor Volley 11; Sporting Barge Mina - 3.

Prossimo turno (11 marzo): Igor Volley - Pgs Issa Novara, **Pvb Cime Careddu** - Finimpianti Rivarolo, Caselle Volley - Bre Banca Cuneo, Pall. Montalto Dora - Novi Femminile, Piemonte Ass. San Paolo - Crf Centallo, Caffè Mokaor Vercelli - Sporting Barge Mina, Labormet Lingotto - Balabor.

Serie C femminile girone B

Risultati: Calton Volley - Zsi Valenza 2-3, Isil Volley Almese - Dall'osto Trasporti in Volley 3-2, Cogne Acciai - La Folgore Mescia 3-1, Nixsa Allotreb Torino - Ascot Lasalliano 1-3, Angelico Teamvolley - Mv Impianti Piosasco 3-0, Pall. Oleggio - L'Alba Volley 3-0; **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** - Lpm Banca Carrù 1-3.

Classifica: Angelico Teamvolley 45; Pall. Oleggio, L'Alba Volley 41; Isil Volley Almese, Ascot Lasalliano 39; Nixsa Allotreb Torino 26; Mv Impianti Piosasco, La Folgore Mescia 25; **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** 24; Lpm Banca Carrù 22; Cogne Acciai 20; Zsi Valenza 15; Dall'osto Trasporti in Volley 9; Calton Volley 7.

Prossimo turno (11 marzo): Dall'osto Trasporti in Volley - Zsi Valenza, La Folgore Mescia - Isil Volley Almese, Ascot Lasalliano - **Il Cascinone/Rombi Escavazioni**, Lpm Banca Carrù - Angelico Teamvolley, Pall. Oleggio - Calton Volley, Mv Impianti Piosasco - Nixsa Allotreb Torino, L'Alba Volley - Cogne Acciai.

Serie D femminile girone C

Risultati: Multimed Red Volley - Artusi Fortitudo 1-3; San Raffaele - Venaria Real Volley 1-3, Ivrea Rivarolo - Playasti Naconon 0-3, Balabor Lilliput - Moncalieri Carmagnola 3-1, Gavi Volley - **Cantine Rasore Ovada** 3-0, Alessandria Volley

- Moncalieri Testona 1-3, Junior Volley Elledue - Union Volley 3-2.

Classifica: Playasti Naconon 49; **Cantine Rasore Ovada** 48; Venaria Real Volley 45; Gavi Volley 41; Junior Volley Elledue 35; Moncalieri Testona 31; San Raffaele, Artusi Fortitudo 21; Moncalieri Carmagnola 19; Balabor Lilliput 17; Ivrea Rivarolo Canavese 15; Alessandria Volley 14; Union Volley, Multimed Red Volley 11.

Prossimo turno: 11 marzo Playasti Naconon - Venaria Real Volley, Artusi Fortitudo - Gavi Volley, **Cantine Rasore Ovada** - Alessandria Volley, Junior Volley Elledue - San Raffaele, Moncalieri Testona - Multimed Red Volley, Union Volley - Balabor Lilliput; **12 marzo** Moncalieri Carmagnola - Ivrea Rivarolo Canavese.

Serie D maschile girone B

Risultati: Gazzera Impianti Morozzo - U20 Volley Parella Torino 3-1, Villanova Mondovi - Volley Langhe 1-3, **U20 Negrini Gioielli** - Inalpi Volley Busca 0-3, Pol. Venaria - Volley Montanaro 3-1; San Paolo - Bre Banca Cuneo 2-3; Benassi Alba U20 - Cogal Volley Savigliano si gioca il 9 marzo.

Classifica: Volley Langhe 44; Pol. Venaria 43; Inalpi Volley Busca 36; Volley Montanaro 35; Gazzera Impianti Morozzo 25; San Paolo 19; Bre Banca Cuneo 17; Cogal Volley Savigliano, U20 Volley Parella Torino 14; **U20 Negrini Gioielli**, Villanova Mondovi 13; Benassi Alba 12.

Prossimo turno: 11 marzo Cogal Volley Savigliano - Villanova Mondovi, Bre Banca Cuneo - Gazzera Impianti Morozzo, Inalpi Volley Busca - San Paolo, Volley Montanaro - **U20 Negrini Gioielli**, Pol. Venaria - Benassi Alba U20; **12 marzo** Volley Langhe - U20 Volley Parella Torino.

Serie D femminile campionato Liguria

Risultati: Albisola Pallavolo - Nuova Lega Pall. Sanremo 1-3, Loano - Cffs Cogoleto 0-3, Celle Varazze - Maurina Strescino Im 3-0, Golfo di Diana Volley - Gabbiano Andora Pico Rico 1-3; **Pallavolo Carcare** - Olympia Voltri 3-0.

Classifica: Gabbiano Andora Pico Rico 42; Maurina Strescino Im, Cffs Cogoleto 36; Celle Varazze 27; **Pallavolo Carcare**, Albisola Pallavolo 25; Nuova Lega Pall. Sanremo 20; Golfo di Diana Volley 19; Olympia Voltri 16; Loano 9.

Prossimo turno: anticipo 8 marzo Gabbiano Andora Pico Rico - Albisola Pallavolo; **11 marzo** Nuova Lega Pall. Sanremo - Loano, Cffs Cogoleto - Celle Varazze, Maurina Strescino Im - **Pallavolo Carcare**, Olympia Voltri - Golfo di Diana Volley.

Volley giovanile femminile PVB

Canelli. Doppio appuntamento per il gruppo 2003-2004 nel weekend del 4 e 5 marzo.

Il sabato prima giornata del girone che assegna la posizione dal 5° al 10° posto; avversario di turno il Volley Cava di Cavallermaggiore. La partita è stata abbastanza agevole ed è terminata in 3 set (25/10, 25/17, 25/16).

Nel primo set l'Elettro 2000 si impone subito con una battuta davvero ficcante.

Nel secondo si va sul 16 pari, ma il finale del parziale è a favore delle spumantiere con un break di 9-1.

Nel terzo set le gialloblu tengono a distanza le avversarie di 4 punti per tutto il parziale per poi fare il vuoto sul finale.

Domenica concentrazione Under13 al palazzetto di Canelli contro Play Asti e Bre Banca Cuneo.

Doppia sconfitta 2-1 per le canellesi, ma molti segnali positivi durante l'incontro che fanno ben sperare per la seconda fase interprovinciale.

Dice coach Garrone: "Sabato è stata una partita più facile del previsto; siamo riusciti ad imporre il nostro gioco a parte nel secondo set nel quale ci siamo seduti. La domenica abbiamo dovuto affrontare il concentramento U13 più tosto della prima fase. È stato giocare "a cuor leggero" con la qualificazione alla seconda fase già in tasca. Quelli contro Cuneo e Asti sono stati i migliori test match, per renderci conto del nostro livello di gioco e di quanto ci manca per poter dare fastidio a questi squadroni che di sicuro saranno protagonisti in Provincia e molto probabilmente in Regione".



Ginevra, under 14.

Appuntamenti con il Cai di Acqui

Domenica 12 marzo, escursionismo, Ponti Romani (Finalpia di Finale Ligure - SV); difficoltà E. **Domenica 2 aprile**, uscita su via ferrata, "Ferrata degli artisti" (Bric dell'Agnellino - Isallo di Magliolo - SV); difficoltà MD. **Lunedì 17 aprile**, "Merendino" sui sentieri di Ponti; difficoltà E.

Informazioni: CAI di Acqui sede in via Monteverde 44, aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 348 6623354, 0144 56093 - caciacquiterme@gmail.com

Volley, il prossimo turno

Arredofrigo-Makhymo: a Mombarone arriva Cuneo

SERIE B1 FEMMINILE

Arredofrigo Makhymo - Bre Banca S. Bernardo CN. Partita difficilissima, a Mombarone, per le ragazze di coach Marengo, che domenica 12 marzo ricevono a Mombarone la visita di Cuneo, formazione terza in classifica e ancora in corsa per il primo posto, distante solo tre lunghezze. Sul piano tecnico, il pronostico è chiaramente orientato verso le cuneesi: le acquesi devono fare leva sul fattore-campo e soprattutto ritrovare quella voglia di lottare che è venuta meno sul campo del Cus Torino, e che invece, ad una squadra in lotta serrata per la salvezza, non dovrebbe mancare mai. Squadre in campo alle ore 17,30.

SERIE B2 FEMMINILE

Lilliput To - Acqua Calizzano Carcare. Difficile impegno per l'Acqua Minerale Calizzano Pallavolo Carcare che affronterà il Lilliput a Settimo Torinese. Rispetto alla partita del girone di andata, la giovane compagine torinese potrà schierare anche la forte Kone, abitualmente aggregata alla prima squadra del Lilliput militante in Serie A2.

Una partita non semplice, che comunque la Pallavolo Carcare cercherà di disputare

nel migliore modo possibile.

Si gioca sabato 11 marzo alle ore 19.

SERIE C FEMMINILE

Ascot Lasalliano - Il Cascinone Rombi. Complicata trasferta a Torino, sabato 11 marzo, per la formazione acquesi de Il Cascinone-Rombi, attesa sul campo dell'Ascot Lasalliano. Le avversarie, specialmente sul loro terreno, sono formazione scorbatica e difficile da battere. Alle ragazze di Chiara Visconti, però, serve ancora qualche punto da mettere in cascina: giusto provarci. Si gioca a partire dalle 21.

Pvb Cime Careddu - Finimpianti Rivarolo. Dopo i tre punti conquistati sul campo del Balabor Borgaro, le spumantiere mantengono in 4° posto in classifica con 40 punti, precedenti di un solo punto dal Rivarolo. E proprio le rivarolesi saranno le prossime avversarie del Canelli, in uno scontro diretto decisivo per la corsa play off. Chi perde sarà fuori gioco, quindi sarà certamente una sfida palpitante. Si gioca sabato 11 marzo alle 18.30 al palasport di Canelli.

SERIE C MASCHILE

La Serie C maschile osserva un turno di riposo in vista dell'inizio della seconda fase,

in programma a partire dal 18 marzo.

SERIE D MASCHILE

Volley Montanaro - Negrini Gioielli. Dopo la sconfitta col Busca, sabato 11 marzo il calendario propone a Pagano e compagni una difficile trasferta a Caluso, sul campo del Montanaro, altra formazione che staziona stabilmente nelle alte sfere della classifica. Serve una prestazione di grande livello.

Appuntamento sotto rete alle ore 18,30.

SERIE D FEMMINILE

Cantine Rasore Ovada - Alessandria Volley. Sabato 11 marzo si ritorna al PalaGelirino per affrontare il derby con Alessandria. Per le ragazze di Cantine Rasore, dopo la scoppola di Gavi, è d'obbligo ritornare a vincere e mantenersi a stretto ridosso del Playasti ritornato capolista (+1 sulle avversarie).

In campo alle ore 17,45.

Maurina Strescino Im - Pallavolo Carcare. Trasferta impegnativa per le biancorosse che sabato 11 marzo saranno impegnate ad Imperia contro il Maurina Strescino, secondo in classifica.

Squadre in campo alle ore 21 al palazzetto dello sport.

Volley giovanile femminile Acqui

Under 14: con il San Rocco arrivano i carabinieri



Le due U14 fraternizzano in campo. In tribuna invece...

UNDER 18 Sicursat Acqui 0
Valnegri Robba 3
(17/25; 7/25; 11/25)

Scontro fratricida a Mombarone, fra le due under 18 acquesi, che si ritrovano una di fronte all'altra nella gara di andata degli ottavi di finale.

La Valnegri-Robba di coach si impone nettamente sulla Sicursat di coach Astorino. Netti i parziali, per una partita che solo nel primo set ha visto Bozzo e compagne tenere davvero testa alle più esperte avversarie.

Il ritorno è in programma giovedì 9 marzo, sempre a Mombarone.

U18 Sicursat: Bozzo, Gilardi, Migliardi, Ricci, Mantelli, Martina, Forlini, Faina, Braggio. Coach: Astorino

U18 Valnegri Robba: Prato, Repetto, A.Mirabelli, Cattozzo, Cafagno, Moraschi, Gorrino, Debiolo, Baldizzone, Serviampietri, Malò, Baradel, Tassisto. Coach: Marengo.

U16 Eccellenza Regionale Valnegri-Tsm Tosi *3
Scurato Novara 0
(25/18; 25/13; 25/20)
*Golden Set 15/8)

Bella impresa delle ragazze dei coach Ceriotti e Astorino, che domenica 5 marzo al PalaBattisti, nel ritorno degli ottavi vincono al Golden Set contro Novara la gara decisiva che le proietta ai quarti di finale di categoria. Ottima per determinazione e volontà la prova delle acquesi.

U16 Valnegri Tsm Tosi Cavanna, Passo, Malò, Repetto, Sergiampietri, Bobocea, Garzero, Camplese, Tognoni, Odone, Moretti. Coach: Ceriotti-Astorino.

U14 Eccellenza Territoriale Tsm Tosi-Arredofrigo 3
Usd San Rocco 0
(25/14; 25/21; 25/9)

Dopo la vittoria al tie-break nell'andata a Novara, per la squadra di Ceriotti-Astorino-Tardibuono sabato 4 marzo era in programma il ritorno dei quarti di finale, alla Battisti, contro l'Usd San Rocco. Presente una folta rappresentanza di pubblico novarese, sempre rumoroso e colorito. Per non dire maleducato, tanto che ad un certo punto dell'incontro il direttore di gara ha dovuto sospendere la partita e sono dovute intervenire le forze dell'ordine per sedare gli animi.

«Non ci piace dover parlare di queste cose - affermano i dirigenti acquesi - ma ci sembra anche giusto portare all'attenzione di tutti episodi che non fanno parte del volley come noi lo vorremmo vedere. Ci auguriamo che non succedano mai più episodi così incresciosi che con lo sport non abbiano proprio nulla a che vedere».

Sul campo, Acqui vince piuttosto nettamente 3-0 e accede alle finali territoriali che si terranno domenica 12 marzo a Romagnano Sesia.

U14 Tsm Tosi: Abdlahna, Astengo, Bertin, Bobocea, Boi-do, Cafagno, Garzero, Moretti, Narzisi, Sacco, Scassi, Tognoni, Raimondo, Vacca. Coach: Ceriotti-Astorino-Tardibuono.

UNDER 13

La formazione Il Cascinone-Robiglio di coach Diana Cheosoi giocherà sabato 11 marzo alle 15 a Mombarone contro Igor Volley Azzurra per gli ottavi di finale di categoria. A seguire, in campo l'altra under 13 (classe 2004), la Tecnoservice

Robiglio-Makhymo, che alle 17,30 affronta la Igor Volley Blu, sempre per gli ottavi di finale di categoria.

UNDER 12 Pavic Romagnano 3
Int Makhymo 0
(21/8; 21/9; 21/5)

Sul campo di Romagnano Sesia, niente da fare per le U12 di coach Giusy Petrucci. Le giovanissime acquesi, classe 2006, cedono in tre set di fronte a un avversario più grande di età e più forte fisicamente. Cose che capitano per chi affronta un campionato "sotto età". Buona comunque la prova delle acquesi.

U12 Int Makhymo: Gandolfi, Moretti, Carciostolo, Bazzano, Repetto, Alkanjari, Monti, Bonorino, Belzer. Coach: Petrucci.

Domenica 5 marzo nuovo appuntamento per le U12, stavolta con entrambe le formazioni termali impegnate in un concentramento a Mombarone insieme al Volley Bellinzago.

Questi i risultati: Int Makhymo - Il Cascinone Robiglio 0-3 (11/21; 7/21; 4/21); Int Makhymo - Volley Bellinzago 3-0 (21/19; 21/13; 21/18); Volley Bellinzago - Int Makhymo 3-0 (21/14; 21/10; 21/11)

Prossimo impegno nel fine settimana al PalaAgil Trecate: concentramento con Acqui 2006, MGA Ovada, Igor volley Blu.

U12 Acqui 2006 Int Makhymo: Gandolfi, Moretti, Carciostolo, Bazzano, Repetto, Alkanjari, Di Marzio, Bonorino, Belzer. Coach: Petrucci.

U12 Acqui 2005 Il Cascinone-Robiglio: Gotta, Filip, Parisi, Bellati, Dogliero, Orecchia, Riccone, Rebuffo, Antico, Napolitano, Debernardi. Coach: Cheosoi.

Volley giovanile maschile Acqui

Rinaldi Impianti batte Romagnano in fase Gold

UNDER 16
Rinaldi Impianti 3
Pavic Romagnano 0
(25/12; 25/9; 25/7)

Secondo match del girone "Gold" del campionato regionale U16 e seconda convincente prova per i ragazzi di Dogliero, che infliggono un rotondo 3-0 ai pari età di Romagnano Sesia. Bene il sestetto titolare, con capitano Volpara come sempre sugli scudi, ben supportato dai compagni. Buona la prova di tutta la rosa, e il favorevole andamento della gara ha permesso a coach Dogliero di ruotare l'intera rosa e sperimentare nuove soluzioni tattiche in vista dell'impegnativa trasferta a San Mauro Torinese contro la compagine locale, forse l'unica vera antagonista degli acquisti.

U16 Rinaldi Impianti: Andreo, Bistolfi, Delorenzi, Lottero, Nitro, Pagano, Passo, Porro, Rocca, Romagnano, Russo, Volpara. Coach: Dogliero

UNDER 14
Pizzeria La Dolce Vita 3
Volley Montanaro 1
(25/14; 25/22; 19/25; 25/15)

Vittoria sofferta per i ragazzi della Pizzeria La Dolce Vita nel turno di campionato di sabato 4 marzo a Mombarone; le assenze di Bellati e Poratti hanno costretto coach Dogliero a rivoluzionare la squadra. Il primo set scorre facilmente grazie ai pochi errori in battuta e alla buona vena in attacco dei vari giocatori. Finisce 25/14 e tutto fa pensare a due set successivi piuttosto scontati. Invece nel secondo le cose si complicano: Montanaro reagisce e Acqui cala un po'. Dopo un inizio equilibrato, il Montanaro piazza un break che sembra segnare l'esito del set, sul 12/17 per gli ospiti; ma Acqui reagisce e porta a casa il parziale 25/23.

Nel terzo set i ragazzi del Montanaro entrano in campo più grintosi, e approfittano degli errori degli acquisti, molto

fallosi in battuta, per vincere il set 25/19 e aggiudicarsi il set.

Nel cambio campo Dogliero catechizza i suoi e la risposta dei ragazzi non si fa attendere: poco possono le mosse dell'allenatrice del Montanaro, gli acquisti si aggiudicano il set 25/15.

Turno di riposo nel prossimo week-end e poi lo scontro al vertice decisivo con l'Altiora Verbania, a Mombarone, sabato 18 marzo.

U14 Pizzeria La Dolce Vita: Bistolfi, Bragagnolo, Cavallero, D'Onofrio, Faudella, Filippi, Lottero, Marchelli, P.Marengo, Morfino, Passo, Rocca. Coach: Dogliero ***

UNDER 12

Domenica 5 marzo giornata di concentramenti per i ragazzi della U12. La Pib Marinelli, capolista della prima fase, gioca a Mombarone con Pavic Romagnano e Red Volley Vercelli; la Costruzioni Bagon, che aveva chiuso seconda, in trasferta a Crescentino con Ramcube Novara, S.Rocco Novara e Altiora Gialla.

Giornata positiva per entrambe le squadre, anche se la Bagon perde in maniera inattesa un punto col S.Rocco e un set con Ramcube Novara, fuori classifica: due squadre che non avrebbero dovuto, sulla carta, impensierire gli acquisti.

Punteggio pieno, invece, per la Marinelli, guidata per l'occasione da coach Dogliero.

Risultati: Marinelli - Red Volley 3-0 (15/13; 15/13; 15/10), Marinelli - GS Pavic (15/6; 15/6; 15/9). Costruzioni Bagon - Ramcube Novara bianca 2-1 (15/4; 12/15; 15/1); Costruzioni Bagon - S.Rocco Novara 2-1 (15/5; 12/15; 15/3); Costruzioni Bagon - Altiora Gialla 3-0 (15/2; 15/11; 15/14).

U12 Marinelli: Faudella, Morfino, Grotteria, Socci.

U12 Costruzioni Bagon: D'Onofrio, Bragagnolo, Marchelli, M.Cavallero, L.Negrini.

Nella gara di serie D - 2ª Divisione

Artistica 2000 al 5° posto al torneo federale regionale



Torino. Con la gara regionale di sabato 4 marzo a Torino, è iniziato il campionato federale regionale per la società acquisite di ginnastica, Artistica 2000: nuovi i programmi tecnici, nuove le modalità dei punteggi e della formazione delle squadre... insomma un esordio a trecentosessanta gradi. A comporre la squadra dell'Artistica 2000 partecipante per la categoria Senior alla gara di Serie D - 2ª Divisione, c'erano Maddalena Forin, Martina Guglieri (le più piccole del gruppo), Silvia Trevisiol, Benedetta Balbo, Lucrezia Gualco, Marta Cirio, Letizia Sarpero e Lorena Silvestri.

Quattro gli esercizi presentati ad ogni attrezzo, eseguiti nel complesso in modo eccellente, con qualche sbavatura qua e là, ma non grave. Cirio e Guglieri hanno ottenuto i migliori parziali dell'intera giornata al corpo libero e tutte sono riuscite a portare a termine gli elementi prefissati, di cui molti nuovi.

«Al termine del "giro gara" ero consapevole che la squadra avesse eseguito una buona prova, ma visto il livello presente e le squadre avversarie,

pensavo che fosse già stata una vittoria vedere le esecuzioni riuscire quasi perfettamente. E invece il bello doveva ancora arrivare...», racconta l'istruttrice Giorgia Cirillo. *«La premiazione è stata un susseguirsi di suspense e alla chiamata della squadra acquisite, quinta su undici partecipanti, la tensione si è trasformata in un urlo di gioia liberatorio. Io e Raffaella Di Marco siamo veramente soddisfatte del traguardo raggiunto e dell'impegno che le nostre ginnaste dimostrano ogni giorno. Ci auguriamo che questa sia solamente la prima di una lunga serie di gare vincenti.»*

La controprova è attesa già il prossimo weekend, quando Artistica 2000 si dividerà su due differenti campi gara: domenica 12 marzo la squadra maschile e il corso avanzato di Acqui e di Nizza saranno impegnati sul campo gara di Chieri per il campionato "Artistica Europa" con i programmi Joy Top e Silver, mentre contemporaneamente la squadra Junior dell'agonistica andrà a Torino per la prima prova federale regionale della serie D 3ª Divisione.

Basket giovanile Cairo

CSI JUNIORES
Basket Mondovi 68
Basket Cairo 71

Si è svolto a Mondovi l'incontro di ritorno tra le squadre Juniores del Basket Mondovi e del Basket Cairo. Inizialmente la gara resta in equilibrio e le squadre vanno al riposo lungo sul 29 a 37 per Cairo. Il terzo quarto è una fotocopia del primo, con tanto equilibrio in campo, mentre l'ultima frazione diventa cruciale. Parte meglio Mondovi che segna anche canestri improbabili. I cairensi non si scompungono e nel finale recuperano lo svantaggio andando a pareggiare sul 68 pari. Kokvelaj realizza con freddezza due liberi decisivi. Il risultato si blocca sul 68 a 71 per Cairo, che strappa una vittoria meritata anche se sofferta.

Tabellino: Dionizio 2, Perfumo 4, Beltrame, Bazelli 8, Guallini 29, Gallese 2, Pisu 2, Kokvelaj 21, Marrella 3.

CSI SENIOR

Penultima di campionato per la squadra Senior, che affronta la trasferta di Alba. La gara comincia con i cairensi che fanno fatica subendo la fisicità dei padroni di casa. Dopo la pausa, però, si battono con più aggressività e vanno all'intervallo sotto solo di 2 lunghezze. Al rientro in campo Alba si schiera a zona e Cairo ne approfitta passando in vantaggio. Sul finale di quarto un Piva preciso dalla distanza consolida il vantaggio fino addirittura al +20. I padroni di casa affrontano l'ultimo quarto provando a rientrare, ma Cairo gestisce il vantaggio chiudendo 44 a 56 e consolida la quarta posizione.

Tabellino: Pera G. 17, Piva 11, Bardella 4, Diana A., Pera M. 5, Patetta 4, Ravazza 15, Scaletta, Diana R., Lomonte.

UNDER 14 femminile
Basket Cairo 82
Pol. Maremola 23

Gara casalinga per la Under 14 femminile contro Pietra Li-

gure, ultima in classifica e con un paio di defezioni dell'ultimo minuto. Le cairensi grazie ad un inizio di gara aggressivo, in pochi minuti scavano un divario notevole.

Tabellino: Malaspina, Pregliasco (11), Scianaro (8), Coratella, Akhiad (16), La Rocca (6), Carle (25), Boveri (2), Perfumo (12), Marrella, La Rocca (2).

UNDER 14 femminile
(2003-2004)

Basket Cairo 95
Pol. Maremola 29

Basket Cairo 63
Blue Basket 29

Le ragazze 2003-2004 hanno disputato le ultime due gare del girone di ritorno del campionato U14. Sabato trasferta al Palasport di Pietra Ligure per la sfida con il Maremola e domenica gara casalinga contro il Blue Basket di Diano Marina. In entrambe le partite sono bastati pochi minuti alle cairensi per prendere saldamente il controllo. Restano comunque due gare contro le prime della classe: Basket Pegli e Basket Academy La Spezia. Oltre al finale di campionato, a fine di aprile per le ragazze ci sarà l'importante torneo di Ostia, la prima edizione del "Mare Roma Trophy Pink". In gara quasi tutte le migliori squadre italiane.

Basket Cairo - Polisportiva Maremola 22-6, 20-7, 27-4, 26-12.

Tabellino: Pregliasco (19), Scianaro (12), Coratella, Akhiad (13), La Rocca (2), Carle (24), Boveri, Perfumo (15), Marrella (2), La Rocca (6), Brero (2).

Basket Cairo - Blue Basket Diano Marina 14-7, 13-10, 18-4, 18-8

Tabellino: Malaspina, Pregliasco (19), Scianaro (6), Coratella (1), Akhiad (9), La Rocca (3), Carle (19), Boveri, Perfumo (2), Marrella, La Rocca, Brero (4).

La Boccia: buone prove in 2ª e 3ª categoria

Acqui Terme. Debutto, con sconfitta di misura, nell'insidiosa trasferta di Arquata Scrivia per la formazione termale di 2ª categoria de La Boccia Acqui, che ha dovuto lasciare la vittoria alla compagine padrona di casa, che si è imposta in 3 delle 5 prove in programma. La Boccia coglie infatti la vittoria nella prova a terne con Gerbi-Gallione-Armino ed in una coppia con Rabagliati-Gaveglio, era battuta dall'Arquatese nella prova del tiro di precisione (Traverso-Rabagliati 20-5) nell'individuale, dove Giardini, dopo aver combattuto come un leone, ha dovuto arrendersi, e nell'altra prova a coppie dove gli acquisti Obice-Petronio sono stati sconfitti dai più regolari Traverso-Bonavita. Il risultato non preoccupa i Commissari Tecnici Giacobbe-Caratti che hanno visto notevoli potenzialità nei giocatori della rosa.

Note liete invece nel campionato di 3ª categoria, dove La Boccia Acqui si è imposta sui campi della Serravallese per 6-2, avendo vinto 3 delle 4 prove previste. L'unica prova persa è stata l'individuale dove Sicco non ha potuto nulla contro il padrone di casa, mentre hanno vinto le due coppie

con Sarpi-Pesce in una e Ivaldi-Levo nell'altra, e la terna con Zuccari-Giacobbe-Barbero.

Il prossimo turno prevede il doppio scontro, sui terreni amici del bocciodromo di via Casarogna 4, con la Nicese giovedì 9 marzo sarà di scena la 3ª categoria mentre venerdì 10 toccherà alla 2ª categoria. Appuntamento quindi a tutti gli appassionati presso "La Boccia" per queste due serate sportive.

Gare provinciali

Domenica 5 alla bocciola Belvedere di Valenza Po, ha preso il via la stagione "estiva" delle gare provinciali di Alessandria della categoria "C". 30 le coppie in gara; ha prevalso quella de La Boccia Acqui-Olio Giacobbe, formata da Claudio Obice e Claudio Gallione. Gli acquisti hanno avuto la meglio in semifinale contro la Gaviese di G.Cavo e R.Repetto per 13-1 mentre nell'altra semifinale prevaleva la Familiare (F.Perfumo, R.Bresciani) per 13-9 sulla Solvay di C.Carbone-L.Di Carlo. Finale dicevamo a favore de La Boccia Acqui per 9-5 sulla Familiare. Non passa il primo turno di qualificazione la coppia formata da Simone Martina e Sara Barbero.

Bocce

Nicese Val Bormida sconfitta in casa

Nizza Monferrato. Venerdì 24 febbraio è iniziato il campionato provinciale di Seconda Categoria anche per la Bocciola Nicese Val Bormida, che purtroppo comincia con una sconfitta, cedendo, nel bocciodromo di casa al circolo "E.Foà" di Felizzano per 4-6.

Inizio favorevole ai padroni di casa, che si aggiudicano il tiro tecnico con Giuseppe Accossato per 26-17. Gli ospiti però si portano in parità quando Piero Bianco cede nell'individuale 4-13. Nuovo vantaggio Val Bormida con la terna composta da Carmine De Paola, Giuseppe Audano e Mario Boero che si impone 13-9. Le due partite a coppie diventano determinanti, ma proprio all'ultima bocciola, e a tempo regolare ormai finito, Claudio Olivetti e Antonio Costa cedevano 11-12, mentre Giuseppe Accossato e Luigi Trincherò perdevano a loro volta di misura 10-11. La vittoria arride quindi a Felizzano. Il prossimo turno vedrà la Bocciola Nicese Val Bormida osservare un riposo prima di tornare in campo ad Acqui in un derby molto atteso.

È andata meglio, invece, nel campionato di Terza Categoria, iniziato giovedì 2 marzo con vittoria casalinga, al bocciodromo di Montechiaro d'Acqui, sulla Novese, superata per 6-2. La terna formata da Giuseppe Valente, Giuseppe Garbero e Renato Bacino si porta rapidamente 9-0 per poi chiudere 13-4. Quasi lo stesso risultato, per le due coppie che con Franco Domanda e Giorgio Pavese si impongono per 13-5 sui diretti avversari, mentre Bruno Domanda e Roberto Breda vincono il loro match 13-4. A risultato acquisito, sconfitta senza risvolti per Sergio Berta nell'individuale (8-13).

Tennis in carrozzina: per Fasano due argenti al "Città di Pinerolo"



Mauro Fasano e Luca Cosentino.

Acqui Terme. È di due lusinghieri secondi posti il bilancio della partecipazione di Mauro Fasano, atleta acquisite tesserato per la Sport Happening di Torino, al 7° "Trofeo Città di Pinerolo - Memorial Cosimo Vargiolu", prima prova del calendario del campionato nazionale Open di tennis in carrozzina.

Nel torneo torinese, che si è svolto dal 23 al 26 febbraio al Circolo Tennis Pinerolo, il tennista acquisite è approdato dopo una scrupolosa preparazione invernale svolta insieme al coach Bruno Panucci, atleta paralimpico, e iniziata già nel mese di novembre.

In coppia con Luca Cosentino, dello Sport Di Più di Torino, Fasano si è classificato secondo nel doppio, dopo aver ceduto in finale, e soltanto al tie

break, per 10/8, contro Nicola Codeca e Roberto Olivieri: davvero un ottimo risultato per il quale Fasano e Cosentino hanno voluto esprimere pubblicamente un ringraziamento a coach Panucci.

L'avventura di Fasano è poi proseguita nel torneo di singolare, e anche qui purtroppo, si è conclusa ad un passo dal trionfo, con la sconfitta in finale, 6/2, 6/0, contro la "bestia" nera Nicola Codeca. Ora per il tennista acquisite una nuova fase di preparazione in attesa di partecipare ai prossimi tornei. Il calendario completo degli impegni non è ancora stato definito, ma si può già dare per certa la partecipazione di Fasano ai prossimi Internazionali d'Italia BNL, in programma al Foro Italico di Roma dal 9 all'11 maggio.

Basket 1ª divisione maschile

Impresa Basket Bollente espugnata Borgaro

River Borgaro 53
Basket Bollente 67

Borgaro Torinese. Vittoria in trasferta, per il Basket Bollente 1963, nella gara di mercoledì 1 marzo a Borgaro Torinese sul campo del River Borgaro, avversario che sembrava sulla carta favorito, dai risultati delle precedenti partite oltre che dal fattore campo, da sempre molto sofferto dagli acquisti.

I termali, nonostante diverse assenze, soprattutto nel reparto dei "lunghi", partono bene e dettando finalmente i ritmi della gara restano sempre d'avanti ai rivali imponendosi per 53-67 sul fischio finale.

Successo importantissimo per classifica e morale, in attesa del prossimo impegno con la prima della classe, il Serravalle: una partita difficilissima,

complicata dalle tante assenze tra squalifiche, infortuni e problemi di lavoro; ma nello sport tutto può accadere e gli acquisti proveranno sicuramente a mettere in difficoltà gli avversari; una vittoria darebbe più solidità alla classifica del Basket Bollente in previsione di eventuali playoff.

La sfida con l'Asd Serravalle si giocherà venerdì 10 marzo alle 20.30 nella palestra di Bistagno.

Basket Bollente: Barisone 1, Andov 20, Pastorino 6, Oggero 12, Cardano 12, Izzo 2, I. Dealessandri 8, Villa 2, Alemanno, A. Costa 4. ***

Basket Nizza: il prossimo turno per i nicesi sarà contro il River Borgaro; la gara si gioca venerdì 10 marzo alle ore 20.30 al palasport Morino di Nizza Monferrato.

Basket giovanile

Red Basket, a Vado un prevedibile ko

Vado A 80
Red Basket 43

Vado. Sconfitta preventiva, a Vado, per la Red Basket Under 18. I savonesi si sono dimostrati superiori soprattutto dal punto di vista atletico, imponendo un ritmo altissimo che ha stroncato presto i ragazzi di Andov, che in panchina sostituiva coach Brignoli.

Si è tentato di cercare di limitare i danni insistendo parecchio sulla difesa a uomo che però non ha dato i frutti sperati.

Bene, sul piano realizzativo,

Parodi (autore di 10 punti) e Sardi sempre molto preciso dalla lunetta.

Tutti i giocatori sono andati a referto ed è la prima volta che capita in questa squadra.

Prossimo impegno sarà con la capolista Pegli, finora imbattuta, poi una più abbordabile trasferta a Varazze martedì 14 marzo.

U18 Red Basket Ovada: Bulgarelli 2, Ratto 1, Torrielli 2, Sardi 11, Parodi 10, Forte 2, Pisani 4, Cazzulo 2, Prugno 2, Valfre 6, Botic 1. Coach: Andov.

Tassa rifiuti in leggero aumento

Imu, Tasi, Tari e Irpéf: le aliquote e le scadenze

Ovada. Appena approvato il bilancio comunale di previsione 2017, la domanda che serpeggia tra gli ovadesi è: quanto pagheremo di tasse quest'anno?

Domanda più che legittima, specie in un Comune che ha nelle entrate tributarie la voce più significativa (oltre 7 milioni di euro)...

Vediamo allora di mettere qualche punto fermo.

Tralasciamo i cosiddetti tributi minori (pubblicità, occupazione suolo pubblico, ecc.), un po' perché sono appunto meno rilevanti nell'importo e poi perché sono legati a specifici servizi o attività.

Dunque l'ossatura dei tributi comunali è costituita dalle tasse e dalle imposte che, in un modo o nell'altro, sono legate agli immobili (Imu, Tasi e Tari). A queste si aggiunge l'addizionale Irpéf.

Come è noto, sulla prima casa non si paga né Imu né Tasi, a parte alcune particolari categorie catastali. Siccome ad Ovada si era deciso di applicare la Tasi solo sulla prima casa, in pratica di introiti Tasi non ce ne sono.

Per quanto concerne l'Imu, va ricordato che la legge prevede, come tetto massimo per il 2017, l'applicazione dell'aliquote praticata nel 2016.

Quindi nessun aumento, ma semmai possibili diminuzioni. Che, con l'aria che tira, era difficile attendersi e che difatti non sono arrivate.

Nel dettaglio le aliquote 2017 saranno le seguenti: 6 per mille sulle prime case di categoria A/1, A/8 E A/9; 9,9 per mille sulle abitazioni concesse in comodato gratuito a genitori o figli; 9,9 per mille sui fabbricati produttivi (negozi, laboratori, capannoni) utilizzati direttamente dal proprietario; 10,6 per mille sugli altri immobili.

Per quanto riguarda i fabbricati ad uso artigianale (la cate-

goria catastale D) il grosso dell'imposta va allo Stato, che trattiene appunto il 7,6 per mille.

Diverso il discorso per la Tari (la tassa sui rifiuti), il cui gettito deve coprire integralmente i costi legati ai servizi di pulizia strade, raccolta rifiuti urbani e loro trasporto e smaltimento. Un costo che per il 2017 è stato previsto in 2.042.000 euro, in leggerissimo calo rispetto al 2016.

Ne consegue che la tassa rimane sostanzialmente uguale, anche se in realtà ci sarà qualche piccolo aumento per le famiglie e qualche piccola riduzione per le attività, a causa di una diversa composizione dei contribuenti.

Tanto per fare qualche esempio: una famiglia di due persone in un alloggio di 100 metri quadrati pagherà 189 euro contro i 187 dell'anno precedente; una famiglia di quattro persone nello stesso alloggio pagherà 274 euro contro i 271 del 2016.

Un negozio di abbigliamento di 50 metri quadrati pagherà 178 euro contro i 179 del 2016; un bar con la stessa superficie pagherà 520 euro anziché 521.

Per completare il panorama, manca ancora l'addizionale Irpéf, che non ha subito modifiche e resta quindi articolata come negli anni precedenti con aliquote crescenti a seconda degli scaglioni, comprese tra lo 0,4 % e lo 0,8 %.

Infine: quando si paga?

Per l'Imu sono previste due rate, entro il 16 giugno l'acconto ed entro il 16 dicembre il saldo.

Per la Tari, la prima scadenza sarà il 31 luglio, quando il cittadino potrà scegliere se pagare in unica soluzione o solo la prima rata.

In tal caso la seconda rata sarà da pagare entro fine settembre e la terza entro fine novembre. **Red. Ov.**

Rifacimento della pavimentazione

Iniziano i lavori lungo via San Paolo



Ovada. I lavori per il rifacimento della pavimentazione di via San Paolo ricominceranno giovedì 9 marzo, salvo imprevisti dell'ultimissima ora.

La conferma viene dall'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello, che si è adoperato non poco per questo intervento risolutivo.

Con l'inizio dei lavori, che riguardano prima di tutto il tratto tra piazza Assunta e piazza San Domenico, viene modificata anche la circolazione nella via, da sempre a senso unico verso piazza Assunta.

Infatti il transito è ora a doppio di marcia, da piazza San Domenico sino all'incrocio con via Torino, regolato da semaforo. Naturalmente resta interdetto al flusso dei veicoli il tratto interessato da questi primi lavori, quello compreso tra piazza Assunta e piazza San Domenico.

Come noto, questo intervento, reso necessario in quanto diversi punti della pavimentazione, con in mezzo le "carraerce", sono da tempo traballanti ed insicuri. Prova ne è che, a dicembre, un tratto della via, prospiciente piazza San Domenico, è ceduto e si è reso

necessario intervenire immediatamente, aprendo un "buco" profondo alcuni metri.

Sempre a dicembre scorso, sembrava che Palazzo Delfino fosse intenzionato a partire con i lavori di rifacimento. Poi un po' per il pericolo di gelate ma anche per la reazione dei commercianti in loco, ormai già proiettati verso lo shopping natalizio, non se ne fece nulla e l'intervento lungo via San Paolo fu così rinviato alla fine della stagione invernale.

Il costo complessivo dei lavori, suddivisi in tre tranches, si aggira intorno ai ventimila euro, ottenuti con una variazione di bilancio.

Naturalmente non sarà rifatta completamente la pavimentazione lungo l'intera via ma si interverrà nei punti, che comunque non sono pochi tra piazza Assunta e l'incrocio con via Torino, che presentano pericolo sia per i pedoni che per la circolazione veicolare.

Un'opera dunque di risaldamento e di maggior sicurezza per la pavimentazione di via San Paolo, ad opera della stessa ditta di Trisobbio che aveva iniziato l'intervento, a dicembre. **Red. Ov.**

Trovata la causa della voragine

L'intervento in via Gramsci andrà avanti tutto marzo



Ovada. Una fognatura laterale dalle grandi tubazioni, che si immette nel canale che una volta univa il centro storico della città con il mulino Mandelli lungo lo Stura, è stato il motivo della vistosa voragine apertasi a fine novembre lungo via Gramsci, all'altezza di piazzale Sperico dove c'è un grande parcheggio.

La conseguenza, come noto, è stata da allora la strozzatura della frequentatissima via (una specie di circonvallazione, come l'altra di Lung'Orba Mazzini), con il traffico a senso unico per una ventina di metri circa, regolato da semaforo.

La società Ireti, subentrata

ad Acque Potabili, come da competenza, si fa carico dell'intervento che, con ogni probabilità, terminerà oltre il mese di marzo in corso.

Infatti quanto accaduto non è riparabile e quindi si è dovuto ipotizzare nuove soluzioni, per cui i tecnici della ditta torinese del settore stanno ora lavorando, che consentano in qualche modo di bypassare il grosso problema creatosi due mesi e mezzo fa.

Bisognerà aspettare dunque aprile, per ritrovare finalmente via Gramsci libera da ogni ostacolo e nuovamente a doppio senso di marcia, lungo l'intero suo lungo percorso.

Red. Ov.

Crisi Telecity

Redazione di Castelletto accorpata ad Alessandria?

Castelletto d'Orba. "Gli esuberanti annunciati a Telecity, con la chiusura della redazione di Torino e il possibile accorpamento tra la sede storica di Castelletto d'Orba e quella di Alessandria, comprometterebbero seriamente la presenza dell'emittente locale sul nostro territorio.

In un quadro caratterizzato da una generale crisi del settore, inoltre, rappresenterebbe un ulteriore colpo al pluralismo dell'informazione".

Adirlo è l'assessore al Lavoro della Regione Piemonte, Gianna Pentenero, in risposta a un *question time* del consigliere regionale del Partito Democratico Walter Ottria.

"L'assessorato regionale al Lavoro - aggiunge Pentenero - sta seguendo con molta attenzione la vicenda e, nonostante la trattativa si svolga in sede ministeriale, ha intenzione di convocare un tavolo regionale, cui sarà invitata la proprietà, per individuare tutte le misure disponibili a salvaguardia dei livelli occupazionali e della presenza della storica emittente in Piemonte.

Siamo inoltre intenzionati a

metterci in contatto con il ministero dello Sviluppo economico per partecipare al tavolo nazionale della trattativa".

Sono 116 complessivamente i dipendenti del gruppo fondato nel 1976 da un'intuizione del patron Giorgio Tacchino, fra giornalisti, tecnici ed impiegati. Infatti oltre ai 97 di Telecity occorre aggiungere i 10 di Telesar, 5 di Italia 8 e due rispettivamente di Radiocity e Radio 5.

Ed il 60% di tutto questo personale rischia ora concretamente di essere "tagliato" e quindi licenziato dal lavoro.

Per questo il gruppo Telecity è in agitazione e la settimana scorsa ha manifestato ad Alessandria, davanti alla Prefettura, nell'ambito della proclamata giornata di sciopero per la difesa del posto di lavoro e dell'occupazione.

Ma per la proprietà va messa in esubero più della metà dei dipendenti, proprio per mantenere nel prossimo futuro lo stesso gruppo Telecity, nonostante la crisi di settore, dovuta principalmente alla drastica riduzione degli introiti da pubblicità.

L'improvvisa scomparsa di Roberta Alloisio



Ovada. Veramente in tanti all'ultimo saluto per Roberta Alloisio, 53 anni, appena compiuti, stroncata da un infarto la settimana scorsa nella sua abitazione genovese.

Era sorella del noto cantautore ed artista Gian Piero, premiato con l'Ancora d'Argento nel 2014, quale "Ovadese dell'Anno".

I suoi funerali si sono svolti lunedì 6 marzo nella chiesa di San Benedetto al Porto di Genova. Vi ha partecipato davvero tanta gente del mondo culturale ed artistico di Genova e di Ovada.

Roberta Alloisio, apprezzata artista e cantante, vinse la Targa Tenco nel 2011 come miglior interprete. Debuttò molto giovane nel mondo artistico con il fratello.

Lavorò con Giorgio Gaber e partecipò anni fa al grande concerto per ricordare Fabrizio de André. Strinse anche amicizia profonda con don Gallo, il non dimenticato "prete degli ul-

timi". Quella di Roberta Alloisio è stata davvero una vita vissuta tra la musica ed il teatro e per questo la sua improvvisa scomparsa ha generato un cordoglio profondissimo nel mondo culturale genovese ed ovadese, che l'ha sempre apprezzata proprio per tutto quello che lei ha saputo dare nel e per il settore, nella sua doppia attività musicale e teatrale.

Roberta lascia il figlio Fulvio, il compagno Flavio, attore, la sorella Maurizio e il fratello Gian Piero.

Ovada piange Roberta Alloisio

Ovada. Comunicato di Palazzo Delfino. «Il 3 marzo Roberta Alloisio ci ha lasciati.

Il suo percorso artistico, frutto di un'attenta ricerca e di un instancabile lavoro di approfondimento sui legami fra la musica genovese ed altre realtà fuori confine, il grande talento unito alla capacità interpretativa e alla sensibilità del suo animo che traspariva ad ogni apparizione in pubblico, sono un'eredità inestimabile.

Ovadese di origine, ma ben presto "adottata" da Genova, diventandone una dei maggiori esponenti del panorama musicale, non ha cessato di intrecciare la sua vita artistica con alcuni eventi ovadesi.

In particolare, in questi ultimi anni la sua splendida voce ha accompagnato le celebrazioni del 25 Aprile sul palco del Festival Pop della Resistenza, accanto al fratello Gian Piero.

A lui e alla sua famiglia ci stringiamo in questi giorni di dolore, convinti di interpretare il cordoglio e la commozione di tutta la città».

Ritorna "Platea cibus"

Il "cibo di strada" riproposto ad aprile

Ovada. È in programma anche per l'anno in corso la manifestazione denominata "Platea cibus", il "cibo di strada", a cura del Consorzio Procom ed a Anva Confesercenti.

Si tratta di una "tre giorni", il 7, 8 e il 9 aprile, dove espositori del gusto e di generi alimentari si daranno appuntamento in piazza XX Settembre, proponendo piatti tipici regionali, dalla Sardegna alla Valle d'Aosta, dalla Sicilia al Trentino, dal Piemonte alla Puglia, dalla Liguria alle Marche e da altre regioni italiane. Gli espositori partecipanti all'iniziativa, che a giugno dello scorso anno registrarono una evidente di pubblico, soprattutto giovanile, con i loro gazebo promuoveranno i rispettivi piatti, da gustare direttamente nella piazza o da

asportare per consumarli poi a casa propria, avvolti nei cartocci. Come l'anno scorso, non mancheranno ospiti internazionali: Messico, Argentina, Brasile, solo per citarne alcuni. La prima edizione ha riscontrato un notevole successo di pubblico: migliaia di persone si riversarono in città, provenienti anche dalla Liguria e dalla Lombardia, per riscoprire gustosi, tipici piatti in un'atmosfera festosa, e nel contempo visitare il centro storico ovadese. Nell'ambito dei commercianti aderenti all'associazione "ViviOvada", si è discusso di come la categoria vuole valorizzare questo evento, che vedrà tante persone in giro per la città. Si cercherà anche di proporre iniziative per invogliare la gente allo shopping cittadino.

Laboratorio delle "maestre creative"

Tagliolo Monf.to. Sabato 11 marzo, iniziativa "Costruiamo un quiet book". Laboratorio a cura delle "maestre creative" presso la Biblioteca comunale, dalle ore 16 alle 18.

Per le iscrizioni rivolgersi presso il Comune di Tagliolo Monferrato.

Orario Sante Messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio, domeniche alterne (19 marzo e 2 aprile) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; 1 Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo domeniche alterne: (12 e 26 marzo) ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario Sante Messe feriali

Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Iniziative in città ed in zona

Ovada. Giovedì 9 marzo, per l'interessante iniziativa della Coop "Corsi e percorsi 2017", visita mattutina al Museo Santa Croce di Bosco Marengo, per ammirare la ricostruzione della "macchina vasariana", a cura dell'artista Ermanno Luzzani, dell'Accademia Urbense. Info e iscrizioni: Punto soci Coop, via Gramsci.

Sabato 11 marzo, a Tagliolo, "Costruiamo un quiet book". Laboratorio a cura delle "maestre creative" presso la Biblioteca comunale, dalle ore 16 alle 18. Per le iscrizioni, rivolgersi presso il Comune.

Domenica 12 marzo, a Castelletto, gara di pattinaggio artistico provinciale, presso il Palazzetto dello Sport in loc. Castelvero. Info: Polisportiva Comunale Castellettese.

Assemblea iscritti al Pd

Ovada. Martedì sera 7 marzo, presso la Soms di via Piave, si è svolta l'assemblea degli iscritti del Partito Democratico dell'Ovadese. Titolo della serata "Ripartiamo dal PD, idee e proposte verso il congresso". "Insieme è stato fatto il punto sulla situazione politica locale e nazionale. L'assemblea era "aperta alle riflessioni e alle idee di tutti i partecipanti, iscritti, simpatizzanti e elettori del Pd", puntualizzano dal coordinamento del maggior partito di Ovada e della zona.

Don Giorgio e Roberto Piana

In Costa d'Avorio per il centro sanitario



Ovada. Sono tanti i contatti missionari che la Parrocchia di Nostra Signora Assunta ha coltivato negli anni.

Puntualizza il parroco don Giorgio Santi (nella foto con il volontario ovadese Roberto Piana, alcune suore, bambini e adulti africani): "Come pure sono tante le persone che collaborano, con le iniziative più diverse, al fine di sostenere il servizio di suore e missionari che, per amore di Dio e del prossimo, dedicano la loro vita in quella parte del mondo che, per la povertà, le malattie endemiche, le situazioni di ingiustizia, rappresentano davvero "un altro mondo".

E sono anche molte le persone che da Ovada sono partite, mettendo generosamente a disposizione la loro professionalità e le loro capacità, per aiutare quella parte del pianeta che ha immensi bisogni.

Questo è accaduto anche all'inizio di febbraio, quando, su invito di suor Mirella delle Suore Benedettine della Provvidenza, io e Roberto ci siamo recati in Costa d'Avorio, a Daloa (400 km. a nord-ovest della capitale) dove la comunità di tre suore, una italiana e due ivoriane, vivono la loro presenza di servizio.

La nostra Parrocchia aveva già appoggiato in passato vari progetti nel centro sanitario da loro gestito, come l'acquisto di attrezzature mediche per il laboratorio analisi e per l'ambulatorio di fisioterapia.

Andando di persona, abbiamo potuto apprezzare la loro missione a 360 gradi: l'organizzazione del centro sanitario con la maternità, le vaccinazioni, la farmacia, la fisioterapia, il laboratorio analisi, dove quotidianamente la gente si rivolge, trovando ascolto, cura e conforto.

Notevole il progetto di monitoraggio e terapia nei confronti dei numerosi malati di Hiv. Inoltre c'è la loro presenza in due parrocchie della città per il servizio della catechesi ai ragazzi, specialmente il sabato.

E poi il progetto di alfabetizzazione, rivolto ai giovani e alle donne che non hanno avuto la possibilità di imparare a leggere, scrivere e far di conto, che si realizza con corsi serali

in diversi villaggi, anche a 40 km. di distanza dalla città di Daloa.

Quindi la realizzazione di adozioni a distanza, che permettono a numerose famiglie di far studiare i propri figli.

Un grande lavoro, che è solo una piccola goccia nel mare dei bisogni di quella terra. Un grande lavoro fatto però con entusiasmo, passione, fede e grande impegno.

I giorni della nostra permanenza sono trascorsi veloci e ci hanno permesso anche di conoscere la parrocchia tenuta dai Padri Scolopi, proprio accanto al centro sanitario, ed ora guidata da quattro sacerdoti scolopi senegalesi che, con estrema cordialità e simpatia, ci hanno accompagnati a conoscere la vivacità della loro comunità ecclesiale.

Abbiamo lasciato le Suore con l'impegno di continuare da parte nostra il sostegno alla loro Missione, dove occorrono alcuni interventi all'impianto elettrico ed idraulico, per un miglior funzionamento del centro sanitario e della loro casa.

Pertanto facciamo appello a qualche idraulico ed elettricista, che voglia dedicare qualche settimana del suo lavoro in Costa d'Avorio, per aiutarci a realizzare questo progetto.

Io sono convinto che fa bene a tutti entrare direttamente in contatto con la realtà di queste parti del mondo, perché ci cambia, ci apre, ci fa crescere e ci lascia sempre il desiderio di ritornare.

Infine voglio far notare che, mentre l'Europa discute senza fine sull'immenso problema dell'accoglienza dei profughi che lasciano l'Africa e altri Paesi del mondo, la Chiesa con i suoi missionari e con la sua carità, è rimasta quasi l'unica realtà che cerca di aiutare capillarmente quei popoli nella loro terra, promuovendo l'istruzione, la sanità, la dignità umana e sostenendoli nel prendere in mano il loro futuro affinché sia migliore.

Questo ci fa capire l'importanza di sostenere i progetti missionari, le iniziative dei gruppi missionari e suscitare persone che offrano attività e risorse per dare aiuto e sviluppo ai popoli nella loro patria.

Il programma di marzo

I "Venerdì dell'Idea" della Banca del Tempo

Ovada. Con il mese di marzo sono iniziati gli interessanti e seguiti "Venerdì dell'Idea", organizzati dalla Banca del Tempo "l'Idea" di piazza Cereseto e giunti alla loro terza edizione.

Un progetto che, a partire dalla stagione 2014-2015, ha fortemente caratterizzato l'attività dell'associazione, e che dalla stagione 2015-2016 ha ottenuto il patrocinio del Comune di Ovada, confermato anche per questo anno 2017.

I "Venerdì dell'Idea" sono una serie di incontri pubblici, da tenersi di norma appunto il venerdì sera, che quest'anno, tra marzo e giugno, cercheranno di coinvolgere "cittadini curiosi ed appassionati" per trascorrere insieme una serata diversa e ricca di spunti conoscitivi.

Nati con l'obiettivo di prestare particolare attenzione e favorire l'incontro con quei cittadini, adulti, casalinghe, pensionati, che abitualmente non frequentano incontri specifici, normalmente riservati agli addetti ai lavori ed in cui essi rischierebbero di sentirsi esclusi, si svolgono presso locali che di volta in volta sono messi a disposizione dall'Ente locale, da associazioni e da altre realtà territoriali riconosciute come luogo aggregazione sociale e di formazione culturale.

La scelta degli argomenti è fatta sulla base sia delle esigenze espresse dai soci della Banca del Tempo sia dalle proposte via via pervenute, con sempre maggior attenzione ai temi attuali, alle novità tecnologiche, senza trascurare gli aspetti artistici e culturali, in

modo da poter proporre iniziative mai banali e ripetitive.

E già gli incontri in programma per il mese di marzo vogliono essere un esempio di quanto i "Venerdì dell'Idea" si propongono.

La prima serata si è svolta venerdì 3 marzo presso la sala Mostre del palazzo della Biblioteca Civica, in piazza Cereseto. È intervenuto Ernesto Gozzi, che ha intrattenuto i presenti sul tema "Un mistero irrisolto: Luigi Tenco - cinquant'anni dopo" e che ha anche illustrato alcuni particolari ed episodi inediti.

Venerdì 10 marzo, presso la sala "Punto d'incontro" Coop, alle ore 21, l'archeologa Cristina Nervi parlerà di "Genova preromana e romana".

Un argomento particolarmente interessante soprattutto per chi vuol conoscere meglio come è nata e si è sviluppata questa città per molti aspetti è tra le più vicine geograficamente e soprattutto culturalmente al territorio ovadese.

L'ultimo appuntamento di questo mese, venerdì 17 marzo, alla Pro Loco di Costa e Leonessa, nel quartiere Nuova Costa. In programma un nuovo appuntamento con "Il bar sotto il mare", a cura del biologo marino Mariano Peruzzo che, con "Conosci il tonno che mangi?" illustrerà non solo le moderne tecniche di pesca e di allevamento di uno degli elementi più iconici della cucina internazionale, il tonno rosso "Thunnus thynnus" ma darà agli intervenuti consigli preziosi su come riconoscere ed evitare "fake news" e pregiudizi popolari.

Caduto in Russia nel 1943

Commemorato l'Alpino Gaudenzio Ghiglino



Ovada. È stata una cerimonia commovente quella di domenica 5 marzo alla messa delle ore 10 nella Chiesa dei Padri Scolopi, celebrata da padre Guglielmo Bottero.

Vi hanno partecipato, oltre a numerosi fedeli, anche gli Alpini del Coro Monte Bianco di Genova, diretti dal m. ovadese Stefano Alloisio, dirigenti e rappresentanti dell'Associazione Nazionale Alpini di Alessandria e Genova e del Unirr (Unione nazionale italiana reduci Russia) e gli Alpini del territorio ovadese.

La presidente genovese dell'Unirr Ornella Mattarini, alla fine della messa, ha dato il senso alla manifestazione, imperniata sul ricordo del caduto in Russia Gaudenzio Ghiglino, di Mornese, appartenente alla Divisione Julia e morto a 25 anni l'8 marzo 1943.

L'Unirr tempo fa ha contattato il fratello Giorgio, cui alla fine della Messa è stata consegnata la piastrina militare ritrovata ed appartenente a Gaudenzio. Sono intervenuti anche Bruno Pavese e Piero Firpo, dirigenti rispettivamente dell'Ana di Alessandria e Genova.

Nell'ambito della cerimonia particolarmente toccante e significativa, sono stati ricordati anche tutti quelli Alpini caduti sui campi di battaglia russi che al momento non hanno ancora un nome, anche se le ricerche condotte dall'Unirr, in collaborazione con le autorità russe, continuano e potrebbero quindi offrire altri sbocchi positivi per le tante famiglie che attendono il momento di sapere qualcosa in più sui loro congiunti dispersi in quella tragica guerra, assurda come tutte le guerre. **Red. Ov.**

Servita per costruire le Nuove Aie

La gigante gru smontata in piazza San Domenico



Ovada. Ha destato tanta curiosità ed un capannello nutrito e legittimo di ovadesi lo smantellamento della gigantesca gru, che è servita per la costruzione delle quattro palazzine del quartiere Nuove Aie.

La gru è stata smontata nella mattinata di giovedì 2 marzo, in mezzo a piazza san Domenico mentre via San Paolo era bloccata da ambo i lati per il flusso veicolare, presenti anche alcuni agenti della Polizia municipale.

Prossima tappa dei lavori alle Nuove Aie, il collegamento delle palazzine con la rete fognaria cittadina, per cui si interverrà in via San Paolo, tra l'ex albergo Italia e la Casa Natale del Santo concittadino e compatrono della città.

Centro Amicizia Anziani e festa della donna

Ovada. Iniziative ed appuntamenti religiosi della prima metà di marzo.

Giovedì 9: Centro amicizia anziani, festa della donna alla Famiglia Cristiana di via Buffa. Venerdì 10: secondo incontro quaresimale al Santuario di San Paolo della Croce; alle ore 20,45 "La vita della Chiesa" a cura di don Maurizio Benzi, docente di Teologia dogmatica.

Sabato 11: Santa Messa delle ore 8,30 in Parrocchia all'altare della Madonna di Lourdes, in suffragio per tutti i giovani deceduti. Nella Chiesa di San Domenico dei Padri Scolopi, (anche domenica 12) durante le Messe, si ricordano i 400 anni dalla nascita delle Scuole Pie ad opera di san Giuseppe Calasanzio.

Cena di beneficenza con i ragazzi del catechismo della prima e seconda media ed i loro familiari, alle ore 20 nel salone don Giovanni Valorio del San Paolo.

Contro la sclerosi multipla

Il Leo Club Ovada aiuta l'Aism



Ovada. Ogni tre ore qualcuno scopre di avere la sclerosi multipla, due su tre sono donne, il 10% sono bambini.

Questi sono i dati che emergono dalle indagini dell'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla.

In occasione della Festa della donna e dopo il grande successo dell'iniziativa "Leo4Woman", il Leo Club Ovada torna in pista per aiutare l'Aism nella raccolta di fondi a favore della ricerca.

I tanti volontari dell'Aism erano presenti in 5.000 piazze italiane il 4, 5 e 8 marzo per il progetto La Gardenia, nel cui ambito era possibile acquistare gardenie ed aiutare anche attraverso un sms al 45520.

L'obiettivo è sostenere studi sulla sclerosi multipla pediatrica, che colpisce i più piccoli, dice la presidente nazionale

Aism Angela Martino, che inoltre spiega le priorità sulla sclerosi multipla pediatrica: "Diagnosi tempestive e continuità nell'assistenza".

I volontari ovadesi dell'Aism e il Leo Club di Ovada erano presenti il 3 e 4 marzo alla Gulliver di via Torino e al Bennet di Belforte Monferrato.

Il Leo Club sostiene le associazioni amiche tramite i services e attraverso il tempo e la professionalità dei suoi soci.

Uno degli obiettivi del club cittadino è quello di offrire ai giovani di tutto il mondo l'opportunità di crescere e di offrire il proprio contributo, sia a livello individuale sia collettivo, come membri responsabili della comunità ovadese, italiana e internazionale, sempre con il motto "Leadership - experience - opportunity".

(foto di repertorio)

Produttori di vino ovadesi a Piacenza

Ovada. A Piacenza, nell'ambito dell'Expo in programma nel prossimo week end, saranno presenti anche diversi produttori vitivinicoli del territorio ovadese, tra i 150 circa vignaioli, di cui una ventina piemontesi, con le loro bottiglie di vini naturali ed etici. Della zona di Ovada, esportano i loro vini Cascina Boccaccio, Cascina Boccia, Cascina Gentile, Castello di Grillano, Forti del Vento, Rocco di Carpeneto, Rocca Rondinaria e gli eredi di Pino Ratto.

Fornaro tesoriere del "Movimento democratico e progressista"

Ovada. Si è formato a Palazzo Madama, sede del Senato della Repubblica, il nuovo gruppo definito "Articolo 1 - Movimento democratico e progressista" (i fuoriusciti dal Partito Democratico), che ha eletto presidente Maria Cecilia Guerra e tesoriere Federico Fornaro.

Del gruppo fanno inoltre parte una dozzina di senatrici e senatori: Filippo Bubbico, Mariagrazia Gatti, Lodovico Sonogo, Miguel Gotor, Doris Lo Moro, Carlo Pegorer, Lucrezia Ricchiuti, Maurizio Migliavacca, Nerina Dirindin, Paolo Corsini, Felice Casson, Manuela Granaiola.

La comunicazione ufficiale è stata consegnata la settimana scorsa al presidente del Senato Giuseppe Grasso.

Era presente alla riunione Roberto Speranza, uno dei promotori della scissione dal Partito Democratico.

"Corsi e percorsi"

Ovada. Giovedì 9 marzo, continua l'interessante rassegna della Coop denominata "Corsi e percorsi" 2016-2017.

Visita mattutina al Museo Santa Croce di Bosco Marengo, per ammirare la ricostruzione della "macchina vasariana", a cura dell'artista Ermanno Luzzani, dell'Accademia Urbense.

Info ed iscrizioni: Punto soci Coop di via Gramsci.

L'11 marzo presso il convento dei Cappuccini

Laboratorio di narrazione di "Vela" e "Cigno"

Ovada. Promosso da Vela e Fondazione Cigno, prende l'avvio sabato 11 alle ore 9 presso il Convento dei Padri Cappuccini nella sala interna (sul lato giardino) il Laboratorio di lettura e narrazione condotto dall'attrice Marina Bassani, con il supporto di Silvana Appiano e Franca Ozzello e con la partecipazione di Daria Ubaldeschi, psico-oncologa presso il DH oncologico di Ovada e giornalista. Si tratta di un progetto pilota all'interno della Rete oncologica Piemonte e Valle d'Aosta, testato lo scorso anno con due incontri presso il salone Padre Giancarlo e in Ospedale. Quest'anno gli organizzatori hanno previsto un corso, articolato su 3 incontri (11 marzo, 8 aprile e 29 aprile con serata finale e spettacolo teatrale), aperto e professionisti sanitari e volontari, accreditato ECM con 18 crediti formativi. Marina Bassani è attrice diplomata all'Accademia dei Filodrammatici di Milano, vive e lavora a Torino dove ha dato vita a un teatro indipendente, dal nome Teatro Selig. Ha ideato e messo in scena testi dedicati a Samuel Beckett e porta avanti spettacoli sul Teatro della memoria, alcuni ambientati nei ghetti e nel contesto della II guerra Mondiale. A Torino ha realizzato progetti innovativi che abbinano l'insegnamento della re-

citazione a un percorso di consapevolezza del se rivolti a cittadini e studenti. Dall'amicizia di Marina Bassani con Silvana Appiano, già funzionario dell'Assessorato alla sanità della Regione Piemonte ma nota soprattutto per essere stata socio fondatore di Federsanità e "co-genitrice" insieme con Oscar Bertetto della Rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, e con Franca Ozzello, già Primario di Radioterapia a Ivrea, è nato il progetto letture teatrali in oncologia. Vi sono molti dati scientifici infatti che dimostrano quanto imparare a "narrare" non solo un testo ma "se stessi", possa diventare uno strumento prezioso nella fase di rielaborazione e accettazione di malattie a alto impatto sulla qualità di vita, cancro ma anche malattie croniche neurologiche, metaboliche etc. Posto l'ambizioso obiettivo didattico e terapeutico, il laboratorio sarà comunque una valida occasione per imparare a condividere un "progetto" e a migliorare la propria abilità comunicativa, dall'uso della parola alla comunicazione non verbale. Il corso è gratuito ma è obbligatoria l'iscrizione scrivendo alla mail: fondazione-cigno@onlus@gmail.com o vela@associazionevela.it oppure contattando i numeri telefonici: 0143 381355 oppure 0143 826419

Iniziativa dell'Accademia Urbense

Ovada e Colleferro unite dall'ing. Oddini

Ovada. Ancora una volta l'Accademia Urbense di piazza Cereseto ed i suoi validi collaboratori sono riusciti, con la loro attività quotidiana e le ricerche accurate e preziose, a mettere in luce Ovada ed i suoi illustri abitanti, come l'ing. Michele Oddini (nella foto), padre di Giorgio già presidente accademico.

Infatti hanno recuperato, attraverso carte e documenti lasciati da Giorgio Oddini, il rapporto con Colleferro, oggi cittadina in provincia di Roma di poco più di 20 mila abitanti, sorta proprio grazie all'attività professionale del padre Michele. Michele Oddini è stato il professionista ovadese che curò dal 1916 la costruzione di Colleferro, realizzando così un attivo centro abitato ed una realtà produttiva sorta praticamente dal nulla.

Giorni fa il Sindaco di Colleferro, Pierluigi Sanna, lo studioso di storia locale Renzo Rossi ed altre rappresentanze della cittadina laziale sono stati ospiti ad Ovada. Il gruppetto di Colleferro è stato accompagnato da Giacomo Gastaldo in visita ai luoghi ovadesi più rappresentativi: oltre all'Accademia Urbense, la Loggia di San Sebastiano, la Galleria d'arte



"Il Vicolo", l'appartamento di piazza Mazzini che contiene le opere del maestro Nino Natale Proto. Quindi il lunedì successivo il gruppo di Colleferro è stato ricevuto a Palazzo Delfino dal sindaco Lantero e da altre autorità comunali. E sicuramente ci potrà essere un gradito scambio di visite, nel senso che presto un gruppo ovadese potrà esser ospitato proprio a Colleferro. Ovada e Colleferro unite da Oddini...

L'attivo ricercatore dell'Accademia Pier Giorgio Fassino sull'argomento ha scritto un preciso e dettagliato articolo, pubblicato sulla rivista "Urbs" (2/2012). **E. S.**

Il sindaco di Silvano per l'8 marzo

Silvano d'Orba. Ci scrive il sindaco Ivana Maggolino. "Celebrare questa giornata, 8 marzo - Giornata internazionale della donna, ha un valore fortemente simbolico attraverso cui riconosciamo il ruolo di assoluto primo piano delle donne nella società, nelle istituzioni, nel lavoro ed in famiglia.

Ma allo stesso tempo riconosciamo il fatto che ancora oggi purtroppo i diritti delle donne troppo spesso vengono violati e di fronte ad episodi che tristemente e quotidianamente la cronaca ci richiama, riteniamo oggi più che mai necessario fare riferimento alla nostra Costituzione per riaffermare con sempre maggiore forza i principi di libertà, di sacralità della vita e di rispetto e tutela della persona.

Un pensiero a tutte le donne. Alle più "giovani", le donne di domani, ragione di speranza e di fiducia per il nostro Paese, che si stanno misurando con le sfide della vita, il coraggio che ha contraddistinto le passate generazioni possa favorire la loro realizzazione, sia morale che professionale. Alle più "anziane", che ne hanno di vita sulle spalle ma che ancora vogliono dare e dire tanto. Alle donne del mondo, nelle condizioni più diverse, soprattutto a quelle che si trovano ancora immerse nel buio di una cultura che tarda a riconoscerle come persone. Alle donne che non ci sono più, alcune molto vicine a noi, che resteranno per sempre nei nostri cuori."

Pro Loco Costa e Leonessa

Festa della pentolaccia e tanti bambini mascherati

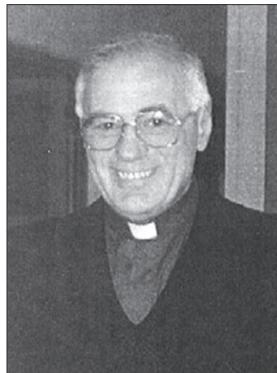


Ovada. Martedì 28 febbraio, presso il bel parco De André in via Palermo 5, si è svolta la classica festa della Pentolaccia, ben organizzata dalle volontarie e dai volontari della Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa. Puntualizza Giovanni Sanguineti: "Tanti bambini, con bellissimi costumi carnevaleschi, si sono molto divertiti nelle rotture delle cinque capienti pentolacce di cartone, contenenti coriandoli e dolciumi. C'è poi stato un rinfresco dolce e salato per tutti (grandi e piccini). E' stato veramente un bel pomeriggio, che ha dato colore e allegria ad una giornata nuvolosa e grigia."

Ricordando don Giovanni Valorio

Ovada. La comunità parrocchiale lunedì 13 marzo alle ore 8,30 ricorderà nella Santa Messa di suffragio il parroco di Ovada don Giovanni Valorio, a sedici anni dalla sua scomparsa.

Puntualizza un'attivissima animatrice parrocchiale: "La figura e l'esempio di questo sacerdote rivivono ogni giorno nei pensieri e nelle opere di quanti lo conobbero. Il suo ricordo diventa anche ringraziamento a Dio per quanto ha operato tra di noi per mezzo suo, come testimone credibile del Vangelo."



Pentolaccia alla Pro Loco di Battagliosi-Albareto

Battagliosi di Molare. Sabato 11 marzo dalle ore 15, presso la sede della Pro Loco di Battagliosi-Albareto, pomeriggio dedicato ai bambini con la rottura della sempre divertente, sorprendente Pentolaccia. Caramelle, dolci, stelle filanti e tanto altro ancora, per il divertimento di grandi e di piccini che interverranno alla bella iniziativa. Alla sera, festa della donna, dove naturalmente le protagoniste saranno proprio loro, le donne.

Festa della donna a Castelletto d'Orba

Castelletto d'Orba. Giovedì 9 marzo, presso la palestra comunale in piazza Marconi, alle ore 20,30 l'associazione "Insieme per Castelletto d'Orba" organizza l'iniziativa, per la Giornata internazionale della donna - "Le donne, il lavoro, la precarietà, essere protagoniste del futuro". Su questo tema assi importante relazione Silvia Robutti, responsabile Nidil C.g.i.l. di Alessandria; partecipa Federico Fornaro, senatore della Repubblica. Proiezione del film di Francesca Comencini "Mi piace lavorare". Seguirà la distribuzione di mimosa ed il buffet.

Un milione di euro nel triennio per i lavori pubblici

Ovada. Settore dei Lavori pubblici cittadino: Palazzo Delfino metterà a disposizione circa un milione di euro in tre anni (2017-2019). Interventi da fare ce ne sono diversi ma si interverrà, come precisa l'assessore Sergio Capello nei luoghi più critici per sistemare marciapiedi, rimettere in sesto buche e sedi stradali, senza dimenticare alcune frane che da tempo attendono di essere risolte. Per la verità occorrerebbero due milioni ma bisogna fare di necessità virtù perché i soldi non ci sono per tutto quello che in realtà è da rifare. Le priorità e le urgenze riguardano, tra l'altro, i cubetti di porfido dissestati in piazza Mazzini, i marciapiedi disastri di via Marconi, il rifacimento del fondo di piazza Garibaldi e di strada Lerario, da poco passata di competenza comunale. Per l'anno in corso si farà fronte ad una spesa di circa 270mila euro per le manutenzioni; il resto si spenderà nel biennio successivo.

L'assessore Capello e l'ing. Guido Cappone, responsabile dell'ufficio tecnico comunale, stanno appunto definendo il piano di intervento.

800 euro per il pullman per gli spettacoli teatrali a Genova

Ovada. Il Comune, con decreto n° 169 del 28 febbraio, ha disposto di noleggiare un pullman dalla ditta Saamo per il trasporto da Ovada a Genova e ritorno per l'iniziativa "Insieme a Teatro" presso il Teatro Stabile genovese, per assistere agli spettacoli programmati dalla Biblioteca Civica "Coniugi Ighina" del 5 marzo e del prossimo appuntamento del 21 marzo.

L'impegno della spesa ammonta complessivamente ad euro 800 ed è compreso nel capitolo "iniziative culturali e turistiche".

Rocca Grimalda

La Saoms dona uno stereo alla scuola



Rocca Grimalda. Nella foto il presidente della Saoms Paolo Scarsi, la segretaria Maria Elena Crepet ed il prof. Daniele Scurati, che il 3 marzo hanno donato alla Scuola Primaria del paese uno stereo. Molto riconoscenti gli alunni e gli insegnanti per questo importante strumento, assai utile per la didattica ed il suo miglioramento. Non è la prima volta comunque che l'attiva Saoms rocchese si fa partecipe delle esigenze e dei bisogni delle associazioni locali.

Allo Splendor va in scena Enzo Paci

Ovada. Mercoledì 15 marzo, al Teatro Splendor di via Buffa alle ore 21, va in scena il nuovo spettacolo di Enzo Paci "Bhu! La paura fa 90". Ingresso € 10. Per prenotazioni: 346 4267512 - 339 5991842. Info: Pro Loco di Costa d'Ovada e Leonessa.

La "Serata Benedicta" incentrata sul tema delle scelte

Ovada. La "Serata Benedicta" 2017, che come ogni anno offre l'opportunità di ricordare, conoscere e riflettere sui fatti e sul senso di quanto avvenne sull'Appennino Ligure-Piemontese tra il 1943 e il 1945, è quest'anno incentrata sul tema delle scelte.

Dall'associazione Memoria della Benedicta: "Fu quello un tempo di scelte difficili e dolorose, ma anche inevitabili, improrogabili, necessarie e decisive." Ne tratterà giovedì 9 marzo, alle ore 19 presso la sede dell'associazione Cultura e sviluppo di Alessandria in piazza Fabrizio De André 76, il prof. Bruno Maida, docente di Storia contemporanea presso il Dipartimento di studi storici dell'Università di Torino.

Dopo la consueta pausa buffet, sarà proiettato in prima

visione assoluta "I ribelli del Roverno", il nuovo film di Maurizio Orlandi che ricostruisce, con il prof. Gian Pietro Armando ed i testimoni viventi, l'impegno e le scelte dei partigiani autonomi coinvolti nell'eccidio della Benedicta, che specialmente nella zona di Ovada è tuttora sentitissimo. Basti pensare ai tanti ovadesi che, tutti gli anni, ad aprile, si ercano sul colle della Benedicta per rendere omaggio ai caduti nella "Settimana Santa" del 1944. Alla serata, organizzata ancora una volta dalla associazione insieme con il Comitato Resistenza Costituzione del Consiglio Regionale del Piemonte, interverranno il dott. Nino Boetti che del Consiglio è vice Presidente, il regista ed alcuni testimoni, protagonisti della ricostruzione degli eventi.

Coordinamento Gnocchetto chiede lapide per i caduti delle due guerre

Gnocchetto d'Ovada. Ci scrive il Coordinamento iniziativa della frazione ovadese del Gnocchetto.

"Sabato 25 febbraio, presso la Chiesa del S.S. Crocifisso di Gnocchetto, un centinaio di persone ha commemorato le vittime del deragliamento ferroviario avvenuto il 27 febbraio 1945.

Dopo i discorsi del sindaco di Belforte Ravera e del senatore Fornaro, il parroco don Giorgio Santi ha celebrato la S. Messa in suffragio dei defunti. Al termine, Renzo Pastorino ha reso noti i risultati della ricerca dei caduti della Seconda Guerra Mondiale della frazione e del circondario. Ha chiesto, anche a nome dei parenti delle vittime, che i Comuni di Belforte e di Ovada prendano in considerazione la possibilità di realizzare una lapide con i nominativi dei caduti, includendo anche quelli della Prima Guerra Mondiale. Il sindaco di Belforte Franco Ravera ha dato la sua disponibilità. Intanto la ricerca continua con lo scopo di individuare, per ogni caduto, località di nascita e residenza e luogo di morte." Sono dieci i caduti della Seconda Guerra Mondiale del 1940-1945, fino ad ora trovati: Subbrero Giulio, Oliviero Santino, Caneva Bartolomeo, Bruzzo Renato, Leveratto Dario, Barisione Andrea, Pastorino Tomaso, Sobrero Paolo, Odone Andrea, Barisione Giacomo.

Museo Paleontologico "G. Maini"

Ovada. Sabato 11 marzo, "Un giorno da Paleontologi", al Museo Paleontologico "Giulio Maini" di via Sant'Antonio.

In programma "Un tuffo nel mare preistorico", laboratorio per bambini dai 6-11 anni, dalle ore 16,30 alle 17,30. Costo 5 € a bambino, prenotazione obbligatoria, sms 3477520743 Alberto. Info: Museo Paleontologico "Giulio Maini".

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

A margine del consiglio comunale

Importante finanziamento per il Comune di Campo Ligure

Campo Ligure. A margine del consiglio comunale che ha approvato il bilancio preventivo 2017, di cui daremo il resoconto sul prossimo numero, abbiamo sentito il sindaco Andrea Pastorino su due importanti notizie.

Signor sindaco nella serata dell'approvazione del bilancio è giunta la notizia di un importante finanziamento.

Al mio arrivo in Comune il vice sindaco e i miei assessori mi confermarono che il CIPE aveva approvato gli atti relativi ai fondi sulle periferie. Tra questi fondi una parte riguardavano la Città Metropolitana di Genova ed i progetti concordati con i comuni della stessa (oggi lunedì 6 il sindaco metropolitano Marco Doria ha firmato con i suoi colleghi le pratiche alla presenza del presidente del consiglio Paolo Gentiloni n.d.r.) uno di questi progetti riguarda l'adeguamento ed il risparmio energetico del nostro palazzetto dello sport. Sono ben 927.000 euro che ci consentiranno di sistemare le infiltrazioni di acqua dal tetto, di installare un impianto fotovoltaico, in modo da rendere energeticamente autonomo l'impianto ed adeguare un po' tutta la struttura anche per ottenere così il certificato di prevenzione incendi dai Vigili del Fuoco. Sono anni che lavoriamo attorno a questo progetto e finalmente la nostra tenacia viene premiata.

Lo scorso anno la pavimentazione dei vicoli del borgo e il marciapiede di via Trieste, quest'anno il palazzetto dello sport ed ora l'impegno che andremo a prendere in queste settimane di incaricare un tecnico per la progettazione ed il rifacimento di spogliatoi e gradinate del campo sportivo. Saremo così pronti a sfruttare la prossima opportunità di finanziamento che dovesse presentarsi.

Anche la sede dell'ex ente montano è passata al Comune?

Con la delibera approvata in questo consiglio andiamo a chiudere un'operazione a cui stiamo lavorando dal 2011 e cioè dalla messa in liquidazione delle comunità montane. Con il commissario liquidatore e la Regione Liguria abbiamo concordato l'acquisto da parte del comune di questo importante immobile posto in posizione strategica all'interno del borgo per la cifra di 60.000 euro pagabili in 15 anni. Perfezionati tutti gli atti l'intenzione dell'amministrazione di dare in



comodato d'uso la sala polivalente perché venga sfruttata al meglio. Per i piani superiori ci stiamo confrontando e ogni assessore e consigliere è impegnato a proporre idee e soluzioni che ad oggi sono in embrione ma che, ne sono certo, vedranno presto una loro realizzazione.

Club Artistico Masone

A Milano per la mostra "Da Canaletto a Bellotto"



Masone. Sabato 4 marzo il Club Artistico Masone con una nutrita rappresentanza di amici piemontesi del maestro Ermanno Luzani, hanno visitato a Milano la mostra "Da Canaletto a Bellotto". Preceduta da ben tre serate didattiche preparatorie, la visita è stata molto gradita ed apprezzata.

Museo Civico "Andrea Tubino"

"La poesia del paesaggio" di Giuseppe Puliserti

Masone. «Il nostro Museo è quanto mai attivo e vivace, ospitando a getto continuo nuove mostre artistiche», così l'ex assessore alla Cultura Luisa Giacobbe ha presentato le opere di Giuseppe Puliserti esposte nel Museo Civico del Ferro "Andrea Tubino", da sabato 4 marzo a domenica 9 aprile.

"La poesia del paesaggio" è il titolo della proposta di circa venti acquerelli dell'artista vercellese da qualche anno residente Cassine, dopo i lunghi anni di vita milanese impegnato in attività lavorativa per l'industria genovese Ansaldo. Proprio grazie ai numerosi viaggi professionali Puliserti ha potuto incontrare e conoscere l'arte orientale, soprattutto giapponese e cinese.

Lo studio della calligrafia e la pratica della filosofia Zen sono alla base dei suoi interessanti acquerelli, resi ancora più singolari dal fatto che il pittore prepara personalmente alcuni dei pigmenti che impiega.

La capacità di concentrazione



ne maturata con la pittura «è alla base del mio impegno quando, con un bel respiro profondo, inizio un acquerello entro in dimensione Zen.

Per questo da quando sono andato in pensione, mi sono dedicato con successo al tiro con l'arco, raggiungendo importanti traguardi agonistici».

Personaggio affabile e ricco di esperienze culturali, vanta

oltre duecento mostre, Giuseppe Puliserti ha volentieri esposto, con dovizia di particolari nell'intervista a TeleMasone, i suoi principali elementi ispiratori e i particolari salienti degli acquerelli esposti, che sono in vendita.

Orari di visita: Sabato e Domenica 15,30 - 18,30 Per visite infrasettimanali e informazioni: +39 010 926210 o 3471496802. **O.P.**

Per le feste di carnevale

La pentolaccia all'oratorio



Masone. La tradizionale "pentolaccia" ha concluso i festeggiamenti organizzati dal Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò in occasione del Carnevale 2017. Tanti bambini si sono ritrovati nel pomeriggio del "martedì grasso" nel grande salone dove si sono impegnati nella rottura di due "pentolacce", una per i più grandi ed una per i più piccini, per poi raccogliere, con grande divertimento, le caramelle ed i dolciumi. I volontari del Circolo hanno anche preparato le "bugie" e le frittele del carnevale per la merenda di tutti i presenti.

Al carnevale masonese

Ad Harry Potter il trofeo Pro Loco

50 anni di cose buone alla "Polleria Bossolino"



Campo Ligure. Spesso quando si parla di negozi e piccole attività gli argomenti sono la crisi che morde e le chiusure che aprono vuoti sempre più consistenti nel tessuto commerciale dei nostri paesi, fa quindi piacere quando invece possiamo trattare momenti più lieti come quello festeggiato questa settimana dalla "Polleria Bossolino" che ha tagliato il traguardo dei 50 anni di attività. Fondata nel 1967 dall'allora novello sposo Michele che attualmente la gestisce ancora assieme alle 3 figlie Maria Rosa, Giuseppina e Cristina. Certo in tutti questi anni il lavoro è parecchio cambiato, basta vedere le foto "storiche" appese alle pareti del negozio, ma è sempre rimasto un punto di riferimento irrinunciabile per i buongustai della zona o per chi, più semplicemente, non sa cosa cuocere per cena, con la garanzia di prodotti di alta qualità abbinati ad un servizio ottimo



Masone. Il Carnevale masonese organizzato dalla locale Pro Loco è diventato ormai un appuntamento da non perdere per i numerosi valligiani, e non solo, che, sabato 25 febbraio, hanno partecipato nelle vie del concentrico alla fantastica festa di carri allegorici, maschere, coriandoli e musica, senza dimenticare i suggestivi fuochi d'artificio.

Ammirati, in particolare, i magnifici carri allegorici frutto di grande impegno e fervida fantasia da parte dei numerosi protagonisti.

Anche la locale Pro Loco ha presentato

un suo carro con "L'arca di Noè" guidata dal presidente Sandro Pastorino.

Al termine della sfilata tutti si sono ritrovati presso i locali della Play del Sol in via Pallavicini per la tradizionale premiazione finale.

Il Trofeo Pro Loco è andato al carro "Harry Potter" mentre, sempre tra i carri, il primo e secondo premio è stato assegnato rispettivamente al "Pifferaio" ed agli "Olandesi".

"I cinesi", invece, sono risultati il miglior gruppo mascherato davanti a "I pavoni".

Tra i gruppi piccoli al primo posto si so-

no classificati "I quadri" davanti alle "Gal-line" e tra i singoli la vittoria è stata decretata a "I polpi" che hanno avuto la meglio su "Mary Poppins".

Altri riconoscimenti sono stati assegnati ad "Asterix e Obelix" (gruppo più grezzo), a "Gli eschimesi" (gruppo più freddo), a "Lo chiamavano Trinità" (gruppo più nature), a "Il corpo umano" (gruppo più scolastico), a "Nati con la camicia" (gruppo più antico), a "Fiori sud Tirolo" (gruppo più floreale) e a "Gli alberi" (gruppo più simpatico).

(foto di Tommy Pittaluga)

Insieme ad altri 5 Comuni valbormidesi

Cairo entra nel sistema SPRAR e chiude ai nuovi arrivi di migranti

Cairo M.tte. Sembra quasi una condanna ma anche dietro le migliori intenzioni finisce per nascondersi quel deleterio atteggiamento politico che è il populismo.

Il sindaco di Cairo Fulvio Briano, aderendo allo Sprar, ha manifestato l'intenzione di gestire al meglio l'immigrazione sul suo territorio ma, al tempo stesso, tiene a precisare che la sua decisione rappresenta praticamente il minor male e, riferendosi al titolo dell'articolo sull'argomento, apparso su "La Stampa" del 2 marzo scorso precisa: «Il titolo, a mio modo di vedere, avrebbe dovuto essere: "Cairo entra nel sistema SPRAR per i migranti e chiude a nuovi arrivi". Senza polemica nei confronti dell'ottima Redazione de La Stampa ma così si capisce altro...».

Cosa si capisce? Che il sindaco avrebbe intenzione di trasformare Cairo in una enclave africana o asiatica? La Stampa aveva titolato: «Cairo chiude un centro di accoglienza profughi ma a Carcare è polemica». Cairo ha semplicemente ritenuto opportuno aderire al Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) che è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico. Non si tratta quindi di accogliere nuovi immigrati o di ridurre il numero ma di gestire

in maniera ottimale un fenomeno che non è di per se stesso negativo.

Purtroppo il germe della paura, inoculato sapientemente da una propaganda scorretta, sta producendo i suoi frutti e l'adesione allo Sprar del Comune di Cairo, ma anche dei Comuni di Roccavignale, Cengio, Millesimo, Murialdo e Cosseria ha suscitato un'ondata di proteste come se in Valbormida esistessero seri problemi derivanti dall'immigrazione.

Continuano intanto a fare scandalo i circa 35 euro che si prenderebbe al giorno l'immigrato.

A questo proposito occorre tenere presente che «il costo per la gestione dell'accoglienza viene in gran parte riversato sul territorio sotto forma di stipendi ad operatori - spiega il rapporto sull'accoglienza del Ministero dell'Interno - affitti e consumi e, in ogni caso, rappresenta una piccolissima percentuale, quantificabile nello 0,14 per cento, della spesa pubblica nazionale complessiva».

Abbiamo capito bene, 0,14! A ben vedere è in ben altri settori della spesa pubblica che dobbiamo ricercare lo spreco di risorse e di mezzi che impoveriscono l'Italia. Sempre secondo il rapporto l'accoglienza produce un «impatto positivo sul territorio, generando un indotto in termini di professionalità attivate, consulenze ed altri servizi».

E, al di là di ogni diatriba politica, più o meno interessata, c'è sempre la carta costituzionale che all'articolo 10 recita: «Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio dello Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge».

Tutto sta fare in modo che il problema diventi una risorsa e non un male da combattere.

PDP

Redazione di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2 - Tel. 338 8662425



Fulvio Briano

Critici i 5Stelle e caustico il sindaco Briano

L'ospedale sta per essere privatizzato: non tutti si rassegnano a questa scelta

Cairo M.tte. Il 2 marzo scorso la Regione Liguria con Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, al termine delle verifiche della documentazione prodotta in fase di gara, ha disposto l'aggiudicazione definitiva per l'affidamento della gestione in concessione del Reparto di Ortopedia e Traumatologia dall'Ospedale di Albenga alla Società Policlinico di Monza s.p.a.

E alla fine di questo mese si apriranno le buste delle società che hanno espresso manifestazione di interesse alla privatizzazione degli ospedali di Albenga, Bordighera e Cairo. Si tratta dei tre leader della sanità privata, gli stessi che sono interessati al nuovo ospedale sulla collina degli Erzelli a Genova: il gruppo San Donato della famiglia Rotelli con al suo attivo 18 ospedali, il gruppo Humanitas dell'imprenditore Gianfelice Rocca e il gruppo emiliano Villa Maria di Ettore Sansavin. Oltre a questi c'è anche il suddetto Policlinico di Monza. La società che si aggiudica l'appalto dovrà impegnarsi per 9 anni.

Una scelta, quella della Regione, che non cessa di creare sconcerto. Caustico il sindaco Briano, da sempre contrario al

... per una Cairo più giusta, più pubblica e più bella...

Assegnato a 2 ditte d'Arezzo l'incarico per redigere il nuovo Piano Urbanistico

Cairo M.tte. Lo Studio MATE di Bologna e la D.R.E. Am. Italia di Arezzo si sono aggiudicati l'appalto per redigere il nuovo Piano Urbanistico per il Comune di Cairo Montenotte.

Il piano urbanistico comunale (PUC), secondo la normativa vigente, è uno strumento di gestione del territorio comunale italiano, composto da elaborati cartografici e tecnici e da normative che regolano la gestione delle attività di trasformazione urbana e territoriale.

Quello che un tempo si chiamava Piano Regolatore non contempla necessariamente

un aumento della cementificazione bensì una oculata gestione del territorio a vantaggio di tutta la comunità e non del singolo individuo: «Sarà un progetto costruito con le persone e per le persone che vivono Cairo. - aveva spiegato l'assessore Fabrizio Ghione il giorno dell'apertura delle buste - Sarà il risultato di un percorso che coinvolgerà nei prossimi mesi, attraverso incontri sul territorio, tutti i cittadini con un fine comune: conoscere a fondo il territorio, metterne in luce punti di forza e di debolezza per programmare, con realismo, le azioni future».

Il Puc ha pertanto come scopo quello di rendere la città più vivibile, da parte di tutti: «Il concetto chiaro - concludeva Ghione - è che la volontà dell'Amministrazione non è quello di aumentare gli spazi di edificazione ma giocare la carta della rigenerazione urbana con nuove regole, pensate perché Cairo possa divenire una città più giusta, più pubblica e più bella... una vera e propria rivoluzione urbanistica».

Il costo di questa piano programmatico è naturalmente proporzionato alle dimensioni di un territorio comunale di tutto rispetto per quel che riguarda la sua estensione (100 chilometri quadrati) che comprende importanti zone industriali a Bragno e a Ferrania, ampie zone verdi come Parco dell'Adelasia e Rocchetta.

Si tratta pertanto di un territorio tutt'altro che omogeneo che richiede una pianificazione decisamente complessa.

Il corrispettivo dell'incarico, che era stato fissato dal Comune, comprensivo delle somme a disposizione dell'Amministrazione per onorari e rimborso spese, è pari a € 100.342,44 al netto di CNPAIA 4% e di Iva 22%.

La base era dunque di circa 127mila euro ai quali è stato applicato un ribasso del 28,12%.

A chi sarà dunque affidato il restyling della città di Cairo? La D.R.E. Am. Italia è una Società Cooperativa fondata nel 1978, «con la missione di supportare uno sviluppo rurale sostenibile, attraverso la progettazione ambientale e la formazione di capacità di tutti gli attori attivi nella gestione delle risorse naturali su tutto il territorio nazionale».

La MATE Engineering nasce invece nel 2015 dall'integrazione di due società di ingegneria italiane con alle spalle 40 anni di storia ed esperienza: Tecnicoop e Veneto Progetti.

Grazie alle proprie competenze specialistiche, la società è attiva su temi che riguardano trasversalmente il territorio e la sua gestione.

PDP

resteranno al pubblico, quali controlli e vincoli saranno messi in atto per tutelare il diritto all'accesso alla salute libero, gratuito ed efficiente per tutti i liguri? Domande sin qui programmaticamente inevase da parte dell'assessore Viale e che sono al centro di un'interrogazione del Movimento 5 Stelle che discuteremo a breve in Consiglio regionale».

Testimoni di Geova a Cairo M.tte

Cairo M.tte. Sabato 11 marzo e domenica 12, in occasione dell'assemblea di circoscrizione dal tema: "Rafforziamo la nostra fede in Geova", i Testimoni di Geova della provincia di Imperia e di una parte del Savonese si riuniranno presso la Sala delle Assemblee in località Buglio di Cairo Montenotte.

In Italia gli associati ai testimoni di Geova sono circa 460.000, di cui circa 300.000 evangelizzatori, distribuiti in oltre 3.100 comunità. In Liguria sono circa 6.000, distribuiti in oltre 55 Congregazioni.

Questione di soldi o di buonsenso civico?

Esempi di degrado urbano a Cairo

Cairo M.tte. Ma una corda intera, costava troppo? Magari, per strafare, una catenella di plastica la si trovava per 10 Euro: e lì sotto, cosa ci sarà? Il groviglio di fili e di cavi che si intravede spuntare sotto la casetta parzialmente scardinata nella centralissima piazza Della Vittoria non rappresenterà un pericolo per qualche curioso ed incauto passante, magari minore? E se fosse l'innocuo residuo di qualche servizio obsoleto, costerebbe troppo rimuoverlo, vista la posizione dell'indecoroso rottame? E a pochi metri dall'improbabile rotonda del ponte Stiaccini, lato Piazza della Vittoria, quanto potrà ancora resistere questo tombino che, in attesa ormai da mesi di un po' di cemento, sussulta con fragore ad ogni passaggio d'auto? Sono solo alcuni piccoli esempi di degrado urbano che, a fronte degli interventi milionari in atto per dare ai cairensi servizi migliori nel prossimo futuro, con pochi spiccioli renderebbero subito più bella e sicura la nostra città.

SDV



I 5Stelle in Regione sono d'accordo col vescovo di Chiavari

Genova. Il Movimento 5Stelle in Regione ha attaccato la giunta Toti per il suo atteggiamento discriminatorio nei confronti dei più bisognosi: «Dopo che nei giorni scorsi Toti ha imposto ai sindaci liguri del suo schieramento di non aderire al progetto accoglienza migranti proposto da Anci, la maggioranza ha bocciato in Consiglio regionale la Proposta di legge del Movimento 5 Stelle per la sperimentazione del Reddito di cittadinanza. Uno schiaffo a 80mila liguri che vivono al di sotto della soglia di povertà relativa e la conferma della totale indifferenza della sua Giunta nei confronti di qualunque tentativo di porre argine alla miseria dilagante, a prescindere da razza, etnia, cultura».

A questo proposito i Pentastellati citano le parole illuminanti del vescovo di Chiavari Tanasini che ha dichiarato: «Inutile andare a Messa e poi non accogliere. Inutile farsi fotografare in prima linea ad ogni processione o festa patronale o baciare l'anello di cardinali e vescovi ad ogni occasione pubblica, se poi nell'azione politica non c'è traccia alcuna di pietà cristiana. Papa Francesco in questi giorni ha esortato tutti a "mettersi nelle scarpe di migranti e senza tetto"».

È partita la stagione della pesca

È partita domenica 26 febbraio la stagione della pesca alla trota in tutta la Liguria, a eccezione delle Valli d'Aveto e Trebbia dove si aprirà il 26 marzo. Un momento molto atteso dai circa 5mila pescatori liguri e dagli operatori economico-turistici, che gravitano intorno al settore della pesca sportiva nelle acque interne. Per aumentare la pescosità dei corsi d'acqua, la Regione ha disposto semine, fino alla primavera, di "materiale ittico pronta pesca" con l'immissione di circa 40 quintali di salmonidi nel territorio della città metropolitana di Genova, 12 a Imperia e 11 nel territorio della Spezia.

AVIS
Cairo Montenotte
presenta
Mago Gentile
Il mago della TV
Direttamente da Rai Gulp e Rai YoYo
La Notte delle Illusioni
con la partecipazione della cantante **NICOLE MAGOLIE**
Stupore, magia e divertimento per tutta la famiglia!
Venerdì 10 Marzo 2017 ore 21.00
Teatro Comunale O. Chebello CAIRO M.TTE (SV)
Ingresso ad offerta



www.lancora.eu

Martedì grasso 1° marzo premiata anche la ceramista Consuelo Viglietti per la vetrina più bella

Con la visita agli asili Nuvarin der Castè ha concluso le manifestazioni del Carnevale



Cairo M.te. Nuvarin der Castè ha chiuso, martedì grasso 1° marzo, il Carnevale cairese con la consueta visita agli asili privati Bertolotti di Cairo, Picca di Bragno, ed alle scuole pubbliche per l'infanzia di Rocchetta, Ferrania e San Giuseppe ove, accompagnato dalla sua Corte, ha distribuito buon umore e dolciumi ai più piccoli scolari della nostra città.

Nel pomeriggio Nuvarin si è recato anche nel negozio di Via Roma della ceramista Consuelo Viglietti per consegnarle il premio per la vetrina più bella.

Il trofeo è stato realizzato a mano dalla gioielleria "L'oro" di via Roma.

È stata invece la stessa Consuelo Viglietti ad omaggiare il piatto di ceramica, da lei stessa realizzato, che è andato in premio all'asilo di Ferrania per la maschera più bella.

Concluso con successo il Carnevale, e deposti i costumi "di scena", Nuvarin e la sua corte esprimono un sincero ringraziamento ai commercianti di Cairo che con il loro generoso sostegno anche finanziario hanno ancora una volta contribuito al successo dell'ormai tradizionale kermesse carnevalesca cairese. (Foto Arte Click Cairo) **SDV**

Il 1° marzo a Cairo Montenotte

I rifiuti sotto altra luce per la scuola primaria



Cairo M.te. "A nessuno piace essere sommerso dall'immondizia, ma è proprio quello che accade ogni giorno al nostro pianeta. Allora cosa possiamo fare? Come dobbiamo comportarci?", sono queste alcune delle domande che anche i più piccoli si fanno sul tema dei rifiuti.

Ecco perché il 1 marzo Fise Assoambiente è tornata tra i banchi di scuola per una mattinata dedicata a questa tematica con i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte. Durante questo appuntamento, che rientra nella Campagna Educativa "Tutto si trasforma. I rifiuti sotto una nuova luce" promossa da FISE Assoambiente e Giunti Progetti Educativi, Teresa Colin ed Elisabetta Perrotta hanno illustrato agli alunni il ciclo dei rifiuti e si sono confrontate con loro sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente attraverso la raccolta differenziata.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con il Centro di Educazione Ambientale Comune di Cairo Montenotte - assessorato all'Ambiente e con

La Filippa, la discarica di nuova generazione, sostenibile e certificata che si trova nel territorio del Comune e che è riconosciuta quale esempio virtuoso grazie al suo impegno quotidiano contro l'inquinamento e alle sue iniziative sociali volte sempre ad aggiungere valore ambientale al territorio.

**Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502**

È mancato all'affetto dei suoi cari **Luigi NARI**

Ne danno il triste annuncio la moglie Bruna, il figlio Simone con Dorian, i cugini e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 3 marzo nella chiesa parrocchiale S.S. Pietro e Paolo di Ferrania.

È mancato all'affetto dei suoi cari **Carlo POMERANO (Carluccio) di anni 91**

Ne danno il triste annuncio la carissima Bianca, i figli Massimo e Franco, le nuore Franca e Maria Paola, i nipoti Cristina con Alessandro, Davide, Marta, Giulia e Daniele i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di Deago sabato 4 marzo.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari **Olga FERRANDO ved. Siri di anni 90**

Ne danno il triste annuncio il figlio Daniele, la nuora Anna Rosa, il nipote Victor che tanto amava, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 7 marzo nella chiesa parrocchiale "San Lorenzo" di Cairo M.te.

**Onoranze Funebri
Tortarolo & Conti
Via dei Portici 14
Cairo M.te - Tel. 019 504670**

A funerali avvenuti le famiglie Bottero, Franzino e Degoli annunciano la scomparsa del caro **Mauro BOTTERO (Mimmo)**

La Santa Messa di settimana è stata celebrata domenica 5 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale S.S. Pietro e Paolo di Ferrania.

I benefici Cantauova son tornati

Cairo M.te - A partire dallo scorso lunedì 6 marzo e per i lunedì di quaresima consecutivi, un gruppo di volontari musicisti e cantanti, capitanati da alcuni componenti dell'Opes Band di Cairo M.te, allieterà le ore serali della città con il tradizionale Canto delle Uova. Il canto delle uova è un'antica usanza che si era sviluppata in Valbormida e nel basso Piemonte. Gruppi di giovani giravano un tempo per le cascine durante la Quaresima, cantando delle filastrocche, a volte inventate e adattate alle caratteristiche delle persone che abitavano in quella determinata casa nei pressi della quale si stavano esibendo i cantori. A questi venivano offerti in genere prodotti alimentari, soprattutto uova, che in questo particolare periodo dell'anno incominciano ad abbondare. Con il progressivo abbandono delle campagne questa tradizione andò pian piano scemando fino a quasi scomparire. Tutte le offerte raccolte saranno devolute alla Caritas parrocchiale che già da molti anni si occupa di aiutare le famiglie in difficoltà.

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. Ancora un incidente sull'A6 Torino Savona. Il sinistro si è verificato intorno alle 18,30 di venerdì 3 marzo. L'auto viaggiava in direzione Piemonte quando, forse a causa dell'asfalto viscido, ha cominciato a sbandare finendo per urtare il guardrail, dopo il casello autostradale di Millesimo. Immediato l'intervento dei soccorritori che hanno trasportato il ferito, in codice giallo, al pronto soccorso di Mondovì.

Roccavignale. Le suggestive immagini di Roccavignale andranno molto lontano. Una troupe televisiva giapponese ha girato un documentario sulla vita del borgo di questo ameno centro della Valbormida. Gli operatori sono arrivati il 3 marzo scorso e si sono fermati per alcuni giorni, giusto il tempo per completare il loro lavoro. Non è stata tuttavia una sorpresa ma si tratta di un progetto che, qualche tempo fa, aveva coinvolto altri borghi quali Apricale e Portofino.

Cairo M.te. Interruzione di via Romana il prossimo 13 marzo, dalle ore 8 alle ore 18, all'altezza del numero civico 12, per garantire la pubblica incolumità mentre si sta svolgendo un trasloco. Come è prassi in questi casi i veicoli in sosta che creeranno pericolo ed intralcio, saranno rimossi forzatamente e la loro restituzione avverrà previo rimborso delle spese di rimozione e custodia.

Cairo M.te. Saranno eseguiti prossimamente lavori di manutenzione alle fognature di corso Italia e via Sanguineti trattandosi di impianti vetusti e soggetti a frequenti intasamenti. Gli interventi verranno effettuati dal Consorzio Intercomunale per il risanamento dell'Ambiente C.I.R.A. quale contratto in house con il Comune. Tali operazioni comportano una spesa presunta di 2.000 euro.

Cairo M.te. Sono stati assegnati alla ditta Coinge Snc di Bastia Mondovì (CN) i lavori per la realizzazione dei nuovi parcheggi pubblici e marciapiede lungo via Stalingrado, a Bragno. L'importo ammonta a complessivi 30.761,60 euro, al netto di Iva. Il progetto esecutivo per la realizzazione di quest'opera pubblica era stato approvato con una delibera del 10 febbraio scorso.

Cairo M.te. È terminato lo sciopero dei cuochi che preparano i pasti per la scuola di Polizia Penitenziaria e per la vicina caserma dei Carabinieri. L'astensione dal lavoro era stata causata dai ritardi dei pagamenti da parte della ditta che gestisce la mensa. I dipendenti hanno finalmente ottenuto un acconto su quanto loro dovuto e pertanto hanno interrotto la protesta. La rivendicazione dei cuochi è stata appoggiata anche da coloro che usufruiscono della mensa nonostante i disagi che hanno dovuto affrontare.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE
Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Valbormida. Cooperativa di Savona assume, a tempo determinato - part time, 1 educatore asilo nido / supporto scolastico; sede di lavoro: Valbormida; titolo di studio: laurea in Scienze della Formazione - Pedagogia - Tase; durata 3 mesi; età min: 24. CIC 2703.

Valbormida. Famiglia privata assume, a tempo determinato - part time, 1 babysitter; auto propria; babysitter per due bimbi di un anno e mezzo; titolo di studio: diploma; durata 3 mesi; patente B; età min: 30; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2702.

Loano. Studio di Loano assume, a tempo determinato - full time, 1 addetto paghe; sede di lavoro: Loano; buone conoscenze informatiche, gradita conoscenza del programma Ipsoa; si chiede tassativamente esperienza già maturata nell'elaborazione delle buste paga ed autonomia nella mansione; possibilità di svolgere orario continuato almeno su 2 giornate; titolo di studio: diploma di ragioneria o laurea in economia; durata 3 mesi rinnovabile; età min: 25; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2701.

Savona. Cooperativa assume, a tempo determinato fulltime, 1 educatore / educatrice; sede di lavoro: provincia di Savona; turni: diurni; contratto 4 mesi prorogabili; si nominativi fuori regione; titolo di studio: laurea in scienze dell'educazione e della formazione; durata 4 mesi; patente B; età min: 23. CIC 2700.

Mondovì. Società di Milano assume, a tempo determinato fulltime, 1 store manager; codice Istat 3.3.3.5.07; sede di lavoro: Mondovì - Mondovicino (CN); turni: diurni, festivi; informatica: buona conoscenza programma Excel, posta elettronica; lingue: inglese buono; addetto alla gestione del punto vendita, mansioni di coordinamento team di lavoro composto da tre persone, relazione con l'area manager per gestione ordini; titolo di studio: diploma; patente B; età min: 35; età max: 45; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2699.

Altare. Azienda impianti fotovoltaici e dei sistemi di siglatura industriale - morsetteria assume, a tempo determinato fulltime, in tirocinio, 1 perito meccanico / elettrotecnico / elettronico; sede lavoro: Altare; turni: diurni; buone conoscenze di informatica; lingue: inglese buono; titolo di studio: perito; durata 3 mesi; età min: 19; età max: 25. CIC 2698.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare.** Nell'ambito del XXXIV ciclo di lezioni dell'anno 2016-2017 sul tema "La famiglia ieri, oggi e domani" presso l'Aula Magna del Liceo "S. G. Calasanzi" di Carcare **Giovedì 9 marzo alle ore 20,45 "Signori, in essa è tutta la mia famiglia"**, genitori e figli nelle opere di G. Verdi. Relatore: Prof. Andrea Piccardi, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte.

- **Carcare.** Al Teatro Santa Rosa sabato 11 marzo alle ore 21 la compagnia Corrado Leone & Friends di Mondovì presenta lo spettacolo musicale "In bocca alla balena", regia di Corrado Leone. Il gruppo è un affezionato e collaudato ospite della rassegna essendo già la quarta volta che calca il palco del Teatro Santa Rosa. Viene rivisitata la storia del più famoso burattino di legno attraverso musiche e canzoni conosciutissime modificate ad hoc dall'estro di Corrado Leone. Prenotazioni presso Fiorista Mio giardino, Via Garibaldi, Carcare. Per info: 345-8757573.

- **Giusvalla. Domenica 12 marzo "Benvenuta primavera 2017"**. Alle ore 10 escursione gratuita nel bosco alla scoperta dell'antica pianta di pero boccone (lunghezza Km. 6,2, consigliate scarpe da trekking. Ritrovo ore 10 in Piazza Municipio). Ore 12,30: Polentata presso i locali della Pro Loco con farina macinata a pietra; dalle ore 14, 30, in collaborazione con "Semingenio", libero scambio di semi da orto (portate le vostre sementi!!!) e distribuzione piantine da frutto di antiche varietà; alla stessa ora concerto di canti dei bambini della scuola secondaria di Deago. Pomeriggio in compagnia della band "The simple quartet". Durante la manifestazione si svolgerà il mercatino, con prelibatezze locali e focaccine e sarà visitabile il "Museo della civiltà contadina". Per info: 340 7108430.

- **Cairo M.te.** Per i Corsi della seconda sessione del progetto di valorizzazione e condivisione culturale **NutriMente venerdì 10 marzo**, presso la Biblioteca Civica, dalle ore 16 alle 17,30 incontro con l'autore Lorenzo Cortesi; **lunedì 13 marzo**, il pittore cairese **Bruno Barbero** illustrerà le tecniche dell'acquarello; **martedì 14 marzo**, dalle ore 16 alle 17,30, secondo incontro con **Giancarlo Callegaro** sul tema "Cultura e conoscenza del vino"; **giovedì 16 marzo**, dalle ore 15 alle 18, presso il salone della SOMS G.C. Abba, per la sessione "Cibo di strada", **le "Tiere" di Luciano Miglietti**. Come in passato i corsi sono aperti a tutti: è sufficiente essere iscritti alla Biblioteca Civica.

- **Savona. "Expo Savona 2017"**, col motto "La città del commercio nella città dell'arte", si svolgerà, quest'anno, **dal 18 al 26 marzo ad Albissola Marina**, presso il Parco delle Fiere in viale Faraggiana. Orario: feriali 16,30/23; sabati e domeniche 14,30/23.

In piazza Della Vittoria a Cairo Montenotte

11 marzo, torna il Mela Day il giorno delle mele antiche

Cairo M.te. Sabato 11 marzo mattina, in piazza Della Vittoria, la settima edizione del Mela Day, il giorno delle mele, antiche non sarà solo l'occasione per scegliere piantine innestate con una o più delle 21 accessioni ma una festa dove ci si scambia esperienze si riscopre il dialetto o meglio i dialetti di questa nostra bella valle.

"Quando nel 2011 avviammo il primo Mela Day - scrive Gianpietro Meinero - nessuno poteva immaginare che questo progetto di difesa della biodiversità avrebbe avuto questo straordinario interesse che dura ormai da 7 anni. Certamente ha contribuito in misura predominante la passione di decine di amici che curano la raccolta delle marze, gli innesti e l'aggiornamento del "registro dei Melocustodi".

Certamente ha contribuito la generosa collaborazione del Prof. Luigi Vallebona che in un suo saggio sul Mela Day scrive:

"La riscoperta delle antiche varietà di mele e la loro conservazione attraverso lo scambio delle marze - si ricordi che il termine deriva da marzo, il mese più appropriato per gli innesti - si accompagna necessariamente con la valorizzazione dei dialetti, minacciati anch'essi dalla scomparsa, a causa dei processi sempre più avanzati di italianizzazione e di estinzione della civiltà contadina.

La battaglia per la difesa della biodiversità è quindi parallela a quella per la difesa della varietà linguistica. È stato dimostrato, infatti, che le aree del mondo con maggior numero di specie animali e vegetali coincidono con le aree che possono vantare la presenza del maggior numero di lingue"

L'edizione 2017 vedrà l'insediamento di tre nuove accessioni provenienti da Calizzano estendendo così il territorio di provenienza delle varietà patrimoniali delle valli della Bormida.

Il format del MalaDay rimane immutato! Al mattino (con qualsiasi condizione meteo) sulla Piazza della Vittoria a Cairo M.te durante il Mercato della Terra di Slow Food sa-

ranno allestiti gazebo per ospitare portainnesti e marze.. con la presenza di una decina di innestatori che provvederanno ad innestare sulle piantine le marze delle varietà scelte.

Un canale privilegiato per chi ha prenotato nelle settimane perché troverà già in PAK le piantine scelte corredate da etichetta indelebile e scheda pomologica.

Il progetto MelaDay non ha carattere commerciale ed è esclusivamente volto a sviluppare una concreta azione di difesa della biodiversità uno dei numerosi progetti che Slow Food sta realizzando sul territorio delle Valli della Bormida. **RCM**

Cambia di gestione "L'Alimentare"

Bottega di Ge' in via Colla



Cairo M.te. Cambio di gestione per la bottega "L'Alimentare" di Sara in Via Colla 20. Da lunedì 27 febbraio il negozio alimentare di vicinato del quartiere Cairo Sud è gestito dal giovane Genaro Laurenza che ne ha rilevato l'attività ridenominandola "La Bottega di Ge'". Cambiano nome e gestore ma non la qualità del servizio reso, con professionalità e cortesia, anche dal nuovo gestore dell'esercizio commerciale a due passi da casa alla numerosa clientela che a Sara prima, e da oggi a Giovanni, continuerà rivolgersi per l'acquisto dei prodotti alimentari e casalinghi.

Giovedì 2 marzo nel salone SOMS di Cairo Montenotte

Canta che ti passa con i soci Coop

Cairo M.te. La sezione Soci Coop di Cairo Montenotte, in occasione della "Giornata internazionale della donna" ha organizzato, giovedì 2 marzo, il pomeriggio in allegria "Canta che ti passa" presso la sala SOMS G.C. Abba in Via F.lli Francia. Dalle ore 16 il folto gruppo di partecipanti ha avuto modo di godere, ed applaudire, l'ottimo spettacolo di musiche e canti proposto dal coro "I Pertinaci" di Vado Ligure. Il Coro I Pertinaci nasce all'interno dell'Unisabazia di Vado Ligure. E' formato da una trentina di elementi, uomini donne e ragazzi, e partecipa a sagre o feste popolari in costume da pescatore Ligure. E' Diretto da Giorgio Coggiola che è anche l'autore dei testi e delle musiche. I canti, accompagnati da un organetto diatonico, si ispirano alla tradizione popolare sacra e profana e sono stati presentati con simpatia, ed interpretati con grande maestria, alternando temi di ilarità con momenti di emozionati rievocazioni. Il pomeriggio, introdotto da Alberto Alessi con la interpretazione della poesia "Ballata delle donne" di Edoardo Sanguineti, si è concluso con il rinfresco finale offerto dalla sezione Soci Coop Ligure di Cairo M.te. **SDV**



Il 3 marzo con una Messa alla Rossello di Savona

Ricordato 20° anniversario della morte di Aldo Capasso

Altare - Dal alcuni anni, nel periodo in cui ricorre l'anniversario della scomparsa del poeta Altarese Aldo Capasso, nato il 13 agosto 1909 a Venezia e morto a Cairo Montenotte il 3 marzo 1997, vengono promosse innumerevoli iniziative per ricordare la sua grande opera di letterato.

Quest'anno il ventesimo anniversario della scomparsa dell'illustre poeta e scrittore Altarese è stato ricordato venerdì 3 marzo con una Santa Messa di suffragio celebrata presso la cappella dell'istituto Santa Maria Rossello a Savona da don Giovanni Farris, l'illustre filologo già docente all'Università di Genova e relatore di una brillante tesi di laurea su Aldo Capasso.



La commemorazione ufficiale dell'illustre poeta altarese sarà celebrata a Genova, giovedì 13 aprile, a Palazzo Ducale. L'Emilia Romagna darà seguito alle celebrazioni organizzando il 17 maggio a Sissa (Parma), nell'ambito del Premio "Padus Amoenus", il Trofeo "Aldo Capasso".

La ricorrenza straordinaria del ventesimo anniversario della scomparsa merita di essere ricordata anche per il forte legame tra il Poeta, veneziano di origine, con la Valle Bormida dove Aldo Capasso elesse, nel comune di Altare, il suo domicilio e dove morì presso l'ospedale di Cairo Montenotte.

"Per rendersi conto della grandezza di Aldo Capasso - ha scritto Davide Beruti - basti sapere che, a soli 21 anni, pubblicò la sua prima raccolta di poesie con la prefazione di Giuseppe Ungaretti e, presso l'ateneo di Genova, meritò il premio per la migliore tesi di laurea di tutte le facoltà dell'Università. Questo fu solo il primo di una lunga serie di prestigiosi riconoscimenti. Artista instancabile, spaziò dalla poesia alla critica letteraria, dalla saggistica alla traduzione e alla narrativa. Collaborò con tutte le maggiori testate dell'epoca e mantenne stretti rapporti con scrittori e poeti, tra i quali Montale, Saba, Auden e Valéry."

Per questo, onorando l'opera instancabile di Florette Morand, moglie del poeta, anche L'Ancora è lieta di rendere ancora una volta omaggio a questo illustre concittadino valbormidese che ha dato gran lustro alla storia della letteratura italiana del 900. **SDV**

Storie di migranti al teatro Chebello

Cairo M.te. Il 1° marzo scorso è andato in scena, al teatro Chebello, lo spettacolo "Senza Sponda", scritto, interpretato e diretto dall'attore e regista altarese Giorgio Scaramuzzino. Il giorno successivo è stato riproposto per le scuole.

Lo spettacolo, costruito su storie vere di migranti, ha voluto offrire un quadro di ciò che sta accadendo in questo periodo in Europa.

Un fenomeno che in realtà appartiene da sempre all'umanità.

Oggi sono duecentotrenta milioni le persone nel mondo che si stanno spostando da un paese all'altro, scappando soprattutto dalle guerre, dalla paura e dalla fame.

Per questi motivi molti di loro perdono la vita; sono la parte migliore del loro paese di origine, i più giovani, i più preparati, i più forti.

Ed è esattamente quello che è successo tra la fine dell'800 e gli inizi del 900 qui in Italia, quando i nostri nonni e i nostri bisnonni sono partiti verso le Americhe per cercare un nuovo futuro.

Lo spettacolo ha voluto analizzare le cause, spesso ignorate, che spingono queste persone ad intraprendere viaggi incredibili in cerca di una sponda dove poter crescere in pace. **SDV**

Con l'Autorizzazione Integrata Ambientale

Via libera dalla Provincia di Savona alla Nuova Zincol di Ferrania

Cairo M.te. È arrivato il Via libera dalla Provincia per la Nuova Zincol Ossidati di Ferrania (la ex Zinox di Vado Ligure).

Con l'Autorizzazione Integrata Ambientale si conclude l'iter per le autorizzazioni e, una volta completata la realizzazione degli impianti, lo stabilimento potrà iniziare la produzione.

Sulle aree già praticamente predisposte in località Marcella, che ospitava un maneggio, sorgerà un capannone e una palazzina per gli uffici su un'area di circa 4 ettari.

I lavori di preparazione delle aree del nuovo sito produttivo della Zincol hanno, tra l'altro, previsto l'asportazione del profondo manto di terreno vergine dell'area con il successivo riempimento degli scavi con materiale inerte e livellamento del terreno che ospiterà i capannoni e gli impianti della nuova azienda.

Le molte migliaia di mq. di terreno vergine asportato sono stati stoccati nelle aree ex Acna di Cengio e serviranno, non appena conclusi gli interminabili lavori di bonifica del sito, a creare il manto di copertura di

terreno fertile di quella che per decenni è stata l'area più inquinata della Valle Bormida.

Poco più di un anno fa la società aveva ottenuto il parere positivo della Regione Liguria che non escludeva tuttavia l'obbligo, per l'azienda, di attenersi a determinate prescrizioni.

Si dovevano mettere in atto interventi adeguati per ridurre e controllare le emissioni di ossido d'azoto. Si dovevano inoltre adottare particolari precauzioni per quel che riguarda lo stoccaggio e l'utilizzo di materiali infiammabili, il monitoraggio e la sorveglianza degli scarichi idrici.

I limiti imposti all'azienda non hanno tuttavia convinto le associazioni ambientaliste che, tra l'altro, hanno avuto da ridire sulle due ciminiere alte 40 metri mentre il progetto originario ne prevedeva soltanto una.

Nel luglio scorso si veniva a scoprire questa stranezza e gli ambientalisti denunciavano una situazione ambientale già abbastanza precaria per via della presenza del Biodigestore e della Cartiera: due ciminiere sono veramente troppo.

Il 1° marzo festeggiate due pazienti centenarie

Un evento straordinario in ospedale



Cairo M.te. Il primo Marzo presso il reparto di medicina dell'ospedale San Giuseppe di Cairo, dove è stata ricoverata per un lieve malore ormai in via di guarigione, ha compiuto cento anni la Cairese Rossi Maria Ada, che qui vediamo con le due sorelle anch'esse ben avviate per il raggiungimento dell'eguale obiettivo: alla sua sinistra Letizia Classe 1921 ed alla sua destra Rina classe 1925.

Per l'occasione i parenti hanno organizzato doverosamente una piccola festiciola arricchita dal graditissimo mazzo di fiori con allegata la lettera di auguri inviata dal Sindaco di Cairo Avv. Fulvio

Briano e con la graditissima partecipazione, da parte della festeggiata, del personale medico ed infermieristico in turno nel reparto.

A rendere ancora maggiore l'eccezionalità dell'evento è che nel reparto vi si trovava una seconda paziente, anche essa centenaria, che per l'occasione è stata riunita a Maria per festeggiare assieme questo straordinario evento, reso ancora più eccezionale dal fatto che, nonostante la veneranda età, vi è in entrambe una straordinaria lucidità mentale ed uno spirito invidiabile.

Maria ringrazia tutti quelli che hanno partecipato alla sua gioiosa giornata.

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

A Canelli giovedì 2 marzo

Confagricoltura, affollato convegno sul caporalato

Canelli. Giovedì 2 marzo, a Canelli, "Lavoro in agricoltura" della Confagricoltura Asti.

Con il saluto dell'assessore all'Agricoltura di Canelli, Angelica Corino, assenti l'on. Alberto Cirio, l'assessore regionale Giuseppe Ferrero, il presidente della Provincia Marco Gabusi, è decollato l'affollato convegno. L'organizzazione agricola astigiana, da sempre attenta all'evolversi delle normative in ambito lavorativo, ha organizzato l'incontro con lo scopo di approfondire gli aspetti giuridici e amministrativi delle norme riguardanti il caporalato e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

In apertura, Roberto Bocchino, vicedirettore generale dell'associazione, moderatore del convegno, ha premesso il tema dell'incontro "Lavoro in agricoltura" «finalizzato ad approfondire gli aspetti giuridici ed amministrativi, al caporalato e al mondo del lavoro, oltre alle questioni legate alla sicurezza nell'ambito degli appalti servizio» ed ha insistito sull'importante legge 199 - 2016 con l'osservanza della sicurezza e degli obblighi dei contratti d'appalto d'opera o di somministrazione, da parte dei datori di lavoro.

Interessante l'intervento di Paolo Ponta, Viceprefetto Vicario di Asti che saluta «tutti i 'piccoli rappresentanti' di un grande territorio» ed invita a porre attenzione alla nuova legge, in particolare contro il caporalato, dove la persona viene ridotta a schiavitù del lavoro e del denaro: «La zona di Canelli, la più sensibile dell'agroalimentare, non annovera accusati di caporalato, ma ha subito un grave rischio di perdita di immagine.

E vero però che proprio da Canelli è partita una riposta netta nei confronti di queste forme di sfruttamento.

Si tratta di una risposta giunta proprio dagli stessi agricoltori, primi responsabili di quanto accade all'interno del territorio, che non si sono mai tenuti lontani dalla sicurezza e dalla strada dell'economia sostenibile e dell'uomo lavoratore».

L'incontro ha poi fornito importanti indicazioni ai datori di lavoro per meglio comprendere l'enorme portata e le conseguenze delle misure contro il caporalato e lo sfruttamento del lavoro (legge 199/2016) nel settore agricolo ed econo-



mico al fine di evitare anche di incorrere in sanzioni e ha offerto agli imprenditori che utilizzano la cooperativa, strumento sempre più adottato in provincia, con particolare riferimento a contratti di appalto 'genuini'.

Cardine dell'incontro è stato l'intervento di Roberto Caponi, responsabile Area Sindacale di Confagricoltura nazionale che ha approfondito temi 'caldi' come la riscrittura del reato di caporalato in cui si rischia di incorrere con «una retribuzione difforme dai contratti collettivi nazionali, dal mancato rispetto dell'orario di lavoro, dalle mancate misure di sicurezza e dal controllo dei lavoratori con metodi degradati. Basta uno di questi indicatori per essere classificati caporali rischiando da 1 a 6 anni di carcere con la confisca dell'azienda agricola e l'espulsione in caso di condanna».

Ma lavoro significa anche sicurezza e norme in materia. Di ciò si è occupato Luigi Cesare Ivaldi responsabile Area Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro di Confagricoltura Asti, che ha fornito un contributo importante ai datori di lavoro per districarsi al meglio tra i mille rivoli della complessa normativa.

Al riguardo, un ulteriore contributo è stato fornito da Oscar Salvatore, ispettore dello Spresal di Asti, il dipartimento dell'ASL che si occupa di igie-

ne e sicurezza nei luoghi di lavoro: «Dal 2009 ad oggi sono diminuite le sanzioni per mancato rispetto delle norme di sicurezza per l'uso di macchinari agricoli nei confronti delle aziende.

Questo come conseguenza di controlli più serrati da parte nostra, ma anche e soprattutto grazie a una presa di coscienza da parte degli imprenditori agricoli. Ma il dato più importante è che sono diminuiti drasticamente gli incidenti mortali derivanti dall'uso di macchine agricole».

A chiusura degli interventi Paolo Capra della FLAI CGIL di Asti ha commentato la normativa con particolare riferimento alla tutela delle condizioni dei lavoratori con il dito puntato «contro le coop 'spurie', quelle senza terra che di fatto fanno un'intermediazione di manodopera».

In chiusura, il presidente di Confagricoltura Asti, Massimo Forno: «L'intento della legge - lotta al caporalato e allo sfruttamento del lavoro in agricoltura è sicuramente condivisibile nelle sue linee generali, però, non convincono pienamente e sollevano perplessità e preoccupazioni, a partire dalle disposizioni di carattere penale che estendono la punibilità al datore di lavoro, a prescindere dall'intervento del caporale, a fronte anche di violazioni lievi, burocratiche od occasionali».

Risolto il caso della giovane canellese "scomparsa"

Canelli. Può dirsi ormai chiuso il caso sollevato dalla nota trasmissione di Rai 3 "Chi l'ha visto?", la scorsa settimana, sulla 'scomparsa' della canellese Valentina Costa, 24 anni, dalla città di Canelli (la madre e la sorella Alessia vivono in regione Rocchea), secondo il racconto di Alessia fatto in diretta tv.

Da parte dei familiari, non è mai stata presentata alcuna denuncia ai carabinieri. La ragazza avrebbe chiesto telefonicamente e via sms alla famiglia di non essere più cercata né 'disturbata'. Finalmente, secondo fonti ufficiali, sabato pomeriggio 4 marzo, Valentina, forse sollecitata dalle molteplici ipotesi riportate dai media, avrebbe chiamato telefonicamente la madre per comuni-

carle che sta bene e che si trova a Savona, dove ha trovato anche un lavoro in un ristorante. Avrebbe confermato anche la sua volontà di restarsene lì.

Valentina infatti, tempo addietro, era partita da Canelli dicendo di voler fare una vacanza a Savona, ma da quel momento avrebbe troncato i rapporti con la famiglia e non aveva fatto sapere più nulla di sé. Allarmati dal suo silenzio che andava protrahendosi e da qualche breve messaggio telefonico, i familiari si erano decisi a fare un appello in tv.

Il disagio della giovane risulterebbe dal fatto che la ragazza sarebbe vissuta per due anni in un camper e poi in una tenda nei pressi della stazione ferroviaria di Canelli, insieme ad un giovane marocchino.



Valentina Costa

Ma nessuno se ne sarebbe preoccupato più di tanto, neppure, a quanto pare, la famiglia.

Sabato 25 marzo

Giornata del donatore di sangue con 73 premiazioni

Canelli. Si svolgerà sabato 25 marzo la 59ª "Giornata del donatore di Sangue" organizzata dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas che prevede la premiazione dei donatori che al 31 dicembre 2016 hanno raggiunto i diversi traguardi di donazione.

Il gruppo fondato nel lontano 1958 da Armando Panattoni ha raggiunto traguardi importantissimi sia a livello storico in quanto è uno dei più "vecchi" e longevi del Piemonte sia dal punto di vista della raccolta sangue nei 59 anni ne sono state raccolte 36888 sacche. Ma vediamo quale sarà il programma della giornata che si terrà sabato pomeriggio 25 marzo.

Programma
Alle 16,30 ritrovo dei partecipanti presso la sede, seguito alle 16,45 corteo a piedi alla chiesa San Paolo dove alle 17,00 Santa Messa officiata da don Carlo. Rientro in sede e alle 18,00 premiazione dei donatori e relazioni sull'attività del gruppo. Infine alle 19,00 aperitivo in sede e quindi conclusione con la cena al Ristorante Grappolo d'Oro di Canelli.

I premiati
Saranno 73 i premiati in questa edizione, una con il maggior numero di premiati dal 1958 ad oggi, con traguardi raggiunti di grande importanza. Basta pensare che i primi tre blocchi di medaglie che da soli hanno donato oltre 780 sacche di sangue. Ecco l'elenco completo: Questi i premiati:
5ª medaglia d'oro (150 donazioni) Ascone Giuseppe.
3ª medaglia d'oro (100 do-



nazioni uomini, 80 donne) Cirio Giuseppe, Gambino Alessandro, Lazzarino Vilma, Morando Rita Teresa Maria.

2ª medaglia d'oro (75 donazioni uomini, 60 donne) Giordano Mariangela, Iodice Stefania, Panattoni Mauro, Serra Giancarlo.

1ª medaglia d'oro (50 donazioni uomini, 40 donne) Abrile Flavio, Ascone Francesco, Lovisolo Elena, Lucchetta Manuela, Petronio Giuseppe, Sandrone Giovanni, Saracco Alda.

In questa premiazione ci sarà anche la consegna ai familiari della medaglia alla memoria di Francesco Ascone prematuramente scomparso lo scorso anno proprio pochi giorni dopo che aveva donato per la cinquantesima volta.

Distintivo d'argento. (24 donazioni uomini, 20 donne) Amerio Angelo Giovanni, Barbero Stefano, Cavicchi Hoberdan, Cillo Mario Canio, Gallo Alessia, Herin Daniela, Homan Iulian, Lavarini Silvia, Luchetta Silvia, Montanaro Alfredo, Nicodemo Nicola, Penna Alessandro, Torielli Piero Luigi, Verdino Francesco.

Distintivo di bronzo (16 donazioni uomini, 13 donne) Amerio Valter, Bussolino Mario, Carrillo Flavio, Daga Paolo, Dicova Violeta, Dridini Elisabetta, Ivaldi Marco, Mantione Giuseppe, Mircevki Toni, Monticone Giuseppe, Novelli Loredana, Panzarella Valter, Pavnov Lupcho, Pernigotti Paolo Enzo Maria, Rabino Alessandro, Scola Carmela, Serra Federico, Vasile Ana Maria. Diplomi (8 donazioni uomini, 6 donne) Antova Sunchica, Ascone Angelo, Barbero Cristian, Biglia Edoardo, Blengio Davide Giovanni, Boffa Maurizio, Cirio Rosanna, Criscuolo Federico, Denicolai Caterina, Ferrero Piero, Filipov Bore, Finocchio Paolo, Gjorgiev Dame, Ilievski Blaze, Krstov Aleksandar Lavezzaro Viviana, Luvio Giulia, Mangino Marina, Marrone Filippo, Mitevski Igor, Negro Luca, Rocca Walter, Saracco Alessandro, Satragno Stefania, Scaglione Mara Augusta.

Tante le delegazioni delle federate Fidas presenti alla manifestazione oltre alle varie Associazioni canellesi.

Canelli e Nizza uniti nella promozione turistica

Canelli. Simone Nosenzo, sindaco di Nizza, e il suo vice Pier Paolo Verri con il vicesindaco di Canelli Paolo Gandolfo saranno presenti alla ITB Berlin, la fiera internazionale del turismo che si svolge ogni anno nella capitale tedesca.

La trasferta dei tre amministratori è curata da The Charming Travel Network, il consorzio di operatori turistici che a fine febbraio ha tenuto al Foro Boario di Nizza un corso per albergatori e gestori di strutture ricettive su come attirare e "coccolare" i turisti stranieri. Collaborazione sempre più stretta tra le amministrazioni, alla quale partecipa anche Calamandran, che si è concretizzata con il meeting dei soci del CTN lo scorso novembre nel sud astigiano.

A Berlino, Nosenzo, Verri e Gandolfo, insieme al presidente del consorzio Joerg Fischer, incontreranno numerosi tour operator internazionali, dalla Grecia alla Spagna, Francia,



Turchia e Austria oltre che tedeschi.

Prevista anche una cena con gli operatori durante la quale verranno riproposte le attrattive turistiche dell'area Patrimonio Unesco.

«Per noi la fiera di Berlino è, oramai, una meta importante, un luogo dove il nostro prodotto turistico è apprezzato e all'attenzione dei più importanti operatori» spiega Gandolfo. Il quale ricorda come proprio nella capitale tedesca è iniziato il rapporto di collaborazione

con il The Charming Travel Network.

«In fiera abbiamo conosciuto il presidente Joerg Fischer e da quell'incontro è nato il nostro percorso. Il supporto di Fischer è per noi basilare, tanto che abbiamo pianificato, con i Comuni di Nizza, Calamandran e Acqui Terme, una collaborazione più stretta per il futuro». Collaborazione che si concretizzerà con la presenza, in un proprio stand, alla Bit di Milano che si svolgerà dal 2 al 4 aprile prossimi.

Caritas, motore di solidarietà per le comunità

Canelli. Venerdì 10 marzo, alle ore 21, al Centro San Paolo a Canelli avrà luogo l'incontro-dialogo "Motore di solidarietà per le nostre comunità". Con Pierluigi DAVIS direttore della Caritas di Torino. La ricchezza delle nostre parrocchie è data dalle molteplicità di carismi, sensibilità ed attività che vi si svolgono. Una cosa però deve renderci davvero un'unica famiglia: l'attenzione al sempre crescente numero di persone in difficoltà, che quotidianamente bussano alle nostre porte. Ragionare insieme sull'esperienza della Caritas, in particolare in questo tempo di Quaresima, può farci crescere in questa sensibilità, senza la quale crediamo sia ben poca cosa la nostra fede!

Programma quaresimale cittadino e parrocchiale

Canelli. Dal primo numero 2017 de "L'Amico, voce di Canelli", ricaviamo: "Quaresima, tempo di misericordia". «Questo è il tempo della misericordia. Ogni giorno del nostro cammino è segnato dalla presenza di Dio che guida i nostri passi con la forza della Grazia che lo Spirito infonde nel cuore per plasmarlo e renderlo capace di amare. È il tempo della misericordia per tutti e per ognuno perché nessuno possa pensare di essere estraneo alla vicinanza di Dio e alla potenza della sua tenerezza. È il tempo della misericordia perché quanti sono deboli ed indifesi, lontani e soli, possano cogliere la presenza di fratelli e sorelle che li sorreggono nelle necessità. È il tempo della misericordia perché i poveri sentano su di sé lo sguardo rispettoso ma attento di quanti, vinta l'indifferenza, scoprono l'essenziale della vita. È il tempo della misericordia perché ogni peccatore non si stanchi di chiedere perdono e sentire la mano del Padre che sempre accoglie e stringe a sé». (da Papa Francesco in *Misericordia et misera*, n 21). La

misericordia issata a programma di vita personale collettiva dentro un tempo insidiato più che mai da paure, incertezze e sopraffazioni è l'architrave di una umanità rigenerata, capace di ritrovare la strada della condivisione dei beni di tutti, di accogliere l'altro, di riconoscerne ciò che costruisce, che dà futuro e speranza.

Ed ecco il programma

3 marzo: Via Crucis, ogni venerdì, nelle parrocchie: ore 16,30 al S. Cuore; ore 17 al San Paolo e a San Tommaso.

26 marzo:- Festa del Perdono (prime confessioni dei bambini) in parrocchia del S. Cuore.

6 aprile: Adorazione a San Paolo.

9 aprile: Domenica delle Palme: ore 10,00 processione da Stosio al S. Cuore; ore 10,15 dalla chiesa di S. Sebastiano processione a S. Tommaso; ore 10,45, benedizione in piazza S. Leonardo.

10 aprile: ore 21, celebrazione comunitaria della penitenza e confessioni pasquali al S. Cuore.

11 aprile: ore 21, confessioni pasquali a San Tommaso.

12 aprile: ore 21, confessioni pasquali a San Leonardo.

13 aprile: Giovedì santo: ore 9,30, in cattedrale ad Acqui, S. Messa del Crisma; messa "In coena Domini", ore 18,00 al S. Cuore, alle ore 21 a S. Tommaso e a San S. Leonardo; ore 21,00 adorazione comunitaria al Sacro Cuore.

14 aprile: Venerdì santo: ore 18 celebrazione della passione al S. Cuore, al S. Paolo e a S. Tommaso; alle ore 21 via Crucis cittadina.

15 aprile: Sabato santo: alle ore 21 Veglia pasquale a S. Leonardo e a San Tommaso; ore 22 Veglia pasquale al S. Cuore.

16 aprile: Domenica di Resurrezione del Signore con orari festivi.

Caritas

L'Associazione Canelli solida, venerdì 10 marzo alle ore 21, al Centro San Paolo, organizza "Caritas - Motore di solidarietà per le nostre comunità".

L'incontro - dialogo sarà condotto da Pierluigi Davis, direttore della Caritas diocesana di Torino.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

I 2700 chilometri in Kenia e Uganda del dottor Pier Luigi Bertola

Canelli. Dal 30 gennaio al 16 febbraio 2017, il dr. Pier Luigi Bertola, insieme a tre compagni, è stato in missione umanitaria della CIS (Cooperazione Italiana Solidarietà), in un viaggio programmato di 4.000 km, che, per questioni burocratiche, è poi stato ridotto a 2700 km portando, comunque, a termine la consegna dell'autoambulanza in Ruanda e della land rover in Sud Sudan.

Il dr. Bertola così racconta la sua impresa:

«Alle tre di notte del 31 gennaio, la città di Mombasa ci accoglie con una temperatura estiva. Non era l'ora di andare dalle suore della Consolata a farci ospitare per tutto il periodo di sdoganamento dei mezzi, un'ambulanza acquistata a prezzo di favore dalla Newocar di Beinasco e il land rover regalati da Raimondo Cusmano di Calamandranza.

I due nuovi compagni, Piero R. e Roberto R., risentivano le difficoltà del viaggio. Il quarto componente del gruppo, dopo qualche giorno di attesa, per lui "improduttiva", se n'è andato, lasciandoci in tre a guidare, a sinistra, due mezzi in Kenia ed Uganda dove, uno del gruppo, alla guida dell'ambulanza, è sparito per un giorno.

La missione della Consolata di Mombasa in riva all'oceano indiano è molto efficiente. E' diretta, con mano sicura, da suor Maria Antonietta che deve avere il dono della ubiquità perché è dappertutto, efficientissima e cordiale. Si occupa della scuola primaria con qualche centinaio di bambini, dell'ambulatorio medico, dei lavori sul tetto e nel giardino, di fare arrivare l'acqua, bene supremo da queste parti. Roberto, Piero ed io siamo stati entusiasti del trattamento del cuoco. Superate le pratiche di sdoganamento, dopo otto giorni di attesa, lasciamo l'ecografo nella missione destinato all'ospedale keniano di Wamba (circa 1000 km a nord). La strada non è male, ma molto trafficata e pericolosa (di notte alcuni automezzi viaggiano

a fari spenti). Il grave ritardo accumulato ci impedisce di fare tappa dal dr. Gian Franco Morino che lavora in un ospedale nella periferia nord di Nairobi da circa 24 anni e che ci aspetta. Dobbiamo anche sacrificare la tappa all'ospedale di Matany nel nord est dell'Uganda e, ancora peggio, non possiamo entrare in Sud Sudan e fermarci due giorni alla missione di Giuba del salesiano Jim Comino che avevo conosciuto in Sudan dieci anni prima.

I due amici, di buon grado, accettano le variazioni obbligate del programma. Roberto, nei primi giorni, è l'instancabile guida del fuori strada, ma la stanchezza si farà sentire. In Uganda perdo il cellulare che mi serviva anche come macchina fotografica e cinepresa. Dai salesiani, in Uganda, lasciamo il land rover destinato alla loro missione in Sud Sudan. Dopo un giorno di snerpanti ricerche troviamo quel compagno che si era staccato da noi. In taxi, lo raggiungiamo in un hotel della capitale. Ripartiamo. Dopo 150 km, i compagni sono stanchi e decidono di fermarsi. Li capisco. Sono le cinque di sera. Una buona cenetta a Masaka riporta l'allegria. Il giorno dopo, finalmente, arriviamo in Ruanda. Il direttore sanitario giunge alla dogana con due ore di ritardo. Dopo otto ore di attesa finiamo le pratiche doganali. Alla dogana del Kenia ci avevano applicato, a nostra insaputa, sotto il sedile di guida dell'ambulanza, un registratore a controllare i nostri movimenti. Entrando in Ruanda ci è stato chiesto perché non lo avessimo restituito. Cose da matti!

In Ruanda, la guida, finalmente, è a destra. Il dr. Eugenio, direttore sanitario dell'ospedale di Murunda, ci invita ad andare con il suo fuoristrada all'ospedale. E' tardi. Gli chiedo di fare sosta per la cena che ci offre di buon grado in un convento di suore a Kigali, capitale del Ruanda. Apprezziamo la sosta anche perché abbiamo saltato pranzo. Con



noi ci sono anche alcuni signori forse europei. L'ottima cena ci rianima un po'. Dobbiamo andare alla dogana centrale e lasciare l'ambulanza in attesa che vengano espletate le pratiche di esenzione del dazio. Rimosse le targhe, come di consueto, per consegnarle all'Acì, il dr. Eugenio riparte con il suo fuoristrada per portarci all'ospedale, vicino al lago Kivu. Kigali di notte ci fa un'ottima impressione, ordinata, pulita, bene illuminata, non sembra più quella città che avevo conosciuto durante gli anni del genocidio, la gente cammina tranquilla, accurata nel vestirsi, non un velo fra le donne. Adagiata sulle mille colline sembra un presepe. Lasciato l'asfalto, imbocchiamo una strada sterrata con lavori in corso anche di notte, il tratto si inerpica sui fianchi della montagna. Dobbiamo raggiungere i 2600 metri. La strada, pur suggestiva, ci sembra interminabile. I numerosi eucalpti ci inondano con il loro profumo, quando vengono abbagliati dai fari sembra che le foglie siano sfiorescenti. E' già mezzanotte e continuiamo a salire. Come dice Piero, è difficile pensare che sia stato costruito un ospedale in un posto simile, dove non si incontra alcun villaggio e non c'è anima viva. In alcuni punti siamo completamente in mezzo al fango, ma con la trazione 4 per 4 non c'è problema. Come faranno a fare arrivare l'ambulanza fin lassù? Eppure mi avevano detto che a loro serviva molto in quel posto!» (fine 1ª puntata)

Ammissione ai pacchi alimentari

Canelli. Il Comitato Locale della Croce Rossa Italiana di Canelli (presidente G. Salvi), nell'ambito del progetto che prevede la distribuzione periodica, in favore di famiglie in possesso dei requisiti, di un pacco contenente prodotti alimentari messi a disposizione dalla Croce Rossa Italiana e forniti dall'AGEA, rende noto che sono riaperti i termini per individuare ulteriori soggetti aventi titolo:

Beneficiari

L'avviso è finalizzato all'individuazione dei beneficiari appartenenti alla fascia di ISEE da euro 0 ad euro 7.500,00. Nel caso in cui il numero dei soggetti richiedenti sia superiore alle disponibilità del Comitato, si procederà a soddisfare quelle con ISEE più basso, nel cui ambito verranno soddisfatte con priorità le richieste di nucleo familiari, con disabili e a seguire in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare.

Requisiti

Possono presentare domanda per l'Ammissione al beneficio dei Pacchi Alimentari i cittadini residenti nei Comuni di Bruno, Bubbio, Canelli, Calamandranza, Calosso, Cassinasco, Castel Boglione, Costel Rocchero, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Coazzolo, Loazzolo, Moasca, Mombaruzzo, Montabone, Nizza Monferrato, Rocchetta Palafea, San Marzano Oli-

veto che posseggono un ISEE con valore uguale o inferiore a € 7.500,00. Le condizioni dichiarate dovranno essere possedute alla data di approvazione del presente avviso. Nel caso si verifichi un qualsiasi cambiamento rispetto alla situazione dichiarata al momento della presentazione della domanda, il richiedente ha l'obbligo di informare l'ufficio competente.

Modalità della domanda

La domanda di ammissione dovrà essere redatta secondo la forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000. La domanda dovrà contenere i dati anagrafici, tutte le informazioni riguardanti lo stato di famiglia secondo lo schema riportato nel modello della domanda. Alla domanda occorre allegare, pena la non ammissibilità, la fotocopia di un documento di riconoscimento valido del richiedente, la fotocopia della dichiarazione ISEE in corso di validità e, se in possesso, fotocopia verbale di accertamento dell'handicap. La domanda di ammissione deve pervenire entro le ore 13 del giorno 28.04.2017 al Comitato Locale della Croce Rossa Italiana di Canelli, via dei Prati 57, consegnata a mano e/o inviata a mezzo Raccomandata A/R.

Informazioni: uffici del Comitato Locale CRI, al numero 0141 831616.

Il progetto della dott. Petrini per l'archivio GB. Giuliani

Canelli. Dopo la notizia dell'acquisto da parte del Comune di Canelli di un lotto di 21 lettere, tutte indirizzate all'intellettuale canellese dell'800, Gian Battista Giuliani, da illustri studiosi e uomini politici a lui contemporanei, parliamo del nuovo progetto di Valentina Petrini riguardante Gian Battista Giuliani, che la giovane studiosa ha avuto il merito di "portare alla luce" e di approfondire. Tra gli autori delle lettere spiccano due nomi: quelli di Ruggero Bonghi e Giuseppe Righutini, tra i più importanti studiosi della lingua italiana dell'Ottocento. Le lettere trattano di vari argomenti, ma da queste emerge soprattutto la centralità di Giuliani all'interno del mondo letterario italiano ed europeo del suo tempo. La peculiarità di questi documenti, che non sono autografi di Giu-

liani, consiste nel fatto che facevano parte del suo archivio personale, oggi andato perduto. Il ritrovamento di queste lettere permette di ricostruire alcuni aspetti della vita di Giuliani che dai carteggi mutui si possono solo intuire. «Partendo da questo lotto molto interessante, l'idea che ho proposto al Comune - annuncia la dott.ssa Petrini - è di costituire un archivio, che si andrà ampliando pian piano, destinato a conservare i documenti di Giuliani (autografi e, come in questo caso, di altri eminenti rappresentanti del mondo culturale dell'Ottocento). Un punto di riferimento per chi si occupa di storia ottocentesca, ma anche per chi ha voglia di scoprire qualcosa in più riguardo al nostro concittadino.» Il 24 marzo, alle ore 17, nel palazzo G. B. Giuliani sarà presentato un ar-



ticolo di Valentina Petrini sul Giuliani che sarà pubblicato sul prossimo numero della rivista "Astigiani", insieme a quello di Giancarlo Ferraris sulle etichette dei vini canellesi. Per l'occasione la dott.ssa Petrini (che non fa più parte dell'associazione culturale Classico) mostrerà le 21 lettere indirizzate al Giuliani e acquistate dal Comune di Canelli che, dopo l'inventariazione, verranno collocate nel palazzo Giuliani.

Tre giorni a Roma per 50 studenti dell'Unitre

Canelli. La scorsa settimana 50 studenti dell'Unitre Nizza-Canelli sono stati per tre giorni in gita a Roma. Hanno visitato la basilica di San Lorenzo fuori le mura, la Basilica di San Pietro, la fontana di Trevi e, condotti da una guida, una parte del centro della città. Hanno visitato i sontuosi appartamenti ricchi di preziosi arredi del palazzo del Quirinale, da poco aperti al pubblico. Prima di rientrare, assieme a tanti altri pellegrini, sono stati in piazza San Pietro accolti da Papa Francesco. Per tutti è stato un incontro



molto emozionante ed il sorriso e la benedizione del Papa, visto da vicino, rimarranno indelebili nel ricordo di ognuno.

Comune e CrescereInsieme per progetti di accoglienza

Canelli. È iniziata il 18 febbraio la collaborazione tra il Comune di Canelli e la Coop. CrescereInsieme per promuovere azioni coordinate con gli ospiti dei progetti di accoglienza e integrazione dei richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) accolti nel Comune di Canelli. La collaborazione coinvolgerà tutti gli ospiti accolti a Canelli, sia dal progetto adulti della Provincia di Alessandria che da quello del Cisa Asti Sud, sia i minori ospitati nella Comunità Pegaso Jr a Santa Chiara. La collaborazione prevede tre step. Il primo, appena partito, prevede la collaborazione tra gli ospiti e il Comune nella manutenzione e pulizia di aree del Comune. Un coordinamento settimanale tra la Cooperativa CrescereInsieme, l'Assessore Angelica Corino e l'Ass. Firmino Ceconato permetterà ogni settimana di individuare un'area in cui operare il sabato mattina, dove un operatore di Crescere con 3/4 ragazzi volontari provvederà a svolgere i lavori che il Comune

indicherà loro: pulizia delle strade, delle aree verdi, tinteggiatura di arredo urbano. Il secondo step, in via, prevede invece il coinvolgimento per 30 ore settimanali, in supporto al corpo operai del Comune, di un ragazzo in tirocinio formativo, in modo da poter materialmente affiancare e aiutare i cantonieri del Comune. Il terzo step, in primavera, dovrebbe vedere assegnata la cura di un'area verde direttamente agli ospiti del progetto SPRAR che la cureranno coordinati dalla Cooperativa. Il tutto per proseguire nel progetto di accoglienza ed integrazione dei ragazzi, di diverse nazionalità africane e asiatiche. Buba, Ali Shah e Salomon, rispettivamente dal Gambia, Pakistan e Camerun, hanno svolto con entusiasmo il loro ruolo di volontari già in piazza della Repubblica e in corso libertà, suscitando la curiosità e l'apprezzamento di diversi passanti incuriositi. «Gli assessori coinvolti si stanno dimostrando molto disponibili e sono contenti



Paola Bottero

del lavoro dei ragazzi - dice Paola Bottero, referente di zona dei progetti SPRAR Adulti della Cooperativa - Finalmente siamo riusciti, insieme al Comune, ad avviare una collaborazione che da tempo era rimandata per problemi burocratici. Speriamo che sia un modo positivo per permettere ai ragazzi di ringraziare la comunità che li ha accolti e perché no, per fare due parole con i canellesi. La strada dell'integrazione è lunga, ma con i piccoli passi si procede insieme».

Solidarietà Fidas Canelli all'Avis di Amatrice

Canelli. Incontro di solidarietà domenica 26 febbraio tra i Donatori di Sangue Fidas di Canelli e i "cugini" dell'Avis di Amatrice.

La Fidas di Canelli ha portato la somma raccolta durante i prelievi di sangue effettuati presso la sede e il ricavato delle offerte per i palloncini raccolte durante Canelli Città del vino" alla locale sezione di donatori di sangue Avis.

Il gruppo dei donatori canellesi aveva lanciato una raccolta fondi subito dopo il sisma contattando direttamente i membri rimasti del consiglio direttivo Avis di Amatrice, colpito da numerosi lutti al loro interno. All'iniziativa canellese ha anche aderito il gruppo della Fidas di Costigliole che si è unito nella trasferta in terra rietina. La somma raccolta da entrambi i gruppi è di mille euro ciascuno per un totale di € 2.000,00.

Le delegazioni con i due presidenti Fidas Mauro Ferro e Simone Solaro e i vari consiglieri presenti hanno consegnato domenica mattina alle 11,00 ad Amatrice al vice presidente Avis Francesco Di Marco le due somme che sa-



ranno utilizzate per il completamento dell'arredo della nuova autoemoteca realizzato su un Fiat Ducato che sarà utilizzata dal gruppo per i prelievi di sangue e come ambulatorio medico, oltre che nei comuni di Amatrice e Accumoli in altri comuni dell'area del cratere del sisma. L'autoemoteca sarà inaugurata domenica 30 aprile 2017. La delegazione astigiana sabato sera aveva anche incontrato il presidente provinciale Avis di Rieti Giuseppe Zelli e il consigliere regionale Avis Maurizio Rosati, dove sono state illustrate le varie problematiche della zona sia dal punto di vista associativo sia quello strutturale dei vari comuni. Sono stati due momenti

molto intensi e carichi di significato, dicono dalla Fidas Canelli - Un'emozione grande che ci ha riportato nel 1994 quando la nostra città ed in modo diretto la nostra storica sede di Via dei Partigiani erano state distrutte dall'alluvione. In quel tragico evento avevamo conosciuto e ricevuto la solidarietà di tanti amici da tutta Italia. Oggi ci è sembrato doveroso ricambiare portando la nostra solidarietà a chi in questo momento è in difficoltà e ha perso: casa, famigliari, amici, affetti. La delegazione ha visitato il centro di Amatrice, le nuove scuole realizzate dalle Istituzioni del Trentino, i nuovi moduli abitati in fase di allestimento e altre zone del cratere.

Adriano Blengio, lascia la presidenza Ana, dopo 6 anni

Canelli. L'assemblea astigiana dell'Associazione Nazionale Alpini (3.800 penne nere, suddivise in 97 gruppi) domenica 26 febbraio, quasi all'unanimità, nella sala del consiglio provinciale, ha eletto il cinquantacinquenne Fabrizio Pighin, suo nuovo presidente provinciale. Ad aprire l'assemblea è stata la relazione del presidente uscente Adriano Blengio, sui suoi sei intensi anni di attività, a cominciare dalla

costruzione della casa alpina a rio Crosio e, in particolare, sull'adunata nazionale 2016, quella dei record per affluenza ed eleganza, (480 mila presenze, 76.000 alpini di cui 1.300 astigiani). Alla presenza del vescovo monsignor Francesco Ravinale e del sindaco Fabrizio Brignolo, Blengio che ha assicurato la sua collaborazione al nuovo presidente, ha ricevuto un medaglione raffigurante il sigillo della città di Asti.



Il capitano Lorenzo Repetto nelle scuole del territorio

Canelli. Il capitano della Compagnia dei carabinieri di Canelli, Lorenzo Repetto, in queste ultime settimane ha ulteriormente aumentato le sue visite - conferenze nelle scuole della sua Campagna. E così, mercoledì 22 febbraio, è stato accolto e sentito dagli alunni della scuola Pellati di Canelli, coinvolgendo i giovani sul tema dell' 'Usura'. Nell'istituto delle scuole della Madonna di Nizza Monferrato, lunedì 27 febbraio, è stato ascoltato ed apprezzato sul tema del 'Bullismo'. E giovedì 23 marzo agli allievi della terza età, all'Unitre, affronterà il tema dell' 'Usura'. Resta evidente la forte impresa del capitano per informare, fare crescere e coinvolgere nel modo migliore, i componenti della sua territorialità.



Dai dati raccolta rifiuti del 2016

La differenziata è al 65,8% ma ancora troppe le impurità

Nizza Monferrato. L'Assessore Valeria Verrì ha comunicato i dati riguardanti la gestione dei rifiuti solidi urbani nel 2016 "Un problema che ogni Amministratore deve affrontare". Il Comune di Nizza nel 2016 ha superato la percentuale di raccolta differenziata imposta dalla legge (65%) toccando quota 65,8 con una percentuale, sia come quantità che come qualità, in aumento rispetto agli anni precedenti.

I numeri ci dicono che nell'anno appena trascorso sono state gestite oltre 1.410.942 tonnellate di rifiuti solidi urbani, mentre quelli differenziati raggiungono le 2672.045 tonnellate se si aggiungono i quantitativi che i cittadini utenti hanno smaltito utilizzando l'Ecocentro di Strada Baglio, inaugurato nel giugno 2016, isola ecologica che sta dando buoni risultati ed, potendo portare ogni qualità di rifiuto, dagli sfalci (132,10 t.) agli ingombranti (26,24 t.), dal legno (29,7 t.) a materiale inerte (12,23 t.) e metalli/ferro (10,58) per un totale complessivo di tonnellate 189,62.

L'entrata in funzione dell'isola ecologica non ha risolto il problema dell'abbandono dei rifiuti lungo strade e rive della periferia, dove attraverso con un attento controllo con le telecamere qualcuno è stato sorpreso e sanzionato.

L'Assessore Verrì nel comunicare i dati desidera rimarcare che è necessario ancora uno sforzo per quanto riguarda le impurità dei rifiuti, in particola-



re dell'organico e della plastica, che pur in diminuzione non raggiungono ancora le percentuali minime; infatti si è passati per la plastica dal 25,6% di un primo controllo, al 36,50% del secondo per arrivare al 20,10 al terzo (la soglia minima è al 20%) con una media annua del 24,07%; per l'organico la prima analisi ha riscontrato una percentuale del 21,10%, passata al 9,60% alla seconda e al 8,30% alla terza (soglia all'8%) con la media annua al 13,00%. Se non si raggiunge la percentuale minima prevista il Comune viene sanzionato. Al fini di coinvolgere maggiormente i cittadini per migliorare la raccolta differenziata sono state organizzate alcune serate informative al Foro boario, sono state acquistate 50 compostiere a disposizione di chi ne fa richiesta; effettuale un controllo più accurato presso i diversi condomini. Attraverso il progetto "Ricercazione a scuola-Educazione ambientale" presso tutte le

scuole elementari cittadine, Rossignoli e Istituto N.S. delle Grazie, sono state organizzate incontri ed attività diverse che hanno interessato circa 550 alunni delle classi terze, quarte e quinte. Anche nel 2017, informa l'Assessore Verrì, continueranno le iniziative per incentivare a tutti i livelli la raccolta differenziata incominciando dalla revisione del regolamento raccolta rifiuti per adeguarlo alle normative vigenti. In programma: serate informative, continuazione del Progetto Ricercazione a scuola, potenziamento cestini raccolta rifiuti per le vie cittadine, ampliamento tipologie raccolta presso l'Ecocentro, ampliamento alle zone periferiche raccolta organico, distribuzione opuscolo informativo multilingue realizzato in collaborazione con Gaia. A tutto questo si aggiunge l'invito ai cittadini alla collaborazione ed ad una maggior attenzione ed ocularità per una città più vivibile e più pulita.

Mercoledì 15 marzo sotto il Foro boario

Le lezioni di "Conosci Nizza": la carne bovina piemontese

Nizza Monferrato. "La carne bovina piemontese - pregi e peculiarità" sarà il tema della seconda serata del corso "Conosci Nizza", serate di approfondimento su storia, manifestazioni, economia, prodotti della nostra cittadina e del territorio, organizzate in collaborazione da: Pro loco di Nizza, Nizza Turismo, Comitato Palio, L'Erca, Associazione Davide Lajolo, Consorzio Coalvi. Argomento della serata "La carne di razza bovina piemontese - pregi e peculiarità".

Ne parlerà il Dott. Fausto Solito del servizio veterinario dell'Asl Asti che, in particolare spiegherà il prossimo riconoscimento del marchio IGP a livello europeo ed illustrerà i diversi "tagli" della carne.

Interverrà Giovanna Ruo Berchera, insegna-

te di cucina, giornalista pubblicista e studiosa delle tradizioni gastronomiche. Nutrita la sua biografia di collaborazione e docenze: dai corsi per professionisti e per appassionati per conto di numerose ed importanti aziende, enti ed associazioni alle collaborazioni con le più conosciute testate e riviste di cucina ed alla partecipazione ad importanti manifestazioni in ambito culinario e più volte ospite in qualità di "giurato esperto" alla prima edizione della trasmissione televisiva "La prova del cuoco", per finire al suo ultimo impegno del 25 gennaio scorso, l'intervento al programma Geo & Geo della RAI.

Alla serata, inoltre parteciperà il Consorzio Coalvi, con una sorpresa per tutti i partecipanti alla serata.

Con la commedia "I suoceri albanesi"

Risate e tanto divertimento con Francesco Pannofino protagonista

Nizza Monferrato. Mercoledì 1 marzo, al Teatro Sociale è andato in scena uno degli spettacoli della Stagione teatrale 2016/2017 di Nizza Monferrato, la commedia "I suoceri albanesi", di Gianni Clementi, per la regia di Claudio Boccassini, interpretata da Francesco Pannofino, Emanuela Rossi, Andrea Lollo, Silvia Brogi, Maurizio Pepe, Filippo Laganà, Elisabetta Clementi.

"Pienone" al Teatro Sociale, ormai è diventata una tradizione della rassegna nicese quella di avere la sala al completo, per due ore di puro divertimento per una commedia esilarante, con battute imprevedibili, situazioni impreviste, con interpreti in gran forma, le parti sembravano cucite ad hoc per ogni singolo attore, e senza soluzione di continuità e senza un attimo di pausa, hanno chiamato il pubblico alla risata ed all'applauso. Bravissimi tutti gli attori a cominciare da Pannofino (nei panni di Lucio) per proseguire con Emanuela Rossi, la moglie, in quel-



Il saluto degli attori al pubblico.

la di Ginevra, e Emanuela Clementi, la giovane figlia "moderna" Camilla; caratteristi i due albanesi Maurizio Pepe, nella parte di Idrì e Filippo Laganà, il fratello innamorato, Lushan; per finire a Andrea Lollo, il colonnello Corrado Pirani e Silvia Brogi, l'amica Benedetta.

Sroscciano gli applausi finali con gli attori a ringraziare il

pubblico per l'accoglienza.

Prossimo appuntamento per la Stagione teatrale, mercoledì 22 marzo, al Foro boario di Piazza Garibaldi per uno spettacolo fuori abbonamento: "Nella vigna dell'anima" un viaggio nella poesia della fatica contadina di Carlo Cerrato, letture a cura di: Simona Cordrino, Sergio Danzi, Ileana Spalla, e Med in Itali.

Novemila servizi nel 2016

Rinnovato il Consiglio direttivo della P.A. Croce verde di Nizza

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse i soci della P.A. Croce verde di Nizza Monferrato sono stati chiamati al voto per eleggere il nuovo Consiglio d'amministrazione che guiderà il sodalizio per il prossimo triennio.

Il nuovo direttivo
Il Consiglio direttivo scaturito dai voti dell'Assemblea dei soci, da segnalare alcune new entry, oltre alle numerose conferme, dopo l'assegnazione delle cariche risulta così composto:

Pietro Bottero, presidente confermato, che avrà anche la responsabilità dei Dipendenti, del Servizio civile di volontariato, delle Questioni legali, della Sede, degli Apparatisti radio (con delega a Gianluigi Sina) e si occuperà dei rapporti con l'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze);

con il presidente collaboreranno gli altri consiglieri con diverse mansioni: Paola Menabreaz, oltre alla vice presidenza sarà responsabile dei servizi; Alex Amariglio, responsabile della Formazione e comunicazione; Cristina D'Aveni, Segretaria del consiglio e tesoriere; Luisa Guzzetta, responsabile degli automezzi; Isidoro Demaria, presidente onorario, avrà il compito dei rapporti con le Case di riposo; Daniele Gonnella, responsabile dei militi e delle divise; Rossella Mastruzo, responsabile della Protezione civile; Giuseppe Bondi, responsabile della sede; Marco Galletto, responsabile social network; Davide Ravera, responsabile al trattamento della privacy;

Gianbeppe Brovia, confermato alla direzione amministrativa come Bruno Bianchi, alla Direzione sanitaria.

Nel presentare il nuovo Consiglio il presidente Bottero, ha voluto ringraziare tutto il Consiglio uscente per grande im-



Il gruppo del Consiglio direttivo della Croce Verde.

pegno ed il lavoro svolto "Sono stati 3 anni di crescita".

Il nuovo Consiglio sarà chiamato a continuare una politica che vede la Croce verde nicese ai primi posti nell'ambito regionale dei servizi di pubblica assistenza "quello nicese è un sodalizio tenuto in grande considerazione".

Per potenziare la qualità degli interventi, la Croce verde di Nizza si è fatta carico (l'iniziativa è partita da alcune settimane) di coprire il servizio con un'ambulanza di base, disposizione della centrale operativa del 118, per i "codici verdi" dalle ore 8,00 alle ore 24,00 (in precedenza era fino alle ore 20), resosi necessario vista la chiusura dopo le ore 20,00 dell'Ospedale S. Spirito. L'intenzione è quella di arrivare a coprire le intere 24 ore giornaliere, ma per fare questo sarebbero necessari più militi unitamente all'assunzione di due nuovi dipendenti. Il parco macchine stato potenziato con un nuovo mezzo, inaugurato poco prima di Natale, che porta a 14 il totale delle macchine a disposizione.

Statistica servizi

Sono stati resi noti i dati statistici del 2016 della Croce verde di Nizza. Numeri importanti che dimostrano la capacità or-

ganizzativa e l'impegno costante dei militi.

Il primo dato che salta all'occhio il totale dei servizi svolti: 8.935, per una percorrenza Kilometrica di 389.019; la Croce verde di Nizza ha 147 soci volontari e 11 dipendenti e 9 giovani che svolgono il Servizio civile nazionale; il parco macchine è composto da: 5 ambulanze, 7 mezzi per disabili, 2 autovetture e 1 motociclo.

Nel dettaglio i quasi 9.000 servizi effettuati sono così suddivisi: 1.293: interventi mezzo di soccorso avanzato (118) con medico e infermiere; 694: interventi mezzo di soccorso di base (118); 4.260: interventi Azienda sanitaria di Asti; 2.333: interventi per privati/istituti per anziani; 355: altri interventi diversi.

Per finire resta da segnare che i Comuni di Nizza Monferrato e di Incisa Scapaccino hanno firmato una convenzione con la Croce verde nicese con la quale i cittadini dei due centri fruiranno di tariffe agevolate in caso di utilizzo del Servizio della P.A. Croce verde di Nizza. Il presidente si augura che altro Comuni scelgano di convenzionarsi per favorire in caso di bisogno i loro residenti.

Presto in funzione attraverso un'app

Una nuova piattaforma digitale per interagire con il Comune

Nizza Monferrato. Nelle prossime settimane sarà messa a disposizione dei cittadini che lo vorranno un'apposita app per interagire con il Comune che naturalmente potrà avere la possibilità di rispondere: una comunicazione a doppio senso: il web al servizio del cittadino e viceversa.

L'app permetterà al Comune di informare i cittadini sul proprio cellulare su manifestazioni, incontri, e comunicazioni varie mentre il cittadino nicese potrà interloquire con il Comune e segnalare guasti o anomalie, magari inviando anche una foto, oppure anche solo richieste, che in tempo reale giungeranno ai singoli uffici

che potranno intervenire in breve tempo, qualora fosse necessario. Un servizio completamente gratuito per il cittadino.

Nella fotografia l'Assessore Marco Lovisolo ed il sindaco Simone Nosenzo mentre illustrano il funzionamento della nuova app (il Comune di Nizza è uno dei primi che la sta sperimentando) che presto sarà messa a disposizione del cittadino.

A proposito di web, è già in funzione un sito con l'albo pretorio online ed uno dell'urbanistica, attraverso il quale i professionisti possono inviare al Comune progetti, disegni, richieste, senza passare diretta-



mente negli uffici. Il Comune potrà richiedere eventuali integrazioni e spiegazioni in tempo reale senza perdita di tempo da parte dell'utente. Per un periodo di prova di 6 mesi continuerà ad esistere, in contemporanea, anche il cartaceo che poi sarà completamente eliminato.

Incontri Università della terza età

Nizza Monferrato. Il programma degli incontri dell'Università della Terza età per l'Anno accademico 23016/2017 nelle diverse sedi.

Nizza Monferrato - Martedì 14 marzo, ore 15,30, presso l'Istituto Pellati lezione a cura del docente Eugenio De Sieno sul tema "Comparazione tra Bibbia, Vangelo e Corano";

Giovedì 16 marzo per i Laboratori e Corsi monografici dell'Accademia di musicale, il docente e coordinatore Armando Forno presenterà: Lucrezia Borgia di Gaetano Donizetti (prima parte).

Montegrosso d'Asti - Lunedì 13 marzo, ore 16, presso il Mercato coperto di Piazza Stazione, conferenza sul tema "Uscire dalla guerra (45-48)" a cura del docente Mario Renosio.

Calamandran - Giovedì 16 marzo, ore 20,30, presso la Sala consigliera conferenza della docente Paola Arpone su "Fiori ed erbe in cucina" (parte teorica).

Incisa Scapaccino - Martedì 14 marzo, ore 21, presso il Teatro comunale incontro a cura del docente Sergio Paolino che parlerà di "Sogno, caso e fantasia nelle scoperte scientifiche".

Fontanile - Mercoledì 15 marzo, ore 15, presso la Biblioteca comunale, via Roma, la docente Anna Lapadula dissenterà su "L'intervento della istituzione pubblica e del volontariato nell'ambito socio-assistenziale".

Cerro Tanaro - Venerdì 10 marzo, ore 18, presso la sala consiglio del Comune la docente Gabriella Puppo presenterà "Cinque dinne che hanno cambiato il mondo.

Serata con i medici al Foro boario

Nizza Monferrato. Venerdì 10 marzo, ore 21,00, al Foro boario di Piazza Garibaldi, ultimo appuntamento per la serie degli incontri "Serate con i medici" la serie degli incontri su prevenzione e salute organizzati dalla P.A. Croce verde di Nizza Monferrato con il Patrocinio del Comune di Nizza Monferrato.

Tema dell'incontro "Il dolore", cause, trattamento con terapie tradizionali e terapie alternative: Agopuntura. Sul tema interverrà il Dott. Marco Aloe, specialista in Anestesia e Rianimazione. Medico dirigente Servizio di Anestesia e Rianimazione presso l'Ospedale Cardinal Massaia di Asti.

Brevi dal Palazzo comunale

“Salute e movimento” e Fiera di Berlino

Corso “Salute e movimento”

Inizia lunedì 13 marzo il primo corso di “Salute è... movimento”, un progetto riservato agli over 50 per promuovere l'attività fisica.

Il corso, strutturato su 10 lezioni tenuto da giovani laureati in Scienze motorie, si svolgerà nelle palestre cittadine ed al Foro boario.

Chi intendesse partecipare deve rivolgersi al proprio medico curante per chiedere il certificato di idoneità (il rilascio sarà completamente gratuito) e fornirà le ulteriori informazioni per iscriversi e completare la pratica.

Il costo di partecipazione è di euro 20, a corso.

Sono previsti, in totale, 5 corsi per l'anno corrente e chi vuole può iscriversi e ripetere uno o più corsi od anche a tutti.

Fiera turismo a Berlino

Una delegazione del Comune di Nizza Monferrato composta dal sindaco Simone No-

senzo e dall'Assessore alla Promozione, Marco Lovisolo, hanno partecipato, il 7, l'8 e il 9 marzo alla Fiera del Turismo di Berlino, unitamente ai rappresentanti delle Amministrazioni comunali di Calamandrana, Canelli ed Acqui Terme.

La presenza degli amministratori fa seguito al patrocinio concesso dai suddetti Comuni alla “Giornata di studio sul turismo” delle settimane scorse al Foro boario nicese promosso da Travel Network che ha visto una nutrita partecipazione di operatori turistici del territorio.

Scopo della presenza, ospiti della stand della Regione Piemonte, alla Fiera del Turismo di Berlino, una delle più importanti a livello europeo, prendere contatti ed agganciare tour operator ed agenzie turistiche con proposte promozionali del nostro territorio, valorizzato anche dal riconoscimento Unesco come Patrimonio dell'Umanità.

Domenica 5 marzo a cura dell'Ari

Mercatino interscambio materiale radioamatori



Nizza Monferrato. Domenica 5 marzo sotto il Foro boario di Piazza Marconi a Nizza Monferrato si è svolto la quarta edizione del “Mercatino interscambio per radioamatori”, organizzato dalla Sezione ARI di Nizza Monferrato.

Per tutta la giornata i radioamatori si sono alternati in visita nei diversi stand presenti in mostra che espongono materiale radioamatore, elettronico, satellitare, informatico.

Una quarantina gli espositori provenienti dalle Regioni del Nord Italia: Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia che offrivano una gran-

de varietà di attrezzatura.

A fare gli onori di casa lo staff dirigenziale dell'Ari, guidati dal presidente Celestino Carosso, dal vice, Giorgio Roggero e dal segretario Giuseppe Repetto che hanno ricevuto la visita del sindaco di Nizza, Simone Nosenzo accompagnato dall'Assessore Marco Lovisolo (nella foto). Un mercatino interscambio di materiale radioamatore che, visto il via vai continuo di visitatori che sono passati sotto il foro boario, ha certamente gratificato e premiato il lavoro e l'impegno organizzativo dei soci Ari di Nizza.

Scadenza iscrizioni domenica 26 marzo

Calcio balilla a coppie all'oratorio Don Bosco

Nizza Monferrato. Visto il successo delle passate edizioni, e le numerose richieste, l'Unione Ex Allievi oratoriana ripropone anche per la Pasqua 2017 un “Torneo di calcio balilla a coppie”, un giovane, di età inferiore ai 14 anni, ed un adulto.

Il torneo si svolgerà nel pomeriggio di domenica 9 aprile all'Oratorio Don Bosco con inizio ore 14,45.

I ragazzi che vorranno partecipare dovranno abbinarsi con un familiare adulto: papà, mamma, nonno, nonna, zio, zia, cugino, cugina che dovranno essere maggiorenni.

Per migliorare l'affiatamento è previsto un pomeriggio di allenamento per domenica 26 marzo, giorno in cui scadranno anche le iscrizioni, sui calcetti

messi a disposizione dall'organizzazione.

Per iscriversi ci si può rivolgere direttamente all'Oratorio Don Bosco, presentandosi all'allenamento domenica 26 marzo, oppure per maggiore comodità, presso il negozio di plastica e giocattoli “Il Rompicapo”, Via Tripoli 8/10, Nizza Monferrato, con il versamento della quota di iscrizione di euro 4 a coppia.

Tutti i ragazzi partecipanti saranno premiati con bellissime uova pasquali secondo la classifica finale, comunque nessuno sarà lasciato a mani vuote.

Per tutti anche la merenda finale al termine della domenica di allenamento e della gara che sarà l'occasione per augurarsi una “buona Pasqua”.

Con i carri a Bistagno martedì 28 febbraio

Bel riconoscimento per Castelnovo Belbo



Castelnovo Belbo. Martedì 28 febbraio il “tour” delle sfilate carnevalesche ha fatto tappa a Bistagno. presente anche i “carri” di Castelnovo Belbo allestiti da Bruno e Cristian De Conno che proponevano il tema “Come eravamo e Come siamo”, sceneggiato da un nutrito gruppo di sfilanti castelnovesi.

I numerosi carri allegorici presenti hanno sfilato per un paio d'ore lungo le vie del paese fra l'entusiasmo ed il battimani di una numerosa folla.

Al termine un'apposita giuria ha valutato i carri ed ha stilato la classifica dei migliori: il primo premio, ex equo, è stato assegnato ai ragazzi de Sez-zado che hanno presentato un carro dal titolo “Angeli e demoni” ed all'Oratorio di Frugarolo che hanno interpretato il tema

“L'allegria prende vita”; a seguire i carri di Castelnovo Belbo, al terzo posto che si può considerare un secondo visto il pari merito dei primi due.

Ancora una bella soddisfazione per gli autori dei carri e per gli sfilanti castelnovesi. Commenta il sindaco Aldo Allinero “Un grazie ai signori De Conno per l'allestimento dei carri ed a tutti gli sfilanti che hanno degnamente rappresentato il nostro paese”.

Il tour carnevalesco si concluderà domenica 19 marzo a Castelnovo Belbo con la sfilata per le vie del paese, dove i compaesani potranno ammirare i carri, unitamente a quelli in rappresentanza dei diversi comuni limitrofi che in un buon numero hanno già comunicato la loro partecipazione.

Corso di formazione a cura dell'Aimc

Incontri su grafomotricità per infanzia e primaria

Nizza Monferrato. L'Aimc (Associazione italiana maestri cattolici) di Nizza Monferrato organizza 3 incontri di formazione riservati a insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Primaria su “La Grafomotricità” (un insieme di esercizi, giochi, attività, filastrocche, propedeutici per la scrittura) percorso per bambini dai tre ai sette anni.

Il corso sarà strutturato in tre incontri che si terranno presso il Salone Sannazzaro della Parrocchia di S. Siro, via Gozzellini 28, Nizza Monferrato, dalle ore 17 alle ore 19, di martedì 15, 22, e 29 marzo.

Le lezioni saranno curate da Marina Brugnone, educatore e rieducatore della scrittura, tecnico dell'apprendimento in atti-

vità dopo scolastiche per DSA. Alle lezioni teoriche saranno affiancate da indicazioni specifiche di tipo didattico e laboratoriale, accompagnate da video proiezioni; sarà inoltre riservata un'adeguata attenzione alla discussione ed alla risposta a quesiti relativi alle problematiche presentate dagli insegnanti.

Per gli insegnanti a tempo indeterminato sarà possibile la generazione del buono (da consegnare al primo incontro) con la carta dei docenti.

Iscrizioni entro il 10 marzo presso i referenti di zona o all'indirizzo mail: aimcnizza@aimcpiemonte.it.

Al termine del corso sarà rilasciato attestato di formazione.

Apertura nuovo bando INPS

Home care premium 2017

Nizza Monferrato. Il Consorzio Cisa Asti Sud informa su quanto segue:

Bando riservato ai dipendenti e pensionati pubblici e loro familiari, finalizzato all'accesso di servizi socio-assistenziali e contributi per l'assistenza domiciliare a favore di persone in condizione di disabilità e/o non autosufficienza.

Beneficiari: dipendenti o pensionati pubblici; i loro coniugi, nonché laddove queste persone siano in vita, i loro coniugi, per i quali non sia intervenuta sentenza di separazione, i parenti e affini di primo grado anche non conviventi, i soggetti loro legati da unione civile e i conviventi ex legge n. 76 del 2016.

Requisiti: riconoscimento dell'invaldità civile (almeno 67%) e/o handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 L. 104/92.

Prestazioni erogate:

1. Contributi economici erogati dall'INPS alla famiglia come rimborso della spesa sostenuta per l'assistente familiare;

2. Prestazioni integrative a supporto del percorso assistenziale quotidiano, quali servizi di assistenza domiciliare da parte di O.S.S., Educatori Professionali, percorsi di integrazione scolastica, frequenza presso centri diurni, consegna pasti al domicilio, ecc.

Durata: 18 mesi a decorrere dal 1 luglio 2017 fino al 31 dicembre 2018.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata esclusivamente mediante trasmissione telematica all'INPS, previa acquisizione del PIN personale, sarà attiva a decorrere dalle ore 12.00 del giorno 1 marzo 2017 e non oltre le ore 12 del giorno 30 marzo 2017.

Per ulteriori informazioni e per consultare il Bando è possibile consultare i siti internet www.inps.it e www.cisaastisud.it o contattare le operatrici dello Sportello Unico Socio Sanitario di Nizza Monferrato tramite mail all'indirizzo sportello@suss-astisud.net e/o al numero di telefono 0141 782424 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

All'Istituto N. S. delle Grazie martedì 28 febbraio

Allegra festa di carnevale all'insegna della magia



Due momenti della Gesta di Carnevale alla Madonna.

Nizza Monferrato. Un Carnevale all'insegna della Magia, è stato quello che ha animato gli ambienti dell'Istituto Nostra signora delle Grazie di Nizza Monferrato. Il bravissimo mago Giovanni Valpreda di Asti ha catturato l'attenzione dei bambini di tutte le età, stupiti ed emozionati, con numeri di alto livello. I più piccoli hanno urlato parole magiche e sono saliti sul palco per diventare aiuto-mago. Le filastrocche nascondevano bellissimi messaggi con rimandi alla Pace e ai temi dell'amicizia e della so-

lidarietà, in pieno clima salesiano. Non sono mancati, ovviamente anche i coriandoli, le pignatte appese e la consueta farinata, offerta ai bambini dagli amici di S. Michele, guidati da Franco Chiappone, che da sempre sostenitori dell'Istituto.

Il Carnevale è sempre una bella opportunità di divertimento per i bambini nicesi, che accorrono numerosi ogni anno all'appuntamento: il cortile di don Bosco si riempie di musica e colori festosi, per la gioia di tutti, anche dei genitori e delle suore!

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Giovedì 9 marzo – Dalle ore 9,30 alle ore 12, presso la Caritas-S. Vincenzo in Via Perrone, raccolta e ritiro alimenti e indumenti.

Venerdì 10 marzo – Via Crucis quaresimale in tutte le chiese, mezz'ora prima dell'inizio della Sante Messe feriali.; ore 20,30, Chiesa di S. Giovanni, “Festa del perdono” per tutti i bambini della Prima Comunione.

Sabato 11 marzo – ore 21, presso gli Uffici parrocchiali, Incontro di preparazione al matrimonio cristiano.

Lodi mattutine e Vespri – Nel tempo di Quaresima, durante le S. Messe feriali preghiera delle Lodi mattutine (ore 9 in S. Giovanni) e dei Vespri (ore 17 in S. Siro; ore 17,30, in S. Ippolito).

Benedizione delle famiglie – Giovedì 9 marzo terminerà la benedizione delle famiglie della Parrocchia di S. Giovanni; inizierà quella della famiglia di S. Ippolito. Il calendario giornaliero della benedizione e le vie interessate si può trovare su foglio a parte in fondo alla chiesa.

Per contattare il referente di zona
Franco Vacchina
Tel. 328 3284176
Fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La manutenzione dell'alloggio

Io e mia moglie siamo inquilini di un alloggio da molti anni. Dopo tutti questi anni ci sarebbero dei lavori da fare nell'alloggio, ma il padrone di casa non vuole fare niente. Tra le cose più urgenti ci sarebbe quello del soffitto di una stanza che sta cadendo a pezzi. Il nostro amico geometra che ha visto il problema, ci ha detto che ci potrebbe essere pericolo di caduta a pezzi grossi dell'intonaco a causa delle canette che si stanno rompendo.

Vista la situazione, il nostro amico ci ha consigliato di scrivere una lettera al padrone di casa, invitandolo a fare immediatamente i lavori ed aggiungendo che se non provvederà, noi sospenderemo il pagamento dell'affitto.

E giusto comportarci in questa maniera?

Non vorremmo correre dei rischi.

La situazione che si è creata nell'alloggio dei Lettori è abbastanza grave. Vista la vetustà dell'immobile, sarebbe necessario intervenire urgentemente con opere di manutenzione straordinaria che, per legge, sono a completo carico del padrone di casa. A quanto

viene scritto nel quesito, lui non sembra intenzionato ad intervenire, non volendo affrontare spese.

Il consiglio dato dall'amico dei Lettori è corretto in parte, nel senso che è senz'altro consigliabile inviare al padrone di casa una lettera raccomandata contenente la richiesta di effettuazione delle opere più urgenti. Al contrario è sicuramente da sconsigliare la sospensione del pagamento del canone di locazione. Volendo, il proprietario potrebbe intimare lo sfratto per morosità ed i Lettori si troverebbero in difficoltà davanti al Tribunale.

Il mancato pagamento del canone di locazione è in ogni caso un fatto grave che potrebbe comportare la risoluzione del contratto per grave inadempimento. Dopo l'invio della lettera raccomandata, ove il padrone di casa non provveda alla effettuazione delle necessarie opere di manutenzione, i Lettori potranno rivolgersi ad un avvocato che tuteli il loro diritto di poter beneficiare di un alloggio in grado di servire all'uso per il quale è destinato.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge". Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

I guasti dell'impianto di riscaldamento

L'inverno in corso è stato davvero difficile da passare. In casa spesso faceva freddo a causa delle rotture dell'impianto di riscaldamento che si verificavano molto spesso.

L'amministratore si è già rivolto all'avvocato del Condominio che ha contestato all'idraulico gli errori di effettuazione dell'adeguamento dell'impianto ed è partito con la causa nei suoi confronti.

Nel frattempo cosa facciamo delle spese di riscaldamento? Qualcuno ha sospeso le rate perché in casa fa freddo. L'amministratore non è d'accordo ed ha immediatamente scritto a quelli che non pagano, minacciando l'intervento dell'avvocato. E giustificabile il mancato pagamento delle rate, perché l'impianto non funziona?

La attuale legislazione sul Condominio prevede che l'Amministratore deve agire contro i condòmini morosi nel pagamento delle rate, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale cui le spese si riferiscono.

Sarà pur vero che è in corso un contenzioso da parte del Condominio nei confronti dell'idraulico, ma ciò non giustifica il mancato pagamento delle rate condominiali. Se è vero che l'idraulico ha effettuato malamente i lavori commissionati, egli dovrà risarcire tutti i danni ed i disagi che i condòmini hanno dovuto sopportare nello scorso inverno. Si tratta però di non mettere in difficoltà il Condominio

con il mancato pagamento delle rate. Come è noto, gli oneri condominiali sono destinati a fronteggiare le spese dei vari fornitori del Condominio. E costoro, visto il mancato pagamento delle loro spettanze, potrebbero interrompere le forniture, con grave disagio per tutti.

Si tratterà quindi di assolvere da parte di ciascuno degli obblighi cui è destinatario, in attesa che la causa contro l'idraulico abbia termine.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ANCORA "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 12 marzo - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 9 a ven. 17 marzo - gio. 9 Bollente (corso Italia); ven. 10 Albertini (corso Italia); sab. 11 Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 12 Centrale** (corso Italia); lun. 13 Cignoli (via Garibaldi); mar. 14 Terme (piazza Italia); mer. 15 Bollente; gio. 16 Albertini; ven. 17 Vecchie Terme.

Sabato 11 marzo: Vecchie Terme h24; Centrale, Baccino (corso Bagni) e Albertini 8.30-12.30, 15-19; Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 9 marzo 2017:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. **Venerdì 10 marzo 2017:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 11 marzo:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 12 marzo:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 13 marzo:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 14 marzo:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Mercoledì 15 marzo:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 16 marzo:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 12 marzo: piazza Assunta, corso Martiri della Libertà, corso Saracco.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 11 ore 8,30 a venerdì 17 marzo: Farmacia Moderna, via Cairoli 165, - tel 0143-80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Ecomet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-20,30): **Farmacia S. Rocco** (telef. 0141 702 071), il 10-11-12 marzo 2017; **Farmacia Baldi** (0141 721 162) il 13-14-15-16 marzo 2017.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e notturno (20,30-8,30): **Venerdì 10 marzo 2017:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 11 marzo:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 12 marzo:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 13 marzo:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 14 marzo:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Mercoledì 15 marzo:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 16 marzo:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720.581; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI - domenica 12 marzo: TAMOIL, Via Adolfo Sanguinetti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE - domenica 12 marzo: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): **sabato 11 e domenica 12 marzo:** Carcare; **lunedì 13:** Ferrania; **martedì 14:** Rocchetta; **mercoledì 15:** Manuelli; **giovedì 16:** Dego e Mallare; **venerdì 17:** Altare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2017.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2017), C.C.P. 12195152. **Pubblicità:** modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazioni 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

Neurologi € 26,00; **annunci economici** € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; **inaugurazione negozi:** con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI) **Editrice L'ANCORA** soc. coop. a r. l. - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

CONAD & **SCUOLA** *amica*



MARTEDÌ 14 MARZO
grazie al vostro contributo,
consegneremo
i premi dell'operazione
Scuola Amica
all'istituto comprensivo
di Acqui Terme

Vi aspettiamo numerosi!

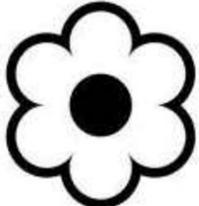
**Sotto
costo**

Le grandi marche con
la nostra convenienza

Ed inoltre...

**DAL 9 AL 18
MARZO 2017**



 **CONAD SUPERSTORE**

ACQUI TERME (AL) VIA ROMITA, 90